Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 30 settembre 1962
Anno LXXXI Lire 40
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 4921 nuova serie Fondazione: 1881

IN MARGINE AI NEGOZIATI PER L'INGRESSO DELLA GRANBRETAGNA NEL MEC

RISERVE DELL'ITALIA SULL'ASSE BONN-PARIGI

Positivi risultati dei colloqui romani di Lord Heath
Accantonato per ora il problema dell'unione politica

Roma, 29

Un altro passo in avanti verso l'ingresso della Granbretagna nel MEC è stato compiuto grazie ai colloqui che il Lord del Sigillo privato Heath ha avuto a Roma col Presidente della Repubblica Segni, col Presidente del Consiglio Fanfani e col Ministro dell'Industria e Commercio Colombo.

La missione di Heath si è conclusa oggi. Stamane il Lord del Sigillo privato è tornato a incontrarsi con Fanfani che, presumibilmente, gli ha consegnato la risposta al messaggio personale inviatogli da Macmillan. Lunedì partirà per Cadenabbia, dove si incontrerà con Adenauer; giovedì sarà al Lussemburgo per una riunione della Comunità carbosiderurgica; domenica prossima vedrà a Bruxelles il Ministro degli Esteri francese Couve de Murville, l'ultimo dei «Sei» che gli rimane da consultare prima dell'inizio dei negoziati dell'8 ottobre, nella capitale belga.

Avvicinato dai giornalisti, al termine dei colloqui avuti con i rappresentanti del Governo italiano, il Lord del Sigillo privato ha dichiarato: «Abbiamo svolto un buon lavoro e ne sono molto soddisfatto».

In ambienti britannici della Capitale intanto si afferma che nel corso dei colloqui è stato raggiunto un accordo sulla opportunità di concentrare gli sforzi nelle trattative per l'entrata della Granbretagna nella Comunità economica, accantonando per il momento i negoziati per l'unione politica a sette. Negli stessi ambienti si è riconfermato però il proposito della Granbretagna di avere una parte politica, e non solo economica, nella Comunità europea. Si insisterà quindi sulle trattative economiche soltanto perchè queste costituiscono già un problema politico. Anche se i «Sei» continueranno i sondaggi per giungere a un trattato di unione politica, i rappresentanti del Governo italiano avrebbero concordato sulla necessità di allargare le trattative alla Granbretagna nel momento in cui si raggiungesse fra i «Sei» un accordo di massima. Su questo problema Lord Heath avrebbe trovato un analogo atteggiamento in Germania. D'altra parte, a Parigi — affermano gli stessi ambienti — i rappresentanti del Governo francese hanno sempre veduto chiaro, fin dall'inizio, che il fattore determinante dei negoziati in corso per l'adesione britannica è politico e non economico.

I rappresentanti del Regno Unito — assicurano gli stessi ambienti — dopo la conferenza del Commonwealth, non si presenteranno al tavolo dei negoziati di Bruxelles chiedendo concessioni che siano in contraddizione col Trattato di Roma. Si è spiegato inoltre che l'atteggiamento dei paesi del Commonwealth è determinato dal timore che con l'adesione della Granbretagna al MEC si crei la più grande e meglio organizzata comunità economica del mondo, con grave danno per i paesi che ne saranno tagliati fuori. Il timore è particolarmente forte in paesi come l'India, il Pakistan e gli altri Stati asiatici che hanno conosciuto in questi anni i benefici dell'apporto degli investimenti sia inglesi, sia europei, e che pensano che una chiusura europea possa influire negativamente sul loro sviluppo economico. Ma — si è sottolineato negli stessi ambienti — nè l'Inghilterra nè l'Italia hanno intenzione di creare un club di paesi ricchi, estraneo e disinteressato al commercio mondiale.

Dell'ingresso dell'Inghilterra al MEC si è parlato anche nei colloqui che il Premier indiano Nehru ha avuto con l'on. Fanfani. Avvicinato — dai giornalisti — all'aeroporto al momento della partenza e richiesto di un giudizio sulle conversazioni ha così risposto: «Sono da definirsi buoni incontri». Richiesto di un suo parere sugli ultimi avvenimenti della conferenza del Commonwealth, il Primo Ministro indiano ha detto: «Sta all'Inghilterra di decidere o meno se entrare nel Mercato comune e noi non vogliamo in nessun modo opporci. Siamo soltanto interessati a che le condizioni della Granbretagna, una volta entrata, non danneggino i nostri interessi, cioè che le nostre esportazioni non abbiano a soffrirne». Alla domanda di quale argomento tratterà con Nasser, Nehru ha concluso sorridendo: «Discuteremo di ciò che ci verrà in mente; nessun argomento è stato fissato».

I problemi europei, con particolare riferimento alla entrata di Londra nel MEC, sono trattati stasera dalla «Voce Repubblicana» in un articolo che si dice ispirato dal Ministro La Malfa. Tra l'altro, il giornale scrive: «Come l'Italia non può consentire che la costruzione della Europa sui [illegible] co, ma ha bisogno che sia ripreso rapidamente il cammino all'unione politica, così l'Inghilterra sa che per l'Italia l'adesione della Granbretagna al MEC non è fine a se stessa, ma in funzione di una Europa unita e più impegnativa. E, d'altra parte, la volontà italiana [illegible] alla quale l'Inghilterra, potrà trovarsi davanti nell'Europa, ponendo l'Italia, con un autonomo impulso, fuori della ristretta controversia, mediatrice all'interno della Comunità».

Il quotidiano si occupa poi delle [illegible] sul con[illegible] per lo stabilire una stretta «politica di rapporti tra Francia e Germania federale. Il giornale in proposito sottolinea che «un'intesa più organica franco-tedesca, costituendo in buona sostanza una vulnerazione, se non un rovesciamento della linea tradizionale di politica estera seguita dal dopoguerra ad oggi dai Paesi democratici europei (che ha avuto come suo primo punto-base il Patto atlantico e la concezione della unità politica) costituirebbe all'interno dei Paesi europei un fatto politicamente eversivo, mentre anche i rapporti con gli Stati Uniti dovrebbero conseguentemente essere adattati, da ogni Paese europeo, all'inizio di questa fase pericolosa». Il tentativo di realizzare in Europa «un'intesa di carattere nazionalista — aggiunge la «voce» — non potrebbe non determinare l'esigenza di approfondire amicizie ben più tradizionali di quella franco-tedesca, nello spirito di assoluta cordialità cui fa cenno l'odierno comunicato italo-inglese».

La creazione dell'asse Bonn-Parigi è oggetto di attenzione in tutti i circoli politici e diplomatici romani. Una valutazione precisa della consistenza delle iniziative, che si dicono essere state proposte da parte francese a Bonn, non è ovviamente possibile fino a quando non saranno confermati e resi noti, anche nel dettaglio, i progetti attribuiti al Governo di Parigi. Sul piano generale, nei predetti ambienti si ricordano le recenti chiare prese di posizione da parte italiana in merito alla eventualità di una unione politica tra una parte dei Paesi che aderiscono al Mercato comune.

Queste riserve sono tanto più valide al momento in cui ci si avvia alla conclusione delle trattative a Bruxelles per la adesione della Granbretagna al Mercato comune. Con ciò, naturalmente, non si intende svalutare l'importanza, nel quadro della integrazione e della unificazione europea, di una completa riconciliazione tra la Francia e la Germania. Sulla base di queste chiare e ferme convinzioni da parte italiana saranno seguite e valutate le iniziative che si dicono intraprese tra i Governi di Parigi e di Bonn.

La situazione

Le voci di un viaggio del gen. De Gaulle alla Casa Bianca per un incontro con Kennedy non hanno trovato alcuna conferma. All'ONU è atteso nei prossimi giorni un nuovo colloquio tra Rusk e Gromiko, argomento questa volta Berlino e Cuba, i due problemi più scottanti della attuale situazione internazionale. [illegible]

Ad Algeri l'Assemblea costituente ha concesso, con 159 voti su 179 votanti, la investitura al Governo di Ben Bella formato per la maggior parte da elementi nuovi sulla scena politica, ma fedelissimi del Premier. Ben Bella nel suo discorso ha affermato il solenne impegno di rispettare gli accordi di Evian e ha annunciato che il nuovo Stato [illegible]

Mentre Heath, concluso con piena soddisfazione i colloqui romani nei quali ha trovato piena solidarietà italiana per un sostanziale ingresso della Granbretagna nel MEC, si accinge a prendere la via di Cadenabbia dove si incontrerà con Adenauer, e quindi quella di Bruxelles per trattare con la CECA, l'esecutivo del partito laburista, che ha visto Gaitskell schierarsi con la sinistra, ha confermato la sua opposizione al MEC.

Nello Yemen il potere sembra saldamente in mano ai militari rivoltosi, i quali hanno ricevuto dal Kremlino la solenne promessa di un impegno a non tollerare alcuna intromissione capitalista nella vicenda interna dello Stato, che Mosca insieme al Cairo ha già riconosciuto. Alcune delle tribù però sono contrarie al nuovo regime e sul grosso conta l'erede al trono, che però non è ancora riuscito ad entrare nello Yemen per organizzare la controrivolta.

In cielo accanto ai satelliti russi e americani se gira da ieri uno canadese, che insieme con un [illegible] americano, presenta notevoli caratteristiche tecniche fondamentali.

Alla frontiera tra Cina e India continuano gli scontri. In Bolivia è stato decretato lo stato di assedio dopo la scoperta di un complotto.

ALLARME DA MILANO A TUTTA LA POLIZIA ITALIANA E ALL'INTERPOL

(Telefoto al «Piccolo»)
Milano: Isu Elias, il Viceconsole onorario di Spagna scomparso

MISTERIOSA SCOMPARSA DEL VICECONSOLE DI SPAGNA

Sarebbe stato rapito da elementi antifranchisti che lo terrebbero in ostaggio per far liberare tre terroristi processati a Madrid

Milano, 29

Il Viceconsole della Spagna a Milano, Isu Elias di 55 anni, sarebbe stato rapito da un'organizzazione antifranchista. Il diplomatico è stato invitato ieri da uno sconosciuto a colazione, è uscito verso le dodici e mezzo e da allora nessuno lo ha più visto. L'Ufficio politico della Questura, diretto dal dottor Provenza, ha immediatamente aperto le indagini. Pattuglie di agenti vigilano costantemente, da stamane all'alba, i locali del Consolato di via Ariberto 1 e la casa in cui abita il diplomatico, in via Vincenzo Monti 57. Anche i telefoni sono attualmente sotto controllo.

Il rapitore (ma nel misterioso affare potrebbero essere coinvolte altre persone) avrebbe agito per ragioni politiche. Prendendo come ostaggio il viceconsole a Milano, egli vorrebbe indurre il Generale Franco a rilasciare i tre giovani antifranchisti, uno studente e due operai, che sono stati processati a Madrid. I tre antifranchisti processati si chiamano Jorge Conill, Marcelino Jimenez Cubas, e Antonio Mur Peiron. Essi sono accusati di aver messo degli esplosivi sotto alcuni monumenti e nei pressi della residenza estiva del Capo dello Stato, a San Sebastiano. Per Jorge Conill, lo studente, era stata chiesta la pena di morte.

Isu Elias, come ogni mattina, ieri era arrivato al Consolato verso le 11. Alle 12.30 era uscito. Fuori, ad attenderlo, c'era una macchina con il motore acceso. Il diplomatico era salito sull'auto poi era sparito. Così, almeno, deve essere stata la meccanica del rapimento. Soltanto un bambino, infatti, avrebbe visto il diplomatico spagnolo mentre saliva sulla macchina del rapitore.

La famiglia del Viceconsole — la signora Simona, che è italiana, e il figlio Giacomo, che studia al Politecnico — non ha avuto preoccupazioni fino a tardi. Il Viceconsole, poco prima di uscire dall'ufficio, aveva avvisato la moglie per telefono che non lo attendessero per la colazione: andava fuori con una persona e sarebbe rincasato più tardi. Le ore sono passate, è venuta la sera e neppure allora i familiari di Isu Elias si sono preoccupati. Sapevano che il diplomatico avrebbe dovuto intervenire a un pranzo ufficiale e hanno pensato che egli vi si fosse recato direttamente senza rientrare a casa. Ma verso le 21 in casa Elias è giunta una telefonata: era del segretario della Camera di commercio spagnola, signor Rueda, il quale domandava se il viceconsole fosse ancora a casa, poichè era in ritardo, all'appuntamento, di mezz'ora. A questo punto la situazione si è fatta drammatica, la signora Simona ha cercato invano il marito presso amici e conoscenti. Più tardi, in casa Elias, sarebbe giunta un'altra telefonata: quella dello sconosciuto rapitore. Costui avrebbe detto che il diplomatico era stato rapito e che sarebbe stato rilasciato soltanto in cambio dei tre giovani antifranchisti attualmente sotto processo a Madrid.

Poco dopo i familiari del diplomatico si sono rivolti alla polizia e immediatamente è stato predisposto un rigoroso servizio di controllo al Consolato e all'abitazione del diplomatico, e il blocco alle frontiere terrestri, marittime e aeroportuali. Il Consolato si è pure messo in comunicazione con l'Ambasciata di Spagna a Roma per chiedere istruzioni.

Il signor Isu Elias vive a Milano da trent'anni e, oltre alla attività diplomatica, si occupa di commercio. Il suo appartamento è al sesto piano del grattacielo di via Vincenzo Monti 57. La famiglia del Viceconsole è barricata in casa e non risponde a nessuno. Una cameriera invariabilmente risponde al telefono: «La signora non è in casa», e poi riattacca la cornetta. Un cronista, eludendo la sorveglianza del portiere e degli agenti, è riuscito ad arrivare fino alla porta di servizio. Ha bussato ed è venuto ad aprire un cameriere vestito con una giacca di rigatino a strisce verdi e nere. Il cronista ha domandato: «E' questa la casa del Viceconsole Isu Elias?». «No — ha mentito il cameriere — in questa casa non abita il Viceconsole Elias». E ha rinchiuso la porta con educazione, ma con fermezza.

Il fatto, ovviamente, ha messo in movimento tutti, polizia, carabinieri, Ministero degli Interni, Ministero degli Esteri, Ambasciata spagnola, Governo di Madrid, Interpol, controspionaggio, ed i giornalisti, naturalmente. Ma questi ultimi sono i soli a lavorare alla luce del sole; negli altri ambienti silenzio assoluto sulle indagini; nessuno sa nulla, e se qualcuno sa qualcosa, non vuol parlare. In serata è stata raccolta la voce, secondo cui gli sconosciuti rapitori si sarebbero fatti vivi se non con la moglie, dello scomparso, con altri familiari e amici, e avrebbero confermato l'intenzione di trattenere in ostaggio Isu Elias finchè il Governo di Madrid non darà delle garanzie a proposito dei condannati: «Solo allora renderemo in ottima salute il nostro prigioniero», avrebbero detto.

Sulla scomparsa del Viceconsole si è inoltre appreso un particolare che risale alle origini della vicenda. Giovedì mattina il Viceconsole aveva ricevuto la telefonata di una persona che, qualificatasi per il segretario di una nota personalità cittadina, annunciava che la stessa personalità intendeva fare una visita di dovere alla sede consolare.

Ieri, mentre attendeva la visita preannunciata, il Viceconsole aveva ricevuto una seconda telefonata. All'apparecchio era la stessa persona che aveva telefonato la prima volta e che avvertiva che la personalità che avrebbe dovuto fare visita al Consolato era obbligata a rinviarla a causa di un improvviso contrattempo. Avrebbe desiderato comunque intrattenersi a colazione con il dott. Elias. Fra poco sarebbe giunto al Consolato la stessa persona che aveva telefonato e avrebbe prelevato il Viceconsole per condurlo presso la personalità. Al Consolato si era presentato invece soltanto l'autista, dicendo di avere avuto incarico di prelevare il Viceconsole e di condurlo alla colazione. Da quel momento è scomparsa ogni traccia del dott. Isu Elias.

La figlia del Viceconsole di Spagna, Isu Elias, avvertita dell'accaduto mentre si trovava al mare, è subito rientrata a Milano dove si è incontrata con la madre e con il fratello. Intanto, l'ufficio politico della Questura ha interrogato tutti i dipendenti del Consolato, particolarmente il personale femminile che era presente nei momenti in cui ieri è giunta la telefonata che preannunciava l'arrivo del «segretario» della nota personalità milanese e che ha assistito poi all'arrivo dello pseudo «autista» della personalità che aveva invitato il Viceconsole a colazione. Sulle indicazioni che il personale del Consolato abbia fornito agli inquirenti viene mantenuto il massimo riserbo. Risulta comunque che viene considerata l'ipotesi che il rapimento sarebbe stato fatto da più persone.

Negli ambienti vicini al Consolato e alla comunità spagnola residente a Milano, si è saputo che l'Ambasciata di Spagna a Roma, seguendo le istruzioni ricevute dal Ministero degli Affari Esteri di Madrid, ha incaricato il segretario d'Ambasciata Alonso Gamo, di assumere la reggenza del Consolato generale di Spagna a Milano e di collaborare attivamente con la Polizia italiana «nella soluzione di questo inqualificabile atto».

A Roma, l'ufficio stampa dell'Ambasciata di Spagna ha distribuito questa sera una nota, nella quale si riferisce della scomparsa del Viceconsole, e, richiamandosi alla versione dei fatti data dal quotidiano milanese comunista «Stasera», afferma che, per quanto riguarda la «sorte che verrà riservata a tre terroristi recentemente condannati in Spagna per attentati contro la sicurezza pubblica con grave pericolo per i cittadini», «si tratta di un giudizio emesso dalla Magistratura di uno Stato indipendente a seguito di regolare processo», e aggiunge che «quei terroristi non sono stati condannati a morte, bensì a pene detentive varie». La nota conclude dando riconoscimento dell'azione immediatamente svolta dalle autorità italiane e delle misure prese allo scopo di rintracciare il Viceconsole Isu Elias.

A Madrid un portavoce del Governo spagnolo ha dichiarato oggi che qualsiasi commento ufficiale sulle notizie secondo cui il Viceconsole di Spagna a Milano sarebbe stato rapito «sarebbe prematuro».

Gli Elias sono una famiglia italiana, di religione ebraica e di origine polacca. Il Viceconsole scomparso è nato nel 1907, ha la cittadinanza italiana e dal 1945 è Console onorario di Spagna. E' in servizio al Consolato di Spagna con le funzioni di Viceconsole. Non si capisce come i misteriosi rapitori ritengano che un semplice Viceconsole, e per di più italiano, possa rappresentare una pedina abbastanza importante per ottenere che Madrid metta in libertà tre terroristi condannati da un tribunale regolare.

UN SIGNIFICATIVO ARTICOLO DELL'«AVANTI!» SUL RICHIESTO IMPEGNO PER LE REGIONI

Il P.S.I. è poco disposto ad accogliere l'invito della D.C.

Con molto tatticismo esso tenta di eludere il problema della chiarificazione
Bonomi denuncia l'infiltrazione del partito comunista nell'area democratica

Roma, 29

La settimana entrante si annuncia ancora più interessante politicamente per il processo di chiarificazione tra i partiti della maggioranza e per l'attività del Governo. Fanfani, tra l'altro, dovrà occuparsi delle agitazioni sindacali in corso, per le quali oggi l'esecutivo della CGIL gli ha inviato una lettera per chiedergli di intervenire presso il Ministro Rumor affinchè vengano discussi con il sindacato i provvedimenti per la agricoltura. La CGIL chiede che il Ministro Rumor precisi la politica del Governo in questo settore, dando anche garanzie che le leggi richieste non vengano accantonate. Da parte governativa è stato già precisato, anche per calmare i sindacalisti della CISL che domani a Treviso terranno un convegno sull'agricoltura, che si farà tutto il possibile per dare a tali provvedimenti un «iter» costituzionalmente corretto e spedito.

Le questioni sindacali interessano direttamente anche i socialisti, i quali si troveranno in difficoltà allorchè, forse entro questa settimana, sarà discussa alla Camera la mozione comunista firmata da Togliatti sui licenziamenti per giusta causa e gli interventi della polizia nelle vertenze sindacali. Il voto che concluderà il dibattito, trattandosi di una mozione, pone il PSI di fronte ad una questione piuttosto difficile a risolvere. Potranno i socialisti votare contro il documento, lasciando in mano al PCI un'arma polemica di così grande portata?

Quella della posizione dei socialisti è l'altro grosso problema sul tappeto della prossima settimana, in quanto la direzione del PSI dovrà decidere e rispondere all'appello per le garanzie regionali rivoltogli dall'organo direttivo della DC. Il comunicato di quest'ultimo è stato oggetto di una polemica, a cui ha dato un nuovo sviluppo oggi una nota della agenzia della corrente di sinistra della DC, che parla di «inutili furbizie» della destra e dei centristi democristiani che spacciano la relazione di Moro e la impostazione del comunicato come l'accoglimento delle loro posizioni nei riguardi del PSI.

Intanto a causa delle decisioni del partito di maggioranza Saragat avrebbe ritenuto necessario ritoccare la mozione congressuale della sua corrente. Ieri il leader socialdemocratico si rifiutò di esprimere un giudizio sul documento democristiano; ieri fu anche avanzata l'ipotesi che del documento le correnti socialdemocratiche avrebbero dovuto tener conto nelle loro mozioni; la previsione è risultata esatta, poichè stasera è stato annunciato che i documenti congressuali del PSDI non saranno pubblicati dalla «Giustizia» domani, come era stato deciso dalla direzione socialdemocratica nella sua ultima riunione, ma martedì prossimo.

Nel frattempo Orlandi in un articolo che sarà pubblicato domani dall'organo del suo partito ha dato un giudizio, vago per la verità, sul deliberato della direzione della DC. «Il documento della direzione DC, la relazione di Moro e i divergenti commenti da essi suscitati nella stampa comunista e in quella reazionaria — scrive Orlandi — ci rafforzano nelle previsioni e nel convincimento che sono alla base della linea politica del nostro partito». Altre spiegazioni non dà, per cui la nota da parte socialdemocratico, può essere interpretata come meglio si crede. Più avanti Orlandi afferma che non sembra esserci da parte del PSI alcuna battuta d'arresto nella sua politica di centro-sinistra. Invita a proseguire nell'attuazione del programma, per non mettere nei pasticci gli autonomisti, «anche se noi tutti sappiamo che il PSDI è tra i sostenitori della tesi, secondo la quale questa legislatura non potrà più approvare nessun nuovo provvedimento di struttura». Il problema della chiarificazione politica viene però ripreso nell'articolo e di essa si parla come di una cosa «auspicata».

Quella che potrebbe essere definita la «doppiezza» della nota di Orlandi trova giustificazione nell'articolo che Pieraccini ha scritto per l'organo del PSI di domani, e dal testo del quale è agevole stabilire come i positivi degli aperturisti, e in particolare dei socialisti autonomisti, siano inficiati da una buona dose di tatticismo e nascondano, in sostanza, l'impossibilità di aderire alla richiesta democristiana per una sollecita chiarificazione. «L'on. Moro — scrive Pieraccini — non ha posto al PSI un ultimatum, richieste preliminari o formali di congressi e di alleanze. Si è rivolto al nostro senso di responsabilità. Non esiste, del resto, nessuna possibilità di legare l'attuazione di un impegno costituzionale, come l'ordinamento regionale, al problema di chi domani dirigerà le regioni. I democristiani che chiedono garanzie — scrive Pieraccini — non capiscono o, meglio, fingono di non capire che quando noi ribadiamo che le regioni debbono essere fatte indipendentemente da ogni discussione politica sul modo di governare, non vogliamo affatto sfuggire ad assumere le nostre responsabilità, a dire ciò che faremo, ma teniamo distinte le cose che debbono essere distinte».

Un notevole discorso politico ha tenuto l'on. Bonomi a Trento parlando a oltre 2500 coltivatori diretti, rappresentanti le federazioni provinciali delle Tre Venezie. «L'esperimento in atto per l'allargamento dell'area democratica — ha detto l'on. Bonomi — vede ogni giorno il partito comunista agire con ogni mezzo per rompere l'isolamento in cui l'avevano posto i fatti d'Ungheria e inserirsi nel nuovo corso della politica italiana. Quest'azione permette alla propaganda comunista di far credere alle proprie masse che i voti favorevoli dati dai parlamentari comunisti a favore del Governo sono la dimostrazione che di quanto viene fatto il merito è anche loro. Con questa azione e con questo atteggiamento nei confronti del Governo il partito comunista riesce ad impedire che si distrugga nei lavoratori comunisti la convinzione che solo il P.C.I. difende i loro interessi.

«Le votazioni che durante il Governo di centro-sinistra hanno raccolto grandi maggioranze per il fatto che a favore del Governo hanno votato anche i comunisti, non rappresentano certamente un contributo alla lotta anticomunista. Questo avviene anche se i voti comunisti non sono stati nè necessari nè determinanti». Dopo aver detto che questi voti non rifiutati pubblicamente rappresentano la conferma che il partito comunista è riuscito a rompere l'isolamento e si è infiltrato di fatto con la sua azione subdola nell'aria democratica, nonostante la volontà contraria dei partecipanti al centro-sinistra, l'oratore ha proseguito dicendo che il permanere quasi ovunque dell'unità di fatto fra socialisti e comunisti nelle amministrazioni comunali e provinciali, nei sindacati, nelle cooperative rende ancora più confuso l'orizzonte dell'area democratica sino al punto da non permettere di individuare la linea di demarcazione tra democrazia e comunismo.

«Noi riteniamo che il permanere di una situazione di questo genere — ha aggiunto Bonomi — potrebbe mettere in pericolo l'allargamento della area democratica. Perchè questo non avvenga, è necessario che ogni qualvolta i comunisti associano il loro voto favorevole a quello della maggioranza parlamentare, si dichiari esplicitamente che quei voti non solo non sono richiesti nè graditi, ma sono ripudiati in modo chiaro e preciso. Questa azione è anche necessaria per rassicurare l'opinione pubblica che le forze democratiche italiane non intendono rinunciare alla lotta contro il comunismo».

(Telefoto al «Piccolo»)
Roma: Lord Edward Heath illustra ai giornalisti gli scopi della sua visita nella capitale italiana

A WASHINGTON E ALLE NAZIONI UNITE

La crisi di Berlino torna in primo piano

Oggi Kennedy riceverà alla Casa Bianca Lord Home e Rusk
Nessuna conferma alla visita di De Gaulle a Washington

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 29

La crisi di Berlino è tornata in primo piano all'attenzione dei circoli politici americani e delle Nazioni Unite, riprendendo il posto di «problema numero uno» che i recenti avvenimenti cubani sembravano averle per un momento disputato. A conferire il carattere di rinnovata pericolosità ed urgenza alla situazione hanno contribuito le dichiarazioni fatte ieri sera dal Segretario alla Difesa americano Macnamara, il contenuto degli scambi di vedute diplomatici che hanno luogo in questi giorni ai margini dell'Assemblea generale dell'ONU e, infine, le nuove manovre di disturbo effettuate dai sovietici lungo i corridoi aerei per Berlino.

La conferenza stampa tenuta ieri sera da Macnamara, di ritorno da una visita agli impianti militari nella Germania occidentale, ha causato sia a Washington che al Palazzo di Vetro, notevole emozione. Macnamara ha detto senza perifrasi che «i reparti da combattimento nella Germania occidentale, dotati di armi atomiche, si tengono costantemente pronti all'impiego» che «la politica americana, a scanso di malintesi, è di impiegare qualunque arma sia necessaria per proteggere i vitali interessi degli Stati Uniti, tra cui rientra chiaramente l'accesso a Berlino» e che, come già detto al Congresso, la situazione berlinese potrebbe sfociare a breve scadenza «nella più grave crisi».

In passato, i responsabili della politica americana avevano sempre preferito mettere l'accento sul fatto che le forze alleate in Germania si tenevano pronte a reagire all'aggressione con le forze convenzionali ed avrebbero cercato in ogni modo, per usare le parole del Presidente Kennedy, di evitare la scelta tra le due alternative «della ritirata o dell'olocausto nucleare». Finora, inoltre, le fonti ufficiali erano sempre rifuggite dai riferimenti troppo circostanziati agli armamenti atomici di cui dispongono le forze occidentali in territorio tedesco. Stavolta, invece, Macnamara ha parlato di un possibile pronto impiego dell'arma atomica con tutte le sue naturali conseguenze circa l'estensione del conflitto, ed è sembrato voler insistere deliberatamente sull'equipaggiamento atomico alleato in Germania, richiamandosi ripetutamente alla ispezione dei «depositi atomici» e dell'«armamento atomico» da lui compiuta e menzionando specificatamente i missili «Corporal» e «Honest John» e il mortaio da otto pollici, tutte armi a potenziale atomico.

Tra gli osservatori di Washington prevale l'opinione che le dichiarazioni di Macnamara abbiano avuto tre scopi: 1) rassicurare ancora una volta la Germania di Bonn circa la volontà americana di difendere a «qualunque» prezzo e con «qualunque» mezzo Berlino; 2) avvertire nuovamente Kruscev che, nonostante l'opinione da lui espressa al poeta americano Robert Frost, gli Stati Uniti non sono «troppo liberali per battersi»; 3) sottolineare agli stessi alleati degli Stati Uniti che l'Amministrazione di Washington ha fondati timori circa le prossime mosse sovietiche da attendersi presumibilmente dopo le elezioni americane di novembre.

Inaspettatamente il Presidente Kennedy ha rinunciato oggi, all'ultimo momento, al suo viaggio a New Port (Rhode Island) per la consueta, breve vacanza di fine settimana per incontrarsi col Ministro degli Esteri britannico e col Segretario di Stato. Nessuna spiegazione è stata fornita dalla Casa Bianca sulle ragioni che hanno indotto il Presidente, un'ora prima della partenza per Newport, a restare a Washington. Chiestogli perchè Kennedy abbia deciso di non allontanarsi da Washington, il vice addetto stampa presidenziale Andrew Hatcher ha risposto: «Non sono libero di dirlo».

Lo stesso Hatcher, ha aggiunto che le notizie diffuse dalla stampa francese in merito a un invito di Kennedy a De Gaulle non sono esatte. Ha precisato che Bundy, il quale si trova in Europa per altri incarichi, non è latore di nessun messaggio del Presidente Kennedy per De Gaulle, e non ha avuto nessun colloquio con il capo dello Stato francese. Alla domanda se Kennedy abbia invitato De Gaulle a visitare gli Stati Uniti estendendogli l'invito per altra via.

Stelio Tomei

A VENEZIA IN CORSO DUE INCHIESTE PER CHIARIRE LE CAUSE DELLA SCIAGURA

VIAGGIAVA TROPPO FORTE IL CONVOGLIO IN STAZIONE

Non hanno funzionato i freni o sono stati messi in azione in ritardo? L'accaduto nel racconto del primo macchinista - L'elenco dei feriti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Venezia, 29

Sul gravissimo incidente avvenuto ieri sera alla stazione ferroviaria di Santa Lucia, sono in corso due inchieste: una di natura tecnica, che viene condotta da due alti funzionari del Ministero dei Trasporti e dall'Ispettore- capo del servizio trazione del compartimento di Firenze, e l'altra da parte della autorità giudiziaria. Quest'ultima è stata assunta dal sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Luigi Weiss, che si è trattenuto sul posto l'intera notte e parte della mattinata per attingere i primi rilievi di legge e interrogare il macchinista Aladino Lombardi, il secondo macchinista Serio Tomiato, entrambi del deposito di Mestre, e il capotreno Albino Mossenta.

Il Lombardi, macchinista di prima classe con 35 anni di «ineccepibile» servizio (così è detto nella sua cartella personale), ha confermato di non sapere dare una spiegazione all'accaduto. Secondo lui; mentre l'«E.T. 815» della Udine-Venezia percorreva il ponte translagunare e stava per raggiungere il nodo degli scambi, quasi all'ingresso della stazione, per essere istradato al primo binario, nè i freni nè la rapida di emergenza obbedivano ai comandi. La sua prima preoccupazione, dopo aver abbassato i pantografi, è stata quella di precipitarsi nei corridoi dell'elettromotrice e delle due vetture ad essa agganciate (i passeggeri in arrivo a Venezia erano circa un centinaio, essendosi il convoglio sfollato a Mestre) per invitare i viaggiatori a rifugiarsi nell'ultima carrozza e tenersi saldamente aggrappati ai sedili e agli altri infissi, profilandosi il pericolo di un urto piuttosto brusco.

Alcuni secondi dopo il treno, che si presume viaggiasse a non meno di 70 chilometri, sfondava con la testata della motrice il paraurti fisso, abbatteva un pilastro di sostegno della pensilina centrale, quasi sbriciolandolo nonostante fosse rivestito di una lamina di ottone e, dopo aver compiuto un pauroso balzo sopra la pavimentazione in cemento e marmo che si stende fino all'ingresso della sala di attesa di prima classe, ne infrangeva il parè a vetrata e penetrava come un bolide nel bar del ristorante, squassando la dispensa, il piccolo ufficio cassa e la cucina. Calcinacci, pezzi di parete, lampadari e vari infissi cadevano come una pioggia attorno all'elettromotrice la cui testata, a seguito del cozzo contro il paraurti terminale e la colonna della pensilina aerea, si era compressa come un mantice.

Nella pazza corsa — appena a notte inoltrata era possibile avere un'indicazione esatta del numero delle vittime e dei feriti — il treno ha travolto e ucciso un agente di custodia, il ventiseienne Mario Coscione di Anversa, in servizio alle carceri giudiziarie di Venezia, il quale si trovava sotto la pensilina in attesa di alcuni congiunti che dovevano arrivare dal Sud, e il cameriere ventinovenne Paolo Levorato, di Venezia che stava sistemando una pila di piatti nella dispensa. Un uomo che al momento del tragico schianto sostava nel bar, giurava di avere visto sparire improvvisamente una donna con la figlioletta intenta a giocare con una palla in sala d'aspetto. Le due, fortunatamente, erano riuscite a mettersi in salvo, abbandonando terrorizzate la stazione. Il gran polverone sollevatosi dopo lo schianto aveva impedito al Soranzo di seguire le loro mosse. Di qui la sua convinzione, resa più attendibile dal rinvenimento di un lembo di vestito da donna e di una scarpetta insanguinata in corrispondenza della prima ruota di sinistra dell'elettromotore, che esse fossero perite nella sciagura. Due perciò sono i morti e ventitrè i feriti, di cui quattro trattenuti all'ospedale e dichiarati guaribili dagli otto ai venti giorni.

Anche il secondo macchinista, Serio Tomiato, che è stato raccolto ferito e trovasi ancora in stato di choc, è stato interrogato a lungo, ma sembra non abbia saputo fornire alcun ragguaglio sul sinistro. Da Udine a Mestre il Tomiato aveva viaggiato con il macchinista Gino Fior di 30 anni, residente a Zelarino (Mestre). Entrambi avrebbero dovuto proseguire assieme fino a Venezia; senonchè a Mestre il Fior era sceso dalla elettromotrice dopo averne affidata la guida al Lombardi, che doveva raggiungere Venezia per prendere servizio sul treno di una altra linea. A rigore di regolamento tale cambio non sarebbe dovuto avvenire. Tanto il Lombardi che il Fior — il quale era stato svegliato di notte per e[illegible]re sentito dagli inquirenti — sono stati rilasciati dopo il lunghissimo interrogatorio di stamane coll'ingiunzione di tenersi a disposizione sia della commissione d'inchiesta che dell'autorità giudiziaria.

Frattanto le squadre di emergenza, che hanno lavorato tutta la notte senza concedersi un attimo di tregua per rimuovere dal ristorante le macerie, puntellare la pensilina e riallacciare alcuni cavi interrotti (il tremendo cozzo, scuotendo gli impianti della luce, aveva provocato alcuni cortocircuiti lasciando la zona sinistrata al buio più completo), verso le quattro di stamane rimuovevano il tragico convoglio e lo spostavano su un binario morto della stazione, dove, dopo il prelievo della «zona» tachimetrica, il sostituto Procuratore della Repubblica faceva apporre i sigilli all'elettromotrice. La «zona» sarà sottoposta ad attento esame per stabilire esattamente la velocità mantenuta dal diretto Udine-Venezia nel tratto Mestre-Venezia. Il diagramma, a quanto si sa, segnerebbe una punta piuttosto elevata per l'ultima parte del tragitto.

Stando alle dichiarazioni di alcuni testimoni, che all'arrivo del treno in stazione avrebbero visto sprigionarsi dai binari, delle scintille, per un centinaio di metri, i freni non sarebbero stati del tutto inefficienti. Ciò potrebbe far ritenere che la manovra di frenatura sia stata decisa negli ultimi cinquecento metri di percorso, quando il convoglio manteneva ancora una velocità troppo sostenuta per potersi arrestare tempestivamente. Sotto l'aspetto tecnico, perciò, sussisterebbero parecchie riserve riguardo a quella che è stata la condotta del macchinista. Tuttavia soltanto un attento esame dei congegni e delle strutture dell'elettromotrice (che sarà inviata in officina per essere scomposta alla presenza della commissione di inchiesta) potrà far piena luce sull'accaduto e stabilire se nel disastro abbiano influito deficenze di carattere meccanico oppure la disattenzione del macchinista: un funzionario del compartimento delle FF.SS., interpellato questa sera, ha dichiarato che le cause del sinistro sono presentemente del tutto oscure.

Appena a conoscenza del disastro, erano accorsi alla stazione il Prefetto Di Bernart, il Patriarca Cardinale Urbani, il Sindaco ing. Favaretto Fisca, il Questore dott. Marzano ed altre autorità. Carabinieri, agenti della polizia ferroviaria, ferrovieri e privati cittadini si sono prodigati con esemplare impegno nei soccorsi. I vigili del fuoco si sono visti impegnati all'alba nello spegnimento di alcuni focolai d'incendio scoppiati per un corto circuito provocato da un contatto dei fili dell'alta tensione collocati nei cunicoli sotterranei dei locali devastati. La loro opera è stata particolarmente difficile, non essendo stato possibile usare nè gli idranti nè gli schiumogeni dato il pericolo di provocare, con l'allagamento degli impianti, una interruzione della energia elettrica e, conseguentemente, del traffico ferroviario facente capo alla stazione di Santa Lucia, che verso il mezzogiorno poteva dirsi completamente riattivato.

Ed ecco l'elenco delle ventitrè persone rimaste ferite nella sciagura: Giovanni Bartoluzzi, abitante a Treviso, Antonio Vianello, Cannaregio, Venezia; Sacca Fisola, Venezia; Giovanni Besa, Albergo Luna, Venezia; Egidio Quara, Albergo Luna, Venezia; Giuseppe Vennéri, Pordenone, brigadiere dei carabinieri; Giovanni Marcheselli, Venezia; Elvira Di Scala, Porto Ischia; Roberto Valeria e Maurizio Venon; Paola Mirizzi nata a Venezia e residente a Termini Imerese; Francesco Arena, Venezia San Marco; Maria Buonsante, residente a Mola di Bari; Luigi Gasparini, ferroviere; Luigi Musso, Venezia; Albino Mossetta, capotreno. Tutti sono ricoverati per contusioni varie. Le loro condizioni pertanto non sono gravi. Sono stati ricoverati all'ospedale civile di Venezia: Sergio Tomiato, secondo macchinista; Elena Somma Diaz, Luigia Pescanti e Giuseppe Venieri. Allo ospedale si sono presentate le signore Elda Macchi e Magazzotti.

Vittorio Allori

Alla presenza di Segni

POTENTE CENTRALE inaugurata a La Spezia

La Spezia, 29

Il Presidente della Repubblica è stato stamane alla Spezia, per una visita alla Base navale e alla centrale termoelettrica.

Dopo il giro dell'ampio bacino portuale il Presidente si è recato presso la centrale termoelettrica della Edison-Volta, di cui è stato inaugurato il primo gruppo generatore, che, con la sua potenza di 320.000 chilovattore, è il più importante d'Europa. Alla centrale, Segni è stato accolto dalle dimostrazioni e dagli applausi non solo dei dirigenti e dei tecnici dell'azienda, ma in particolare degli oltre 2000 operai delle imprese che lavorano per la costruzione del grandioso complesso. A ricevere il Capo dello Stato erano il presidente della Edison-Volta dott. Carlo Bobbio, il presidente della Edison Rossello, i consiglieri delegati ing. De Biasi e ing. Valerio e il direttore delle costruzioni impianti termoelettrici ing. Franco Caselli.

Il dott. Bobbio illustrando l'imponente opera ha rilevato che, quando la centrale di La Spezia sarà completata, l'industria italiana potrà vantare una nuova realizzazione di avanguardia e la città di La Spezia darà il suo nome ad una delle più grandi e moderne centrali elettriche del mondo. In particolare va sottolineato che è in fase di avanzata costruzione, nella stessa zona di La Spezia, il secondo gruppo generatore della potenza di 335 mila kw. Inoltre sono già stati avviati i lavori, nel quadro del potenziamento dell'impianto già previsto in sede di progetto, per gli altri gruppi generatori da 600 mila kw ciascuno.

Con il completamento della centrale con le quattro anzidette unità, la centrale di La Spezia potrà produrre annualmente, a seconda del fabbisogno, sino a 12 miliardi di kw (la produzione totale italiana di energia elettrica è ammontata nel 1961 a 61 miliardi di kwh) e con i suoi 1.853.000 kw di potenza complessiva sarà la più potente d'Europa e una delle più potenti esistenti nel mondo.

OSSERVATORI E OSPITI acattolici al Concilio

Città del Vaticano, 29

Il Segretariato per l'Unione dei cristiani ha comunicato un nuovo elenco degli osservatori delegati al prossimo Concilio. L'elenco, oltre ai nomi già comunicati, comprende il prof. George B. Caird, il secondo osservatore del Consiglio internazionale congregazionalista; l'abbate Petros Gabre Selassiè e il dott. Gebre Tsadeque Degefu della Chiesa di Etiopia; e il padre Vardaoet Karekin Sarkassian della Chiesa armena (Cattolicosato di Cilicia). Per cui, fino ad ora, sono 14 le comunità protestanti e orientali che invieranno osservatori al prossimo Concilio; mentre risultano, sempre fino ad ora, in numero di 26 gli inviati non cattolici.

Inoltre, il Segretariato ha comunicato che al Concilio interverranno, in qualità di «ospiti del Segretariato», anche il prof. G. C. Berkouwer, professore nell'Università protestante di Amsterdam; e l'Arciprete Alessandro Schmemann, vicedecano del Seminario ortodosso San Vladimiro di New York. E' da aggiungere, inoltre, sempre nella lista degli «ospiti del Segretariato», il canonico Bernardo Pawley della Cattedrale di Ely, che durante il periodo preparato del Concilio ha rappresentato presso il Segretariato dell'Unione gli Arcivescovi anglicani di Canterbury e di York. Gli ospiti del Segretariato sono finora in numero di 6.

Quattro milioni di italiani parlano lingue straniere

Roma, 29

Oltre 4 milioni di italiani (pari all'8 per cento della popolazione) conoscono una o più lingue straniere.

DOMANI SI RIAPRONO LE SCUOLE DI OGNI GRADO

Settantamila alunni in più dello scorso anno

Nel calendario 12 giorni di vacanza a Natale, cinque a Pasqua, dieci feste infrasettimanali e 34 domeniche

Roma, 29

Dopodomani, 1.o ottobre, comincia il nuovo anno scolastico. Le aule si apriranno per tutti i tipi di scuola e si chiuderanno il 22 giugno 1963 per le elementari e il 15 giugno per le medie.

Il calendario scolastico comprende 12 giorni di vacanze a Natale, dal 23 dicembre al 3 gennaio; 5 per Pasqua, dall'11 al 15 aprile; 10 festività infrasettimanali: 4 ottobre (S. Francesco), 1.o novembre (Ognissanti), 2 novembre (Defunti), 8 dicembre (Immacolata Concezione), 11 febbraio (Patti lateranensi), 19 marzo (S. Giuseppe), 25 aprile (Liberazione); 1.o maggio (Festa del lavoro), 23 maggio (Ascensione), 13 giugno (Corpus Domini). Vi sono inoltre nel nuovo anno scolastico 34 domeniche in alcune delle quali cadono feste riconosciute: l'anniversario della Vittoria il 4 novembre, l'anniversario della Repubblica il 2 giugno e l'Epifania il 6 gennaio.

Per il nuovo anno scolastico le autorità competenti si sono più volte trovate di fronte a problemi di grande impegno e ciò in considerazione soprattutto della trasformazione delle strutture scolastiche previste dal Piano «ponte» triennale per la scuola.

La soppressione degli esami di licenza elementare, il riordinamento dell'istruzione media inferiore, ancora in esame al Parlamento, la recente possibilità offerta agli studenti di istituti di indirizzo tecnico di accedere a Facoltà un tempo interdette, nonchè l'attuazione del piano di revisione degli studi universitari, sono un chiaro sintomo della trasformazione della struttura e infrastruttura scolastica. L'aumentata popolazione prevista per questo anno nella misura di 70 mila unità è la logica conseguenza della vasta opera di revisione dell'istruzione di ogni suo ordine e grado.

La situazione lungo la Penisola alla vigilia della riapertura delle scuole risulta la seguente: nell'Italia nord-occidentale (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia) i Comuni dotati di istituti di istruzione secondaria inferiore sono il 37 per cento; nell'Italia meridionale e insulare il 41 per cento.

I ragazzi dai 6 ai 14 anni in obbligo scolastico sono 6 milioni e mezzo; di essi però circa 800 mila non frequentano alcun tipo di scuola: il 42 per cento ritengono sufficienti gli studi compiuti, il 36 per cento sono impossibilitati alla frequenza per motivi di lavoro o di salute, il 18 per cento per le disagiate condizioni economiche.

ELIMINARE LE SPECULAZIONI MA NON DANNEGGIARE GLI ONESTI

Per colpa dei frodatori sospettati tutti gli alimenti

La grande massa della produzione vinicola, ad esempio, è buona A Milano quasi una lotta per il prelievo di un campione di merce

Roma, 29

Il sen. Desana, relatore al disegno di legge governativo per la repressione delle frodi e la disciplina della produzione e del commercio dei mosti, dei vini e degli aceti, ha presentato a nome della Commissione permanente di agricoltura la relazione al progetto. Considerata la necessità e l'urgenza di avere nella materia, malgrado la prossima scadenza della legislatura — è detto nella relazione — una disciplina in questo settore produttivo più aderente alle necessità nazionali ed internazionali, ed anche uno strumento tale da consentire un'azione più efficace dei servizi repressione frodi per la tutela del consumatore e della massa dei produttori e distributori, la cui attività è minacciata dall'opera di frodatori bene organizzati, la Commissione agricoltura ha proposto che, per evitare una lunga discussione di una legge eminentemente tecnica, il testo del disegno di legge sia sostituito da due soli articoli che portano delega al Governo nella materia. Il sen. Desana ricorda che tutte le categorie interessate sono d'accordo su questa proposta e raccomanda all'Assemblea la concessione della delega richiesta.

Nella conclusione della relazione il senatore afferma che se il provvedimento che si propone e certamente indispensabile ed urgente per una maggiore tutela del consumatore contro le frodi e per una tutela contro le stesse anche delle centinaia di migliaia di lavoratori agricoli che traggono la propria sussistenza dalla viticoltura e delle decine di migliaia di operatori onesti che devono essere difesi contro la illecita concorrenza dei frodatori, è tuttavia vero che la grande massa della produzione vinicola nazionale è buona, sana, genuina e che il consumatore può consumarla con piena fiducia. Il sen. Desana ha infine rilevato che quando si parla di frodi in materia di vini, ci si riferisce prevalentemente ad illeciti di natura economica e quasi mai a fatti che possano influire negativamente sulla salute.

L'on. Truzzi (DC) ha presentato una interrogazione ai Ministri dell'Agricoltura, della Sanità, dell'Industria e del Commercio con l'estero per sapere «se non ritengono utile ed urgente intervenire nel modo più idoneo a frenare la insana e dilagante propaganda che per colpa di pochi frodatori tende a gettare il sospetto di mancanza di genuinità su tutta la produzione alimentare italiana». L'on. Truzzi chiede inoltre «quali provvedimenti il Governo intenda prendere perchè vengano nel modo più severo puniti i frodatori ed eliminate le frodi, ma nello stesso tempo vengono evitate disposizioni e misure, "soprattutto degli organi periferici", suscettibili di screditare anche i prodotti italiani più genuini che già risentono grave danno sui mercati interni e all'estero in seguito alla propaganda in corso, con conseguenze deleterie per tutti i produttori italiani e per l'economia nazionale».

A Roma gli assessori comunali all'Igiene e alla Annona hanno ricevuto i risultati definitivi delle analisi effettuate su numerosi campioni di formaggi di vario tipo, che erano stati prelevati presso molti grossisti e dettaglianti della città. Le analisi hanno dimostrato che i prodotti esaminati erano completamente regolamentari.

A Gorizia è stato denunciato all'autorità giudiziaria il «Burrificio Alto Isonzo» già denunciato una prima volta un anno fa, dopo che i suoi prodotti erano risultati non corrispondenti alle norme di legge in base ad un'analisi di laboratorio compiuta dall'Ufficio repressione frodi di Conegliano Veneto. Dopo tale denuncia la Questura di Gorizia si interessò alla attività dello stabilimento e, dopo una serie di indagini e di appostamenti, scoprì l'esistenza del deposito segreto ed il traffico dei camion che trasportavano il sego.

A Ferrara è stato condannato oggi dal Pretore dott. Miccoli l'industriale Enrico Lega, di 33 anni, titolare di una industria che produce cioccolata e dolciumi, imputato di aver venduto del surrogato per crema di cioccolato e di aver posto in commercio, come crema di cioccolato, un prodotto non conforme alla denominazione. Attraverso l'analisi chimica è stato accertato che il prodotto era composto di materia grassa nella misura del 31 per cento con l'impiego di acidi palmitico, stearico e oleico, che sono caratteristici del grasso di maiale.

Secondo il referto del laboratorio per i dati analitici e la composizione quantitativa, gli acidi grassi impiegati nella produzione erano completamente diversi da quelli propri del burro di cacao. A conclusione del procedimento, il Pretore ha condannato il Lega per il primo reato, previsto dall'art. 515 del C. P., alla pena di 150 mila lire di multa e per la seconda imputazione alla pena di 20.250 lire di multa, ordinando la pubblicazione della sentenza sui giornali cittadini.

Nel quadro della lotta contro le sofisticazioni alimentari, il medico provinciale di Pavia, prof. Nucciotti, ha denunciato all'autorità giudiziaria sette commercianti. Di essi Luciano Molinari, esercente un caseificio di Lodi (Milano) e Franco Mocchi, di Confienza «per vendita di burro deficiente di grassi». Le altre denunce sono state presentate a carico dei panettieri Michele Azzaretti, di Varzi, e Mario Agostinelli, di Codevilla, «per aver posto in commercio pane con un grado di umidità superiore al consentito»; Giacomo Trespioli, di Arena Po, per «vendita di vino rosso acido»; Livio Baratto, di Cassolnovo, «per aver fabbricato gassose colorate artificialmente», e del lattaio Giovanni Lazzati, di Menconico «per aver venduto latte annacquato».

A Taranto *un illecito traffico di olio di semi, fatto passare per olio di oliva, è stato scoperto dalla Guardia di finanza, a San Giorgio Jonico. Sono stati deferiti all'A. G. Giovanni Sammarco, di Lecce, per aver messo in circolazione, senza la prescritta bolletta di legittimazione, 100 quintali di olio di semi; Francesco, Giuseppina e Pietro De Marco, Cosimo Angino, Giorgio Maniglia e Teresa Marinelli, per aver fatto circolare dell'olio di semi senza la prescritta bolletta di accompagnamento e per non aver affisso nei negozi di vendita i cartellini con la scritta «olio di semi». Con ordinanze del veterinario provinciale, è stata poi disposta la chiusura di cinque macellerie di Castellaneta nelle quali sono state trovate carni provenienti da macellazione clandestina. I quattro responsabili sono stati denunciati all'autorità giudiziaria, mentre la carne è stata distrutta.*

A seguito di un sopraluogo personalmente effettuato dal medico provinciale di Pescara, *dott. Pasquale Franco, presso uno stabilimento per la produzione di bevande gassate di Montesilvano, sono state riscontrate infrazioni di carattere igienico alle vigenti leggi sanitarie. L'ispezione era stata compiuta dopo che analisi effettuate su campioni del prodotto presso il Laboratorio provinciale di igiene e profilassi avevano accertato che i prodotti erano edulcorati artificialmente. Pertanto, è stata ordinata la chiusura dello stabilimento a tempo indeterminato.*

Un episodio abbastanza singolare si è innestato ieri nella battaglia che i vigili annonari di Milano *conducono contro le sofisticazioni alimentari. Presentatisi in via Bottego 13 (a Crescenzago) per effettuare una normale operazione di controllo nell'esercizio del signor Luigi D'Addato (vini, olii, liquori in recipienti chiusi) si sono trovati di fronte all'inaspettata resistenza del titolare che si è decisamente opposto alla richiesta dei vigili. Questi, che erano comandati dal loro dirigente, cav. Luigi Farina, e che erano in possesso di regolare mandato, si sono allora rivolti alla Volante periferica «Adriatica», che ha inviato sul posto una squadra di agenti. Così i vigili dell'annonaria hanno potuto accedere ai locali, ma qui si è verificato il seguito del fatto singolare. Dice infatti la relazione, che il D'Addato, spalleggiato da alcuni parenti, avrebbe tentato di impedire ancora l'accesso dei vigili nel locale dove era collocata una certa damigiana contenente — per quel che si sospetta — saccarosio destinato al vino. D'Addato e C. avrebbero perfino tentato di distruggere la damigiana, afferma la relazione. Comunque i vigili annonari hanno potuto, alla fine, effettuare i prelevamenti del caso.*

Croci uncinate a Merano sui muri della sinagoga

Merano, 29

Quattordici grandi svastiche sono state dipinte nel corso della notte sui muri esterni della sinagoga ebraica a Merano. Dopo aver scavalcato il muro di cinta, gli sconosciuti sono entrati nel recinto del tempio, tracciando le croci uncinate con colori ad olio. I carabinieri hanno iniziato le indagini per identificare gli autori del gesto.

LE TRATTATIVE RIPRENDONO LA PROSSIMA SETTIMANA

SCIOPERI SOSPESI ALLA FIAT E OLIVETTI

Entro martedì la risposta del Ministro del Tesoro sulle richieste dei dipendenti di enti previdenziali

Torino, 29

Fino a stamane sono proseguite presso la Prefettura di Torino le trattative per un accordo aziendale alla Fiat. Per tutta la notte, presente il Prefetto dott. Migliore, è proseguito l'esame del documento presentato ieri sera dalla Fiat in cui vengono riassunti tutti i miglioramenti economici e normativi che la Fiat stessa è disposta a concedere. La FIM-CISL e la FIOM-CGIL hanno deciso di sospendere lo sciopero. Nel frattempo le segreterie nazionali dei due sindacati procederanno all'esame dello stato delle trattative in corso con l'azienda.

In merito alla sospensione dello sciopero, il segretario della FIM di Torino, Davico, ha dichiarato: «Abbiamo deciso di sospendere lo sciopero alla Fiat per la giornata di lunedì dato l'evolversi della trattativa. Noi confidiamo che l'azienda saprà cogliere lo spirito di questa decisione in maniera che martedì prossimo sia possibile affrontare in modo decisivo la trattativa. Abbiamo sospeso lo sciopero per la sola giornata di lunedì perchè la situazione attuale non ci consente di più. Sulla base dell'ultima offerta fatta dalla Fiat noi abbiamo presentato delle richieste di modifica alle offerte stesse. La valutazione globale del contenuto del documento rimessoci ieri dall'azienda verrà fatta dall'esecutivo nazionale della CISL che si riunirà lunedì a Milano».

La sospensione dello sciopero per la giornata di lunedì riguarda, come detto, anche la FIOM-CGIL. Dal canto loro la UILM e il SIDA firmatari del noto accordo aziendale del 6 luglio, non avevano aderito allo sciopero.

Lo sciopero previsto per lunedì 1.o ottobre e martedì 2 agli stabilimenti Olivetti di Ivrea è stato pure sospeso, in quanto proseguono le trattative. Infatti lunedì, alle ore 10, si riuniranno presso l'Associazione industriali rappresentanti delle organizzazioni sindacali e della direzione della Olivetti.

Presso la sede centrale della CISL si sono riuniti in giornata i rappresentanti dei sindacati degli enti previdenziali, aderenti alla confederazione, interessati alla regolamentazione unificata dei trattamenti normativi ed economici che — informa un comunicato della CISL — per il ritardo dei Ministeri tutori ha già dato luogo ad una decisione di sciopero per il 4 ottobre prossimo. I segretari confederali Cocco e Armato — aggiunge il comunicato — hanno riferito di avere avuto un colloquio con i sottosegretari alla Presidenza del Consiglio ed al Tesoro, i quali hanno assicurato che il Ministro del Tesoro darà risposta alla Confederazione entro la giornata di martedì prossimo. Ogni decisione — conclude il comunicato — circa le modalità e la durata dello sciopero proclamato dai sindacati CISL, dell'INPS, INAM; INAIL, ENPAS e ENPEDEP è pertanto rinviata all'esito del colloquio del giorno 2 ottobre.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni, parziali schiarite saranno intervallate da annuvolamenti localmente intensi che potranno essere accompagnati da isolate piogge anche a carattere temporalesco. In serata, aumento della nuvolosità sulle regioni Nord-occidentali. Temperatura senza variazioni notevoli. Venti deboli o moderati, variabili, tendenti sul Mar Ligure e sul Mare di Sardegna a ruotare da Sud-Ovest e a rinforzarsi gradualmente.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 11, 21; Verona 11, 21; Trieste 15, 21; Venezia 10, 21; Milano 12, 22; Torino 10, 21; Genova 16, 20; Bologna 15, 20; Firenze 16, 19; Pisa 16, 19; Ancona 16, 21; Perugia 13, 18; Pescara 13, 23; L'Aquila 10, 16; Roma 13, 22; Campobasso 12, 18; Bari 15, 23; Napoli 14, 22; Potenza 11, 17; Catanzaro 17, 23; Reggio Calabria 19, 26; Messina 20, 25; Palermo 17, 25.

UN'ASSURDA SPARATORIA IN UNA CASA DI CATANIA

LITE CON DUE FERITI PER UNA LUCERTOLA

Con il rettile un bimbo infastidisce una donna anziana - Alla reazione segue l'azione punitiva

Catania, 29

La Polizia ha disposto il piantonamento in ospedale di Antonino La Rocca di 35 anni, e di suo padre, Sebastiano, di 81. Entrambi sono stati sottoposti a un intervento chirurgico essendo rimasti feriti ieri sera in una sparatoria in via Bianchi, a causa di una lucertola.

Un'anziana donna, madre di Antonino La Rocca e moglie di Sebastiano, era stata molestata da un bambino, figlio di Antonino Mangano e Maria Guardo, vicini di casa: il bambino le aveva lanciato addosso ripetutamente una lucertola. La madre del bambino, Maria Guardo, alle vivaci reazioni dell'anziana vicina, aveva minacciato di riferire il fatto al marito.

Successivamente, infatti, il Mangano, informato, si è recato in casa dei La Rocca, accompagnato dal fratello Salvatore e da altri parenti, per chiedere spiegazioni a Sebastiano La Rocca e al figlio Antonino. La discussione è degenerata in breve tempo in una lite.

Antonino Mangano avrebbe estratto una pistola e avrebbe sparato contro i La Rocca, mentre il fratello Salvatore si sarebbe fornito di una scure. Quando i La Rocca, padre e figlio, sono caduti a terra feriti, Antonino Mangano sarebbe fuggito. Egli, che viene indicato come lo sparatore, è tuttora irreperibile.

Proseguono frattanto gli interrogatori, da parte degli agenti di Polizia, dei partecipanti alla lite allo scopo di accertare le responsabilità.

PITTORI DEL NOSTRO SECOLO

Futurismo e futuristi

COME recentemente qui dicevamo, il futurismo tipico ha fatto sue le spoglie che si era andando costruendo il cubismo. E' inutile volerlo sapere dai futuristi stessi. Di questo loro rivestirsi delle penne altrui essi fanno il più alto silenzio; e se aprite uno dei loro libri sacri, la «Pittura futurista», per esempio, di Boccioni, apprenderete che la loro parlata nulla ha a che fare con la lingua di Picasso e di Braque; che futurismo e cubismo sono cose assolutamente diverse; che i cugini di Francia del movimento italiano sono rimasti indietro indietro; che quelli sono l'immobile perituro passato, essi il dinamico vittorioso avvenire.

Sono cose che succedono. I figli spesso rinnegano i padri, quasi credendosi usciti dal nulla e con l'aria di compatirli alquanto.

Il futurismo covava vaste ambizioni. Nato dalla fervida e un po' stravagante fantasia di F. T. Marinetti e partito dalla poesia, esso invaderà presto ogni altro campo dell'arte, dalla pittura alla plastica e dal teatro alla musica. La sua entrata nella figurativa avviene nel 1910 con la pubblicazione del manifesto degli artisti futuristi.

Le manifestazioni supremamente istrioniche con cui il movimento si presentò nei pubblici ritrovi o nelle piazze di Milano e di Roma, di Firenze e di Parigi, sollevò, com'era prevedibile, il disdegnato disprezzo dei benpensanti e la divertità ilarità del pubblico. Ma c'era un fondo di estetica serietà in quella stravaganza; bisognava romperla a ogni costo con un passato di povertà artistica, di pratica artigianale accettata come opera di poetica fantasia, di miseria estetica cresciuta su un morale qualunquismo. La pittura dei nuovi iconoclasti, l'abbiamo detto ora, prese i suoi elementi dal linguaggio cubista, e, prima ancora, dal divisionismo già entrato in Italia con Segantini e Previati: i pittori futuristi cioè si avvalsero di scoperte estetiche francesi; ma non avrebbero potuto fare diversamente; che cosa offriva loro la recente tradizione italiana per uscire dallo stagnante torpore nel quale da un secolo era caduta? Il fatto è che con il rumoroso teatrale istrionico movimento l'Italia uscì per la prima volta dopo lunghi decenni dall'isolamento provinciale in cui s'era rinchiusa.

Movimento tipicamente italiano: un atteggiamento estetico, e dopotutto umano, che, a ben guardare, contiene l'italianissima ciacola veneta e l'italianissima mimica partenopea. E, perchè fondamentalmente italiano, il futurismo attrasse e fece rivolgere su noi l'attenzione d'Europa. Trovò infatti consensi e imitatori nel nostro continente e in America e fu, in ridotte proporzioni, lo «Sturm und Drang» dell'arte della Penisola. Non produsse capolavori, ma valse come drastica, salutare ribellione a un lungo sonno e a una ignobile inerzia.

Caposcuola di questa pittura fu Umberto Boccioni, pittore e scultore, fattosi anche critico e scrittore d'arte; lo fiancheggiò presto Giacomo Balla, già suo maestro a Roma, e si unirono al movimento Carlo Carrà, Gino Severini, più tardi Mario Sironi, Ardengo Soffici e altri ancora.

Umberto Boccioni, nato a Reggio Calabria il 1882, morto nella prima guerra mondiale a Verona nel 1916, comincia divisionista all'Accademia romana; ma ancora giovanissimo va a Parigi, s'interessa colà agli impressionisti e si porta poi a insegnar pittura a Pietrogrado. E' il primo firmatario del manifesto dei pittori futuristi a Milano nel 1910. Apprenderà in seguito molto dal cubismo, ma è anche giusto osservare che se ne differenzierà perchè principio fondamentale del futurismo è la poetica del movimento. Il futurismo è dinamico, dichiarava Boccioni, il cubismo è statico. Nel movimento i futuristi vedevano la legge della vita moderna, la necessità dell'agire e del vivere, l'ascesa spirituale e la conquista dell'avvenire. Il futurismo infatti, che non produsse nè soverchie nè capitali opere d'arte, ebbe progetti di universalità, certamente superiori alle sue possibilità reali, ma che non restarono poi del tutto lettera morta nella cultura sia italiana che europea.

«Le forze d'una strada» e «La città che sale» del 1911 sono vibranti ideali esaltazioni che lo artista rivolge alla vita moderna: egli vi adopera il linguaggio divisionista di Segantini ma in un'accezione tutta nuova e personale. Nel «Bevitore» dell'anno seguente incontriamo la parlata nuova derivata dal cubismo, ma d'un cubismo divenuto violenta ossessionante agitazione. Vi vediamo un turbinante movimento come di strisce di stoffa e di lembi cartacei tra i quali malamente si scorge una figura brandente un bicchiere o una ciotola. Il dipinto potrebbe significare le fantomatiche e confuse visioni che il bere fa nascere. Non è detto che questa sia stata effettivamente l'intenzione dell'euforico pittore.

Medesimo linguaggio nel «Dinamismo d'un corpo umano» del 1913: sono esempi di quelle simultaneità e compenetrazioni di oggetti che sono tra i principi programmatici della nuova rivoluzionaria poetica.

C'è novità pittorica, ardore, passione sincera in quest'opere; ma non si sente in esse una esperienza conclusa, vi troviamo più desiderio che raggiungimento, più polemica che ispirazione. Qui parliamo di pittura, ma di questo artista che fu anche scultore, vorremmo ricordare la massima opera plastica, quelle «Forme uniche nella continuità dello spazio» ch'è il suo capolavoro e forse l'unico capolavoro assoluto di tutta la figurativa futurista. E' una scultura di acuto eccezionale vigore, di un ardore che ha raggiunto la sua forma e che renre poeticamente la marcia risoluta dell'uomo verso il proprio ideale, la certezza di vittoria della volontà umana.

Un posto di primo piano tra i futuristi s'è conquistato il giovane Carrà, nato nell'alessandrina Quargnento nel 1881, coetaneo dunque di Pablo Picasso. Nella «Simultaneità: donna e balcone» Carlo Carrà traduce pittoricamente uno dei canoni fondamentali della teoria futurista. Ogni cosa emana una sua dinamica forza, dichiara questa teoria, forza che viene a incontrarsi, a incrociarsi, a fondersi con le linee-forza degli oggetti e dell'ambiente che la circondano. Un tram che passa per una strada, esemplificava Boccioni, entra nelle case, le case entrano nel tram, il tram si compenetra con i passanti, e così via. Nel suo dipinto, dunque, l'artista mette in dinamico rapporto la donna e il balcone cui s'affaccia. Tratti di spalle, di petto, di gambe, frammenti di parapetti e poggioli diventano linee curve e spezzate che s'incontrano e scontrano. Arte polemica più che arte ispirata.

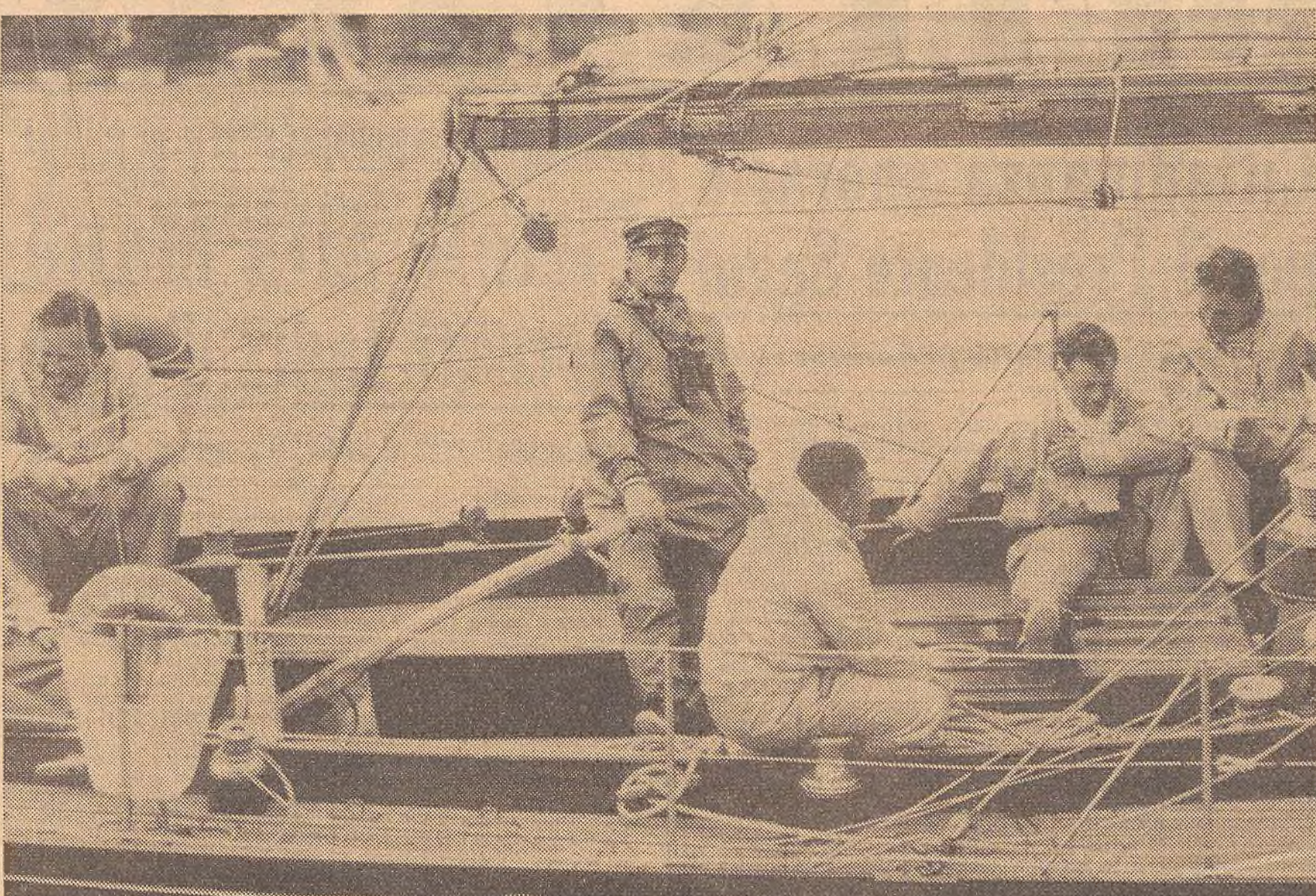
Ma un autentico calore poetico penetra, del nostro Carrà, la «Galleria di Milano» dello stesso 1912. Nel groviglio di rette curve spezzate, di triangoli quadrati poligoni, giustapposti compenetrati confusi, si intravede l'infilata di sporti aperture vetrate cornicioni e la marea del movimento e delle persone. Sono così sinteticamente dati la folla, l'animazione e vorremmo dire la vociferazione le grida lo strepito di quell'ambiente ch'è tanta parte della vita di Milano. C'è coerenza di visione e linguaggio: non si può qui negare la presenza della trasfigurazione poetica.

Altro antico futurista è Ardengo Soffici ch'è pure uno dei vegliardi della pittura italiana: è nato a Rignano nell'Arno nel 1879. La sua «Naturamorta» del 1913 è tuttavia un dipinto più cubista che futurista. Ma Soffici, come molti toscani del tempo in verità, si stacca presto dal movimento; e da allora tornerà a una pittura, quasi sempre di paesaggio, dove troviamo qualche riflesso di Cézanne, ma che tende a un naturalismo di piuttosto tradizionale natura.

Toscano di Cortona, dov'è nato nel 1883, anche Gino Severini è tra i primi firmatari del manifesto di Milano. Ma Severini emigra presto a Parigi dove il suo futurismo si arricchisce di esperienze francesi e, naturalmente, cubiste. Tra i suoi primi dipinti futuristi ricorderemo «Geroglifico dinamico al bal-tabarin» del 1912.

In questi ultimi anni, tempi trionfali per l'astrattismo, Severini è più astrattista che mai, pur introducendo talvolta nei suoi lavori qualche inserto naturalista. Può dimostrarlo la «Composizione» del 1942. Ma questo e simili dipinti non fanno che seguire sempre con risultati mediocri, la sua fondamentale tendenza decorativa.

Pittore geniale anche nella sua gioventù fu invece Mario Sironi. Ma di Sironi, ch'è uno dei massimi artisti italiani del nostro secolo, bisognerà fare un più largo discorso.

Remigio Marini

Il principe Filippo di Edimburgo con il suo equipaggio sul «Bloodhound» il cutter col quale ha partecipato a una regata

SORPRENDENTI STORIE DI PAESI CHE HANNO FATTO FORTUNA

In pochi anni Carpi è passata dalla miseria alla prosperità

E il merito è delle sue donne che hanno creato dal nulla una fiorente industria. L'avventura lirica di Collioure una cittadina nei Pirenei diventata centro mondiale d'arte

DAL NOSTRO INVIATO
Collioure, settembre

Quando anche a Carpi fu finita la guerra, e i carpigiani si furono stropicciati gli occhi davanti a un panorama di paura e di miseria, queste donne emiliane forti e virili decisero che qualche cosa bisognava fare per uscire dal marasma nel quale la famiglia rischiava di affondare.

Pensarono ai cappelli di paglia. Una volta erano la fortuna di Carpi. Ma i cappelli di paglia non usavano più. Che si poteva fare invece di cappelli di paglia? Camicie? Maglie? Effettivamente, l'umanità ricominciava a provvedersi di quei generi di abbigliamento di cui gli anni di guerra avevano esaurito le scorte. Le manifatture dell'Italia settentrionale non erano ancora riattivate: forse era il momento buono. Qualche donna comprò una macchina Dubied per maglieria e incominciò a lavorarci altre seguirono lo esempio, altre tagliarono delle camicie da uomo, tosto sorse il commerciante che si mise a raccoglierle per darle a cucire a una fabbrica, e le vendeva sulle spiagge a mille lire l'una; e pagava un tanto al pezzo a quelle donne, le quali ci trovarono tale tornaconto. che spinsero forte la produzione. Le camicie andarono a Milano, in tutta Italia, ormai anche nei negozi. L'imprenditore le comprava a cento a cento, mamme e ragazze facevano le nottate. Il marito disoccupato viveva, la famiglia viveva, mantenuta, questa volta, dalle donne.

Un vero primato

La maglieria progrediva con lo stesso ritmo. Si facevano camiciole, pullover, giacchette, golf, con la preziosa macchina comprata a rate; nel Comune di Carpi, incredibile a dirsi, esistono tremila macchine per maglieria, del valore di circa un milione ciascuna, e mi narrano di una casa di campagna con sei donne che ne posseggono due, le quali lavorano senza interruzione per ventiquattro ore al giorno, alternandovisi una donna ogni otto ore, con un guadagno di duemila lire a testa, cioè dodicimila lire al giorno. Molte famiglie hanno messo su una fabbrichetta; ci sono oggi a Carpi, tra grandi e piccoli, 254 maglifici, e per la maglieria Carpi è la prima città d'Italia e la terza d'Europa, con una esportazione all'estero, nel '61, per diciotto miliardi. Buona parte dei magliai, però, non ha macchine; sono centrali artigianali che comprano la lana, la danno a tessere, passano la maglia fatta ad altre donne che posseggono la macchina «taglia e cuce», aggiungono le eventuali guarnizioni, danno il pezzo fabbricato a lavare e a stirare e finalmente lo depongono in una busta di cellophane, altra industria diventata prospera a Carpi al seguito della fortuna dei magliai. Non è la sola, poichè è sorta, per esempio, un'industria di etichette, un'altra per la stampa dei cartellini, financo una ditta di messaggerie «con traffico diretto da Carpi a Chiasso». La camiceria è sbocciata anch'essa in una prospera industria.

La stampa milanese non poteva ignorare questo prodigio, ed ecco, a Carpi, gli inviati di alcuni giornali di sinistra. Essi hanno destato amare riprovazioni fra i carpigiani per certe esagerazioni spesso faziose. Un inviato aveva ironizzato sui «majer», i magliari, che racconterebbero storie grasse di donne al caffè mentre le Clorinde e le Sofie loro mogli starebbero in fabbrica a dirigere l'azienda che esse hanno creato sebbene sia intestata al marito. E ha enunciato il sospetto che la fortuna degli imprenditori si fondi su «paghe giapponesi» alle lavoranti. Una giornalista comunista ha fatto assai di più; si è burlata di una Maria M. che emigrava un tempo ogni primavera come mondina nelle risaie piemontesi e che ora festeggia il miliardo di lire accumulate, e dei produttori di camicie del periodo eroico che andavano a vendersele a Milano trascinandosi dietro la valigia e che ora si costruirebbero la villa con tredici bagni, dato che il numero dei bagni indica al prossimo il rango raggiunto, e si laverebbero le mani col cognac francese nei locali notturni.

Quand'anche qui fosse il lato caricaturale della fortuna di Carpi, non basterebbero questi esempi aberranti a invalidare una riuscita dell'ingegno, dell'intraprendenza e della costanza umile — poichè cominciò con umiltà. — Assunte informazioni, il numero dei bagni in quella villa pare sia stato moltiplicato per tre; incontrollabile l'episodio del cognac, vero probabilmente quello del miliardo, nessuna riserva annulla l'esemplarità di questa vittoria essenzialmente femminile. E se Maria M. ha accumulato un miliardo, dando peraltro lavoro a una quantità di donne un tempo povere, pur non entusiasmandoci l'eccesso del profitto, evviva la mondina che ha potuto, in un paese dove l'uomo è libero, ascendere a tale forza economica. Se ci sono stati, forse, casi di sfruttamento specialmente all'inizio (quando anche l'attività dell'imprenditore era azzardata), oggi le paghe delle lavoranti, sia in fabbrica che a domicilio, sono quelle fissate da patti sindacali che si sa essere negoziati con fermezza dalle organizzazioni dei lavoratori. In molti casi, nelle famiglie operaie, è comparso il motorino o l'automobile: lo dice la stessa inviata comunista. La ventata dura e benefica del Mercato comune, d'altra parte, obbligando a investimenti imponenti e a uno sforzo severo, «spazzerà via certe situazioni psicologiche legate all'attività dei primordi», come dice pudicamente la rivista «Tutto Carpi», cioè gli atteggiamenti da «parvenu».

Già la Carpi che ritrovo oggi non è più quella che conobbi al tempo dell'invenzione delle camicie. Non è più la città salvata dalla fame dalle mani delle donne; è una Carpi arricchita, vivace, con un embrione, e più che un embrione, di vita intellettuale e di dibattito politico autonomo. Una fabbrica locale ha dato vita alla pubblicazione di quel mensile che ho già citato, «Tutto Carpi», che, abbondantemente illustrato, ricco di una problematica appassionante, contribuisce a dare ai cittadini una coscienza civica, in funzione democraticamente anticomunista, nel senso che in questa città, dove il PCI ha conservato la forza organizzativa che si assicurò come successore del fascismo, il contrasto non si esaurisce nell'anatema ma è alimentato dalla coraggiosa discussione. Ve ne do un esempio. La rivista organizzò un viaggio-premio a Mosca per 10 lettori, in parte estratti a sorte, in parte designati dai tre sindacati operai; e quando tornarono, aprì le sue colonne al racconto delle loro impressioni. Queste non piacquero ai comunisti. Poichè un giovane comunista, guardiano di posteggi, certo Danilo Cremaschi, criticò in modo particolare il resoconto, un industriale, Mario Gualdi, che conosce la Russia, lo invitò a proprie spese ad andarci. E cominciò un'altra avventura.

Il posteggiatore era un giovane veramente impreparato. Accettò; e avvisato del suo arrivo, il Governo russo lo accolse con grande apparato, lo fece intervistare dai giornalisti, lo imbottì di propaganda, di banchetti, gli regalò «sputnik» in miniatura e vodka; il poveretto, sprovvisto di senso critico, al ritorno intonò un peana, con esaltazioni ed esagerazioni ridicole, fino al punto di scrivere di «non essersi accorto di varcare la cortina di ferro», e di aver fatto 75 chilometri in tassì con una spesa di trentacinque lire italiane, laddove il Gualdi avvertì che la spesa per tale tragitto è di ottomila lire. «Riconosco parecchia ingenuità da parte mia, poichè il soggetto non era all'altezza di un giudizio — scrisse poi Mario Gualdi al colonnello Medaglia d'oro Mario Zigiotti, ex prigioniero in Russia, che gli aveva rimproverato l'incauto invito — ma non mi pento di avere errato, poichè il mio gesto e servito a suscitare un'inchiesta da parte del popolo». Tutto questo, infatti, è avvenuto attraverso vivaci discussioni, lettere al direttore, repliche e controrepliche, e un dibattito al Teatro Comunale, affollatissimo, sulle «condizioni sociali in Italia e nell'URSS», al quale hanno partecipato persone qualificate venute da Roma e da Bologna, conoscitori della Russia, comunisti e anticomunisti.

Vedete che città esemplare, che viva città italiana è Carpi...

Che viva città, che esemplare città francese e catalana è Collioure. Sto scrivendo di Carpi a Collioure, nei Pirenei orientali, presso la frontiera spagnola. E senza nessun proposito previo di accostamento: scrivo di Carpi a Collioure perchè faccio tappa a Collioure venendo da Carpi, come capita a qualunque giornalista. Collioure è uno dei luoghi più teneri e più saporosi che siano sulla terra. Collioure nacque a nuova vita, come Carpi, intorno al 1950.

In quell'anno furono acquistati il primo e il secondo piano della casetta dov'è il bazar alla fine della strada lungo il porto, per cinquantamila franchi vecchi in tutto. Oggi ciascuno dei due piani vale due milioni di franchi.

Bisogna venire a Collioure in ottobre, mi dicono, quando i forestieri sono andati via. Pure, nell'incanto della piccola baia che sembra tutta pensiero e sentimento, nella rarità preziosa della luce che di momento in momento produce effetti nuovi e mirabili, nelle strade che sono tutto un susseguirsi di quadri di una arguta poesia, essa ha, anche nel pieno dell'estate, un dono raro in una creatura o in una città bella: l'esser veritiera. Per questo non è un'altra Saint Tropez. E gli abitanti si dispiacciono se si dice che è un'altra Saint Tropez.

Estro e iniziativa

La storia di Collioure è una storia di estro, di inventiva, di iniziativa, di gusto del gioco serio e anche di disciplina. Ho domandato se all'origine vi fosse un benefattore della città, un figlio risoluto a farla grande, un sindaco d'eccezione. Nessuno. Come a Carpi, non c'è stato nessuno che abbia fatto viaggi nella capitale, anticamere nei gabinetti ministeriali.

Le fonti di vita erano tre: l'acciuga, la vigna, il cielo. I pescatori di acciughe e di sardine, la cui fatica è alla base di una fiorente produzione di olive ripiene, hanno imparato prontamente la nuova tecnica di pesca mediante reti verticali. I vignaiuoli hanno formato forti cooperative, e si sono piegati alla disciplina del nome controllato del «banyuls», un delizioso moscato forte, che nasce su un terreno ferruginoso e aspro, il quale può dare quel prodotto solo se lo si sfrutta parsimoniosamente; sicchè il produttore, se non vuol essere privato della marca, non deve ricavare più di tanti ettolitri dall'ettaro di vigna.

E il cielo? Venivano qui alcuni pittori, per aver notato questa luce particolare, viva e soavissima, che colora di tinte tenere e di riflessi mesti l'orizzonte celeste, il mare, gli oggetti della terra. Essi vantarono la bellezza sognante di questo paese; altri vennero. Si formò, rapidamente, una società intellettuale. Appare intorno al 1950 Picasso, che fa dei quadri. Ma c'è piuttosto da parlare di René Pous, allora sui quarant'anni, un caffettiere di Collioure, che sogna da tempo di metter su un albergo veramente bello, nitido, moderno, aggraziato, che sia un po' il riflesso di Collioure.

Non è la stessa cosa tenere un caffè e tenere un vero albergo, e ricevere con grazia un pubblico come quello che si preannunciava a Collioure. René Pous supera la prova. Tratta così bene i suoi ospiti — i quali spesso sono veramente ospiti — che questi, riconoscenti, gli lasciano dei quadretti.

Non ci fu, lo dicono tutti quelli che conoscono René Pous, nessuna intenzione di speculare. Pous aveva simpatia per gli artisti, aveva interessi non volgari; a me, per esempio, mentre mi serviva il «banyuls» al banco della bottiglieria annessa all'albergo, ha spiegato con gusto di filologo certe differenze fra il catalano francese, il catalano spagnolo e il vero catalano. Diventato amico di Picasso e d'altri pittori, volle che Collioure traesse da questo pubblico d'eccezione e dal culto che esso rendeva alla bellezza il suo vero carattere, sottolineando la presenza di quegli ingegni con riunioni amichevoli e pranzi cospicui che egli organizzava in loro onore.

Non vi ho raccontato, come vedete, nulla di eccezionale. La storia di Collioure è questa; e la sua singolarità è forse nel suo svolgersi così sereno come uno degli aurei, rosei e violacei tramonti sulla sua baia tranquilla. A uno a uno, vengono qui Matisse, Dufy, Marquet, Mayol, Derain. Collioure viene dipinta in lungo e in largo in tutti gli stili. Matisse ha lasciato a René Pous due disegni di velieri consistenti in due linee curve, Picasso è stato più generoso: i suoi quadri sono parecchi, nella saletta della bottiglieria dell'Hôtel des Templiers, alcuni lineari e semplici, il capriccio del genio furbo che traccia due segni e li firma, altri complessi: se ne vede uno, diviso in caselle come una scacchiera, in ciascuna delle quali Picasso ha messo una figurina buffa; e un altro che è un disegno minuzioso e crudele di uomini e donne nude con le braccia a squadra che regolano, direbbe un ignorante, la circolazione.

Per virtù di bellezza

Non ho descritto Collioure: la piccola baia monella, il torrione con la chiesa maestosa ornata di immense pale d'altare rifulgenti d'oro di stile spagnolo, le piazzette a portici, le stradine antiche nel quartiere vietato alle automobili, e non descriverò la «sardana», la classica danza catalana che balla il popolo intero, tenendosi per mano, poichè ci vorrebbe un articolo per parlare della sua malinconica grazia stregante. Nè posso soffermarmi sul carattere fiero della popolazione, fedele alla sua catalanità dopo sette od otto passaggi tra Francia e Spagna, indifferente alle fanciulle stravaganti dal cappello a pentolino e dalla paglietta a tegame sul corpo piallato, piuttosto sdegnoso (siamo nella Catalogna rossa) verso il denaro dei pescicani di cui la Costa Azzurra non si schifa affatto.

Vi ho detto che è una storia semplice. Un paese che si sviluppa per virtù di bellezza, come l'altro per ingegnosa volontà e tenacia; che, aderendo al genio locale non meno che alla grazia naturale e alle ispirazioni che ne sono nate, diventa celebre e ricco rimanendo fedele a se stesso; una maniera lirica, direi, di fare strada; un lineamento raro del nostro tempo, ma che gli appartiene, come quei metalli di cui pochi grammi nobilitano una lama d'acciaio.

Riccardo D'Andria

Due violinisti di fama mondiale, David Oistrakh e Yehudi Menuhin, hanno dato insieme un concerto a Londra, Eccoli durante una prova: Menuhin dirige l'orchestra e il collega

L'OPERA MONUMENTALE DI UNO SCRITTORE FRANCESE

Un prezioso contributo alla storia del romanzo

Dalle trascrizioni in prosa delle «canzoni di gesta» fino alle vocazioni e tendenze del nostro tempo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, settembre

Un importante contributo nella polemica in corso sulla condizione e sul destino del romanzo ha portato lo scrittore francese R. M. Albérès con la sua quasi monumentale «Histoire du roman moderne», che ha visto la luce presso le edizioni Albin Michel ed è stata subito coronata con il «Grand Prix Marcel Thiébaut» riservato a un'opera di critica letteraria.

Albérès — che è anche narratore — ha scritto un vero e proprio «romanzo del romanzo», anzi un'epopea del romanzo, dalle origini del XIV secolo, come trascrizione in prosa delle «canzoni di gesta» e delle storie galanti, fino alle vocazioni e alle tendenze di questi anni, «école du regard» e «nouveau roman» compresi. L'investigazione abbraccia l'insieme del romanzo europeo, con frequenti richiami alle letterature americana e ispano-americana; e bisogna lodare l'Albérès per la prudenza con cui controlla la sua erudizione, per la chiarezza con cu' indica le fasi evolutive di questo genere letterario pur adottando personalissime classificazioni, infine per l'illuminato e illuminante ottimismo delle conclusioni.

Nella storia del romanzo moderno l'Albérès distingue tre fasi. La prima è quella delle origini, quando il romanzo è un genere barocco che si affida tutto alle virtù dell'immaginazione allo stato puro. Ma le forze che si sviluppano in questa fase «di accrescimento» finiscono per metterlo a contatto con il mondo del reale e con i problemi della società, mentre le sue dimensioni si dibattono in quelle del «romanzo-polifonico». Il momento di rottura, in cui si liberano le «forze di opposizione» che condurranno il romanzo contro le sue stesse origini, è avvertibile nel «Don Chisciotte» di Cervantes e nel «Candido» di Voltaire. Caricatura nell'illusione cavalleresca e satira dell'avventura romanzesca, queste due opere sostituiscono la parodia al racconto, seppelliscono l'eroe puro e solitario, intaccano l'immaginazione con l'ironia.

Dalla fine del XVII al principio del XX secolo il romanzo rinuncia ad essere semplice narrazione per inspessirsi di curiosità e di ambizioni. Vuole dipingere l'uomo e la società, far rivivere la storia, scoprire l'inesplorato della Terra. Picaresco, patetico o borghese, perfeziona l'osservazione e l'analisi, oltre le semplici apparenze del racconto. Con la seconda metà dell'Ottocento — a parte casi di evasione anche illustri — il romanzo s'impegna in due direzioni: lo studio della società e l'indagine psicologica. Ma l'avventura dei sentimenti è lenta: occorreranno due secoli prima che il «subcosciente» dell'uomo venga sondato senza complessi. Quando Stendhal e Dostoievsky scrivevano — nota l'Albérès — «tutta una società pudibonda, inibita da scrupoli mondani e ipocrisie morali, lottava volutamente contro il nuovo mondo dei sentimenti, delle sensazioni e delle "passioni" che la letteratura aveva scoperto».

Oggi si continua a credere che un romanzo consista in una serie di «avventure», ma ci si rende conto che tutto, nella vita, è avventura, anche l'avvenimento più insignificante. «Vedo drammi all'interno di ogni dramma», scriveva Henry James. Di qui la definizione che Albérès crede di poter dare del romanzo contemporaneo: «un esercizio letterario in cui ci si serve di un racconto per esprimere un'altra cosa». Definizione già valida per il romanzo «tradizionale» (i racconti del Graal propagandavano precetti mistici, Balzac si serviva delle avventure dei Vautrin e dei Rastignac per fare della sociologia. Kafka esprimeva in un «Processo» l'angoscia dell'uomo moderno), ma più che mai vera se applicata ai metodi allusivi, alle intenzioni allegoriche, agli effetti «riflessi» dei romanzieri di questi anni. Ormai il romanzo ha perduto i contorni originari. Da semplice mezzo di evasione fantastica o di rappresentazione «esterna» della realtà è diventato un genere che esprime tutte le intenzioni ed i motivi che furono, tempo, dell'epopea, del trattato morale, della poesia. Si è verificato un trasferimento di responsabilità: l'«opium romanesque» è passato al rotocalco, al cinema e alla televisione, mentre il romanzo ha assorbito gradualmente la tematica della filosofia, della poesia, delle scienze. «Al genere più basso o, quanto meno, più elementare — il racconto — abbiamo affidato le nostre ambizioni più alte, le nostre inquietudini e la nostra sete di scoperta. Sussistendo il conflitto fra la sua natura originaria e le nostre attuali esigenze, il romanzo ci appare oggi come qualcosa di ibrido: un insieme di confessioni disordinate e di documentarismo, di letteratura ricreativa e d'angoscia, di ricerca stilistica e di compiacenza letteraria». Una «cosmopoli delle vocazioni», conclude l'Albérès imprestando la definizione al nostro Vicari.

Questo il breviario di estetica del «nuovo romanzo». Ma il «nuovo romanzo» è — secondo l'Albérès — un semplice artificio. Niente di nuovo sotto il sole: con Nerval e i romantici tedeschi il romanzo aveva già preteso di accedere ad una visione identica dell'avventura umana; si era rivoltato contro se stesso con gli «intellettuali puri» come Gide o Huxley, aveva elaborato una certa poetica con Joyce, Wolf e Durrell, aveva espresso la propria angoscia con Kafka e Lowry e la propria complessità con Proust, Musil e Broch. In Europa il «nuovo romanzo» era già nato almeno trent'anni fa e soltanto l'autarchia culturale della Francia ha provocato il «lancio» clamoroso di scrittori come Robbe-Grillet, Butor o Simon i quali, nei loro tentativi di dare dimensioni enigmatiche alla realtà, si rivelano soltanto epigoni stimabili e diligenti.

Questo scrupolo nel demistificare le mode imperversanti è un altro pregio, non l'ultimo, dell'«Histoire du roman» di Albérès. Un'opera che si conclude — l'abbiamo visto — con l'affermazione che il romanzo, contaminandosi con altri generi, sta diventando il mezzo più efficace e diffuso dell'espressione letteraria. Il romanzo del romanzo, dunque, continua.

Ugo Ronfani

CRONACA DELLA CITTA'

DOPO L'ENTRATA IN LINEA DEI NUOVI TRANSATLANTICI

«Colombo» e «Leonardo» destinati a sostituire «Saturnia» e «Vulcania»

Una dichiarazione del Ministro Macrelli nel colloquio avuto con il Prosindaco Cumbat - I fondali della Stazione Marittima

Le motonavi «Cristoforo Colombo» e «Leonardo da Vinci» sono predestinate a sostituire sulle rotte transoceaniche, con capolinea a Trieste, le gloriose «Saturnia» e «Vulcania», prossime a essere ritirate dalla linea per il Nord America. Una assicurazione in tale senso è stata data dal Ministro della Marina mercantile on. Macrelli al Prosindaco prof. Edoardo Cumbat, nel corso di un incontro svoltosi a Roma fra i due esponenti del PRI.

L'annuncio di questa rassicurante dichiarazione del Ministro repubblicano è stato confermato dallo stesso prof. Cumbat, avvicinato nella Capitale dalla nostra redazione romana, alla quale ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«Nel corso di una presa di contatto con il Ministro della Marina mercantile on. Macrelli, ho esposto le preoccupazioni esistenti a Trieste per il paventato disarmo della «Saturnia» e della «Vulcania» e il conseguente pericolo di vedere nuovamente sottratto alla nostra città il capolinea della rotta del Nord America. Il Ministro mi ha assicurato che nessuna misura del genere è prevista per l'immediato futuro. Il problema potrà eventualmente porsi soltanto nel 1964, data prevista per l'entrata in linea della «Michelangelo» e della «Raffaello». Per tale epoca però si può agevolmente ritenere che sarà risolto il problema tecnico dell'insufficiente pescaggio del bacino San Giusto, nel quale sono già in corso le necessarie operazioni di dragaggio, al fine di renderlo agibile alla «Cristoforo Colombo» e alla «Leonardo da Vinci», che dovrebbero sostituire sulla rotta del Nord America la «Saturnia» e la «Vulcania».

«Il Ministro ha infine pienamente concordato sulla assoluta inopportunità di un ulteriore declassamento dei porti dell'Adriatico ed ha assicurato il suo vivo interessamento in proposito».

Le dichiarazioni del Ministro Macrelli vengono dunque a confermare la supposizione da noi formulata nella notizia riferita il 22 settembre, relativa al dragaggio, in corso nel bacino San Giusto: la predisposizione cioè di un pescaggio sufficiente per navi maggiori della «Saturnia» e della «Vulcania», quali sarebbero appunto la «Colombo» e la «da Vinci», approfondendo il fondale specialmente in corrispondenza della banchina Nord della Stazione marittima. Quest'ultimo ha una profondità di metri 9,45 e dovrà essere portato a metri 11. Le motonavi «Saturnia» e «Vulcania» pescano 28 piedi, corrispondenti a metri 8,60: quindi con tutta sicurezza possono accostare alla banchina della Stazione marittima, oppure a quella del Porto «Duca d'Aosta», che ha una profondità di metri 9,75 (32 piedi). La «Leonardo da Vinci» ha invece un pescaggio di metri 9,40; le gemelle «Michelangelo» e «Raffaello» avranno un pescaggio lievemente superiore, di metri 9,50. Le due australiane del «Lloyd Triestino» pescheranno metri 8,50 e per esse non sussistono quindi, neanche attualmente, problemi per il fondale.

Con l'esecuzione dei lavori di dragaggio attualmente in corso di esecuzione da parte della sezione di Trieste dell'Ufficio opere marittime il bacino San Giusto potrà accogliere le maggiori navi oceaniche.

MEC e traffici marittimi in Adriatico

Domani, promosso dal Comitato industriali adriatici in collaborazione con l'Associazione degli industriali di Venezia, avrà luogo a Venezia presso la sede di quell'Associazione un «incontro di studio» su «Il Mercato comune ed i traffici marittimi dell'Adriatico». L'incontro sarà presieduto dall'Ambasciatore Lambert Schaus, Presidente del Gruppo trasporti della commissione della Comunità economica europea, il quale svolgerà la relazione generale sul tema «I problemi della navigazione marittima nella Comunità economica europea».

Alla relazione generale, seguiranno una relazione del presidente del CIA, dott. Dario Doria, e vari interventi e relazioni collaterali su specifici problemi riguardanti il Mare Adriatico, il quale può — quale via di traffici e di comunicazioni — offrire un notevole contributo non soltanto allo sviluppo economico e sociale delle regioni italiane su esso gravitanti, ma anche a quello di tutti i Paesi del Mercato comune europeo. Per la sua particolare configurazione, l'Adriatico rappresenta, infatti, per una parte del MEC, una via di sbocco ideale verso tutti i Continenti in generale; e verso determinate aree geografiche in particolare.

Visite di presentazione del col. Battaglieri

Il nuovo direttore marittimo e comandante del porto di Trieste, col. Battaglieri, chiamato a sostituire il col. Ascoli, designato ad un importante incarico a Roma, assume domani ufficialmente il comando. Nella stessa giornata egli inizierà le visite di presentazione, che sono già state predisposte con il seguente orario: ore 10: Vescovo mons. Santin; ore 10.30: generale comandante di Presidio; ore 11: Commissario di Governo.

ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Concluso il convegno sui traffici portuali

Il convegno di studio organizzato dalla locale Camera di commercio, nella cui sede si sono tenuti i lavori, sui traffici tra la Germania ed i paesi afro-asiatici attraverso il nostro porto, si è concluso ieri mattina, dopo l'introduzione dello altrieri del presidente camerale, dott. Caidassi, e le numerose relazioni dovute agli studi compiuti da un gruppo di esperti della Camera sui vari problemi trattati.

Nell'incontro di ieri, i rappresentanti dei Ministeri interessati al particolare settore, nonchè quelli delle Camere di commercio italiane nelle principali città tedesche, hanno preso in attento esame, con gli esponenti e gli operatori triestini, le numerose questioni sia di carattere tecnico che politico della situazione attuale, scambiandosi una serie di pareri e di consigli che dovrebbero portare ad una maggiore chiarificazione e all'auspicata soluzione dell'importante problema.

Hanno assicurato, poi, il loro fattivo interessamento presso gli organi comunitari europei per un proficuo sviluppo dei traffici attraverso il porto di Trieste, le cui installazioni hanno avuto modo di visitare nel pomeriggio, prima della loro partenza verso le rispettive sedi di residenza.

Touring Club Italiano. Il T. C. I. ha fatto pervenire alla succursale di Trieste, piazza Unità 6, le pubblicazioni da consegnare direttamente ai soci che versano il canone per il 1963.

Cittadinanza onoraria per il Presidente Segni

Il programma della prossima visita

Il Commissario del Governo dott. Mazza ha illustrato ieri sera il programma di massima della visita del Presidente della Repubblica a Trieste il 14 ottobre prossimo. In quella occasione all'on. Segni sarà conferita con una solenne cerimonia la cittadinanza onoraria, che gli è stata offerta dalla Amministrazione comunale con una decisione votata ieri pomeriggio da tutti i capigruppo. Il riconoscimento vuole suggellare i legami di affetto che legano la nostra città al Capo dello Stato, dando risalto simbolico alla sua prima visita a Trieste dopo l'elezione a Presidente della Repubblica.

La cerimonia principale, che ha determinato la prossima visita a Trieste dell'on. Segni è la festa nazionale della Polizia, che si celebra eccezionalmente in località diversa da Roma.

La festa della Polizia, che avrà luogo a Montebello nella mattinata, darà luogo ad una manifestazione di grande interesse, per l'aspetto coreografico, sportivo, e militare ad essa collegato. Si tratta di una prova destinata soprattutto a far risaltare l'alto grado di addestramento dei reparti di Polizia che vi partecipano. Nella stessa giornata il Presidente on. Segni inaugurerà la Scuola allievi di P. S. presso la caserma «Duca d'Aosta» a San Giovanni, che ospiterà permanentemente circa 600 allievi, per il periodo di addestramento prima del loro inizio dell'attività.

Assieme al Capo dello Stato saranno il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, on. Delle Fave, in assenza dell'on. Fanfani, già occupato per quella data da impegni improrogabili, nonchè il Ministro e il Sottosegretario agli Interni on. Taviani e on. Ariosto, il Capo della Polizia e altre personalità di Governo.

La mattina di domenica 14 ottobre al Presidente della Repubblica saranno presentate le autorità locali al Palazzo del Governo; dopo aver assistito alla festa della Polizia, il Capo dello Stato interverrà in Municipio alla cerimonia del conferimento della cittadinanza onoraria. Nel pomeriggio procederà all'inaugurazione di opere pubbliche, fra cui i 248 alloggi costruiti dall'OAPGD a Chiarbola e Santa Croce. In serata assisterà probabilmente, se i suoi impegni non lo costringeranno ad una partenza anticipata, alla cerimonia dell'ammaina bandiera in piazza Unità d'Italia.

CINEMATOGRAFICA E MOVIMENTATA SCENA IN VIA D'ALVIANO

Pistole alla mano bloccati ladri d'auto

L'appostamento, iniziato al mattino, si è concluso a tarda sera

Dopo dodici ore di appostamenti, gli uomini della Squadra Mobile hanno arrestato — pistole alla mano — due ladri di automobili, che devono aver dato, finora, molto filo da torcere alla polizia. I due giovinastri, ai quali — con ogni probabilità — dovrebbero aggiungersi degli altri, erano ritornati ieri sera sui loro passi per riprendersi una vettura di grossa cilindrata, rubata sei giorni or sono dalla via Crispi. Ad attenderli si trovavano però i poliziotti, i quali erano certi di «pizzicare» i ladri.

La scena dell'arresto, movimentatissima e quasi cinematografica, è stata seguita da decine e decine di persone che, alla vista delle pistole puntate, si sono fermate sbigottite per riprendersi però subito dopo, quando è balzato evidente trattarsi di poliziotti in borghese. E al loro indirizzo sono state rivolte allora espressioni di plauso per l'operazione così positivamente condotta a termine. Intanto i due ladri venivano fatti salire sull'auto della polizia e trasportati negli uffici di via dell'Università.

Il fermo dei due giovani ladri d'auto, specializzati in «Fiat 1500» ultimo modello, è avvenuto alle 20.45 in via D'Alviano, di fronte allo Jutificio. Proprio davanti allo stabilimento gli agenti del Traffico avevano rintracciato ieri mattina la «1500» rubata lunedì scorso al dott. Umberto Fonda, domiciliato in via Crispi 68. L'automobile si trovava sul marciapiede, vicino ad altre macchine, con il «muso» rivolto verso la strada e la targa verso un alto muraglione. «E' molto facile — hanno pensato gli agenti — che i ladri facciano ritorno per impossessarsi di nuovo dell'auto». Bisognava perciò avere pazienza ed aspettare.

Il dirigente della Mobile, dott. Cappa, ha organizzato il servizio, affidandone la direzione al cap. Vivante. Numerosi agenti si sono appostati nella zona, nascondendosi all'interno dello l'auto dalle finestre. L'appostamento, iniziato al mattino, è continuato, paziente, per tutta la giornata. Alle 20.45, due giovani, con una latta di benzina in mano e un rudimentale imbuto, si sono avvicinati alla macchina e, dopo aver guardato in giro con circospezione, hanno aperto il tappo del serbatoio per versarvi il carburante.

In quello stesso istante è scattata la trappola: il maresciallo Furlan, assieme ai colleghi Kiswarday e Siega, si è precipitato fuori dal nascondiglio, affrontando i giovani e puntando loro le pistole alla schiena. Con la faccia contro il muro e le mani alzate, i due ladri sono stati perquisiti e quindi fatti salire sull'auto della polizia.

Accompagnati in via dell'Università, i due sono stati sottoposti a stingente interrogatorio. Dapprima si sono mantenuti sulle negativa, ma infine uno si è deciso a confessare. Ha detto di aver rubato due macchine, tutte e due «Fiat 1500», con il proposito di condurre a spasso alcune ragazze che — ha detto — «non escono mai a piedi».

I due giovani non hanno neanche vent'anni. Uno dei due ha trovato da poco lavoro e cercava di sistemarsi. Entrambi hanno abbandonato il campo profughi per andare ad abitare presso parenti. Per il momento uno ha confessato due furti soltanto, ma è nelle convinzioni degli inquirenti che i due abbiano preso parte a più imprese ladresche.

L'una tantum agli statali

Sul prossimo bollettino (30 settembre 1962) del Commissariato generale del Governo verrà pubblicato il decreto che dispone la concessione dell'indennità «una tantum» a tutti i dipendenti statali in rapporto di servizio continuativo a Trieste dal 1 luglio 1961 al 30 giugno 1962. Nel darne notizia il Comitato di coordinamento fra sindacati statali rileva che, al fine di accelerare al massimo tutte le operazioni tecniche e dopo accordi intercorsi con gli uffici amministrativi incaricati del pagamento, ogni capo ufficio dovrà, senza attendere ulteriori istruzioni con circolari commissariali che sembra non saranno diramate, richiedere i fondi necessari alla locale direzione del Bilancio e dei Servizi contabili sulla scorta di un prospetto di liquidazione che sarà allegato alla richiesta stessa.

IL PROSSIMO ANNO

A Trieste il congresso mondiale dei profughi

E' giunta ieri sera comunicazione telegrafica al Comune che la nostra città ospiterà nel 1963 il congresso dell'Associazione mondiale per lo studio dei problemi dei profughi. Il telegramma reca la firma del vicepresidente dell'Associazione, prof. Pedroni, e del membro della sezione italiana della stessa, dott. Clemente, che è anche segretario generale dell'Opera profughi giuliani e dalmati.

Notiziario scolastico

Diamo pubblicazione degli orari che gli insegnanti e gli alunni di alcune scuole dovranno osservare in occasione dell'apertura del nuovo anno scolastico. **Liceo Ginnasio «Dante»**: domani ore 10 S. Messa nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo. Per l'inizio delle lezioni le classi sono così convocate: martedì p. v. ore 9, IV Ginnasio; 9.30 V Ginnasio; 9.45 I Liceo; 10 II Liceo; 10.15 III Liceo. **Liceo Ginnasio «Petrarca»**: domani ore 10 S. Messa nella chiesa di S. Maria delle Grazie (via Rossetti). Gli alunni sono convocati a scuola per le ore 11 per informazioni sui libri di testo e sull'orario. **Istituto Magistrale «Carducci»**: domani ore 9 S. Messa nella chiesa di Sant'Antonio Vecchio. Martedì all'albo dell'Istituto compariranno gli elenchi degli alunni e delle alunne distribuiti per classe. Mercoledì inizio regolare delle lezioni. **Scuola di avviamento «Rismondo»**: domani ore 10 S. Messa nella chiesa del Sacro Cuore (via del Ronco). Gli alunni delle terze classi si presenteranno a scuola martedì p. v. alle ore 8.15, quelli delle seconde alle ore 10.15 e quelli delle prime alle 15.45. **Scuola di avviamento «Corsi»**: domani ritrovo nella sede scolastica per la formazione delle classi. Alle ore 8 allieve del primo anno, alle 9.30 del secondo anno, alle 11 del terzo anno. Martedì alle ore 8 S. Messa nella chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria in via S. Anastasio. Lo stesso giorno avranno inizio le lezioni, alle ore 9 per il turno antimeridiano e per il turno A (dal corso A al D, ad eccezione della II D) e alle ore 14.30 per il turno B (dal corso E al corso H, compresa la II D). **Scuola di avv. marinaro**: domani ore 8 S. Messa nella chiesa della Madonna del Mare. **Conservatorio di Musica «Tartini»**: inizio delle lezioni lunedì 8 ottobre alle ore 9.

LA PAROLA AI PARTITI PER IL VOTO DELL'11 NOVEMBRE

ACCESO IL CLIMA ELETTORALE DAI PRIMI COMIZI NELLE PIAZZE

Stamane il Sindaco presenta il programma della DC
Varate le liste del PLI e del MSI - Accenti polemici

Il MSI è stato ieri sera il primo partito fra quelli in lizza per le elezioni amministrative comunali dell'11 novembre a scendere nelle piazze per tenere un comizio.

Seconda manifestazione è la odierna nella D.C., che alle ore 11, al cinema Grattacielo, si presenta al giudizio degli elettori, rendendo noto il programma amministrativo e la lista dei candidati. Nel corso della manifestazione prenderanno la parola il Sindaco dott. Franzil e il segretario provinciale dott. Botteri. Il Sindaco Franzil, che la DC ripropone come proprio capolista anche per le prossime elezioni, illustrerà il documento programmatico per il prossimo quadriennio; il dott. Botteri da parte sua esporrà gli orientamenti della DC per una politica amministrativa al Comune di Trieste.

Frattanto si va delineando più ampiamente lo schieramento dei partiti e ieri sono state rese note le liste dei candidati liberali e missini.

Particolarmente numerosa la partecipazione dei soci all'assemblea straordinaria del PLI, indetta per l'approvazione del programma elettorale e della lista dei candidati. Il presidente provinciale avv. Morpurgo, nell'illustrare il programma, ha posto l'accento sull'importanza di questa campagna elettorale.

Dopo aver ricordato che tanto al Comune quanto alla Provincia, il PLI ha collaborato con appoggio determinante al mantenimento in vita delle due amministrazioni, evitando sin qui che si attuasse l'apertura a sinistra, l'avv. Morpurgo ha posto in rilievo che solo rafforzando il PLI si potrà evitare che il Comune di Trieste venga retto nel prossimo quadriennio, da un'amministrazione nella quale giuocherebbe un ruolo determinante quel partito socialista che con l'immissione nelle proprie file degli sloveni dell'USI, ha assunto un carico ancor più marxista.

Questo l'elenco dei candidati del P.L.I.: Ausiello Giuseppe, Avanzo dott. Carlo, Battigelli prof. Giacomo, Battilana cav. Bruno, Beltrame ing. Carlo, Bettin Aldo, Bonifacio Mario, Bregant dott. Armando, Brumati prof. Cesare, Bubnich Fiorano, Calligaris dott. Francesco, Canarutto ing. Guglielmo, Carbone avv. Luigi, Caruzzi Adolfo, Costantinides prof. Giorgio, Cocci Mario, D'Amore Antonio, Della Rossa prof. Luigi, Della Santa dott. Antonio, Dellore rag. Dante, Donati Renzo, Fabro Claudio, Favento (de) dott. Piero, Frandoli comm. Carlo, Furlani prof. Giacomo, Gasparini ing. Vittorio, Gerbini Daniele, Gioseffi avv. Fabio, Gomisel dott. Emilio, Hruby dott. Giampaolo, Jona avv. Corrado, Irneri avv. Giorgio, Lazzeri in Rozzo prof. Pia, Leitenburg (de) dott. Renato, Massalin Romolo, Matosel Loriani dott. Lucio, Milossevich Giorgio, Modiano dott. Marcello, Morpurgo avv. Nello, Nassiguerra dott. Guido, Pampanin dott. Aldo, Pastore Fedele, Peternelli Giuliano, Presel Bruno, Raimondi Raimondo, Rigoletti Antonio, Sancin Romano, Sacchi dott. Ambrogio, Santi gen. Alessandro, Scarpa ing. Paolo, Sferza Umberto, Slavich dott. Valdemaro, Szoke Ladislao, Trauner proc. dott. Sergio, Vatta dott. Eugenio, Venezian comm. Felice, Zanino ing. Ferruccio, Zanier ing. Nereo, Zimolo Armando, Zocco comm. Bruno.

Per quanto concerne le candidature del MSI va rilevata la presenza di numerosi indipendenti, fra i quali l'avv. Camillo Poillucci, l'Ambasciatore Odenigo, il dott. Piero Antonini, Ottavio Gallinotti, de Vidovich e altri.

Ecco la lista dei candidati del M.S.I.: Angiolillo Attilio, Antonini Pietro (indipendente), Bartoli Emma nata Velicogna, Benvenuti Nino, Bergantino Leonardo, Bernardinello Bruno, Bernes Gianfranco, Bertoli Emilio, Busà Genesio, Caradonna Evandro, Carletti Carlo, Casoar Giuseppe, Chiandussi Luigi, Crivellari Antonio, De Vecchi Ida nata Sganzerla, Ferfoglia Giuseppe, de Ferra Claudio, Fornasaro Armando, Gallinotti Ottavio (indipendente), Gardeni Antonio, Gefter Wondrich Riccardo, Guerrieri Giovanni, Guglielmotti Lorenzo (indipendente), Guida Nicola, Locci Ferruccio, Lombardo Renato, Lonciari Fabio, Maccan Innocente, Magris Edoardo, Malossi Lucio, Massi Rinaldo, Missigoi Giordano, Morelli Alfio, Nardi Giuseppe (indipendente), Odenigo Armando (indipendente), Oriolo Vincenzo, Pacchietto Mario, Paglia Bonaventura, Pasqualini Dialma, Pieri Orseolo, Poillucci Camillo (indipendente), Preden Pietro, Premuda Enrico (indipendente), Pross Aurelio, Rabusin Pietro, Relli Maggio, Rossetti Ugo, de Rossi Lucia ved. Ranzato, Ruzzier Luigi, Savini Argimiro, Sigon Ettore, Strudthoff Sergio, Tagliaferro Enrico, Tamanini Silvano, Tarabocchia Nerina ved. Sforza, Tesser Renato (indipendente), Velicogna Tullio, de Vidovich Renzo (indipendente), Zucchi Alcide (indipendente), Zuech Sisinio.

In piazza Sant'Antonio Nuovo hanno parlato ieri sera il segretario federale dott. Morelli, che ha fatto un breve panorama della situazione politica nazionale, e l'on. Gefter Wondrich.

L'avv. Gefter Wondrich ha trattato tre argomenti, messi in risalto su un fondo di critiche al Governo di centro-sinistra: la nazionalizzazione dell'energia elettrica, la quasi totale abolizione del latino dalle scuole, la istituzione delle Regioni. Circa l'ENEL, l'oratore ha definito il provvedimento dalla costituzione di questo ente «primo passo verso il bolscevismo e il collettivismo, quale prezzo che la DC è costretta a pagare al marxismo di Nenni per sostenere l'attuale Governo». Ne ha messo in risalto inoltre l'assurdità economica, secondo il parere unanimamente espresso dagli esperti, ed ha affermato che l'attentato che è stato compiuto alla libertà economica in Italia è equivalente ad un attentato alla libertà politica. Quanto al latino, l'on. Gefter Wondrich ha affermato che il «no» decretato ad esso dai partiti marxisti equivale ad un «no» all'umanesimo, al cattolicesimo, alla lingua della Chiesa.

Sulla Regione l'esponente del MSI ha ribadito i noti punti di vista oppositori del suo movimento

RELAZIONE DEL PROF. BUDINI SUL CENTRO ATOMICO

Nuovi slanci dei tiepidi dopo il bellissimo «sì»

Confermata l'atmosfera favorevole per la nostra città

Ieri sera il Rettore della nostra Università, prof. Agostino Origone, ha ricevuto nel suo studio il prof. Paolo Budini, ordinario di fisica del nostro Ateneo e componente il Comitato cittadino per il Centro Atomico a Trieste di cui il prof. Origone è presidente. Tema dello incontro: notizie precise sulle cose fatte a Vienna in occasione della recentissima assemblea generale dell'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica di Vienna (AIEA) alla quale il prof. Budini ha partecipato con la delegazione italiana capeggiata dall'Ambasciatore Enrico Martino.

Il prof. Budini ha confermato sostanzialmente quanto le agenzie di stampa e i corrispondenti viennesi diffusero la sera del 25 corrente dopo la conclusione dell'assemblea generale che stabilì uno dei punti fondamentali della questione che ci interessa: erigere il Centro di fisica teorica sotto gli auspici dell'AIEA che opera all'insegna dell'ONU. Si discuteva da anni se l'Agenzia di Vienna dovesse o meno disporre di un Centro. Nel frattempo si parlò di Paesi e di città che avrebbero potuto ospitare tale ambitissimo istituto. Trieste, per mezzo del proprio Comitato cittadino, per interessamento del Governo di Roma e il personale intervento di alcuni scienziati amici della nostra Università, entrò nel novero delle città candidate.

Si ricorderà come l'Agenzia si sia preoccupata di inviare qui i suoi maggiori funzionari per saggiare il terreno, prendere conoscenza con le reali possibilità sia scientifiche, sia organizzative della nostra città e vedere se effettivamente ci potevano essere le condizioni ideali per prendere in seria considerazione questa candidatura. Le favorevoli condizioni riscontrate diedero un primo frutto: il Seminario di studi atomici tenutosi nella nostra città per sei settimane di seguito con l'intervento di scienziati di 32 Paesi.

Tutto ciò ha contribuito in modo decisivo a convincere i 57 delegati presenti all'Assemblea dell'AIEA di stabilire il primo punto indispensabile per la realizzazione del Centro: riconoscere la necessità della sua creazione.

Giova a questo punto precisare che nel linguaggio ufficiale dell'Agenzia di Vienna non si sono fatti nomi di città o di Paesi. Già al primo affrettato annuncio del sì collegato in modo così implicito con la nostra città, il Rettore Origone — conoscendo la struttura giuridico-amministrativa dell'Agenzia — volle andar cauto, precisando che il «voto potrebbe preludere alle aspirazioni e alle speranze di Trieste».

Infatti, ora che è stato pronunciato quel bellissimo «sì», parecchi Paesi prima tiepidi dimostrano nuovi slanci poichè vivere all'ombra diretta della bandiera dell'ONU è senz'altro motivo allettante per tutti. Si scopre così che Copenaghen, Varsavia, Zagabria, una città indiana, entrano più che mai in ballo ora che la musica s'è fatta più orecchiabile.

Ma il prof. Budini conferma che l'atmosfera che creò il primo passo favorevole è promanata da Trieste, dal suo Seminario atomico, dagli amici che la nostra città seppe farsi fra gli scienziati, oltrechè dall'opera diplomatica del nostro Governo. Oltre a motivi di ubicazione geografica che fanno nettamente preferire la nostra città, nel cui clima possono vivere gli afro-asiatici e certamente non ci stan male i nordici, sono state le solide garanzie economiche, scientifiche e organizzative da noi offerte.

Il ferro è caldo e bisogna batterlo più che mai. I funzionari dell'AIEA torneranno a Trieste al più presto perchè entro febbraio prossimo si riunisce a Vienna il Consiglio dei Governatori e bisognerà decidere circa la sede.

Per il primo, importantissimo e pregiudiziale sì, abbiamo avuto l'unanimità, ma c'erano 57 votanti e su di essi giocava la massa dei rappresentanti dei piccoli Paesi, i quali han votato pensando a Trieste e magari dichiarandolo ad alta voce, sia pure fuori dagli atti protocollari. Ma per la seconda votazione ci saranno soltanto 25 rappresentanti. Bisognerà convincerli tutti con solidi argomenti.

In città e nel Muggesano oggi la Sagra dell'uva

E' stato reso noto il programma definitivo della sagra dell'uva prevista per oggi. Durante la mattinata presso il chiosco allestito in piazza Unità avrà luogo un concerto bandistico. Al Mercato coperto di via Carducci verranno sistemati appositi posti per la rivendita dell'uva; anche qui una banda suonerà sia la mattina che il pomeriggio.

Anche fuori della città avranno luogo manifestazioni analoghe. Sono previsti infatti concerti bandistici e bancarelle per la vendita dei grappoli a Muggia e San Dorligo della Valle. Per l'occasione vengono rinforzati i servizi di linea con San Dorligo; gli autobus infatti saranno intensificati a partire dalle ore 13.

INTERESSANTE PUBBLICAZIONE DEL COMUNE

Quattro risposte a chi cerca alloggio

Un utile vademecum sul problema della casa

Se vi è una materia, nei più svariati problemi che un nucleo familiare è chiamato a risolvere, che si rivela quanto mai complessa, questa riguarda proprio l'alloggio. La questione, apertasi nell'immediato dopoguera, ha conosciuto subito toni acuti, che fortunatamente sono andati progressivamente attenuandosi; ma, pur non potendosi attualmente porre autentici dilemmi, il problema sussiste sempre, in tutta la sua serietà e delicatezza. Di conseguenza, continua la ridda delle domande, dei ricorsi, delle richieste di consigli, della confusione, soprattutto, inevitabile in questi casi, quando vari sono gli enti interessati al problema della casa.

Per ovviare a tutti questi inconvenienti, il servizio relazioni pubbliche del Comune, con lo appoggio dell'Istituto autonomo case popolari e dell'Opera profughi giuliani e dalmati — il cui presidente e il cui direttore, rispettivamente, avv. Masutto e sig. Polenghi, erano presenti all'incontro che l'ass. Fantasia ha avuto ieri con la stampa — ha preso l'iniziativa di provvedere alla pubblicazione di un volumetto dal significativo titolo «Per avere un alloggio», che da mercoledì sarà distribuito gratuitamente a coloro che ne faranno richiesta, presso la Ripartizione assistenza e beneficenza del Comune, al terzo piano del «palazzo di vetro»; il fascicolo, comunque, si troverà a disposizione degli interessati pure presso l'IACP e l'OAPGD.

I motivi che hanno indotto i tre enti a creare questo fascicolo sono condensati nei quattro «perchè» che figurano sul retro della copertina stessa: perchè è necessario chiarire, per quanti cercano casa, quali sono le possibilità e le strade che esistono; perchè, pur offrendo il mercato libero il maggior numero di alloggi, sono gli enti pubblici che presentano soluzioni accessibili alle categorie meno abbienti; perchè, nel complesso delle norme e delle leggi che regolano la materia alloggiativa, il cittadino deve conoscere esattamente diritti e doveri; e perchè, infine, indicando a chi cerca alloggio la via da seguire, si compie un servizio che va a vantaggio di tutta la comunità.

Il fascicolo contiene pure una prefazione del Sindaco Franzil, nella quale, tra l'altro, si fa rilevare che il volumetto vuol dare a quanti si trovano nella necessità di risolvere il problema dell'abitazione, un quadro esauriente, anche se necessariamente sommario, della situazione esistente oggi a Trieste, per quanto attiene ai vari enti che costruiscono e che hanno competenza nello specifico settore di assegnazione degli alloggi.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 21,4, minima 15; umidità 80 per cento; pressione mb. 1015,1, in lieve aumento; temperatura del mare 20; vento km. 2 da N-N-O.

Oggi: San Girolamo. Il sole sorge alle 6.01, tramonta alle 17.49. La luna nasce alle 7.18, tramonta alle 18.54.

Farmacie aperte: Biasoletto, via Roma 16; Davanzo, via Bernini 4; Godina E., via Ginnastica 6; Al Lloyd, via Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Millo, via Buonarroti 11; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Servizio notturno delle farmacie: INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4; Godina, campo San Giacomo 1; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Vernari, piazzale Valmaura 10; Vielmetti, piazza della Borsa 12; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	54	89	5	52	2
CAGLIARI	33	79	8	80	53
FIRENZE	27	86	21	2	43
GENOVA	36	74	4	71	12
MILANO	29	11	35	45	6
NAPOLI	49	31	54	1	3
PALERMO	4	74	69	5	34
ROMA	36	9	19	80	81
TORINO	55	86	5	62	67
VENEZIA	45	32	16	33	83

ENALOTTO:
x, x, 1, x, 1, x, 1, x, x, x, x, 1

Questa settimana l'Enalotto non ha fatto registrare vincitori con pieno punteggio ed anche le schede con 11 punti rappresentano un numero eccezionale, quale emerge dall'alta quota a ciascuno spettante: 428.500, il più elevato premio corrisposto in questa annata. I vincitori con 11 punti sono 63; con dieci punti sono 733, ciascuno dei quali riceverà 36.800 lire.

L'ATTIVITA' NELLE AULE DEI TRIBUNALI

CON IL «CASO» MARCHESICH RIPRENDE L'ASSISE DI APPELLO

Deve rispondere dell'accusa di vilipendio al Governo per la quale era stato condannato a cinque mesi

Avrà inizio domani la nuova sessione della Corte d'Assise di Appello, la quale verrà inaugurata con un processo contro il «leader» indipendentista Giovanni Marchesich, che con la accusa di vilipendio al Governo già e comparso il 28 dicembre 1961 dinanzi alle Assise di primo grado. Tratto in giudizio per aver pubblicato sul bollettino del Movimento per l'indipendenza del TLT, da lui diretto, un virulento esposto al Presidente del Consiglio on. Fanfani in occasione della sua venuta a Trieste, nel giugno 1961, per l'inaugurazione della Friera campionaria, il Marchesich è stato infine condannato a cinque mesi di reclusione, coi benefici. Contro tale verdetto egli ha presentato ricorso e la relativa causa verrà nuovamente discussa, appunto domani, davanti alla Corte d'Assise di Appello. Il dibattimento sarà presieduto dal dott. Palermo, il quale avrà come giudice «a latere» il dott. Zanetti; l'imputato sarà difeso dall'avv. Borgna.

Ed ecco il calendario di questa nuova sessione delle Assise di secondo grado. Dopodomani, 2 ottobre, verrà riesaminato il caso di Amelio Zamparello, un tale che nel novembre '59 comparve davanti alle Assise di Venezia con l'accusa di rapina e venne giudicato colpevole di furto aggravato e condannato a due anni di reclusione; dopo aver avuto tale verdetto confermato dalla Corte d'Assise di Appello di Venezia, nel dicembre '60, l'imputato era ricorso in Cassazione; e la Suprema Corte ha in parte accolto l'appello del ricorrente ordinando la riapertura del processo e disponendo che esso si celebri appunto a Trieste. Il Pastorello sarà difeso dall'avv. Gioseffi.

Il terzo processo verrà celebrato l'8 ottobre, nei confronti di tale Fulvio Baracchino, già condannato il 6 dicembre scorso dalla Corte d'Assise di Udine quale responsabile di maltrattamenti seguiti da decesso. Egli sarà patrocinato dall'avv. Bologna.

Seguirà, il 15 ottobre, la causa contro Agostino Gerardi, che i giudici di Udine hanno proclamato colpevole di omicidio volontario, il 20 dicembre '61; difensore del Gerardi sarà lo avv. Amodeo.

Un altro processo per omicidio volontario, detenzione e porto abusivo d'arma si terrà il 22 ottobre nei confronti di Antonio Lucchini, già condannato dalle Assise di Udine, il quale sarà patrocinato dall'avv. Struthoff.

Sarà quindi la volta, il 5 novembre, del processo contro tale Fioravante Rebeschini, già condannato dalle Assise di Trieste, nel dicembre '61, quale responsabile di tentato omicidio ed estorsione aggravata; suo difensore sarà l'avv. Berton.

Il 19 novembre verrà discussa la causa per violenza carnale, ratto a fine di libidine, lesioni personali aggravate, atti osceni e rapina (quest'ultimo reato era stato declassato poi a furto aggravato) contro due minorenni, il diciottenne Franco A. e il ventenne Giusto P., che l'8 marzo scorso erano stati condannati dalla Corte d'Assise di Trieste; si tratta dei giovani che avevano abusato, a Barcola, di una minorata psichica. Saranno difesi dagli avvocati Dell'Antonia e Iacuzzi.

Il 3 dicembre tornerà nuovamente dinanzi ai giudici la causa contro i quattro giovani isontini accusati d'aver rapinato delle passeggiatrici (Enzo Venturoli, Luigi Bassan, Guido Mininel e Claudio Morelli) e contro le stesse passeggiatrici rapinate (Laura K. e Stefania .) incorse nel reato di atti osceni. In primo grado tale processo era stato tenuto il 15 marzo scorso davanti alla nostra Corte d'Assise.

Il nono e ultimo processo fissato a ruolo per questa sessione delle Assise di Appello sarà quello contro due udinesi, Bruno Maffei e Michele Saraceno, già condannati nello scorso maggio dalle Assise del capoluogo friulano quali responsabili di rapina aggravata e, rispettivamente, di furto aggravato.

Convocato il Consorzio per i beni abbandonati

E' stato convocato nella serata di ieri presso la sede dell'Unione degli istriani, in via S. Pellico 2, il consiglio direttivo del Consorzio fra titolari di beni e diritti in Jugoslavia e Zona B, per deliberare su di un importante ordine del giorno.

Per quanto riguarda la nuova legge modificante quella preesistente n. 1325, si apprende che la Commissione Finanza e Tesoro del Senato, in sede deliberante, ha l'altrieri approvato, su una relazione del sen. Oliva e dopo breve intervento del Presidente e dei senatori Ronza e Spagnolli, nonchè del relatore, la proposta di legge, di iniziativa dei deputati A. Bartole ed altri: «Modifica dell'art. 1 della legge 8-11-1956 n. 1325, sulla corresponsione degli indennizzi ai titolari di beni, diritti e interessi italiani nei territori assegnati alla Jugoslavia, già approvata dalla Camera dei deputati, la quale prevede l'aumento del coefficiente da 5 a 12 per i valori che superano i due milioni, valore 1938.

Ora, mentre il Consorzio propugna tanto l'integrazione degli indennizzi per tutti, siano piccoli, medi e grandi danneggiati, che l'acceleramento delle numerose pratiche che sono ancora in istruttoria, a 17 anni dalla fine della guerra, viene manifestata sorpresa per il fatto che il Parlamento, con tutta la mole dei lavori incombenti (bilanci, nazionalizzazione dell'industria elettrica, scuole, mezzadria ecc.) abbia potuto così sollecitamente varare una legge che modifica quella originale preesistente dell'8-11-1956 n. 1325.

Il Consorzio aveva a suo tempo telegrafato alla Commissione Finanza e Tesoro della Camera manifestando la sua opposizione a tale tanto parziale soluzione del grave problema dell'indennizzo per i beni abbandonati nei territori ceduti alla Jugoslavia.

ERA UN «GALOPPINO» LEGGERO, LEGGERO

Paralizzò con una telefonata lo sbarco dalla m/n «Africa»

Ha accusato di diffamazione aggravata il dott. Teiner del PSI

L'ex segretario della locale Federazione del PSI, dott. Salvo Teiner, è stato rinviato a giudizio dinanzi al Pretore con l'accusa di diffamazione aggravata, in quanto — secondo il capo d'imputazione — avrebbe offeso la reputazione del 33enne Sergio Passin, abitante in via Gatteri 46, dichiarando in un certificato che questi era stato licenziato dal Sindacato nazionale dipendenti da aziende di navigazione, del quale egli Teiner era segretario amministrativo, per «infedeltà amministrativa, millantato credito e scarso rendimento». Il dott. Teiner, che aveva firmato l'apposito modulo dell'INPS relativo alla cessazione d'opera nel quale era appunto riportata l'accennata motivazione del licenziamento, era stato pertanto querelato, nell'agosto '59) dal Passin. Nel dettagliare la propria querela, questi aveva fra l'altro accennato di aver lavorato alle dipendenze del SINDAN in qualità di attivista dal 2 gennaio al 16 giugno '59, e di aver già denunciato il sindacato all'Ispettorato del Lavoro per essersi sottratto all'obbligo di ottemperare nei suoi riguardi alle assicurazioni sociali, per non aver regolato il suo libretto di lavoro e per non aver compilato il modulo per la riscossione della indennità di disoccupazione. Dopo aver affermato che la motivazione del suo licenziamento, come resa dal Teiner, doveva ritenersi falsa e dettata forse da un sentimento di malanimo che lo stesso Teiner poteva nutrire nei suoi riguardi per avergli egli creato quelle «grane» con l'Ispettorato del lavoro, il Passin si era comunque disposto a ritirare la querela ove il Teiner avesse ritirato le sue affermazioni e lo avesse risarcito dei danni derivatigli dalla mancata riscossione del sussidio di disoccupazione e della liquidazione di licenziamento.

Interrogato in sede di polizia il dott. Teiner aveva però confermato che il Passin era stato licenziato proprio per i motivi accennati: per il suo scarso rendimento il Passin aveva peraltro provocato un disastroso calo dei canoni sociali; non si era adoperato per riscuoterli e inoltre si era preso arbitrariamente delle iniziative personali attribuendosi funzioni che, come semplice «galoppino», non gli competevano.

In un'ampia «memoria» scritta, presentata ora al Pretore e acquisita agli atti del processo, il dott. Teiner aveva poi aggiunto quanto segue. Aveva conosciuto il Passin tre anni prima, quando egli era ancora segretario del PSI; era un comunista militante ed attivista della CGIL; quando aveva chiesto d'iscriversi al PSI, il comitato direttivo si era mostrato ostile ad accogliere la domanda. Nonostante che qualcuno lo definisse come un «piantagrane» — così riferisce per iscritto il dottor Teiner in propria difesa —, questi aveva ugualmente appoggiato la sua iscrizione. In considerazione delle sue precarie condizioni economiche, l'allora segretario del PSI aveva ottenuto quindi che il Passin fosse assunto come attivista stipendiato; così, per le elezioni politiche del '58, il Passin era stato «ingaggiato» direttamente dall'on. Tolloy a 30 mila lire mensili perchè collaborasse alla buona riuscita della campagna elettorale; «ma l'esperimento fu disastroso», afferma il Teiner, «ed anzi il Passin venne addirittura fatto allontanare dagli uffici della direzione»; e si ritrovò disoccupato. Commosso per le sue crisi di pianto, il Teiner l'aveva fatto riassumere come attivista in occasione delle successive elezioni comunali: altro disastro. E, finalmente, l'aveva fatto assumere alle dipendenze del Sindan, superando non poche resistenze da parte del comitato direttivo che, dato il passato di militante comunista del Passin, temeva si volesse in tal modo «politicizzare» il sindacato autonomo (benchè tale «pericolo» non sussistesse — secondo lo stesso Teiner — in quanto su ottocento iscritti solo quattro erano aderenti al PSI ed altrettanti al PCI).

Senonchè a un certo punto il Passin — sempre secondo il «memoriale» dell'imputato — aveva preso autentiche arie da padrone in seno al sindacato nei riguardi degli altri impiegati; intratteneva relazioni d'affari con fornitori navali ed aveva alla fine trasformato il sindacato in sede dei propri affari privati, usando per scopi personali il telefono, la macchina da scrivere, inviando lettere e telegrammi e facendo «interurbane» a spese del sindacato. Conobbe il signor Harry Püschel, un tale che ha giacente un procedimento per fallimento davanti al Tribunale di Trieste ma in compenso vanta un credito di 180 milioni nei confronti del Governo polacco per un affare di compra-vendita di navi; e vantando relazioni di amicizia con membri della direzione nazionale del PSI, il Passin si era offerto di mettersi lui a risolvere il problema di quel credito: in cambio il Püschel avrebbe dovuto corrispondere al partito 25 milioni a titolo di provvigione. Finchè il Püschel si era rivolto direttamente al dott. Teiner, che cadde dalle nuvole, per riavere certi documenti che il Passin avrebbe per davvero inviato a Roma.

Inoltre il Passin, a detta del Teiner, aveva agito con somma leggerezza inviando dei telegrammi alla direzione centrale del PSI per annunciare, di sua iniziativa, della buona riuscita di agitazioni sindacali, come del blocco delle navi in porto al tempo dello sciopero dei marittimi. In tal modo egli in un certo senso se ne vantava presso il partito, mentre in realtà non aveva avuto altro ruolo nel settore sindacale se non quello di riscuotere i canoni sociali e di distribuire manifestini. Ed in più poteva far nascere il sospetto che il Sindan fosse intimamente legato a un determinato partito politico di sinistra.

Ma la più grave leggerezza fu commessa dal Passin — così lo accusa il dott. Teiner rivelando uno sconcertante retroscena — in occasione del famoso sciopero dei marittimi del '59. Egli, semplice «galoppino», si permise di mettersi in comunicazione con l'equipaggio della motonave «Africa» che, di domenica, stava arrivando in porto; ed al comitato sindacale di bordo aveva annunciato che alla banchina della Stazione marittima ci sarebbero stati i sindacalisti a impartire istruzioni. Il Passin invece non si fece vivo; e i marittimi, in mancanza di direttive, impedirono ad ogni costo agli agenti di polizia di salire a bordo ed ai passeggeri di scendere: «Aspettiamo direttive dal Sindacato», obiettarono. E così sorsero quei disordini con la polizia che costarono il rinvio a giudizio di ben quattordici marittimi per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. (Il processo si tenne a suo tempo davanti al Tribunale di Trieste e si concluse con la condanna di parte degli imputati). Si deve a una beneaugurata iniziativa della stessa polizia — attesta il dott. Teiner — se non si verificarono guai più seri: gli stessi agenti infatti si portarono a casa del dott. Teiner — ignaro del gratuito comportamento del Passin — per avvertirlo che i marittimi si rifiutavano di far salire alcuno a bordo per i normali servizi se non c'era un loro sindacalista a permetterglielo e condurlo veloce sul posto.

Questo sostiene l'imputato per giustificare la motivazione («infedeltà amministrativa, millantato credito e scarso rendimento») del licenziamento del Passin. Il processo ha avuto regolarmente inizio, ma ad un certo punto si è resa opportuna una sospensione; non sono stati interrogati tutti i testi, essendo taluno rimasto assente, e la Difesa ha definito rilevante ai fini del giudizio anche l'audizione degli assenti. E il Pretore ha pertanto rinviato il processo a nuovo ruolo.

Pretore, Vuerich; P. M. Finazzer; canc. Belli; P. C. Coslovich; Difesa Padovani.

Predicazioni a Servola

In preparazione al Concilio Ecumenico Vaticano II avrà luogo, nella chiesa parrocchiale di Servola, da domani a sabato 6 ottobre, una particolare settimana di preghiera e di predicazione, con il seguente programma: ore 8.30, S. Messa del fanciullo; ore 19.45, S. Rosario; ore 20 conversazione sul Concilio, seguita dal canto del «Veni Creator» e dalla benedizione eucaristica. Oratore della settimana sarà mons. Antonio Angeli, ultimo parroco di Pola.

Maturi al «Petrarca»

Candidati dichiarati «maturi» nella sessione autunnale degli esami al Liceo Ginnasio «Petrarca»: Brun Rizza Gianna, Finzi Grazia, Gris Donatella, Marotta Maria, Sciolis Anna, Tomasi Anna Paola, Tremel Laura, Bardella Attilio, Bisani Bruno, Broussard Pietro, Bussani Fulvio, Franzutti Franco, Lippi Gianfranco, Mori Sergio, Rossetti Furio, Sambo Gian Antonio, Samer Marino, Vicario Enzo, Wiegele Costantino, Zambon Francesco, Bergani Marina, Colussi Mariorita, Della Loggia Roberto, Dulio Antonio, Lombardo Maurizio, Punter Paolo, Ravalico Vinicio, Rozbowsky Rodolfo, Slavich Pierpaolo, Taccari Clodio, Tucci Emilio, Zucchini Laura, Mazzon Ferruccio, Menon Giovanni, Sessi Claudio, Zuliani Claudio.

SEGNALAZIONI

L'argomento elettorale entra nella nostra rubrica in assoluta tempestività con la segnalazione della lettrice N.F., che lungi dal trarre ispirazione dalla dialettica politica trova fondato motivo per far rientrare l'argomento nel sempre più pressante problema del parcheggio. Scrive la lettrice: «Sui parcheggi non si sarà mai detto nè scritto abbastanza nel tentativo di evitare che il futuro ci colga con la classica acqua alla gola. Ebbene nell'estrema difficoltà esistente la campagna elettorale è giunta a dare il suo contributo. Contributo sotto forma di tabelloni metallici che sono stati rizzati di fronte all'ingresso principale dell'Istituto tecnico industriale «A. Volta» in via Battisti sottraendo al parcheggio ivi esistente un tratto ampio almeno per una decina di macchine. E' logico considerare che il porto dei lucenti tabelloni che presto saranno sommersi dalla carta e dagli slogan è stato scelto in relazione ai punti di maggior transito, di maggior evidenza ecc. Eppure, se così deve essere, altrove si sono trovate soluzioni migliori senza per questo sottrarre aree al parcheggio. Non so se anche da qualche altra parte si è fatto come davanti al «Volta», se così non è stato, il danno è limitato anche se fastidioso per chi abitualmente è costretto a cercarsi un parcheggio in quella zona. D'accordo, la campagna elettorale dura il breve periodo di un mese e mezzo, ma sarebbe stato più opportuno che la sistemazione di quei tabelloni fosse avvenuta in un tratto esterno alla zona di parcheggio appositamente delimitata, ad esempio presso il Giardino Pubblico. E mentre ciò avviene in via Battisti, tra gli alberi del viale XX Settembre, le autovetture continuano caparbiamente a ricercar il loro posto al parcheggio. Le contravvenzioni fioccano con una insistenza altrettanto caparbia, ma le auto resistono. Chi la spunterà? Urge chiarire la situazione. Forse sarebbe sufficiente un disco con il contrassegno del divieto di sosta, prova irrefutabile della colpa commessa, perchè, attualmente, il disco raffigurante il passaggio pedonale all'interno del viale può dar adito a false interpretazioni».

«Vorrei segnalare in quali pessime condizioni si trovi la strada che dalla stazione di Grignano conduce alla strada costiera. A causa della folta vegetazione l'illuminazione pubblica serve solamente in parte in quanto la maggior parte dei lampioni si trova al di sopra dei rami degli alberi: quando piove ci si bagna da capo a piedi a causa delle erbe e delle spine. Già da un anno e più tale stradetta non è stata pulita, cosa che si faceva un tempo; ma la gente che va a lavorare passa sempre. A Grignano si è pensato molto a certe cose, ma non a tutto. A.D.».

«Signor Direttore, leggo sul giornale "Il Piccolo" del 22 corrente nelle "Segnalazioni" una lettera indirizzatale dal signor E.A. riflettente la mia persona e il mio esercizio. Debbo chiarire che in detta lettera lo scrivente mi definisce "proprietaria del Bar Buffet alla Stazione". Io non sono proprietaria nè gestisco tale locale che trovasi nella Piazza della Libertà al N. 3. Sono invece "concessionaria del Buffet della Stazione Centrale". Due locali quindi completamente distinti ed estranei l'uno all'altro. Non desiderando provocare equivoci, la prego cortesemente di pubblicare questa mia. Con vivi ringraziamenti. — Nerina Madonna Punzo».

LE ORE DELLA CITTA'

Un onest'uomo

Il signor Fabio Benvenuto, abitante a Poggioreale del Carso, ha smarrito la carta d'identità, alcune foto e undicimila lire. Non si è accorto di niente, o non ha denunciato il fatto. Federico Trampus invece, che ha trovato il tutto, è venuto a consegnarlo al nostro giornale. Un atto di onestà che ne vale mille, poichè Federico Trampus è tanto povero in canna da non avere nemmeno un tetto. Dorme infatti su una panchina del giardino di piazza Carlo Alberto, che non essendo recintato è aperto anche di notte.

San Girolamo

In occasione del Santo Patrono la Famiglia Visinadese invita tutti i paesani a partecipare alla festa che si terrà oggi, domenica 30 settembre, alle ore 17 presso il Circolo ricreativo dell'Unione degli Istriani di via S. Pellico 2. Nell'occasione verrà offerta una bicchierata. Funzionerà un servizio di bar.

Appartamento o villa?

Di qualsiasi portata sia il vostro impianto di termosifoni, esiste sempre un bruciatore «Termonafta» adatto alle vostre necessità. Silenziosi, sicuri, economici perchè richiedono una manutenzione minima. Agenzia di Trieste: via dell'Agro 6/2b, tel. 95-689. Assistenza garantita con ricambi originali.

La Camiceria E. Bisi

completamente rinnovata è nuovamente a disposizione della sua affezionata clientela con un vastissimo assortimento di camicie, cravatte, maglieria intima, guanti ecc. delle migliori marche. Ponte della Fabra 2 (Portici di piazza Goldoni).

Cultura fisica

L'Istituto di cultura fisica «E. Paulin» riapre domani i corsi di ginnastica correttiva, estetica, ritmica per bambini, ragazzi e signore. Si praticano anche massaggi curativi. Informazioni (dalle 15-19) presso l'Istituto di via Carducci 12. Tel. 37-221.

Un'unione felice

Giunto a Trieste nell'inflammato clima della Redenzione, Camillo Cardo ha fatto della nostra la sua città: un attaccamento immediato e qualche anno dopo egli ha voluto che la compagna della sua vita lo raggiungesse dalla generosa Romagna, per celebrare qui, nella chiesa di San Giovanni, il matrimonio che oggi tocca il traguardo dei quarant'anni. Il cav. Cardo, nostro affezionato e valido collaboratore delle cronache sportive, è figura di rilievo nello sport triestino, nonchè noto e stimato funzionario delle Ferrovie, ora in congedo. A lui, alla gentile signora Olga e al figlio Tonino neolaureando ingegnere, giungano le nostre più vive e affettuose felicitazioni e tanti auguri.

Mostre Filateliche

All'esposizione filatelica «Friuli '62» svoltasi a Udine, hanno esposto alcuni soci del Circolo Filatelico Triestino, meritandosi vari premi. Il sig. Giovanni Felician è stato premiato con medaglia d'oro del Comune di Udine per la sua collezione d'Egitto; il sig. Ernesto Cornell con le sue esposizioni di Grecia 1861-1961 e buste 1.o giorno e maximum Francia, si è meritato una medaglia d'argento del Comune di Udine ed una medaglia di bronzo del Circolo Filatelico Friulano; pure, con medaglia d'argento del Comune di Udine è stato premiato il nostro prof. Rota per la sua esposizione di francobolli di Jugoslavia Zona B. Anche il signor Giovanni Kobal, con la sua raccolta di missilistica ed astronautica ha ricevuto una medaglia d'argento, offerta dai soci del Circolo Filatelico Friulano.

Senza confronti

sono i prezzi praticati da Radiovalmaura.

Senza confronti

saranno i vantaggi che otterrete acquistando ora da Radio-Valmaura.

Senza confronti

di prezzo potrete acquistare in questi giorni radio, televisori, elettrodomestici presso Radiovalmaura via Valmaura 1.

Danze alla Ginnastica

Continua con crescente interesse il rilascio degli inviti per la stagione dei trattenimenti danzanti 1962-1963. Il Comitato è a disposizione degli interessati ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20 alle 21.

Cento architetti

mille oggetti, un solo nome: Esagono, viale XX Settembre 32 (angolo via Rossetti). Entrate liberamente ed osservate.

Mobilificio Primavera

Il mobilificio Primavera di Ronchi dei Legionari è l'unico che vende i suoi mobili FRANCO di DAZIO e TRASPORTO. Visitateci! Risparmierete il 20 per cento.

Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del mobilificio Giovanni Hauser, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguiscono preventivi senza alcun obbligo di acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia.

Da Canarutto

via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria per tutte le circostanze. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Riapertura pescheria

via Giulia 55. Fabio avverte la sua affezionata clientela che domani lunedì riaprirà la rinnovata pescheria di via Giulia n. 55, telefono 90-990.

Tutto da scoprire

V. Zandegiacomo è il negozio delle simpatiche scoperte: in esso esistono mille oggetti utilissimi, originali e di buon gusto, di cui spesso non si conosce l'esistenza. «Scopriteli» voi stessi, visitando liberamente i negozi V. Zandegiacomo.

Tutto da scoprire

nei negozi di V. Zandegiacomo. La Ditta V. Zandegiacomo ha sede in corso Italia 1 (con entrata anche in Galleria Protti, dove esistono cinque vetrine di esposizione), ed ha un'unica filiale in piazza Cavana 7.

Ballo «Paradiso»

«via Flavia, filovie 20-21, telef. n. 99-177. Oggi dalle 16 alle 24 «No Stop», ingresso continuato, ballo senza interruzione. Paradiso: la più grande e moderna sala da ballo della regione. Orchestra. American bar.

«Arianna»

la modisteria del grattacielo di via Battisti 10, ringrazia la gentile clientela dell'interessamento dimostrato per le nuove collezioni di cappellini autunnali. Nell'annunciare nuovi arrivi, ricorda le graziose acconciature da sposa ed i cappelli e acconciature da cerimonia. La proprietaria signora Noretta e la sua collaboratrice signora Maria saranno come sempre a disposizione della clientela.

Calzature Alta Moda

presenta nel nuovo negozio di via G. Gallina 3, la più indovinata scelta di calzature autunnali. Le più note marche di calzature da uomo e gli eleganti modelli da signora permettono al cliente di buon gusto di scegliere nel negozio Calzature Alta Moda la calzatura gradita.

Tutto quanto occorre!

Tutto quanto occorre dall'infanzia all'adolescenza nel campo dell'abbigliamento dei bambini in vasto assortimento! Baby Lord, via Rossetti 7.

Anche la bellezza

aspirazione costante di ogni donna ora si può fermare: l'Istituto di estetica Neva di via Limitanea 2-A ne è una dimostrazione. Le lezioni dell'annessa scuola di specialità in estetica iniziano domani.

Arrivati TV Phonola 1963

12 modelli, automatici, 2-3 altoparlanti, 110 gradi, 2 programmi a prezzi controllati da 149.000 in poi presso concessionario ufficiale premiata ditta Magazzini Millo, via Orologio 6.

Autunno a Merano

L'attuale stagione è la più propizia per un riposante soggiorno a Merano. Coloro però che desiderano un vero riposo possono, lasciando a casa la propria automobile, raggiungere Merano con uno dei due comodi servizi di autopullman della Società USA che collegano giornalmente Trieste con Merano. Informazioni presso gli Uffici Viaggi.

Circolo Ass. Generali

Con domenica 7 ottobre riprenderanno i trattenimenti danzanti pomeridiani. Per gli inviti rivolgersi in Sede (piazza Unità), ogni martedì e venerdì dalle 19 alle 20.30.

Sergio

callista pedicure, avverte la sua affezionata clientela di aver ripreso la sua attività nella nuova sede: con sistemi modernissimi e indolori. Largo Sartorio, 2, tel. 81-260.

Significativa elargizione

Per onorare la memoria del giovanissimo Maurizio Paiero, recentemente scomparso all'immatura età di 12 anni, due generose elargizioni sono giunte, attraverso il nostro giornale, in favore dell'Ospedale maggiore e del Centro tumori. La sensibile iniziativa è dovuta agli inquilini del I gruppo case INAIL, dai negozianti, da tre maestri dell'asilo di San Sabba e da altri ancora. E' stata versata la somma di 50 mila lire per un lettino a nome dell'estinto da collocarsi presso la III Divisione medica e la somma di lire 36.525 per il Centro tumori. La crudele sorte che ha colpito la famiglia Paiero è accaduta poco dopo che un altro loro figlio, Fabio Paiero di 20 anni, aveva corso un terribile pericolo trovandosi protagonista di un drammatico naufragio nel golfo verso la metà del corrente mese.

Sans Soucis - Baden Baden

è lieta di annunciare alle gentili signore che la sua estetista specializzata sarà presso la Profumeria Cosulich & Dinelli, via Carducci, 24, fino a sabato 6 ottobre per illustrare i benefici e sorprendenti effetti della sua nuova linea biodroga.

Juvena - Paris - Zurich

Una nostra «estheticienne» è a disposizione delle gentili signore per effettuare trattamenti gratuiti e dare consigli nel migliore modo di applicare i nostri famosi prodotti, e rimarrà presso la Profumeria Cosulich & Dinelli, via Udine, 1, fino a sabato 6 ottobre. Omaggi gratuiti.

Maria Panzini

ha ripreso la direzione della Scuola di danza classica «Città di Trieste», nella nuova sede di via Mazzini 32 (Ente Naz. per la Istruzione professionale «ENCIP»), tel. 29-278. Le lezioni per l'anno scolastico 1962-63 avranno regolare inizio domani, 1.o ottobre. Le iscrizioni ai vari corsi si effettuano presso la Scuola, tutti i giorni feriali, dalle ore 17 alle 19.

A tutti gli scolari

accompagnati dai genitori, «Il Caffè», a partire da lunedì 1.o ottobre, offre un utile e simpatico dono. E' un'altra caratteristica iniziativa, che «Il Caffè» promuove per festeggiare l'inizio del nuovo anno scolastico. A tutti i piccoli amici, «Il Caffè» formula i migliori auguri di buon profitto. I negozi «Il Caffè» si trovano in via Battisti 31 (angolo via Rossetti), via Montorsino 7 e Largo Barriera Vecchia 16.

«Radio Raccolta»

Il Commissario generale del Governo ha ricevuto ieri l'editore Nino Del Bianco di Udine, che gli ha presentato il primo numero della nuova rivista «Radio Raccolta», selezione mensile dei programmi artistici e culturali prodotti dalla sede di Trieste della RAI per la rete regionale. Accompagnavano l'editore l'ing. Candussi, direttore di Radio Trieste ed il dott. Riccardi nella sua qualità di presidente della locale Commissione consultiva e di vigilanza sulle radio diffusioni. S. E. Mazza si è compiaciuto per l'iniziativa, formulando i migliori auguri per la nuova interessante pubblicazione.

Riri

Oggi si inaugura Riri. E' una boutique di squisita eleganza ove si trovano oggetti di vario genere tutti indicati per fare un grazioso regalo. Vi è pure un bel assortimento di soprammobili di gusto fine; data anche la sua posizione centrale (via Battisti 15) sarà certamente frequentato da tutta la élite di Trieste.

Riscaldarsi a buon prezzo

Bruciatori nafta autoadescanti, a kerosene, — stufe a legna, carbone, gas, elettriche — radiatori elettrici ad acqua: Bazzanella, via F. Venezian, 5.

Frenetica

«Speedy Gonzales» di Pat Boone non può non trovar posto nelle vostre discoteche: assieme ad altri successi della canzone dal Discobolo di via Ginnastica 3.

UN'ALTRA AGITAZIONE DEI PROFESSORI

Gli incaricati si astengono dagli esami universitari

I professori incaricati della Università di Trieste si asterranno dagli esami e dalle lezioni dal 1.o al 7 ottobre. Tale decisione è maturata in seguito al mancato accoglimento da parte del Governo delle richieste già formulate dalla categoria per l'avvio della riforma universitaria. In particolare viene sollecitato l'interessamento del Ministro della Pubblica istruzione sui seguenti problemi: Concessione di un numero aggiuntivo di cattedre e di posti di assistente, nonchè un ulteriore stanziamento di contributi ordinari e d fondi destinati all'edilizia universitaria nel triennio 1962-1965; istituzione del nuovo ruolo di professore aggregato; approvazione del progetto del pieno impiego destinato a favorire quei docenti che svolgono la loro attività esclusivamente nell'ambito universitario.

Il congresso della Associazione dei professori universitari incaricati, che avrà luogo a Pisa il 5 ottobre, deciderà su una successiva ripresa dell'agitazione, se nel frattempo il Governo non darà assicurazione d'un immediato interessamento.

Le Associazioni goliardiche A.U.I., G.N.T., Intesa, U.G.I., in occasione dell'agitazione proposta dalle Associazioni nazionali dei professori incaricati, degli assistenti e degli studenti, esprimono la loro adesione alle rivendicazioni da esse proposte all'esame del Parlamento e del Governo.

Difesa degli insegnamenti minacciati di abolizione

La segreteria provinciale del Sindacato autonomo scuola media italiana — SASMI — comunica che il comitato centrale riunito a Roma nei giorni 23 e 24 del corrente mese, dopo aver approvata l'azione fin qui condotta dalla segreteria nazionale, ha confermato l'impegno di difendere gli insegnanti delle materie minacciate di abolizione (musica e canto, calligrafia, stenografia, dattilografia, materie tecniche, disegno tecnico, ecc.) e per le quali si è ottenuto già la concessione del R.S.T.

Il SASMI continuerà a essere vigile per la difesa della scuola di Stato come pure per la salvaguardia della sua funzionalità, secondarietà e dignità assieme agli interessi dei docenti, del personale di segreteria e subalterno.

La «Famiglia Parentina» invita gli istriani tutti e i parentini in particolare alla S. Messa, a ricordo degli infoibati, che verrà celebrata mercoledì 3 ottobre alle ore 19 nella chiesa del Rosario.

Viaggi per Ognissanti

L'U.T.A.T. organizza dal 31 ottobre al 4 novembre un viaggio a Vienna in autopullman, inoltre viaggi a Parigi, Grecia e crociera alle Baleari con la m/n «Riviera».

Programmi ed iscrizioni presso gli uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

† Il 28 corr. si è spento serenamente

Giovanni Milkovitsch

Lo piangono la desolata moglie, i figli LIVIO, OTTAVIA, MARIO, MARINO e NELLA e gli assenti LINDA, GIOVANNI e NEVIO, la sorella ANNA, la famiglia BUFFI, i nipoti e i parenti tutti.

Per volontà dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Il preside, i professori, gli alunni e il personale della Scuola di avviamento commerciale «F. RISMONDO» si associano con dolore al cordoglio per la morte del

prof. Giorgio mons. Bruni

per lunghi anni suo amato e apprezzato insegnante.

Estremamente commossi per l'affetto tributato al loro indimenticabile

Tullio Sassetti

le famiglie SASSETTI e DOBRINI ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto partecipare all'immenso dolore, e in particolare la Direzione generale dell'AGIP Mineraria, i colleghi di lavoro, i dipendenti della Divisione Impianti Elettrici delle FF. SS., i parenti e gli amici tutti.

Trieste-Catania, 29-9-1962

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Milan Godina

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore. Un grazie particolare alla Direzione, impiegati e maestranze della Soc. Crane - Orion.

La moglie, le figlie ed i familiari

Nel secondo triste anniversario della scomparsa del

dott. Giorgio Trauner

i familiari, con profondo rimpianto Lo ricordano a quanti Lo conobbero e Gli vollero bene.

Trieste, 30 settembre 1962

† Dopo lunga e dolorosa malattia ci ha lasciato per sempre la nostra cara mamma

Caterina Altin v. Baldini

Ne dànno il triste annuncio la figlia, i figli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 15 dalla Cappella dell'Osped. Maggiore.

† Ieri è passato a miglior vita il nostro caro

Ignazio Gustin

d'anni 87

I funerali avranno luogo oggi alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti.

† **Umberto Giurini**

non è più.

Ne dànno il triste annuncio la moglie e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 11, dalla Cappella del Cimitero di Sant'Anna.

La moglie, unitamente agli altri congiunti di

Ernesto Miot

impossibilitati di farlo personalmente, ringraziano le Autorità, i colleghi d'ufficio, gli amici e tutti quelli che, onorando in varia guisa la memoria del caro Estinto, presero parte al loro lutto.

Trieste, 30 settembre 1962

I genitori del piccolo

Gino Fontanin

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte in vario modo al loro dolore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giuditta Pecar

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel I anniversario della scomparsa del caro

Lucio Strizzolo

la mamma, la nonna e gli zii Lo ricordano con immutato affetto a quanti Lo conobbero e amarono.

Nel I doloroso anniversario della morte della nostra cara mamma

Erminia Pertot v. Chicco

La ricordiamo tutti con profondo rimpianto. Una S. Messa verrà celebrata il 3 ottobre alle ore 7, nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

I figli

OTTO MESI DI ATTIVITA' PORTUALE

Petrolio al vertice delle merci imbarcate

Nove voci merceologiche coprono oltre il 78 p. c.

Nel periodo gennaio - agosto fra le merci imbarcate nel nostro porto per l'invio verso altri porti nazionali ed esteri, si notano le seguenti principali voci merceologiche:

1) petrolio, gasolio, gas liquidi, oli combustibili e benzine: 305.939 tonn. (contro 221.476 tonn. dello stesso periodo del 1961); l'aumento in questa categoria è stato di 84.463 tonn.;

2) legnami: 98.717 (contro 90.731) con un aumento dell'8.9 per cento; si tratta in nettissima preponderanza di segati resinosi;

3) cementi: 67.278 (contro 48.649); l'aumento è particolarmente interessante, perchè esso è dovuto alle esportazioni dello stabilimento della Italcementi di Zaule;

4) magnesite: 52.852 (contro 18.146); si tratta di minerale austriaco assorbito in misura crescente dagli Stati Uniti;

5) carta: 45.979 tonn. (contro 50.548); la contrazione è da ascriversi al ridotto volume delle esportazioni austriache;

6) zucchero: 40.447 tonn. (contro 14.547); la corrente zuccheriera d'esportazione è in nettissimo aumento sul 1961 e ciò è dovuto alle ravvivate vendite estere della Cecoslovacchia, nazione che anche prima della guerra alimentava attraverso il nostro scalo un solido ed interessante flusso di arrivi con ferrovia e di consecutivi imbarchi per l'Oltremare;

7) minerali di zinco: 34.725 tonn. (contro 21.965 del 1961); si tratta di materia greggia proveniente dalle miniere di Raibl, nel Tarvisiano, acquistate dagli stabilimenti di Crotone e da altre imprese straniere;

8) una voce molto consistente abbraccia i tubi di ferro, acciaio e ghisa, i lavori in questi tre metalli, le lamiere di ferro, il ferro in barre, verghe e nastri ecc. Gli imbarchi da gennaio al 31 agosto hanno raggiunto 78.113 tonn., a fronte di 61.920 del 1961. Le voci suddescritte provengono principalmente dall'Austria e da stabilimenti dell'Udinese;

9) notiamo poi macchine ed apparecchi per 20.774 tonn. (21.965), mattoni refrattari per 17.739 tonn. (14.544), alluminio e leghe per 3725 tonn. (2895).

Le voci merceologiche su considerate equivalgono ad oltre il 78 per cento di tutti gli imbarchi marittimi triestini. Da rilevare che le sole raffinerie di petrolio hanno contribuito alle esportazioni marittime dal nostro emporio nella misura del 31,2 per cento.

Celebrazioni religiose in preparazione al Concilio

Le celebrazioni religiose in preparazione del Concilio Ecumenico Vaticano II hanno inizio oggi in tutte le chiese della città. Hanno carattere cittadino le funzioni che avranno luogo in S. Antonio Taumaturgo dove ogni sera alle 19.15, dopo il Rosario, avrà luogo la predicazione di Padre Aurelio Andreoli S.J. Il suo discorso di oggi illustrerà le entità del Concilio nelle sue varie componenti, specialmente quelle generalmente ignorate. Seguirà la Benedizione eucaristica impartita dal Vescovo.

I profughi ai funerali del parroco mons. Bruni

ORARI DEI RADUNI PER VISINADA E VERTENEGLIO

Oggi avranno luogo due raduni dei profughi in occasione delle rispettive festività patronali. Visinada ricorderà San Girolamo e Villanova di Verteneglio San Michele Arcangelo. Il comitato comunale di Visinada ha predisposto il programma che prevede alle ore 16.30 la celebrazione di una Messa da parte del concittadino don Giuseppe Radole nella chiesa prefabbricata del rione di Chiarbola con esposizione dell'aureo trittico e l'organizzazione successiva di un convegno nella vicina sala dell'Associazione parrocchiale. Il comitato comunale di Verteneglio ha stabilito invece la Messa, officiata da don Dubaz, per le ore 11 nella chiesa dei Salesiani di via dell'Istria e per le 12 il tradizionale raduno nel teatrino dell'oratorio.

Il comitato comunale di Capodistria e quello di Pirano invitano tutti i concittadini a voler partecipare ai funerali dell'estinto mons. Giorgio Bruni, parroco di Capodistria, che avranno luogo questa mattina alle ore 10.30 partendo alla volta del Cimitero dall'abitazione di via Baiamonti 12.

Preparazione al parto psico-fisico

La direzione della Scuola di ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro preparatorio al parto psico-fisico naturale. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Ospedale maggiore, via Stuparich 1, nei giorni di martedì 2, mercoledì 3 e giovedì 4 ottobre, dalle ore 10.30 alle 11.30.

Orario di servizio dei «benzinari»

L'Unione commercianti informa i gestori degli impianti stradali dei carburanti e gli automobilisti tutti che il nuovo orario stabilito dalla Prefettura per i punti di vendita della benzina e degli altri carburanti, sarà, a partire dal 1.o ottobre, e per tutta la stagione invernale, il seguente: apertura: ore 7; chiusura: ore 20 e 30. Tale orario vale anche per le giornate festive, durante le quali i punti di vendita resteranno, però, per metà chiusi e per metà aperti.

Il numero dei punti di vendita aperti la notte, rimane invariato.

Arrivederci Rascel

(e non addio)

(«Giornalfoto»)

Facciamo tanta festa a Renato Rascel. [illegible]

sul piano umano. La corrente di simpatia che egli sprigiona non è un mito, le sue idee sul teatro (ricordiamo che del mondo della rivista egli è stato riformatore e moralizzatore) sono tutte rivolte a dare al pubblico quello che al pubblico è dovuto.

Domani Rascel lascia Trieste, dove certo non ritornerà tanto presto. Le altre città italiane attendono «Enrico '61», (fino a tutto aprile) e poi Londra e Broadway. Diciamogli perciò buona fortuna, ma soprattutto, come la bella canzone che chiude il primo atto, «...arrivederci e non addio».

UN'ALLEANZA FRA IL CANTANTE E IL MAESTRO

IL GIRO DEL MONDO DI LATILLA E FRANCO RUSSO

«Per me è uno dei migliori maestri di musica del momento, è tra gli arrangiatori più moderni e più italiani, e mi ispira la massima fiducia». Così Gino Latilla definisce il suo amico e nostro concittadino Franco Russo.

L'amicizia che lega Latilla a Russo porta una data molto lontana; i due si conobbero parecchi anni addietro, nel corso di uno spettacolo musicale, ed ebbero modo di esibirsi insieme lo scorso anno a St. Vincent, durante l'omonimo festival: da allora Gino Latilla non ha avuto dubbi sulle capacità musicali di Russo, tanto che ha progettato una serie di spettacoli che i due artisti terranno, unitamente ad altri colleghi, in varie parti del mondo. Progetti di «grosso calibro», come sono stati definiti, che permetteranno tra l'altro al maestro Russo di realizzare due dei suoi sogni: quello di incidere dischi e quello di esibirsi in varie parti del mondo.

Ma andiamo per ordine. Il primo capitolo di questo importante progetto è vicinissimo, potremmo dire che è questione di giorni: infatti domenica notte — al termine dell'ultima replica nella nostra città di «Enrico '61» — Latilla e Russo partiranno in macchina alla volta di Milano per salire, alle otto di lunedì mattina, sull'aereo che li porterà a Parigi dove alla sera, al Palais Chaillot, parteciperanno assieme ad altri personaggi del mondo musicale, quali Edith Piaf e Gilbert Becaud, al notissimo spettacolo «Musique au Champs Eliseé». Questo spettacolo come noto raccoglie annualmente i migliori cantanti di ogni nazione, che presentano le più belle canzoni del loro paese. L'Italia sarà presente con Gino Latilla e Carla Boni, i quali interpreteranno una serie di canzoni, i cui arrangiamenti sono stati preparati da Franco Russo. «Franco ha fatto un ottimo lavoro — ha detto Latilla — cosa questa comunque della quale ero sicuro. Egli ha composto gli arrangiamenti di tutte le canzoni che io e mia moglie presenteremo; "Voce e notte", "Ciumbarabei" (la canzone composta da Buscaglione e lanciata da Latilla nel 1954, la cui interpretazione prevede la rottura della camicia), "Anima e core" e "Marietta monta in gondola". Comunque — dice Latilla — il capolavoro di Russo sta in "Selene"». La canzone inizia con uno speciale arrangiamento di musica lirica, nel quale Gino Latilla fa sentire le sue doti di baritono, quindi come per incanto, esplode il twist, che vedrà un Latilla scatenatissimo, vero ritratto dei giovani d'oggi.

Al termine dello spettacolo, [illegible]

[illegible]

SPETTACOLI

Le ultime repliche di Renato Rascel

Con le repliche che avranno luogo oggi alle ore 16 e alle ore 21 la Compagnia Rascel prenderà congedo dal pubblico triestino.

Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro.

Venerdì concerto Caggiano-Gaudino

Venerdì prossimo alle ore 21 avrà luogo all'Auditorium il Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Trieste, diretto dal maestro Roberto Caggiano con la collaborazione del violinista Angelo Gaudino.

Il programma comprende: G. Gabrieli: Tre canzoni strumentali dalle «Sacre Sinfonie» (revisione ed elaborazione di R. Caggiano); Lalo: Sinfonia Spagnola op. 21 per violino e orchestra; Kodaly: Danze di Galanta; Sibelius: Sinfonia n. 3 in do op. 52.

S'inizierà martedì alla Biglietteria centrale, Galleria Protti, la vendita [illegible]

Inizia l'attività della Società dei Concerti

[illegible]

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
«CRONACA FAMILIARE»
Leone d'oro Venezia 1962
Stupendo Technicolor
M. Mastroianni, S. Vergano, N. Ciangottini, J. Perrin, S. Randone

TEATRO VERDI. Oggi, alle ore 16 e alle ore 21, Renato Rascel in: «Enrico '61». Commedia musicale di Garinei e Giovannini.

AUDITORIUM (via del Teatro Romano). Venerdì alle ore 21: Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica Triestina. Direttore il maestro Roberto Caggiano, violinista Angelo Gaudino. Vendita biglietti: Biglietteria centrale, Galleria Protti. Prezzi: platea lire 300, galleria lire 100.

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli: «Luci e suoni», alle ore 21 in lingua tedesca «Der Kaisertraum von Miramare»; alle 22.15, edizione italiana. Autolinea Acegat da piazza Goldoni.

TEATRO COMMEDIANTI. (Roiano, telefono 38-922). Alle ore 16 e alle 21: «L'ultimo Lord», di Falena.

ARCOBALENO. 14.30: «A.A.A. le massaggiatrici» Sylva Koscina, Cristina Gaioni e Valeria Fabrizi, eseguono massaggi in ambienti signorili e riservatissimi. Vietato ai minori di 18 anni. Il film garantisce una risata a massaggio.

EXCELSIOR. 14.30: «Una storia milanese». Elogiato dalla critica, applaudito dal pubblico al Festival di Venezia 1962, con Daniele Gaubert ed Enrico Thibaut. Vietato ai minori di 18 anni. Sono sospese le tessere.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30, grande mattinata per grandi e piccini con: «Joselito», in technicolor. Il più grande successo di un prodigioso piccolo attore. Ingresso indist. L. 100.

FENICE. 14.30: «Geronimo!». Un grande film avventuroso, in cinemascope technicolor, con Chuck Connors e Kamala Devi. Sospese le tessere.

GRATTACIELO. 14.30: «Cronaca familiare». Dal celebre racconto di Pratolini, Valerio Zurlini ha realizzato il suo capolavoro da tempo sognato, in uno stupendo technicolor, con M. Mastroianni, S. Vergano, N. Ciangottini e S. Randone. Leone d'oro alla XXIII Mostra internazionale di Venezia. N. B.: vietate le tessere.

NAZIONALE. 14.30: «Il criminale». Un film di eccezionale potenza drammatica, con Jack Palance e Yvonne Furneaux. Vietato ai minori di 14 anni. Sono sospese le tessere.

SUPERCINEMA. Ore 14.30: «2 samurai x 100 geishe». Un film di una comicità irresistibile. In technicolor cinemascope, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e M. Carotenuto. Vietato ai minori di 14 anni.

SUPERCINEMA. Oggi, alle ore 10 e alle 11.30: «Cacio, amore e fantasia», cartoni animati, in technicolor. Ingresso lire 100 indistintamente.

ALABARDA. 14. Seconda settimana: «Il mio amore è scritto sul vento». Delizioso technicolor musicale, tutto grazia e ardore. Il più recente successo di Sarita Montiel, l'affascinante interprete de «La violetera».

AURORA. 14: «L'isola misteriosa». Spettacolare technicolor tratto dal romanzo di G. Verne. Superproduzione Columbia, con M. Craig. Sono sospesi tessere e omaggi.

CRISTALLO. 15: «L'orribile segreto del dott. Hitchcock», con B. Steele e R. Flemyng. In technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

CAPITOL. 15. Billy Wilder, dopo «A qualcuno piace caldo» e «L'appartamento», presenta l'irresistibile film: «Un, due, tre», con Horst Buchholz, Arlene Francis e James Cagney.

FILODRAMMATICO. Prossima riapertura del locale, completamente restaurato e con nuova gestione, con: «Sissi e il granduca». Un delizioso film in technicolor.

GARIBALDI. 15: «Gli avventurieri». In technicolor, con Errol Flynn, Ann Sheridan e Olivia de Havilland.

IMPERO. 14.30: «Alla fiera per un marito». Divertentissimo cinemascope in technicolor Fox, con P. Boone, B. Darin e P. Fiffin.

MASSIMO. 14.30: «I cavalieri del Nord Ovest», il capolavoro di John Ford, in technicolor. Epiche ed avventurose gesta nel dominio incontrastato dei pellirosse Apaches e Cheyenne, con J. Wayne, J. Dru e V. Mac Laglen.

MODERNO. 14.30: «Ursus e la ragazza tartara». Cinemascope in technicolor, con Yoko Tani, Joe Robinson e Akim Tamiroff.

VIALE. 14.30: «L'ultima carovana». Una grandiosa interpretazione di Richard Widmark, in una leggendaria epopea del West, in technicolor.

SUPERCINEMA
Il film di una comicità irresistibile:
«2 Samurai x 100 Geishe»
con F. Franchi e C. Ingrassia
E' un cinemascope technicolor
Vietato ai minori di 14 anni

VITTORIO VENETO. 15.30. Il capolavoro di Autant Lara: «Non uccidere», con Laurent Terzieff, Horst Franck e Susanne Flon. Il film che è stato definito dall'opinione pubblica mondiale un messaggio di pace. Un film che scotta. Un film che tutti dovranno vedere!

ABBAZIA (già Savona). 14: «Quella estate meravigliosa». Delizioso technicolor, in una cornice incantevole, con Susan York e Kenneth Moore.

ALDEBARAN. 15: «Il dubbio». Un capolavoro di «suspense»; un vortice di terrore nella superba interpretazione di Gary Cooper e Deborah Kerr.

ALCIONE. 15.30: «Don Camillo, monsignore ma non troppo», con Fernandel e Gino Cervi. Divertentissimo.

ARISTON. 14: «Il cavaliere dai 100 volti». La Titanus presenta un avvincente, avventuroso, romantico e spettacolare cinemascope in technicolor, con Lex Barker, L. Orfei e A. Albert. Fuori programma due esilaranti avventure di Tom e Jerry. Successo.

ASTORIA. 15, 18.15, 21.30: «Il grande pescatore». Spettacolare technicolor.

ASTRA. 14.30. Il capolavoro di Pietro Germi: «Divorzio all'italiana», con M. Mastroianni. Vietato ai minori.

IDEALE. 14: «Addio alle armi». Dall'immortale capolavoro di E. Hemingway, uno spettacolare cinemascope a colori, con Rock Hudson, Vittorio De Sica, Jennifer Jones e Alberto Sordi.

LUMIERE. 14: «I due volti della vendetta». In technicolor, con Marlon Brando, Karl Malden e Pina Pellicer. Vietato ai minori di 16 anni.

MARCONI. 14.30: «La spada magica». Cinemascope a colori, con Basil Rathbone ed Estelle Winwood. Segue: «Tom e Jerry», cartoni a colori.

NOVO CINE. 14: «Tu che ne dici?». Divertentissimo, con Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello.

RADIO. 14, 17.30 e 21.30: «Guerra e pace». In technicolor, con Audrey Hepburn, Mel Ferrer, Henry Fonda e Vittorio Gassman.

SECOLO. (San Giovanni). 16, ult. 22: «Il mondo di notte n. 2», in techniramà - technicolor. Girato nei più famosi tabarins e teatri di varietà internazionali. Viet. ai min. di 16 anni.

SPETTACOLI DI MUGGIA

EUROPA: «I cavalieri del Nord-Ovest» con John Wayne. In technicolor.

ROMA: «Solimano il conquistatore». Cinemascope in technicolor, con Edmund Purdom e Georgia Moll.

VERDI: «Ponte verso il sole», con Carrol Baker e James Shigeta.

VOLTA: «Angeli con la pistola». Il capolavoro di Frank Capra, con Glenn Ford e Bette Davis. Technicolor in cinemascope.

SPEDIZIONE SUB NELL'ABISSO DI TREBICIANO

Tentano di violare il muro abbagliante

L'esplorazione odierna ha lo scopo di superare il punto del sifone dall'entrata della galleria sommersa

Nel corso dell'odierna mattinata un'importante esplorazione che rientra in tutta la vasta attività speleologica e subacquea mirante a riconoscere il corso sotterraneo del fiume Timavo, sarà compiuta nel sifone dell'Abisso di Trebiciano dal Gruppo Esploratori Subacquei «Timavo», diretto da Giorgio Cobol. Le difficoltà naturali, tra cui una discesa in caverna per oltre 300 metri e l'importanza della esplorazione del sifone che mai è stato percorso nella sua completa profondità, rendono l'impresa di vero rilievo e sottolinea l'intensa attività che si registra presso il Gruppo Esploratori stesso.

Al fondo di una vasta caverna di cui si compone l'Abisso di Trebiciano, profondo 329 metri, si trova una notevole massa d'acqua che gli esperimenti con coloranti a suo tempo condotti hanno confermato provenire dalle acque della zona di San Canziano. Si tratterebbe perciò di acque del Timavo, ma solo un'esplorazione subacquea completa potrà far luce su questa constatazione registrata in via sperimentale. Come noto il percorso teorico del fiume ipogeo trova la sua partenza con lo sprofondamento delle acque alle voragini di San Canziano, quindi attraverso sconosciuti meandri sotterranei, dopo 16 chilometri di percorso, dovrebbe raggiungere con il sifone l'Abisso di Trebiciano, per scomparire ancora per 26 chilometri di viaggio sotterraneo e riapparire nei pressi di Duino (Foci del Timavo) in tre sbocchi principali.

Il problema del corso sotterraneo è stato varie volte affrontato dal Gruppo subacqueo «Timavo», mediante l'uso di apparecchiature da immersione e il rilevamento diretto in immersione delle zone percorse dal fiume sotterraneo. In particolare hanno dato a suo tempo brillanti risultati le ricerche svolte nelle tre risorgive di Duino, dove sono state esplorate gallerie fino allora ignote, sempre in immersione, per 55 metri il terzo ramo, per 105 il secondo e per 114 metri il primo ramo. Si è trattato in quest'ultimo caso di un record mondiale di immersione in cavità sommersa. Esplorazioni sono state altresì compiute dal Gruppo nell'abisso di Trebiciano. In tale occasione si è potuto riconoscere e rilevare le gallerie sotterranee che il fiume percorre entrando al fondo dell'abisso. Si tratta di una galleria principale, molta vasta, larga 12 metri. All'inizio di questo sifone la profondità dell'acqua è di circa 10 metri.

Le difficoltà di queste esplorazioni non consistono solamente nella discesa in una grotta di oltre trecento metri di profondità, ma si ripresentano con estrema durezza all'inizio della esplorazione subacquea in un corso d'acqua infido, contro corrente, vincendo la scarsa visibilità di un primo tratto di acqua torbida, lattiginosa a causa dei detriti trasportati. Il fascio di luce dei riflettori si infrange contro un muro abbagliante e impenetrabile che, prolungandosi l'immersione crea nell'esploratore un senso d'intontimento.

L'odierna esplorazione, sulla quale peraltro si potrebbe anche soprassedere se difficoltà dell'ultima ora dovessero sorgere, ha come scopo il superamento del punto del sifone dall'entrata della galleria sommersa. Se il percorso in metri non appare rilevante, bisogna ricordare le condizioni nelle quali l'esplorazione viene condotta, cercando appigli sugli spuntoni subacquei in una temperatura di 7-8 gradi. Alla esplorazione partecipano i subacquei Giorgio Cobol, Ferruccio Linarolo e Franco Lubiana, in collaborazione con un gruppo di speleologi guidati dal signor [illegible] Romano. La spedizione è composta complessivamente da 12 elementi. Già ieri pomeriggio una squadra di speleologi ha provveduto ad attrezzare la parete rocciosa della grotta per l'odierna discesa. Questa mattina scenderà la seconda squadra col materiale subacqueo e, raggiunto il fondo della voragine, risalirà un tratto di fiume allo scoperto, facendo uso di canotti pneumatici, quindi, fissato un campo base nelle vicinanze del sifone, procederà alla esplorazione subacquea dello stesso. Come guida sarà usato un cordino telefonico che, nell'andata, verrà portato dal sommozzatore e permetterà a questi di comunicare telefonicamente da sott'acqua agli uomini rimasti in superficie. Al ritorno dalla immersione il cavo sarà fissato al punto massimo raggiunto, mentre il sommozzatore, liberatosene, ritornerà alla superficie. Il cavo servirà da guida in ulteriori esplorazioni.

Calendario della Scuola per traduttori e interpreti

La Scuola di lingue moderne per traduttori e interpreti di conferenze dell'Università degli Studi di Trieste comunica che lunedì 1.o ottobre avrà inizio la sessione autunnale degli esami di profitto secondo il diario pubblicato all'albo della Scuola.

Venerdì 5 ottobre scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla Scuola dei candidati che aspirano all'iscrizione al primo anno di corso. Entro la stessa data dovranno presentare la domanda d'iscrizione anche gli allievi che hanno superato tutti gli esami del proprio anno di corso nella sessione estiva dell'anno accademico 1961-62.

Lunedì 15 ottobre, alle ore 9, avranno inizio le prove dell'esame di ammissione alla Scuola dei candidati che aspirano all'iscrizione al primo anno di corso. L'esame, per il quale sono concesse tre ore di tempo, consiste in un dettato, una traduzione dall'italiano ed una in italiano. Ai candidati non è concesso l'uso di dizionari di alcun genere.

Entro mercoledì 31 ottobre tutti gli studenti che, avendo superato nella prossima sessione autunnale [illegible]

Cronache della televisione

Guardiamo all'avvenire

Il sabato televisivo è quello che è, avaro, per non dire assolutamente deserto, di sorprese: «L'amico del giaguaro» si trascina avanti per forza d'inerzia e onor di firma; dall'altra parte la rubrica «Record», dedicata ai primati e alle grandi imprese sportive, può suscitare dell'interesse in un pubblico particolarmente caratterizzato, ma non sembra in grado di assolvere alla funzione di programma di testa. Tanto vale dunque (anche per non ripeterci tutte le settimane) gettare uno sguardo alle trasmissioni previste per l'odierna serata festiva.

Il primo programma mette in onda «Filumena Marturano», la commedia più applaudita in tutto il mondo, di Eduardo De Filippo, che i telespettatori del secondo hanno già potuto ammirare quest'inverno. Si intuiscono facilmente le ragioni che hanno indotto i pubblici di mezzo emisfero a un'accoglienza tanto generosa nei confronti di «Filumena Marturano», d'una commedia cioè scritta in dialetto e suscitatrice di un «milieu» così particolare com'è quello napoletano. Le ragioni stanno nella verità umana, nel- [illegible] di dilazione poetica che soccorre l'ineffabile mistero dell'arte. In «Filumena Marturano» Eduardo affronta, pure questa volta, il grande tema della famiglia, e più precisamente il tema, già caro a Pirandello, della paternità accettata e riconosciuta moralmente anche contro la rigida norma della legittimità. L'edizione televisiva di «Filumena Marturano», replicata stasera sul primo programma, offre dunque una bella occasione di rivedere all'opera Eduardo e i suoi bravi compagni, fra i quali occorre citare, in primo luogo, Regina Bianchi, l'interprete principale, che regge con encomiabile disinvoltura la pesante eredità di Titina De Filippo, prima e irripetibile Filumena.

Come alternativa per chi non intendesse ricrearsi lo spirito col teatro di Eduardo, il Secondo canale ha in serbo «Alta pressione», il varietà musicale che generalmente viene giudicato con una certa indulgenza soprattutto per la vivacità che lo anima. Per la puntata odierna è annunciata la presenza di Mina accanto a Walter Chiari. Gli estimatori della cantante sono avvertiti.

La domenica non usa delude- [illegible]

Ber.

(«Giornalfoto»)

Franco Russo e Gino Latilla mentre ascoltano alcune incisioni

CONCESSE AL GOVERNATORE NOVANTASEI ORE PER PENTIRSI

SINO A MARTEDÌ ARMISTIZIO FRA WASHINGTON E IL MISSISSIPPI

Ross Barnett è però deciso a «far scorrere del sangue» - Anche il suo vice punito dalla Corte di New Orleans - Il piano d'attacco del Pentagono

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 29

La situazione nel Mississippi è in uno stato fluido e l'armistizio del «week-end» pare che funzioni. La Corte di New Orleans ha deciso ieri che Ross Barnett è colpevole e dovrà entro martedì far iscrivere il negro James Meredith all'Università di Oxford; altrimenti dovrà pagare diecimila dollari di multa per ogni giorno di ritardo in quella iscrizione e potrà essere messo in carcere. Oggi la stessa Corte ha ritenuto anche il Vicegovernatore del Mississippi, Paul Johnson, colpevole di «disprezzo della Corte», condannandolo a una multa di cinquemila dollari al giorno se entro martedì mattina non si dichiarerà disposto a non opporsi all'iscrizione di Meredith all'Università di Oxford. Johnson non è stato giudicato passibile di arresto immediato, a meno che non succeda al Governatore Barnett, assumendone le funzioni.

Il Presidente della Corte ha concluso la sua sentenza con queste parole, che certo saranno ascoltate a Washington: «Questa Corte non ha il potere di eseguire le sentenze che essa emette, e considera che sia venuto il tempo che del problema si occupi la parte esecutiva del Governo». Una netta chiamata in causa della Casa Bianca e del Ministero della Giustizia, cioè dei due Kennedy. Ai quali, in ultima istanza, la Corte di New Orleans ha dato lo stesso tempo concesso a Ross Barnett per chiudere questa triste e drammatica vicenda razziale: novantasei ore, ventiquattro di più di quelle stabilite da Robert Kennedy per vedere se sia possibile un accordo senza dover mandare le truppe in Mississippi. La stessa Corte di New Orleans si è messa in contrasto con quanto aveva deciso il Ministro della Giustizia, di non fare, cioè, più andare James Meredith a chiedere l'iscrizione alla vecchia Università «Ole Miss»: la sentenza parla chiaro: «Lo studente James Meredith deve essere iscritto entro martedì all'Università, poichè questa è la legge».

Bisogna, dunque, aspettare la prossima settimana per poter vedere cosa accadrà nello Stato ribelle e quali definitive decisioni saranno prese dalla «parte esecutiva del Governo». Le posizioni rispettive, per ora, sono chiare: il razzista Ross Barnett (che ha un nuovo sostegno, quello dell'Associazione nazifascista degli Stati Uniti, fiorente nel Sud) ha fatto circondare il palazzo governatoriale di Jackson dalle sue truppe e la polizia controlla l'interno dell'edificio; oltre mille tra «marescialli», genieri e guardie di confine agli ordini di Washington sono ammassati nella base aeronavale di Memphis, a centoventi chilometri dalla città di Oxford, dove ha sede la «Ole Miss». Lo scontro fra le due forze, per ora, è rimandato.

Kennedy, dopo essersi assicurato un servizio di comunicazioni e di mezzi capace di tenere sotto controllo il Mississippi dalla sua residenza di riposo a Newport, è partito oggi alle quattro dalla Casa Bianca. Ritornerà lunedì mattina presto a Washington: «Potrà mantenere anche da Newport uno stretto contatto con gli avvenimenti del Mississippi», ha detto il suo portavoce.

Il Governatore Barnett, dal canto suo, ha fatto sapere che non intende cedere, a costo di «far scorrere del sangue». In tale eventualità, i piani finora stabiliti al Pentagono prevedono l'impiego di circa mille uomini dei due Centri militari di Fort Bragg, nella Carolina del Nord, e di Fort Benning, nella Georgia. Oltre ai paracadutisti dell'82.a Divisione di stanza a Fort Bragg, il Pentagono conta infatti di aviotrasportare un centinaio di elementi della Polizia militare dislocati a Fort Benning.

I portavoce del Pentagono precisano che fino a questo momento nessuna unità è stata messa in stato di allarme a motivo della tensione nello Stato del Mississippi; va però notato che sia la 82.a Divisione paracadutisti che le forze dello «Strike Command» sono continuamente in assetto di guerra per qualsiasi emergenza o crisi internazionale.

Per il momento il Pentagono ha disposto l'invio al Centro aeronavale di Memphis di 110 uomini del Genio per i servizi resi necessari dalla presenza in quella base di circa 700 «marshals» (ufficiali federali). Gli ufficiali federali vennero impiegati nei mesi di maggio e giugno in occasione degli incidenti dei «freedom riders», organizzati allo scopo di affermare il diritto di libera circolazione senza segregazione lungo le linee di autobus in vari Stati del Sud.

La base aeronavale di Memphis è situata nello Stato confinante del Tennessee e dista circa ottanta chilometri dal centro universitario di Oxford. E' presumibile, quindi, che in caso di impiego di truppe la base di Memphis funzionerà da centro di raccolta per la «operazione Mississippi».

I circoli governativi sono restii a fornire particolari o anticipazioni circa le modalità di intervento delle forze federali, il cui obiettivo sarebbe quello di rompere il cordone di polizia statale disposto attorno all'Università del Mississippi. E' stato questo cordone protettivo che ha frustrato il tentativo dello studente negro Meredith di iscriversi ai corsi di «Ole Miss». Il Governo aveva infatti ricevuto assicurazioni da vari funzionari dell'Università che lo studente negro sarebbe stato iscritto, ai termini delle disposizioni della Corte Suprema e dell'ingiunzione della Corte di Appello di New Orleans: il Governatore Barnett e i suoi uomini hanno però parato questa mossa, opponendosi con la forza all'ingresso di Meredith e dei suoi accompagnatori.

S. T.

UN UOMO UCCISO dal sibilo di un reattore

Mantova, 29

In circostanze singolari, è morto oggi l'autista di piazza Giovanni Brunelli, di 57 anni, residente a Sermide. Mentre egli si trovava sulla piazza del paese, accanto al proprio tassì, in attesa di clienti, in cielo è sfrecciato un reattore. Sorpreso dal penetrante sibilo dell'aereo, il Brunelli ha portato le mani alle orecchie accasciandosi quindi al suolo privo di vita. Un medico, prontamente chiamato, ha attribuito la morte dell'uomo alla rottura di un vaso sanguigno del cervello.

Quattro marittimi nordici fermati nel porto di Genova

Genova, 29

Quattro marittimi nordici, Gunnar Ken Anderson, di 20 anni, di Lundsval (Svezia), Herland Albjorn, di 25 anni, norvegese, Emil Blomberg, di 64 anni, di Oslo (Norvegia), ed il finlandese Minkkila Nijlo, di 50 anni, hanno messo in atto un curioso modo di attendere il nuovo imbarco: rizzata una tenda al centro di una piazzetta nei pressi del porto si sono abbandonati ad abbondanti libagioni, vuotando parecchi fiaschi di vino. La polizia, intervenuta su segnalazione di un vigile urbano, li ha tradotti in Questura e rinchiusi in cella.

UN'AUTO FUORI STRADA PRESSO PARIGI

Lo scrittore Nimier morto in un incidente

Anche una sua amica scrittrice ha perso la vita

Parigi, 29

Lo scrittore e giornalista Roger Nimier, parigino, di 37 anni, è morto la notte scorsa in un incidente automobilistico avvenuto lungo l'«autostrada dell'Ovest», nei pressi della capitale. Egli è rimasto ucciso al volante della sua «Aston-Martin» quando, per ragioni non ancora accertate, la vettura è uscita fuori strada, andandosi a schiacciare contro il parapetto di un ponte. Al suo fianco era una sua amica scrittrice, la signora Casalis, di 27 anni, nota sotto lo pseudonimo di Sunsiarè de Larcone, che è morta dopo il ricovero in ospedale.

Roger Nimier era uno dei più brillanti scrittori della «nuova generazione» letteraria francese e si era conquistata una vasta notorietà nel 1950, con il romanzo «Le Hussard bleu». Laureato in filosofia alla Sorbona, si era imposto di colpo nel mondo delle lettere nel 1948, con il romanzo «Les Epees». Seguirono varie altre opere (romanzi e saggi) che gli procurarono ampia notorietà. Nimier collaborò a diversi periodici come critico teatrale e letterario e scrisse sceneggiature e dialoghi per film. Le sue ultime opere recano i titoli «Les enfantes tristes» e «Histoire d'un amour».

Fra quindici giorni, l'editore Gallimard pubblicherà la sua ultima opera: il «Pastiche» di un romanzo di Alexandre Dumas, nel quale fa sposare D'Artagnan con Madame de Sevigné. Il romanzo era atteso con interesse perchè metteva fine a un silenzio che durava da molti anni, e precisamente dal 1953, quando Roger Nimier dette alle stampe «Histoire d'un amour», adattato l'anno scorso per il cinema.

Nimier era una figura caratteristica della vita parigina, con il suo atteggiamento disinvolto e tavolta cinico. Aveva peraltro dato prova di coraggio, subito dopo la Liberazione, arruolandosi in un reggimento di «ussari» e riportando una ferita a Royan. Era considerato un esponente dell'«anticonformismo di destra», e nella storia delle lettere contemporanee lo si affianca d'abitudine ad Antoine Blondin, l'autore di «Una scimmia in inverno». Ai miti ideologici, sentimentali e filosofici del dopoguerra, egli opponeva il culto dell'individuo. «Alle prese, da solo — secondo l'espressione di un critico parigino — con la sua tragedia privata; la morte e l'amore».

JUDY GARLAND A LAS VEGAS ATTENDE IL DIVORZIO

Ha chiamato lo sceriffo per far arrestare il marito

Sid Luft pensava ai loro due figli: ma a questo punto anch'egli sembra aver rinunziato a salvare il matrimonio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Las Vegas, 29

Judy Garland sta attendendo il divorzio dal suo terzo marito, il produttore Sid Luft, nello stesso lussuoso «ranch», alle porte di Las Vegas, nel quale Liz Taylor soggiornò mentre aspettava il divorzio tra Eddie Fisher e Debbie Reynolds, nel 1959. «Tutte le strade di Hollywood — diceva ieri sera a Las Vegas un noto avvocato divorzista — portano al divorzio». Anche le coppie che, per anni, sembrano bene assortite prima o poi finiscono col presentarsi davanti a un «comprensivo» giudice del Nevada.

La Garland e Sid Luft erano proprio stati, per anni, una «bella coppia». Si erano sposati l'8 giugno del 1952, più di dieci anni fa e avevano due figli: Joseph, di 7 anni, e Lorna, di nove anni. Oltre ai legami di affetto, esisteva, tra Judy e Sid, un forte legame di riconoscenza. Luft aveva infatti sposato la Garland in un momento nero della carriera della nota cantante e attrice. Diventata celebre ancora bambina — in tutto il mondo la ricordano nel «Mago di Oz» — la Garland, quando incontrò Luft, era nella parabola discendente. I suoi due precedenti matrimoni — con il compositore David Rose, dal 1941 al 1944, e con il noto regista Vincent Minnelli, dal 1945 al 1950 — si erano dimostrati dei fallimenti.

Sid Luft accolse nella sua casa una donna stanca e demoralizzata e riuscì a ridarle energia e fiducia in se stessa: in breve tempo, con il suo aiuto, la Garland riconquistò le posizioni perdute e ridivenne una stella tanto di Hollywood quanto di «music-hall». Adesso, dopo dieci anni, l'attrice ha accusato Sid Luft della solita «crudeltà mentale», anzi di «estrema crudeltà mentale».

Judy Garland ha dedicato al divorzio le sue vacanze, e ha passato in una località del Nevada settentrionale le sei settimane necessarie per ottenere il diritto di sciogliere il suo legame matrimoniale davanti a un giudice di questo Stato. Attualmente, ella si esibisce nel «Night club» del lussuoso «Hotel Sahara» di Las Vegas: è applauditissima, è tornata a essere una beniamina del pubblico. A Las Vegas è giunta dopo una serie di esibizioni attraverso gli Stati Uniti. I suoi «recitals» hanno suscitato dovunque entusiasmo. All'«Hotel Sahara» rimarrà per altre due settimane. Quando lascerà la «città del piacere» sarà di nuovo una donna «libera».

Non sembra che sotto questo divorzio ci sia l'ombra di un «terzo uomo»: piuttosto, stanchezza e insoddisfazione. Judy Garland, che ha adesso 39 anni, dimostra più anni di quelli che ha e appare profondamente infelice. Evidentemente, il suo carattere bizzarro, le sue lunghe crisi di prostrazione hanno minato la lunga unione con Luft. Gli amici della brava attrice sanno bene quanto sia difficile vivere accanto a Judy, donna dagli slanci generosi ma sempre pronta a inalberarsi e a deprimersi.

Sid Luft ha cercato di salvare il matrimonio, soprattutto per via dei figli già grandicelli; ma non vi è riuscito. Non è neppure riuscito a separarsi dalla moglie in buon accordo. La Garland, attaccatissima ai suoi bambini, è riuscita a ottenere dal giudice un'ordinanza, che vieta a Luft di portare Joseph e Lorna fuori dallo Stato del Nevada. Due sere fa, la Garland ha addirittura denunciato il marito. Ha detto che il produttore si era recato nel suo «ranch» per prendersi i figli e portarseli via. La visita avvenne a tarda ora, e la Garland chiamò immediatamente lo sceriffo. Quando i due agenti, inviati dal capo della polizia, giunsero al «ranch», Sid Luft si era eclissato. Judy ha sporto denuncia contro di lui.

Adesso, davanti alla porta del «ranch» vigila giorno e notte un poliziotto privato ingaggiato dall'attrice, che teme un rapimento». Sid Luft ha tempo 20 giorni per presentarsi davanti al giudice e difendersi dalle accuse di «crudeltà mentale». Se non lo farà, il divorzio sarà decretato. E tutto lascia credere che il produttore, esauriti ormai tutti gli sforzi per convincere la moglie a tornare da lui, non faccia opposizione alcuna alla definitiva separazione.

U. P. I.

Fischi al «Covent Garden» per la cantante Cavalli

Londra, 29

Il soprano Floriana Cavalli ha ricevuto ieri al suo debutto al «Covent Garden» di Londra una poco lusinghiera accoglienza. Una parte del pubblico l'ha applaudita a non finire per la sua interpretazione di «Eleonora» nella «Forza del Destino» di Verdi; ma un'altra parte, purtroppo molto più rumorosa, l'ha fischiata sonoramente, dopo che il telone era calato su un suo a solo. Quando ella si è ripresentata alla ribalta per ricevere gli applausi, è incominciato un finimondo di urla e di fischi.

Dalla soprano piangente si sono recati per congratularsi per il suo canto il direttore dell'orchestra Solti e l'amministratore del «Covent Garden» Sir David Webster. «Lei è stata bravissima», le hanno detto, e l'hanno esortata a non dare peso all'incidente. Ma alcuni giornali stamane l'hanno criticata, rinfacciandole alcune stonature: «E' una bellissima donna, ma questo non ha grande importanza in un'opera lirica», ha scritto uno.

Intervistata da un giornale, la Cavalli ha dichiarato oggi che non si era assolutamente meritati i fischi: «So perchè lo hanno fatto — ha detto — non vogliono artisti stranieri, che ritengono rubino il posto ai cantanti locali, e sfogano in questo modo la loro ostilità. Per me, è gente che non conosce affatto l'opera ed è alla sua infanzia musicale».

In Inghilterra, gli appassionati nutrono una enorme ammirazione per i cantanti italiani: Floriana Cavalli avrà certamente la sua rivincita.

BUIO PESTO SUL DELITTO DI DESIO

Chi vide il «mostro» ha paura di parlare?

Forse il Giangreco sa chi è l'assassino

Milano, 29

Tutto da rifare, nelle indagini sul «mostro» di Desio. I pochi indizi, che si erano faticosamente racimolati, si sono dimostrati falsi o inconsistenti. «Non siamo ancora riusciti a mettere insieme con precisione la figura dell'assassino e siamo al punto in cui eravamo domenica sera», ha dichiarato oggi deluso uno degli investigatori che partecipa alla caccia al «mostro».

Nei prossimi giorni, Angelo Giangreco e Luigi Canè saranno nuovamente interrogati. Per il ferito, colpito con sette coltellate dal «mostro», si attende che le sue condizioni migliorino e gli permettano di subire un lungo interrogatorio, durante il quale, faccia dell'assassino una descrizione più precisa di quella data subito dopo il fatto.

Come è noto, dopo l'agguato, Angelo Giangreco, perdendo sangue dalle ferite, si trascinò fino al cantiere, che sorge in località Zorloni, in aperta campagna, e chiese soccorso al guardiano notturno Luigi Canè. Questi e il giovane siciliano erano amici: il guardiano dal bar «Aurora» chiamò un'autoambulanza e si affrettò poi ad avvertire dell'accaduto i familiari del Giangreco.

Agli inquirenti — affannati a cercare una pista qualsiasi — sembra ora strano questo intervento, tanto tempestivo, del Canè: ovvero si chiedono perchè mai il Giangreco e la sua fidanzata scelsero per il loro convegno sentimentale il sentiero di via Caravaggio e si fermarono proprio vicino alla baracca in cui dormiva Luigi Canè: forse — essi sospettano — il Giangreco aveva qualche ragione per temere di venir aggredito e imboccò proprio quel viottolo per sentirsi più sicuro; all'occorrenza, avrebbe potuto contare sull'aiuto dell'amico.

Il giovane siciliano, inoltre, subito dopo il delitto, aveva descritto con sicurezza i dati somatici del «mostro», ma successivamente egli ha dimostrato incertezze e dubbi. Perchè questo cambiamento? Non si esclude che il Giangreco possa avere paura, che egli conosca addirittura l'assassino e non voglia denunciarlo per paura di una vendetta.

Sei ore nel fosso

Roma, 29

Una studentessa, caduta in un fosso, vi è rimasta per sei ore priva di sensi. Si tratta della 27enne Anna Rita Cornacchiola, di Rieti, la quale — secondo quanto ha detto — alle 19 di ieri era uscita dal Palazzo della Civiltà all'EUR, dove si era recata per prepararsi alla tesi di laurea.

La studentessa, che abita presso una pensione in via Filippo Turati, uscita dal Palazzo della Civiltà, si era diretta verso la stazione della metropolitana. Improvvisamente è caduta in un fosso profondo oltre 2 metri perdendo i sensi. La Cornacchiola è rinvenuta solamente dopo l'una della notte scorsa: ai suoi lamenti è accorso un passante il quale, su un'auto, l'ha trasportata allo spedale di San Giovanni dove la giovane è stata ricoverata e giudicata guaribile in sette giorni.

Agenti del commissariato dell'EUR, stanno svolgendo indagini per accertare se risponde a verità quanto ha detto la Cornacchiola.

RADIO e TELEVISIONE

La cantante Mina comparirà questa sera sui video nel «Secondo», al fianco di Walter Chiari, nella terza puntata di «Alta pressione», varietà musicale su testi di Suzi e Ventriglia per la regia di Enzo Trapani.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.35: Musiche del mattino; 7.10: Almanacco; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.20: Aria di casa nostra; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.15: Dal mondo cattolico; 10.30: Trasmissione per le Forze Armate; 11: Per sola orchestra; 11.30: Le cantiamo oggi; 11.50: Parla il programmista; 12: Arlecchino; 12.55: Chi vuol esser lieto...; 13: Giornale; 13.30: Colazione a Madrid; 14: Grieg: Sonata in do minore op. 45 per violino e pianoforte; 14.30: Musica all'aria aperta; 15: Giornale; 15.15: Musica all'aria aperta; 16.15: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.45: Musica operistica; 18.30: Musica da ballo; 19.15: La giornata sportiva; 19.45: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: Serata al Palladium di Londra; 21.30: Il convegno dei cinque; 22.15: Principe: concerto; 22.45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Notizie per i turisti stranieri; 8: Musiche del mattino; 8.30: Giornale; 8.35: Musiche del mattino; 8.50: Il programmista del secondo; 9: La settimana della donna; 9.30: Giornale; 9.35: I successi del mese; 10: Visto di transito; 10.25: Scatola a sorpresa; 10.30: Giornale; 10.35: Musica per un giorno di festa; 11.30: Giornale; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Sala stampa sport; 12.10: I dischi della settimana; 13: La signora delle 13; 13.30: Giornale; 14: Le orchestre della domenica; 14.30: Voci dal mondo; 15: A tutte le auto; 16: Musica e sport; 18.30: Giornale; 18.35: Musica in frack; 19: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Incontri sul pentagramma; 20.30: Giornale; 20.35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21.30: Giornale; 21.35: Musica nella sera; 22.30: Giornale.

RETE TRE

11: Antologia musicale; 14: Musiche di Mozart e Ciaicowsky; 14.45: Interpretazioni; 15.15: Un poema sinfonico; 15.50: Quartetti e quintetti per archi; 16.50: Pagine pianistiche.

TERZO PROGRAMMA

17: Parla il programmista; 17.05: «L'uomo e la sua morte», due tempi di G. Berto; 19: Musiche di D. Buxtehude; 19.15: La rassegna; 19.30: Concerto di ogni sera; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Musiche di B. Bartok; 21: Giornale; 21.20: «La figlia di Jorio», di I. Pizzetti.

LOCALI TRIESTE

7.15: I programmi della settimana; 7.25: Il Gazzettino giuliano; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste; 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.15: Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol; 12: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino» di Vittorino Meloni; 19.45: Il Gazzettino giuliano con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: Santa Messa; 11.40: Rubrica religiosa; 15: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico; 17.30: La TV dei ragazzi; 18.30: Telegiornale; 18.45: Sherloch Holmes; 19.15: Casella: Vita di un musicista; 19.30: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20.30: Telegiornale; 20.55: Carosello; 21.05: Servizio del telegiornale; 21.20: Il teatro di Eduardo: «Filomena Marturano»; 23.10: La domenica sportiva - Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

21.05: Alta pressione; 22.10: Intermezzo - Telegiornale; 22.35: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

UNO STORICO GIORNO: IL 4 OTTOBRE 1957 L'UOMO METTE IN ORBITA UN SATELLITE ARTIFICIALE

Bilancio dei primi cinque anni dei viaggi negli spazi cosmici

I grandiosi risultati sin qui conseguiti sono appena la premessa per le future esplorazioni di satelliti e pianeti: il prossimo lustro pieno di incognite e sorprese

Il 4 ottobre 1957, l'attenzione mondiale fu attratta da un avvenimento eccezionale: per la prima volta nella storia, un corpo fabbricato dalle industriose mani dell'uomo era stato posto in orbita attorno alla Terra, come una minuscola, metallica seconda Luna. Era il primo satellite artificiale terrestre, il quale apriva praticamente l'epoca dell'esplorazione diretta degli spazi cosmici. Un passo decisivo era stato fatto: si entrava finalmente nei periodi storici dell'astronautica.

Ma l'effettiva realizzazione del satellite artificiale, che significava in primo luogo una vera e propria rivoluzione nei sistemi delle ricerche astronomiche, era un'idea non ancora bene assimilata dal grosso pubblico, anche se era noto che americani e russi preparassero qualcosa del genere. L'avvenimento quindi provocò un notevole «choc» psicologico. La gente si chiedeva se, dopo tutto, non cominciassero a divenire tangibili realtà quotidiane molti parti della fantasia di poeti.

Da quella data sono trascorsi cinque anni, e da allora una grande quantità di manufatti terrestri hanno solcato gli spazi, hanno ruotato attorno alla Terra, alla Luna, al Sole. Abbiamo avuto le immagini dell'altra faccia del nostro satellite naturale, abbiamo i primi astronauti e le prime sonde esplorative verso i pianeti più vicini.

Naturalmente oggi la notizia di un nuovo satellite terrestre non fa alcuna impressione, perchè ormai gli obiettivi attuali che si prefigge l'astronautica sono ben più ambiziosi. Ma, proprio in relazione a questi obiettivi, è interessante, a conclusione del primo lustro di attività spaziale, tirare le somme e compiere una specie di bilancio provvisorio circa gli esperimenti effettuati, i mezzi, i risultati ottenuti ed eventualmente i benefici che ne potremo trarre nel futuro, anche se la cosa sia tutt'altro che facile, sia per il numero e la complessità degli esperimenti effettuati che dalla segretezza, spesso ingiustificata, di alcuni di questi.

Fino alla data attuale, sono entrati nello spazio, fra satelliti artificiali, sonde cosmiche, laboratori automatici, osservatori, prototipi di astronavi, capsule e cabine spaziali, qualcosa come 104 esemplari. Naturalmente dal numero sono esclusi i lanci falliti, quelli coperti da segreto e quelli che precedettero con i loro momentanei sondaggi nello spazio l'avvento del primo satellite artificiale.

Durante questo quinquennio, quali veri primi viaggiatori spaziali, precedettero l'uomo sulla via del cosmo un buon numero di animali. Molti cani (chi non ricorda i nomi di Laika, Brunetta, Bianchina, Fiocco di Neve?), diverse scimmie simpatiche (Gordo, Abe, Baker, Ham), una quarantina di topi, bianchi e neri, qualche coniglio, vari tipi di insetti e batteri. Una parte di questi animali, inviati nello spazio per la necessità di studiare su loro gli effetti delle molteplici radiazioni, delle accelerazioni ed ella mancanza di gravità, furono recuperati indenni e divennero oggetto di attenti esami medico-biologici.

Si scelsero quali campioni sperimentali anche alghe, semi di piante, funghi, piccole quantità di pelle e sangue umani, cellule umane cancerogene, emulsioni fotografiche speciali nonchè vari tipi di metalli per analizzare gli effetti ionizzanti.

Due veicoli spaziali, il Lunik 2.o ed il Ranger 3.o, compirono un atterraggio «duro» sulla Luna, mentre una stazione automatica riuscì a fotografare l'altra faccia del nostro satellite naturale. Quattro planetoidi metallici s'inserirono in orbita solare ed uno di questi, il Pioneer 5.o, riuscì a trasmettere dei segnali radio da oltre 40 milioni di chilometri. A distanza di tempo l'uno dall'altro, due rilevatori cosmici, il Venusik sovietico e l'americano Mariner, ebbero quale obiettivo della loro caccia di dati Venere, il pianeta costantemente ricoperto di nubi. Mentre del Venusik malauguratamente si perdeva dopo poco ogni contatto, il Mariner, lanciato verso la fine di agosto di quest'anno, continua tuttora nella sua marcia veloce in direzione della misteriosa «stella del mattino e della sera», [illegible]

Occorrerà ancora molto tempo prima di conoscere e tecnicamente sfruttare tutto ciò che la scienza, con il suo duro lavoro, ha saputo trarre dalla splendida messe di dati raccolta. Al riguardo, precisiamo che dei risultati fin qui ottenuti ve ne sono di due ordini: quello puramente scientifico e quello più propriamente pratico.

Sebbene gran parte dei risultati della ricerca pura siano soltanto dei punti di partenza per ulteriori scoperte, ve ne sono tuttavia alcuni che ci permettono già ora di avere una visione ben differente del settore di spazio in cui viviamo. Oggi, ad esempio, sappiamo che la Terra è circondata da fasce di radiazioni (le famose cinture di Van Allen); conosciamo con sufficiente precisione la forma e il volume del nostro globo; abbiamo scoperto campi elettrici nello spazio; sono in nostro possesso particolareggiate mappe del flusso di ionizzazione e del campo magnetico inteplanetare; abbiamo misurato l'influenza del vento solare sulla nube di particelle che fascia la Terra; conosciamo l'alto grado di organizzazione dei sistemi di nuvole che generano i temporali e gli uragani.

Dal lato pratico, cinque anni sono troppo pochi per segnare al nostro attivo grandi realizzazioni, ma è probatoria l'esperienza spettacolare del satellite Telstar per prevedere a breve scadenza una grande affermazione delle telecomunicazioni mondiali. Nè gli altri risultati sono deludenti: nuove leghe sopportanti carichi termici e di trazione altissimi, cioè nuovi materiali resistenti alle alte temperature e di basso costo che saranno sfruttati anche dalle industrie produttrici di articoli casalinghi; nuove fonti di energia, quale ad esempio quella solare, compariranno nelle nostre case per la cottura dei cibi; straordinari strumenti diagnostici miniaturizzati entrano ormai in dotazione nella medicina e chirurgia. Questi pochi esempi consentono di affermare che gran parte della produzione attuale di materiali astronautici verrà tosto o tardi utilizzata per gli usi più comuni.

Naturalmente, come tutte le attività che vanno impiantate «ex novo», le ricerche spaziali costano, e parecchio. Qualcuno ha voluto addirittura scandalizzarsi sull'ammontare delle spese. Ma la questione del costo va esattamente ridimensionata. Prendiamo il caso di una Nazione astronautica da cui si possono avere dati precisi: gli Stati Uniti. Il costo del viaggio orbitale di Glenn con la capsula Mercury è stato calcolato di 250 miliardi di lire italiane. Somma ragguardevole sotto ogni rapporto, ma non dovuta alla preziosità dei materiali della capsula. In primo luogo non bisogna dimenticare che dietro all'impresa di Glenn c'erano decine di industrie con migliaia di uomini che avevano dovuto lavorare a lungo perchè il volo riuscisse in pieno. Inoltre tale somma di 250 miliardi di lire viene del tutto sdrammatizzata se si guarda anche ciò che gli americani spendono soltanto per i loro divertimenti.

Se i primi cinque anni dell'era astronautica hanno dato simili risultati, molto più promettente si rivela il secondo quinquennio, di cui i punti più salienti si possono così sintetizzare:

1) Periodo 1962-1963. Impiego dei grandi vettori spaziali del tipo Saturno. Primo atterraggio «dolce» di rilevatori su ambedue facce della Luna e sondaggi indiretti di Marte e Venere.

2) Periodo 1964-1965. Inizio dei viaggi spaziali con reattori nucleari. Mappe particolareggiate di Marte e Venere. Sbarco di uomini sulla Luna.

3) Periodo 1965-1966. Sondaggi esplorativi di Mercurio, delle Lune di Giove e di Saturno. Basi permanenti lunari.

Sarà un lustro pieno d'incognite e di sorprese. Vedremo.

Luigi Berto

VIVACE REAZIONE DEL COMITATO DIFESA DELLA SCUOLA

L'ABOLIZIONE DEL LATINO DECLASSA LA NOSTRA CIVILTA'

Così sostengono gli insegnanti affermando che la scuola «non deve essere oggetto di baratto politico» - Agitazioni e forse scioperi

Roma, 29

Il Comitato di difesa della Scuola ha annunciato la convocazione in tutta Italia di assemblee di insegnanti e genitori per l'abolizione del latino, in una domenica di ottobre ancora non stabilita, per manifestare contro la nuova riforma decisa in questi giorni al Senato e contro la pratica eliminazione del latino dalla Scuola media inferiore. Saranno pronunciati discorsi, firmate petizioni, affissi manifesti per le strade. Un'altra, generale assemblea sarà tenuta in un'altra domenica a Roma. Frattanto esperti costituzionalisti studieranno la questione della legittimità o meno di uno sciopero da proclamare in opposizione a una norma legislativa: e se la liceità verrà accertata, saranno anche stabiliti i tempi di una astensione dalle lezioni che sottolinei l'opposizione della parte militante della Scuola alle innovazioni abolizioniste che vogliono ridurre il latino a un evanescente ospite, malamente sopportato, delle aule scolastiche.

Queste decisioni sono state annunciate stamane dal professor Aldo Di Bernardo, segretario generale del Comitato nazionale di agitazione in difesa della Scuola, che raccoglie circa quarantacinquemila professori appartenenti a tutti i partiti politici. L'opposizione degli insegnanti alla riforma che ha sacrificato gli interessi della Scuola in nome di un compromesso politico fra DC e socialisti, è stata espressa durante la conferenza stampa con parole appassionate e piene di amarezza: la demagogia della impostazione e delle formule, la scarsa preoccupazione per la realtà dei problemi tecnici e pedagogici, l'indifferenza con cui ci si appresta a modificare la struttura di fondo di tutta una formazione culturale, sono state imputate con decisione dal rappresentante degli insegnanti ai responsabili politici del compromesso.

«La Scuola — ha ripetuto più volte il professor Di Bernardo — non può e non deve essere oggetto di baratto politico».

E' stato poi rilevato come la difesa del latino non sia un atteggiamento di vacua retorica, nè di miope conservazione, ma la logica conseguenza della convinzione — consolidata in tanti anni di scuola — che l'insegnamento del latino sia una concreta necessità per i giovani che dovranno affrontare domani una vasta gamma di specifiche professioni. Contro l'unicità della Scuola media, il comitato ricorda poi come non sia atto di discriminazione sociale riconoscere il principio di natura secondo il quale ciascuno deve avere una istruzione consona alle proprie capacità e al proprio merito. Appunto perciò il Comitato di difesa della Scuola prepara una Scuola d'obbligo gratuita con due indirizzi di pari dignità, con accesso ai rispettivi istituti superiori; un esame integrativo, cui si potrebbe ricorrere in ogni momento, consentirebbe a ciascun alunno il passaggio dall'uno all'altro indirizzo.

In attesa comunque che la situazione si sdrammatizzi, e che si possa tornare a guardare a questo problema senza le inevitabili deformazioni che le contingenze politiche possano determinare, il Comitato chiede per ora una sospensiva della legge. Una maggiore meditazione non potrà che giovare: «Ricordate — ha detto il prof. Di Bernardo — che è un passo assai grave, che può provocare modificazioni profonde nella nostra civiltà. Una Scuola così declassata assisterà a un lento ma generale esodo di docenti, i giovani cercheranno altre vie, gli anziani guarderanno con impazienza ai limiti della pensione. E non pensate che i genitori non siano sensibili a questi pericoli: abbiamo compiuto in tutta Italia un'indagine anche fra le famiglie di più disagiate condizioni, e abbiamo raccolto migliaia e migliaia di dichiarazioni contro la liquidazione del latino».

Dopo il prof. Di Bernardo, anche il segretario generale del Sindacato presidi e professori di ruolo, prof. Natale Chiarpotto, ha confermato l'opposizione degli insegnanti iscritti al suo sindacato alla riforma varata in questi giorni.

MISTERIOSO DELITTO IN INGHILTERRA

Un giovane cantante ucciso di notte in treno

L'autore del crimine, arrestato poco dopo, dichiara di non essersi reso conto di sparare contro la vittima

Londra, 29

Un cantante scozzese di «Rock and Roll», il ventenne Thomas Macbain, è stato trovato ucciso in uno scompartimento di un vagone di seconda classe facente parte del rapido notturno [illegible]

stato azionato esattamente alle 1.35 dopo la mezzanotte.

David Mackay ha dichiarato, all'atto dell'arresto, che non si è reso conto di sparare contro la vittima.

Pregiudicato ucciso a Palermo con raffiche di pallettoni

Palermo, 29

[illegible]

Il contatto con il «Cosmos IX» stabilito dal Centro torinese

Torino, 29

[illegible]

Quando l'agente ferma

Sentenza in materia di circolazione stradale

Roma, 29

Una importante sentenza ha emesso la IV Sezione della Corte di Cassazione in materia di [illegible]

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Neptunia» 12-10 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 23-10 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Caboto» verso 19-10 da Trieste, Venezia, Livorno, Genova, Napoli per il Sud Africa. «Asia» 31-10 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Adige» verso 10-10 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Perla» verso 10-10 da Fiume, Venezia verso 18-10 da Trieste, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Risano» verso 7-10 da Genova, Livorno, Civitavecchia, Napoli per l'Africa Orientale. «Piave» verso 4-10 da Napoli, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Astra» verso 1-10 da Trieste, (Spalato), Napoli, Cagliari, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Rosandra» verso 14-10 da Venezia verso 16-10 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 29-9 part. da Beira per Dar Es Salaam. «Adige» 10-10 in part. da Trieste per Venezia. «Alga» 25-9 arr. a Colombo. «Algida» 28-9 arr. a P. Said. «Ambra» 29-9 part. da Spalato per P. Said. «Aquileia» 27-9 part. da Freetown per Sassandra. «Asia» 30-9 in arr. a Singapore. «Astra» 21-9 arr. a Trieste. «Australia» 28-9 part. da Adelaide per Fremantle. «Bertani» 28-9 in part. da Dar Es Salaam per Beira. «Bixio» 30-9 in part. da Genova per Napoli. «Caboto» 30-9 in arr. a Genova. «Cellina» 25-9 part. da Venezia per P. Said. «Diana» 28-9 in part. da Mogadiscio per Mombasa. «Duino» 22-9 arr. a Genova. «Europa» 28-9 part. da Brindisi per P. Said. «Isarco» 27-9 part. da Pireo per Napoli. «C. Cosulich» 29-9 in part. da Mtwara per Dar Es Salaam. «Livenza» 28-9 part. da Saigon per Hon Kong. «Neptunia» 27-9 part. da Aden per Suez. «Oceania» 28-9 part. da Colombo per Djakarta. «Perla» 27-9 arr. a Pireo. «Piave» 29-9 in part. da Livorno per Civitavecchia. «Portorose» 27-9 part. da Aden per Karachi. «Risano» 29-9 part. da Napoli per Genova. «Rosandra» 27-9 part. da Dakar per Marsiglia. «Sistiana» 27-9 part. da Cochin per Chalna. «Spuma» 25-9 part. da Bangkok per Saigon. «Timavo» 29-9 in part. da Massaua per Gibuti. «Victoria» 30-9 in part. da Genova per Napoli. «Vivaldi» 28-9 in part. da Beira per Dar Es Salaam.

«ITALIA»

Prossime partenze: «L. da Vinci» 6-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 15-10. «Vulcania» 16-10 da Trieste per Venezia, Ragusa, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 31-10. «G. Cesare» 9-10 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de Janiero, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 26-10. «Augustus» 25-10 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «G. Ferraris» 15-10 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 28-9 part. da Gibilterra per Napoli, Cannes, Genova. Arr. 1-10. «C. Colombo» 28-9 part. da Gibilterra per New York. Arr. 4-10. «Saturnia» 28-9 part. da Patrasso per Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Vulcania» 29-9 part. da Lisbona per Gibilterra, Barcellona, Napoli, Palermo, Patrasso, Venezia, Trieste. Arr. 6-10. «Augustus» 21-9 part. da Lisbona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «G. Cesare» 22-9 part. da Rio de Janeiro per Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «Marco Polo» 26-9 part. da Callao per Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 1-10. «Usodimare» 20-9 part. da La Guayra per Tenerife, Barcellona, Napoli, Genova. Arr. 7-10. «A. Vespucci» 24-9 part. da Barcellona per La Guayra, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Punà, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. «Nereide» 27-9 part. da Sete per Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Stromboli» 22-9 arr. a Necochea. «Tritone» 21-9 part. da Tarragona per Dakar, Montevideo, Buenos Aires. «Vesuvio» 27-9 part. da Trieste per Kalamata, Napoli, Genova, Marsiglia, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «G. Ferraris» 28-9 arr. a Genova. «A. Pacinotti» 25-9 part. da Los Angeles per Guaymas, Curacao, Genova, Livorno, Civitavecchia, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 27-9 part. da Marsiglia per Barcellona, Cadice, La Guayra, P. Cabello, Curacao, Centro America, Nord Pacifico. «A. Volta» 25-9 arr. a Los Angeles.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Illiria» 3-10 ore 8 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Corfù, Catacolo, Candia, Rodi, Nauplion, Pireo, Itea. «Enotria» 3-10 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Bernina» 4-10 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Izmir, Candia, Napoli, Marsiglia, Genova. «San Marco» 5-10 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Rovigo» verso 5-10 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Candia, Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir. «Esperia» 6-10 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Vicenza» verso 9-10 da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Patrasso (ev.), Pireo, Istanbul, Samsun. «Messapia» 10-10 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Stelvio» 10-10 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Izmir, Candia, Calamata, Bari, Ragusa, Venezia, Trieste. «Loredan» verso 10-10 da Trieste per Venezia, Alessandria, Port Said (ev.), Beirut, Lattachia, Mersina (ev.), Izmir (ev.), Istanbul, Marmara, Izmir, Candia, Calamata.

Posizione delle navi: «Ausonia» 30-9 da Brindisi per Alessandria. «Illiria» 30-9 da Ancona per Venezia. «San Giorgio» 30-9 in arrivo a Pireo. «Bernina» 30-9 da Ragusa per Venezia. «Brennero» 30-9 in navigazione da Catania per Alessandria. «Stelvio» 30-9 a Lattachia. «Enotria» 30-9 in arrivo a Trieste. «Chioggia» 30-9 in arrivo ad Izmir. «Vicenza» 30-9 ad Izmir. «Loredan» 30-9 a Patrasso. «Esperia» 30-9 in navigazione da Alessandria per Siracusa. «Messapia» 30-9 in navigazione da Pireo per Limassol. «San Marco» 30-9 in navigazione da Pireo per Napoli.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Marechiaro» verso 3-10 da Trieste, Venezia per scali di linea del periplo italico. «C. di Siracusa» 5-10 da Trieste, Venezia per scali di linea fino a Napoli. «Borsi» verso 3-10 da Trieste, Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

STATO CIVILE

del giorno 29 settembre 1962

MORTI: Macor in Piaia Angela anni 75, Gustin Ignazio a. 87, Luches ved. Gorkic Francesca a. 70, Bonazza ved. Geri Elisabetta a. 82, Vicario Aldo a. 41, Capel ved. Lazar Maria a. 69, Bruni Giorgio a. 63, Milkovitsch Giovanni a. 65, Sternitz ved. Vetak Carla a. 79.

NASCITE DENUNCIATE: 14.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Verzier Lucio meccanico con Degrassi Elda operaia; Spachthölz Gianantonio ragioniere con Pribaz Savina casalinga; Udini Silvano uff. di macchina con Gobessi Fulvia ragioniera; Braini Mario operaio con Cleva Anna casalinga; Foscarini Egone pittore con Bin Aretusa inserviente ospedale; Cernecca Giovanni radiotecnico con Ceglar Silvana commessa; Bonsignore Antonio impiegato con Sabbatucci Rossana operaia; Busan Giorgio meccanico con Zorzenon Ondina operaia; Moroso Mario muratore con Paulich Stefania casalinga; Turinetti di Priero Gianfranco geometra con Franza Bruna insegnante; Parovel Mario impiegato con Davidkova Kalinka (Kalina) chirurgo dentista; Prenar Bruno bracciante con Glavan Maria casalinga; Lorenzi Riccardo falegname con Calzi Santina casalinga; Pischianz Rodolfo impiegato con Vrabec Neva insegnante; Soban Vinicio commesso con Cividin Elisa parrucchiera; Lisi Armando cameriere con Catapano Laudonia stiratrice Bastiani Bruno bigliettaio con Pedrelli Gigliola tessitrice; Giugovaz Armando idraulico con Meton Maria Giovanna barista; dott. Trevisan Gastone liquidatore danni con Frangipani Marina casalinga; Litteri Elio impiegato postale con Bradac Maria commessa; Prestigiacomo Antonino commerciante con Schinardi Mariangela casalinga; Milazzi Vittorio falegname con Baldissin Maria casalinga; Ugrin Mario autista meccanico con Volli Alda casalinga; Zulian Giorgio elettricista con Valenti Luciana casalinga; Ugrin Dario macellaio con Bonassin Gabriella studentessa; Rauccio Antonio agente P. S. con Di Rauso Anna Maria casalinga; Laudano Ennio commesso bancario con Samec Vanda operaia; Romeo Domenico falegname con Bosch Antonietta casalinga; Benini Mario carpentiere in legno con Blasutto Maria operaia; D'Este Mario agente P. S. con Rossi Giselda casalinga; Magnani Renato ingegnere con Gozzi Liliana casalinga; Velussi Claudio impiegato con Bertuccio Francesca casalinga; Bagnardi Pio Guerrino impiegato con Cardone Antonia casalinga; Job Luciano operaio con Dorigo Lucia; Napolitano Giuseppe guardia di finanza con Del Corso Nicla casalinga; Oropallo Filippo impiegato con Gentili Giuliana impiegata; Nasti Francesco commerciante con Montecalvo Giovanna casalinga; Sandrigo Sergio barista con Turco Nevia casalinga; Carli Virgilio meccanico con Valle Giulia casalinga; Cresi Alessandro fattorino postale con Bensa Fedora callista; Sila Tullio vetrinista con Piccinin Renata casalinga; Giorgi Paolo meccanico tornitore con Pugliese Nevia operaia; Blasovich Mario idraulico con Tardini Clara parrucchiera; Stuper Giovanni marinaio con Toncich Ermelinda cucitrice; Rigotti Carlo pensionato con Stolfa Giuseppa casalinga; Lombardi Agostino pittore con Ruttar Ada operaia; Filippi Guido impiegato con Perla Gianna casalinga; Romanelli Giuliano impiegato con Corsi Edda impiegata; Sigmund Arthur ingegnere edile con Casoli Maria Teresa segretaria; Filippin Giuseppe operaio con Nolle Margot operaia; Schiavon Tullio pittore con Smeraldi Adelma impiegata; Moratto Andrea sottufficiale Aeronautica militare con Toffolo Nella casalinga.

VERSO IL CONCILIO ECUMENICO VATICANO SECONDO

Dare un'anima al secolo della tecnica con un richiamo di fraternità agli uomini

E' questo l'assunto del prossimo storico evento in Roma predisposto da Papa Giovanni XXIII mentre «il mondo è immerso in gravi angustie e agitazioni»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 29

25 gennaio 1959. Sede del servizio stampa vaticano. I giornalisti si vedono recapitare alle 12,30 un foglietto di carta dattiloscritto. Il Papa è a San Paolo fuori le Mura per assistere al pontificale nella festa della conversione dell'Apostolo. Cosa può contenere quel foglietto che proviene dalla Segreteria di Stato? Una rapida scorsa e, poi, una frenetica corsa ai telefoni. Di lì a qualche minuto, le agenzie di stampa di ogni parte del mondo trasmettono una notizia che deve suscitare profonda emozione: il Pontefice ha deciso l'aggiornamento del codice di diritto canonico per la Chiesa orientale, la riunione del Sinodo romano e la convocazione del Concilio ecumenico. La Segreteria di Stato s'era raccomandata al dirigente il servizio stampa di non diffondere la notizia prima delle dodici e trenta: a quell'ora, certamente, il Pontificale doveva essere terminato e il Papa doveva aver fatto già la sua comunicazione.

Ma l'omelia fu più lunga del previsto, e così i solenni riti e così le musiche polifoniche. Quando già le telescriventi di tutto il mondo trasmettevano l'annuncio del Concilio, i cardinali, che nelle intenzioni del Pontefice dovevano avere la primizia della informazione, salivano ancora le scale verso l'aula capitolare, pensando in cuor loro cosa significasse quell'improvviso invito ad una riunione non prevista da alcun protocollo.

Era stato eletto da tre mesi Papa Giovanni e l'annuncio fu come un colpo d'ala che avrebbe qualificato tutto un pontificato. Altro che il Papa aneddotico o il Papa di transizione sul quale a lungo si era soffermata la stampa nei primi mesi dopo il Conclave; qualcosa di più anche del «Papa rinascimentale», così come lo aveva descritto Indro Montanelli dopo una udienza in Vaticano con l'allora suo direttore al «Corriere», Missiroli. Un «Papa pastore», certamente; ma di quale statura. Egli inaugurava il primo anno di governo della Chiesa con una iniziativa che, in un certo senso, dopo alcuni sondaggi, aveva spaventata i suoi predecessori. Pio XI, fin dal momento della sua elevazione al soglio di Pietro, non nascose l'idea di riprendere e concludere il Concilio che Pio IX, nel 1870, aveva dovuto forzatamente interrompere.

Poi si affacciò sull'orizzonte politico la possibilità della Conciliazione, cominciarono i lunghi e snervanti contatti con il Governo italiano e la sollecitudine per il Concilio passò in second'ordine. Della iniziativa di Papa Ratti resta una pubblicazione stampata in segreto e in segreto distribuita a pochi prelati. Il Cardinale Pacelli, a suo tempo, s'era interessato alla cosa. Divenuto Papa, pensò anch'egli ad attuare l'impresa. Si addensavano già nel cielo dell'Europa nubi foriere di guerra.

Pio XII formò, naturalmente sotto segreto, una commissione; dette delle direttive, scrisse degli appunti. Nella sua mente di studioso e di teologo, il Concilio aveva preso la fisionomia di una risposta della Chiesa ai problemi dell'ora gravissima. Ma, mentre a ciò si interessava, già iniziava la sua accanita battaglia diplomatica per la pace, e Ribbentropp, in una visita, gli portava in Vaticano, in forma quasi visibile, la tracotanza e la insolenza dei nazisti. Tuonò il cannone in Finlandia prima, in Polonia poi, e quindi fu la deflagrazione mondiale. L'idea del Concilio gli restò nell'anima con un senso di acuta nostalgia, e c'è chi dice che molte delle idee che aveva in animo di far dibattere ai «Padri», confluirono certamente nei discorsi e messaggi con i quali ha affrontato i temi scottanti del nostro secolo e che ancor oggi sono fonte di studio. Pio XI e Pio XII avevano riflettuto a lungo prima di dare il via «sub segreto» e quasi «ad experimentum» alla iniziativa. Giovanni XXIII, a differenza dei suoi predecessori, ha deciso per improvvisa «ispirazione».

E' parola grossa, questa. Ma l'ha pronunciata più volte egli stesso. Il 20 gennaio del 1959, durante un colloquio con il Cardinale Tardini, destinato all'esame della situazione mondiale, gli affiorò nell'anima la parola «Concilio... Ci vorrebbe un Concilio». Nel pomeriggio di quel giorno si era recato a visitare i sacerdoti malati «alla Camilluccia» e aveva chiesto loro di pregare per una speciale sua intenzione. Solo ora «post factum» possiamo arguire quale fosse la sua intenzione. Cinque giorni dopo, dava l'annuncio nella Basilica di San Paolo.

Narrò egli stesso quel famoso colloquio con Tardini: è opportuno rievocare il racconto perchè contiene la definizione vera del Vaticano II oltre, che il suo punto di partenza. «Da un interrogativo posto in un particolare colloquio con il Cardinale — ha detto il Papa — sottolineavamo che il mondo era immerso in gravi angustie e agitazioni. Si proclama la pace e l'accordo; ma, purtroppo, talora si finisce con l'acuire dissidi e minacce. Che farà la Chiesa? Deve la mistica nave di Pietro rimanere in balia dei flutti ed essere sospinta alla deriva, o non è piuttosto da essa che si attende un nuovo monito e la luce di un grande esempio? Quale potrebbe essere questa luce?».

Il Papa così proseguiva: «Il Cardinale ascoltava in atteggiamento di reverente ossequio e in attesa. Ad un tratto ci illuminò l'anima una grande idea, avvertita proprio in quell'istante, accolta con indicibile fiducia nel Divino Maestro, e ci salì alle labbra una parola solenne ed impegnativa. La nostra voce le espresse per la prima volta: «Un concilio...». A dir vero, subito vi fu il timore di avere suscitato perplessità, se non proprio sgomento. Senza dubbio ora avremmo dovuto ascoltare un primo elenco di gravi difficoltà sulla lunga preparazione ecc. Invece la risposta non si fece attendere. Una palese emozione trasparì dal volto del Cardinale: il suo assenso fu immediato, esultante. Primo segno sicuro della volontà del Signore».

I «Custodi del Concilio ecumenico Vaticano II» nominati da Sua Santità Giovanni XXIII: essi sono i principi romani don Aspreno Colonna (a sinistra) e don Alessandro Torlonia

E' un racconto semplice che il Papa fece ad un gruppo di fedeli veneziani: è una confidenza che ha scritto la parola «fine» a tutte le congetture che erano state avanzate sulla genesi della grande idea. Da sottolineare innanzi tutto che il Papa aveva avuto la ispirazione da una analisi sulla attuale «situazione del mondo». Doveva questo rilievo — ma non molti lo fecero allora — a far intendere che il Concilio ecumenico Vaticano II si inseriva nella vita della Chiesa con una fisionomia del tutto particolare. Ed ebbe ragione il Cardinale Tardini quando rispose con una frase breve ad un giornalista che gli chiedeva se il Vaticano II sarebbe stato la conclusione logica di quello di Pio Nono: «No. Sarà un'altra cosa».

Era un'altra cosa certamente, e per l'assunto e per le mutate condizioni della Chiesa. Il nuovo Concilio — il ventunesimo della serie nella storia della Chiesa — avrebbe visto a Roma tutti i Vescovi dell'orbe cattolico, non per affrontare — come era avvenuto per altri Concili — problemi di rilevanza dogmatica, nè per condannare eresie. Il «Vaticano II» doveva invece portare un contributo positivo di vita, ridare agli uomini la sostanza luminosa del pensiero cristiano in relazione alle nuove esigenze della comunità umana, richiamare il senso della fraternità. Alla Chiesa doveva portare il rinnovamento delle strutture, l'aggiornamento della organizzazione in una superiore intensità di vita spirituale.

Nella enciclica «Ad Petri Cathedram» il Papa scrisse: «Abbiamo annunciato pubblicamente il proposito di convocare un Concilio ecumenico, al quale parteciperanno sacri Pastori da tutto l'orbe cattolico, per trattare gravi argomenti riguardanti la religione. Scopo principale del Concilio sarà di promuovere l'incremento della fede cattolica, e un salutare rinnovamento dei costumi del popolo cristiano, e di aggiornare la disciplina ecclesiastica secondo le necessità dei tempi. Ciò senza dubbio costituirà un meraviglioso spettacolo di verità, di unità e di carità che, visto da coloro i quali sono separati da questa sede apostolica, sarà per essi un soave invito — lo speriamo — a cercare e a raggiungere quella unità per la quale Gesò Cristo rivolse al Padre Celeste così ardente preghiera».

Era il primo cenno di un lungo colloquio con i fratelli separati. Sulla grande idea conciliare di «dare un'anima al secolo della tecnica», si inseriva un richiamo di fraternità.

Con l'annuncio papale, con la sostituzione delle Commissioni di studio, nasceva l'attesa degli uomini di buona volontà. L'era atomica, dei voli spaziali, della conquista della libertà da parte di Nazioni già schiave, della rivalutazione dei diritti della persona umana; ma anche l'epoca delle grandi sperequazioni sociali, della propaganda ateistica organizzata, del culto della violenza come mezzo di giustizia, ascoltare la parola della Chiesa cattolica in un momento particolarmente importante della storia. E sarà parola di pace, di sollievo per gli umili, richiamo alle ragioni ideali che reggono la vita. Un Concilio tutto da seguire, proteso all'avvenire dell'uomo. In un momento solcato da nubi di burrasca la sua convocazione ha tutto il significato di un atto di fiducia del Papa per il futuro.

A. Paglialunga

LA FORTE EMOZIONE PER IL RITORNO IN PATRIA DOPO 50 ANNI

Strawinsky sta riprendendosi dal malessere che lo ha colto a Mosca

Il famoso compositore visitato da tre cardiologi del Cremlino: condizioni soddisfacenti La moglie del maestro annuncia la prossima ripresa dei concerti nelle città sovietiche

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 29

Igor Strawinsky sta rapidamente riprendendosi dal «malessere» che lo ha colto ieri sera mentre stava uscendo dal Conservatorio di Mosca, dove aveva tenuto il suo secondo concerto da quando si trova nell'Unione Sovietica. Per qualche ora le condizioni del famoso compositore americano di origine russa sono sembrate allarmanti, ma dopo che stamane il musicista era stato visitato da tre noti cardiologi, è stato precisato che «con due giorni di riposo assoluto» Strawinsky si rimetterà completamente. Le sue condizioni sono tanto soddisfacenti che è stato confermato che l'8 e il 9 ottobre dirigerà i concerti in programma nella città di Leningrado.

Il famoso compositore era giunto nell'Unione Sovietica il 21 settembre, dopo 48 anni di assenza, per dirigere una serie di concerti. All'aeroporto di Mosca era stato accolto trionfalmente ed egli stesso era apparso commosso per le accoglienze tributategli. Probabilmente l'emozione e gli strapazzi del lungo viaggio gli hanno provocato il malore di ieri sera. Strawinsky ha cominciato a sentirsi poco bene mentre era sul podio del Conservatorio di Mosca, ma ha voluto ugualmente portare a termine il concerto. Al termine della manifestazione, mentre stava uscendo dal Conservatorio, il maestro è stato colto da un mancamento ed è stato trasportato d'urgenza in albergo, dove è stato immediatamente visitato da due medici.

Dopo la prima visita, i sanitari, anche in considerazione dell'età del compositore (Strawinsky ha 84 anni) non si sono pronunciati molto chiaramente; hanno solo assicurato la moglie, Vera Strawinsky, che la situazione non si presentava per il momento drammatica. A questo punto è circolata la notizia che il musicista era stato colpito da un collasso cardiaco e si è temuto per la sua vita. Per tutta la notte all'albergo dove Strawinsky è alloggiato, sono giunte telefonate di personalità che chiedevano notizie, mentre numerosi esponenti del mondo musicale sovietico attendevano addirittura nella hall dell'albergo di conoscere con esattezza quale fosse la situazione.

Stamane, mentre cominciavano a giungere a centinaia messaggi augurali per il maestro, Vera Strawinsky ha personalmente inquadrato l'incidente nelle sue giuste proporzioni. Mrs. Strawinsky ha ricevuto i giornalisti ed ha affermato che «il maestro era stato colto da un malesse, dovuto probabilmente ad una cattiva digestione, durante il concerto. Comunque era stato in grado di dirigere agevolmente l'orchestra fino alla fine della serata». La moglie del compositore ha poi smentito in via categorica che il marito fosse stato colto da un collasso cardiaco. La notizia che si tratti di un disturbo di stomaco sembra essere confermata dal fatto che l'assistente direttore d'orchestra l'americano Robert Craft, il quale accompagna Strawinsky, ha risentito anch'egli di stomaco dopo aver cenato insieme col compositore.

«I medici che lo hanno visitato stamane — ha detto la signora Strawinsky — hanno accertato che il cuore del maestro è perfettamente sano. Igor è stanco per le fatiche e le emozioni degli ultimi giorni. Dopo tutto, ha più di ottanta anni e deve riguardarsi. In ogni modo, non c'è stato alcun collasso cardiaco. Attualmente le sue condizioni sono assolutamente normali. I medici lo hanno solo consigliato di riposarsi per un paio di giorni, dopo di che potrà riprendere la sua normale attività».

La moglie del maestro è apparsa tranquilla e serena durante la «conferenza stampa»: ella ha congedato i giornalisti affermando che «Igor aveva avuto più emozioni negli ultimi giorni che non in dieci anni, per cui è normale che non sia in perfetta forma».

Stamane l'illustre compositore è stato visitato da tre cardiologi del Cremlino, tre dei più famosi medici del gruppo che hanno l'incarico di curare le più alte personalità politiche sovietiche. Durante il consulto, il musicista è stato per due volte sottoposto all'elettrocardiogramma e le risultanze dell'esame sono state in entrambi i casi soddisfacenti. E' stato dopo le assicurazioni dei tre medici che Vera Strawinsky ha convocato i giornalisti per precisare l'entità del malessere che aveva colto il marito.

Per due giorni quindi il famoso compositore rimarrà nella sua stanza d'albergo, poi riprenderà a partecipare alla serie di manifestazioni che sono previste in suo onore a Mosca ed in altre città sovietiche. Verso la fine della settimana prossima, partirà per Leningrado, dove l'8 e il 9 ottobre sarà impegnato nella direzione di due concerti.

U. P. I.

LA «PENNA D'ORO» E IL «LIBRO D'ORO»

Premi a Giacomo Devoto e alla Casa editrice Utet

Solenne consegna in Campidoglio alla presenza di Segni

Roma, 29

Il 5 ottobre prossimo saranno consegnati in Campidoglio, alla presenza del Presidente della Repubblica, i premi istituiti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per quegli scrittori ed editori che hanno maggiormente contribuito con la loro opera al progresso culturale del Paese.

Come per gli altri anni, questa testimonianza dell'interesse che lo Stato democratico porta alla vita della cultura, si tradurrà nella consegna di una «Penna d'oro» per lo scrittore, accompagnata dalla somma di 5 milioni, e di un «Libro d'oro» per l'editore. Interverranno le più alte cariche della Repubblica, intendendo così tributare un omaggio solenne al mondo delle lettere e della sicenza.

La «Penna d'oro» e il «Libro d'oro» 1961 sono stati assegnati rispettivamente a Giacomo Devoto, storico delle lingue di fama internazionale, e alla Casa editrice Utet, che da oltre cento anni reca un valido contributo alla diffusione del libro e della cultura italiana.

Negli anni precedenti le «Penne d'oro» sono state assegnate: alla memoria dello scrittore Giovanni Papini (1957), al poeta Giuseppe Ungaretti (1958), allo scrittore Emilio Cecchi (1959), al filosofo Bruno Nardi (1960); i «Libri d'oro»: all'editore Arnoldo Mondadori (1957), all'editore Enrico Vallecchi (1958), all'editore Valentino Bompiani (1959), e alla Casa editrice Zanichelli (1960).

Il Governo — è detto nella presentazione dei premi — intende sottolineare una volta di più, con l'iniziativa di queste onoranze, la sincera adesione della Nazione all'opera di quanti, operatori ed organizzatori di cultura, attraverso gli strumenti della libera manifestazione del pensiero, così fecondamente collaborano a fare del libro e della sua diffusione i mezzi di un riscatto intellettuale e di una promozione sociale, nel proposito di incoraggiare i liberi sforzi di coloro che recano onore agli studi e promuovono lo sviluppo della civiltà nazionale.

Devoto, professore di glottologia all'Università di Firenze, è stato chiamato ad insegnare in numerose Università straniere, tra cui la Sorbona, dalla quale gli è stata conferita la laurea «honoris causa». Aperto alle più svariate risonanze della cultura, ha scritto numerose opere tra cui «Storia della lingua di Roma», «Gli antichi italici», «Profilo di storia linguistica italiana», gli «Studi» e i «Nuovi studi» di stilistica e infine il volume da poco pubblicato «Le origini indo-europee».

La Casa editrice Utet è una delle più vecchie d'Italia, e il suo apporto alla diffusione della scienza è stato notevolissimo.

Il dentista che urla al momento dello strappo

Londra, 29

Un dentista britannico ha trovato il modo di bloccare sul nascere l'urlo del cliente, inevitabile, a quanto pare, al momento dello «strappo». Lo specialista risponde all'urlo, con un urlo di potenza assolutamente superiore.

Il singolare metodo viene illustrato nel rapporto annuale del consiglio per la difesa medica, un'organizzazione che cura la difesa dei dentisti e dei medici contro i clienti insoddisfatti. Il protagonista della storia — di cui, per ovvie ragioni, il rapporto non fa il nome — mise in atto, con parziale insuccesso, il singolare espediente ai danni di un piccolo paziente. Quando il malatino emise l'urlo previsto, lo specialista caricò al massimo i polmoni e gli rispose con un ululato di potenza inaudita. Per la madre del piccolo, che aspettava in anticamera, precipitarsi nello studio, afferrare il pargolo e fuggire a gambe levate fu questione di attimi.

Più tardi, la donna denunciò il caso all'Associazione dentisti che controlla la condotta professionale dei suoi membri. Ne seguì un'inchiesta. «Non si trattava d'altro che del mio metodo anti-grido — dichiarò il dentista agli inquirenti —. Riconosco che il mio urlo è orribile, ma in compenso l'accorgimento si è dimostrato infallibile. Il paziente viene costretto al silenzio». Gli inquirenti, secondo il rapporto, hanno approvato in pieno la condotta dello specialista.

PERITI TRE BAMBINI in una cava di sabbia

Le Mans, 29

A Dollon, grossa borgata del dipartimento della Sarthe, tre bambini sono morti sepolti vivi in un cava di sabbia, sotto una galleria che stavano scavando per gioco. Le vittime avevano rispettivamente 7, 8 e 12 anni. Si tratta di René ed Evelyne Guillard, figli di braccianti, e del loro cuginetto Emmanuel-Christian Forges.

La tragedia è avvenuta ai margini della strada che congiunge Dollon a Semur. Apprendendo l'accaduto, la signora Guillard è stata colta da sincope: si teme per il suo equilibrio mentale.

Il maestro di Dollon ha dichiarato che da tempo paventava una sciagura, in ragione del pericolo permanente che la cava di sabbia rappresentava per i bambini del contado. «Avevo avvertito tutti i miei scolaretti — egli ha dichiarato —. Li avevo perfino condotti alla cava per mostrare loro il pericolo. Purtroppo i tre piccoli che sono morti erano assenti».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 3,30 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U.P.I. via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

A.A. MEDIAETA' pensionata presenza pratica pulizia bar offresi, oppure uffici. Telefonare mattinata 59980. 47692 A

BAMBINAIA giovane esperta, referenziata offresi. Tel. 46144. 68318 A

CAPACE 36enne offresi ore, intera giornata, assistenza ammalati, lavori fatica compresi, lunga esperienza ospedaliera. Offerte cassetta 68439 A, UPI.

CUOCA o governo casa presso piccola distinta famiglia offresi anche saltuariamente. Sestan, via Ponziana 20. 68307 A

DONNA media età offresi onesta seria due o una persona. Cassetta 47659 A, UPI.

PENSIONATA perbene, italiano, tedesco, sloveno, dopopranzi liberi, offresi compagnia, assistenza anziane; miti pretese. Cassetta 29981 A, UPI.

REFERENZIATA offresi custodia educazione bambini mattinate pomeriggi. Cassetta 68400 A, UPI.

SIGNORA paziente distinta offresi assistenza compagnia lettura. Cassetta 29913 A, UPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A. GIOVANE coppia con bambina cerca ragazza stabile, ottimo trattamento. Telefonare al 37205. 29888 B

AIUTO lavori casalinghi, pratica, alcune ore settimanali, vicinanze SS. Martiri cercasi, telef. 63827. 29867 B

ALLOGGIO darei a signora o signorina sola 30-40enne cambio lavori domestici presso persona sola. Telef. 73244. 68475 B

BAMBINAIA diplomata o molto pratica referenziata stabile cercasi. Telef. 31258 mattino. 68496 B

CAPACE tuttofare referenziata cercasi per Monfalcone, via Milano 19, I. 68368 B

CERCANSI coniugi giardinieri domestici per custodia villa Monferrato. Scrivere cassetta 3007, SPI, Torino. 6589 B

CUOCA pratica referenziata ore da combinarsi cercasi. Telef. lunedì mattinata 23946. 29882 B

DONNA per due persone. Orario 10 - 15 cercasi. Telefonare mattinata 34794. 29909 B

CUSTODI marito giardiniere con patente auto moglie aiuto lavori casalinghi cercasi per villa Trieste offresi alloggio indipendente. Cassetta 47688 B, UPI.

DOMESTICA ore pomeriggio referenziata cercasi. Via Lavatoio 3. 68425 B

DONNA pulizia cercasi per condomini Barcola. Telefono 411100. 14409 B

DONNA capace stirare e cucire cercasi per caserma militare. Telefonare 41453. 29993 B

DONNA servizio con referenze cercasi dalle 8-13. Presentarsi ore 10-11 V. Ed. De Amicis n. 18. 29879 B

DONNA media età cercasi per pulizia albergo. Presentarsi dalle 9 in poi, Albergo Perli. 68316 B

PRESTASERVIZI buon trattamento, ore e condizioni da convenirsi cercasi. Telef. 70286. 29891 B

PRESTASERVIZI per famiglia cercasi. Telefonare 39977. 30035 B

PRESTASERVIZI lavoro leggero mattina, presentarsi lunedì pomeriggio, via D'Angeli 13, Rossi. 29910 B

PRESTASERVIZI referenziata ore 8-15 cercasi con soli Barcola. Telef. 39492. 30071 B

PRESTASERVIZI referenziata 8-14, oppure tuttofare mattinale 8-17 cercasi. Telefono [illegible]. 29922 B

PRESTASERVIZI cerco abitante paraggi via Cologna. Ore da combinarsi. Telefono 31874. 68419 B

PRESTASERVIZI ore 9-12 circa escluse domeniche cercasi. Telefonare 35-482. 30036 B

PRESTASERVIZI cerco anche cucinare mezza giornata famiglia Terranova, Nordio 14. 68371 B

PRESTASERVIZI ore pomeridiane cercasi. Offerte Cassetta 29899 B, UPI.

PRESTASERVIZI massimo 35 anni referenziata ore 7.30-13.30 cercasi. Avanzo, v. Manna 21/1, II piano. 3007 B

RAGAZZA stabile giovane pratica lavori casa referenziata cerca casa signorile buon trattamento, presentarsi via Murat 12, V. 67708 B

RAGAZZA tuttofare, anche stabile cerca trattoria via Foscolo n. 4. 30029 B

STABILE o prestaservizi 8-15 pratica referenziata cercasi paraggi Santandrea. Telef. 34516. 29975 B

STABILE referenziata, escluso bucato, trattamento famigliare, cercano coniugi soli. Tel. 91208 dalle 8-12 e 16-20. 29999 B

STABILE tuttofare bene cucinare cercasi distinta famiglia due persone. Via Dante 1, tel. 21251. 47685 B

TUTTOFARE referenziata stabile cercasi per coniugi [illegible] tel. 36361. 68483 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi. Telefono 68327. 68324 C

A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telefono 73823. 30036 C

A.A.A. AUTISTA 35.enne presenza, patente D, E, lunga pratica offresi per pomeriggi e giornate festive. Telefonare 64852. 29870 C

A.A.A. SIGNORA giovane vedova offresi direttrice negozio pratica tutti rami lunga pratica negozi vari, lingua inglese. Cassetta 29871 C, UPI.

A.A.A. TRIESTINA proveniente Stati Uniti offresi cassiera bar, ristorante, negozio, teatro o impiegata, anche orario ridotto, presso agenzia viaggi, ambulatorio medico, piccola ditta. Ottime referenze. Telefono 42024. 47665 C

A.A. TAGLIATRICE, lavorante, perfetta, sarta donna offresi, tel. 38742. 29895 C

A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi. Via Crispi 11, portineria. 30103 C

A. SIGNORINA ottima presenza, perfetta conoscenza sloveno, cognizioni tedesco dattilografia, pratica trattare pubblico, cerca occupazione come cassiera o altro serio impiego. Offerte cassetta 29988 C, UPI.

AMMINISTRATIVO pensionato direz. primaria azienda, offresi orario ridotto adeguato incarico piccole amministrazioni società varie collaborazione attiva ogni settore, accurata tenitura libri contabili, conteggio razionale paghe, contributi. Massime referenze. Cassetta 68431 C, UPI.

AUTISTA pensionato, patente «C» offresi a privato, posto stabile, saltuario, gite, passaporto. Offerte Casella 68370 C, UPI.

CAMERIERE esperto conoscenza lingue, chef de rang offresi. Tel. 74684. 29908 C

CAPOMASTRO, lunga pratica differenti costruzioni edili, cementi armati, serie referenze offresi. Scrivere Casella 29893 C. UPI.

COMPUTISTA contabile comptometrista 19enne bella presenza volonteroso referenziato offresi. Cassetta 68440 C, UPI.

CORRISPONDENTE commerciale inglese, pratico lavori ufficio, offresi. Scrivere Paolo Valletta, Lucinico (Gorizia). 150 C

DICIOTTENNE assolto avviamento commerciale primo impiego offresi prontamente. Telefono 51512. 68472 C

DICIOTTENNE praticante ufficio primo impiego, referenze, frequentante corso segretaria d'azienda, mezza giornata offresi. Cassetta 47631 C, UPI.

DIPLOMATA computista stenodattilografa, bella presenza offresi praticante ufficio. Telefonare 2503 Gorizia. 86 C

ESTETISTA diplomata offresi per profumeria o salone parrucchiera, tel. 49149. 60349 C

EX CARABINIERE volonteroso offresi guardiano diurno notturno, fattorino interno, custode, portiere o qualsiasi altro lavoro fiducia. Tel. 33177 ore 11-15. 30012 C

GIOVANE signora bella presenza offresi per ambulatorio medico. Telefonare 92889 lunedì ore 16-18. 68375 C

GUARDIANO notturno o magazziniere offresi. Telef. 73428. 68470 C

IMPIEGATA amministrativa capacissima lavoro indipendente, pratica contabilità cassa, paghe contributi, corrispondenza, offresi per gennaio. Cassetta n. 68471 C, UPI.

IMPIEGATA lunga pratica ufficio, paghe, previdenze per migliorare offresi ditta seria. Cassetta 68389 C, UPI.

IMPIEGATA giovane, esperienza quadriennale paghe contributi fatturazioni rapporti pubblico, referenze, offresi. Telef. 79354 ore pasti. 68331 C

LUNGA esperienza alberghiera, conoscenza italiano-tedesco, media età, cerca posto guardarobiera governante casa signorile oppure vicemadre presso vedovo. Scrivere Passaporto 5442621 Fermoposta Gorizia. 140 C

PENSIONATA mediatesi presenza sana offresi mezza giornata qualsiasi lavoro purché decoroso. Telefonare mattinata 52980. 47692 C

PENSIONATO pratico lavori ufficio disponibile tutti pomeriggi miti pretese. Bollis, corso Italia 39. 30000 C

PENSIONATO 60.enne cerca occupazione portineria, pratico autorimessa. Cassetta 68373 C, UPI.

PENSIONATO pratico amministrazione, contabilità, commercio, ufficio, dinamico, anche cauzionando, offresi a seria azienda. Cassetta 29953 C, UPI.

PITTORE offresi prontamente. Tel. 54781. 30026 C

QUARANTENNE pratico ufficio, onesto, presenza, patente, offresi qualsiasi lavoro. Telef. 41568, ore 15-17. 68298 C

RAGAZZO 17.enne con patente «A» offresi solo mattino qualunque impiego. Telefonare al 21580. 29922 C

RAGIONIERA 26enne conoscenza sloveno tedesco pratica dattilografia libri paga previdenza offresi. Telef. 35044. 29977 C

RAGIONIERA diplomata, buona conoscenza inglese, sloveno, nozioni francese e tedesco, pratica tenitura libri commerciali e Previdenza sociale, offresi mezza giornata. Cassetta 30079 C, UPI.

SARTA uomo lunga pratica offresi. Tel. 43762. 68497 C

SIGNORINA 22enne, perfetta tedesco, dattilografia, cerca impiego adeguato. Cassetta 68317 C, UPI.

STENODATTILOGRAFA perfetta conoscenza lingua tedesca, massime referenze, offresi per mezza giornata. Cassetta 29967 C, UPI.

STENODATTILOGRAFA contabile cassiera conoscenza inglese francese ottime referenze offresi anche mezza giornata. Telefono 29869. 68315 C

STENODATTILOGRAFA 17enne primo impiego, offresi prontamente. Indri, via S. Cilino 6. 29987 C

TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabochia 5, portineria, tel. 95476 dopo le 19. 30023 C

TAPPEZZIERE materassaio capace offresi. Via Scalinata 7, telefono 81236. 47658 C

VENTITREENNE diploma ginnasiale conoscenza dattilografia offresi seria ditta. Telef. 36363. 29996 C

17.ENNE volonteroso licenza commerciali offresi praticante ufficio o commesso. Cassetta n. 29886 C, UPI.

20ENNE diplomata stenodattilografa conoscenza inglese offresi seria ditta. Cassetta 47686 C, UPI.

21ENNE buona conoscenza inglese nozioni francese dattilografia offresi mezza giornata. Cassetta 30067 C, UPI.

22ENNE dattilografa, colta, presenza, perfetta conoscenza lingua italiana, precisa, offresi lavori segreteria o impiegata presso professionista o ditta locale. Tel. 47927 dalle 13-15 e dopo le ore 20. 68398 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A.A.A. LAVORI edili, coperture tetti, pitture, piastrellisti e installazioni eseguonsi rapidamente e accuratamente conto privati e imprese di costruzioni. Telefonare 23729.

A.A.A. APPLICHIAMO il secondo canale tutti televisori, ripariamo radio, televisori, transistors, registratori, rasoi elettrici, giradischi. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 68301 CC

A.A. CALLISTA pedicure diplomata Vienna. Riceve dalle 15 alle 19, via Boccaccio 5, telefono 65006. 68239 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 63990 CC

A. PARCHETTISTI Frittoli Ghersevich, pavimentazioni in parchetti, raschiatura elettrica, applicazione vernice sintetica, riparazioni, facilitazioni di pagamento. Telefonare 50036, Zenone 6. 30088 CC

AVVOLGIBILI (rolè) ripara prontamente ditta specializzata. Eventuale verniciatura. Telefono 50757. 68393 CC

CALLISTA specializzata occhi pollini, callosità. XXX Ottobre 8, telefono 35275. 67444 CC

CALLISTA specializzata. Salone via delle Torri 2, telefono 30191. 30011 CC

CALLISTA riceve dalle 16 alle 20, v. San Lazzaro 13, tel. 28452. 68455 CC

CARPENTIERE legno con aiutante ottimo conoscitore disegno offresi per lavori a cottimo di qualsiasi genere. Cassetta 68469 CC, UPI.

CONFEZIONO gilè domicilio, telefonare 27888, mattina. 68304 CC

INSTALLATORE impianti sanitari bagni completi riparazioni lavoro accurato. Telef. 39569. 68468 CC

GIOCATTOLI meccanici, elettrici, bambole, soprammobili, riparazioni accurate. Podetti, Carducci 12, telefono 29640. 19966 CC

IMPERMEABILI, antilope su misura, modificazioni, produzione specializzata. Valdirivo 11, secondo. 46807 CC

MODELLI in carta per sarte e privati confezionansi accuratamente. Telef. 50141. 30014 CC

MURATORE e piastrellista specializzato in fognature. Tel. 54193, dalle 18 alle 20. 68502 CC

PELLICCIAIA confeziona, rimoderna, ripara qualsiasi pelliccia. Via Battisti 19, II, sinistra, telefono 81039. 68308 CC

PERMANENTI americane complete bellissime L. 1000, Salone Marisa, Terza Armata 5. Tel. 31589. 47613 CC

PITTORE stanze cucine bagni in gesso calce lavabili esegue prontamente. Tel. 80091. 47611 CC

SARTA taglia mette in prova e confeziona qualunque modello. Perez, Tel. 72179. 29881 CC

SARTA donna bambino confezioni accurate. Telefonare 23687 visitare Romagna 50. 29874 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A.A.A. APPRENDISTE e apprendisti 15-18 anni per fabbrica pelletterie assumonsi. Via Lamarmora 5, Fabbrica borse. 29735 D

A.A. APPRENDISTA o già pratico per negozio alimentari cercasi. Via Rossetti 14, tel. 95422. 68459 D

A.A. GARZONA cerca sartoria signora. Tominez, Carducci 14. 68399 D

A. APPRENDISTA modista, altra pratica, mezzalavorante cercasi. Giorgi, Spiridione 1. 68379 D

A. APPRENDISTA banconiera e o interniste giovani cercansi. Telef. 31551. 30092 D

A. APPRENDISTA sarta uomo buona paga cerca sartoria Ghirardelli, S. Lazzaro 5. 68388 D

A. RAGAZZO 15-16 anni cercasi. Alimentari Cetin, Roma 19. 30024 D

AIUTO banconiera, banconiere, pratica, massima serietà, presenza, assume bar Dante, Foscolo 28, Tel. 29250. 68206 D

AIUTO banconiere, apprendisti bar, orario diurno, riposo domenicale, cercansi. Teatro Romano 2, bar. 30105 D

AIUTO commessa cerca tintoria. Presentarsi dalle 11-13, via M. d'Azeglio 11. 30052 D

AIUTO commessa sarta esperta referenziata cercasi. Presentarsi lunedì 14-15, Ultimamoda, via Filzi 21. 68390 D

AIUTO banconiera o internista o ragazzo cercasi. Telefono n. 93928. 68408 D

AIUTO banconiera cercasi. Bar Zammatteo, p. Vico 9, tel. 44736. 29985 D

AIUTO commessa referenziata svelta cerca negozio tessuti centro. Offerte dettagliate, cassetta 68294 D, UPI.

AMBOSESSI affidiamo lavoro domicilio aranciata «Primavera». Scrivere Papa, Caselpostale 303, Roma. 5651 D

APPRENDISTA e mezzalavorante sarta donna cercansi. Via S. Nicolò 2, tel. 35189. 29983 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni cercasi. Lunedì, pastificio Mariabologna, Battisti 7. 63387 D

APPRENDISTA alimentari cercasi, nuovo negozio, Negrelli 24/1. 68334 D

APPRENDISTA automeccanico cerca officina, Crispi 41. 68406 D

APPRENDISTA magliaia cercasi maglieria Marisa, via Parini 2. 68414 D

APPRENDISTA quindicenne cercasi. Negozio ricami, piazza Ospedale 8. 30030 D

APPRENDISTA o aiuto commesso per alimentari cercasi. Via Boccardi 7, telef. 23368. 68405 D

APPRENDISTA e aiuto commesso cercansi. Negozio commestibili Palazzo, Campi Elisi numero 11. 29824 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi via XXX Ottobre n. 17. 29938 D

APPRENDISTA commessa manifatture preferibilmente parli slavo cerca Italtessile p.za Goldoni 1. 30040 D

APPRENDISTA commessa per panetteria pasticceria volonterosa cerco. Mahne Oriani 9. Tel. 90096. 29949 D

APPRENDISTA falegname cercasi, falegnameria Brezzi, via Piccardi 34. 29956 D

APPRENDISTA banconiera 15-17 anni cercasi. Orario diurno. Degustazione Ideale, Campo S. Giacomo 19. 68335 D

APPRENDISTA quindicenne alimentari cercasi, buona retribuzione. Doda 15, telefono 44037. 68350 D

APPRENDISTA panettiere cercasi. Telefonare 41919. 29877 D

APPRENDISTA elettricista insegne luminose volonteroso cerca Stella Neon, via Donatello 6. 47698 D

APPRENDISTA sarta cerca La Boutique Amy, via Mazzini 22. 29916 D

APPRENDISTA quindicenne per officina meccanica elettroautoriparazioni cercasi. Telefonare 95-452. 68355 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone via Battisti 20, rivolgersi portiere. 30085 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Evelina, v. Matteotti 1. 30071 D

APPRENDISTA 15-17enne cercasi. Casa Caffè, via Dante 6. 68462 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Elda, via Rossetti 1. 47600 D

APPRENDISTA sarta uomo cercasi; sabato pomeriggio libero. Presentarsi lunedì mattina, Barriera Vecchia 12, Salko. 30110 D

APPRENDISTA elettricista cercasi. Rocco, via Roma 28, telefono 68180. 151 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Via Imbriani 1, ammezzato. 68450 D

APPRENDISTA per negozio alimentari cercasi. Presentarsi via Sinico 50. 30060 D

APPRENDISTA o aiuto banconiere banconiera cercasi. Telefonare 38012. 68444 D

APPRENDISTA e macchinista cercansi per camiceria, buon stipendio. Tel. 37867 lunedì mattina. 68433 D

APPRENDISTA sarta donna cercasi. Sartoria Segatti, via Piccardi 20, II. 68297 D

APPRENDISTE 15-16enni cerca importante negozio abbigliamento. Cassetta 68246 D, UPI.

APPRENDISTI-E cercansi prontamente. Bar Sì, Roma 18. 47638 D

APPRENDISTI banconieri e banconiere cercansi. Bar Gero, via Ponziana 1, tel. 90953. 68394 D

APPRENDISTI 15-16 anni cercansi per impianti condizionamento e riscaldamento. Dott. ing. L. Gombacci, via Campo Marzio 6, tel. 36091. 47679 D

ASSICURIAMO guadagno sicuro rifinitura calendari domicilio. «Minus» caselpostale 440, Roma. 6366 D

AUTISTA fattorino per consegne città, cercasi. Età 20-24 anni, referenze, telefonare 37061. 29960 D

BANCONIERE e aiuto banconiere cercansi. Bar Brasilia, p. Goldoni. 30058 D

BANCONIERI provetti e apprendisti macellai cercansi. Cassetta 2465 D, UPI.

BRACCIANTE magazzino possibilmente 18enne cercasi. Cassetta 30016 D, UPI.

CANZONI, versi, musiche lanciano dischi, stampe originalissimo sistema americano. Successo, guadagno. Inviare lavori: International, Tortona 18, Milano. 60004 D

CAPO cantiere edile provetto per costruzione gruppo case condominio cercasi. Allegare curriculum. Cass. 47591 D, UPI.

CERCASI parrucchiera finita possibilmente con clientela, paraggi F. Severo, ottime condizioni. Telefonare 57877. 900 D

COMMESSA giovane cerca negozio frutta. Giulia 7. 68492 D

CONCEDIAMO confezione bustine Mirafiore vostro domicilio. Stella Casella postale 235 Roma. 5313 D

CONFEZIONATRICE maglierie e apprendiste cercansi. Ghiberti 1, telefono 68086. 68404 D

CONFEZIONATRICI e apprendiste magliaie cercansi. Rolly, v.le Terza Armata 17. 68452 D

DICIASSETTENNE volonteroso cercasi. Lunedì, via Coroneo 9, Agip. 29997 D

FALEGNAME mobiliere capace cercasi, falegnameria Brezzi, via Piccardi 34. 29956 D

FALEGNAME volonteroso per adattamenti banchi scaffalature negozio, un mese di lavoro, paga da contrattarsi cercasi. Radio Alabarda, viale XX Settembre 7. 3018 D

FALEGNAMI specializzati e apprendisti cercansi. Vitrani, Pindemonte 9, tel. 76360. 68407 D

FATTORINO diciottenne sana costituzione con patente Ape, militesente cercasi urgenza. Cassetta 68305 D, UPI.

FATTORINO 16-17enne patente scooter. Presentarsi Eliografia, Machiavelli 22. 68435 D

GILETAIA pantalonaia lavorante sarta uomo cercansi. Corso Italia 11, telef. 98560. 30007 D

GIOVANE dinamico preferibilmente con patente cerca deposito vini. Cassetta 68482 D UPI.

GIOVANE pratico pasticceria cercasi Panificio Oberti, via di Roiano n. 1. 68342 D

GUARDIANO notturno fidato cercasi per locale automobilistico, referenze. Cassetta n. 68448 D, UPI.

IMPIEGATA 27.enne, seria, bella presenza, referenziata, pratica impresa edile e altro, cerca importante azienda. Cassetta n. 47605 D, UPI.

IMPIEGATO pensionato per tenere contabilità cerco. Telefonare 81277, lunedì. 29957 D

IMPIEGATO diploma ragioniere anche primo impiego cerca importante industria. Offerte cassetta 30061 D, UPI.

INDUSTRIA locale assumerebbe verniciatore macchine utensili. Cervignano, telefono 2464. 3008 D

INFERMIERA provetta età massima 35 anni cercasi. Presentarsi dalle 10-11, Casa di Cura «Salus», v. Bonaparte 4. 68230 D

INTERNISTA cerca Bar X, Coroneo 11. 29928 D

LAVORANTE o mezza lavorante sarta uomo cercasi, Corso Italia 10. 68377 D

LAVORANTE sarta capace cercasi anche a mezza giornata. Sartoria Pielli, via Carducci 5, Trieste. 68480 D

LAVORANTI, mezzelavoranti, apprendiste, cercansi. Sartoria Pielli, v. Carducci 5, Trieste. 68480 D

LAVORANTI bandai-installatori capaci, apprendisti 15 anni compiuti, assume officina via San Marco 40. 47649 D

MECCANICO serio volonteroso cerca autofficina, ottimo trattamento. Via Padovan 6. 30054 D

MEZZALAVORANTE sarta donna capace cercasi. Telef. 63983. 30078 D

MEZZALAVORANTE capace manicure cercasi. Salone Anus, via Cologna 20. 30111 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Morassutt, P.e Gioberti n. 10, tel. 51017. 68369 D

MEZZALAVORANTE pratica mani cerca urgente Salone Cologna 73. 68333 D

MEZZA lavorante e macchinista magliaia cercasi. Via Settefontane 1-D. 9611 D

MEZZALAVORANTE uomo o donna cercasi. Sartoria via Filzi n. 17. 30069 D

MODELLA per studio figura, cercasi, presentarsi giorni feriali ore 17-19. Indirizzo UPI. 29934 D

MOTOCARRISTA per consegne città, pratico negozi alimentari e incasso fatture cercasi. Presentarsi dalle 8 alle 12 in via Milano n. 5. 29941 D

OPERAI pratici lavorazione serramenti metallici buona conoscenza disegno. Apprendisti volonterosi. Manovale giovane assume officina Purini, Matteotti 3. 29950 D

OPERAI (due) tornitori metalmeccanici cercansi, ottima retribuzione. Le offerte dettagliate saranno esaminate con la massima discrezione. Cassetta 47653 D, UPI.

PARRUCCHIERE per signora capace, presenza, cercasi per negozio I categoria centralissimo, ottime condizioni. Offerte cassetta 30001 D, UPI.

PASTICCIERE mezzolavorante cercasi. Pasticceria Centrale, via Roma 28. 29943 D

PERSONALE maschile femminile per vendita opere rateali cerca per Trieste, Gorizia, editrice internazionale. Ottimo compenso, possibilità carriera. Scrivere o presentarsi giorno tre ottobre, agenzia SAIE, via Berchet 4, Trieste. 47660 D

PRATICANTE o pensionato-a, per studio scolastico cerco. Offerte dettagliate, pretese, cassetta 29838 D, UPI.

PROSE, poesie, volumi vari, pubblichiamo, geniale presentazione attualità. Utili elevati. Inoltrare materiale: Literaly, Voghera 9/a, Milano. 6001 D

RADIOTECNICO provetto cercasi subito. Scrivere pretese e referenze, Radio Trevisan, via S. Nicolò 21. 47673 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Via Fabio Severo 59. 29976 D

RAGAZZA stabile tuttofare a due persone cercasi. Gallina 2, Busutti. Telefono 93826. 68340 D

RAGAZZA 14-15.enne apprendista odontotecnico cercasi. Cassetta 29815 D, UPI.

RAGAZZA 15-18.enne per latteria caffè cercasi. D'Annunzio 39. 29963 D

RAGAZZA per frutta verdura. Rivolgersi Berri, via San Lazzaro 5. 30107 D

RAGAZZA 14-15 anni per negozio fiori cercasi. Primavera, Roiano. 29933 D

RAGAZZA 14-16enne cercasi per negozio frutta. Battisti 3. 68401 D

RAGAZZE 15-17enni per lavoro fine artigianale cercansi. Marassi, via Battisti 19. 47589 D

RAGAZZO 15enne, 4000 settimanali, cercasi. Drogheria, Piccardi 2. 30005 D

RAGAZZO-A cercasi per drogheria, Belpoggio 28. 29954 D

RAGAZZO 15-16 anni cercasi. Salumeria Schergna, Carducci, 34. 68343 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. D'Annunzio 18. 68438 D

RAGAZZO per alimentari cercasi. Viale XX Settembre 9. 30049 D

RAGAZZO per officina motocicli cercasi. Crispi 9. 68461 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Svara, via S. Cilino 40. 30055 D

RAGAZZO per alimentari cercasi, Lazzaretto Vecchio 15. 68347 D

RAGAZZO 15.enne cerca drogheria Genova 10. 30027 D

RAGAZZO 15enne apprendista pasticciere cercasi. Pasticceria Jantset, via G. Gallina 5. 68402 D

RIMAGLIATRICE calze cercasi. Piazza Barbacan 4. 29945 D

SARTORIA donna avviatissima cedesi affittanza causa partenza. Tel. 55755 lunedì. 30102 D

SEGRETARIA conoscenza inglese francese e dattilografa cercasi per albergo I cat. disposta trasferirsi in Abruzzo. Cassetta 47509 D, UPI.

SIGNORINA 16-18 anni aiuto-commessa articoli fotografici cercasi. Presentarsi lunedì piazza Goldoni 7, Fototecnica. 68409 D

SOCIETA' cerca impiegato/a pratico spedizioni internazionali, conoscenza tedesco possibilmente inglese, desideroso migliorare, discrezione. Offerte Cassetta 68303 D. UPI.

SPEDIZIONIERE doganale con buona conoscenza inglese cercasi. Cassetta 29892 D, UPI.

STIRATRICE capace per vestiti e apprendista per pulitura a secco cercansi via S. Giacomo in Monte 13. 30032 D

TERZO lavorante pasticciere capace cercasi. Pasticceria Jantset, via G. Gallina 5. 68402 D

THE SOUTH EUROPEAN AFFILIATE of an **INTERNATIONAL CONSULTING FIRM** wishes to employ public relation consultants (field division) for Italy. Applicants must be fluent in italian and english applicants must own car. Please write in whatever detail you consider necessary to casella 5/T SPI via Parlamento 9 Roma. Appropriate applicants will be asked to complete detailed application forms before being invited to our offices for tests, interviews and discussions. 6583 D

UOMO per chiusura serale 4 negozi cerca Italtessile p.za Goldoni, 1. 30040 D

E Rich. camere e pens. L. 30

CAMERA termosifone bagno cerco paraggi Università nuova o centro. Scrivere: Policastro, Battisti 15. 47670 E

FUNZIONARIO statale cerca stanza decorosa, acqua corrente, riscaldamento, uso telefono. Tel. 45470 mattinata. 30006 E

MOBILIATA tranquilla presso distinti soli, primo o ascensore, centro cerco. Cassetta n. 68442 E, UPI.

F Off. camere e pens. L. 30

A.A. CENTRALISSIMA indipendente elegante mobiliata acqua corrente bagno affittasi 31998. 47691 F

A. MOBILIATA affittasi serio presso persona sola. Milano 7, quarto. 29868 F

BELLA bagno affittasi anche breve periodo. Telefonare 79381. 29971 F

CAMERA mobiliata ingresso libero con bagno affittasi. Telef. 92184, dalle 10-13 o 15-18. 30059 F

CAMERA I piano vicinanze Cinema Principe affittasi a due persone. Tel. 41103, 48367. 68474 F

CAMERA matrimoniale eventualmente comodo cucina affittasi. Rivolgersi trattoria «Tre Porte» via Petronio 2. 68485 F

CAMERA singola bagno telefono affittasi XX Settembre 39, porta 15. 68486 F

(Continua in 12.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI CANOTTAGGIO ALL'IDROSCALO

Sette gli equipaggi giuliani alle odierne finali per il titolo

Solo il singolista Bonazza non è riuscito a qualificarsi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Milano, 29

Pomeriggio remiero all'idroscalo milanese interamente dedicato ai ricuperi delle sette specialità con il fine di completare lo schieramento delle 6 regate per l'aggiudicazione del titolo di campione italiano assoluto per il 1962.

In ognuna delle specialità si sono ieri qualificati i vincitori delle gare seniores e quelli della categoria juniores, quest'ultimi ormai laureatisi campioni italiani giovanili per il corrente anno. Oggi si è iniziato con i ricuperi del «4» con. Dopo le due batterie si sono qualificati gli equipaggi seniores della Guardia di Finanza di Gaeta, la otto Guzzi ed i due armi toscani del Limite sull'Arno e della Velocior di La Spezia. Tempi di buon rilievo che però debbono essere aumentati di almeno 10" a motivo del vento che spirava a favore della corsa.

Nel «due senza» lo schieramento finale era già stato ieri definito e sarà: Falck (campione italiano juniores del 1962), Ignis, Ginnastica Triestina e Varese. E' stata quindi la volta dei singolisti, ai già qualificati d'Ambrosi del Circolo Marina Mercantile di Trieste e Rampini della Esperia di Torino si aggiungeranno Martinoli della Ignis, Negovetti della S.C. Trieste, Girone dell'Esperia e Dudine della Marina Militare di Sabaudia.

Sono stati quindi in gara, dopo un intermezzo di «jole a 4», riservato alle ragazze, tutte con la maglia del Sanremo, gli armi del «due di punta con timoniere». Già qualificati, in questa specialità, gli juniores campioni italiani per il 1962 della Guardia di Finanza di Gaeta e l'armo seniores del Posillipo di Napoli campioni juniores e seniores per il 1961. Con questi saranno in finale l'U.C. Livornesi, la Marina Militare di Livorno, l'Ignis e la Timavo di Monfalcone. Nel «4 senza» schieramento già definito e cioè: i campioni d'Europa della Falck ed i campioni juniores 1962 della stessa società lariana. Con i due equipaggi dei «falchetti» la Nettuno di Trieste ed il Lecco.

La giornata s'è conclusa con i due ricuperi del «2 di coppia». Conquistando il posto finale il Circolo Marina Mercantile di Trieste, il Porto di Varese e nella seconda batteria la Ginnastica Triestina e il Padova. Questi equipaggi s'aggiungeranno allo S.C. Milano (campione italiano juniores del '62) e l'Ignis (equipaggio seniores). Infine lo schieramento dell'«otto» sarà: M.M. Sabaudia, Moto Guzzi, M.M. Messina, C.S. Esercito Napoli.

Il canottaggio giuliano avrà in finale ben sette equipaggi: il «due senza» della S.G.T. con Giovanelli e Ropolo; i singolisti D'Ambrosi del C.M.M. e Negovetti della Trieste (eliminato soltanto Bonazza della Ginnastica); il «2 con» della Timavo di Monfalcone con Smach e Grippari; il «4 senza» della Nettuno formato da Massari, Cioni, Bastiani e Grippari; il «doppio» del C.M.M. con Micol e Specia e quello della S.G.T. con Krizman e Dessardo.

Nella mattina il presidente della F.I.C. avv. Diodato Lanni di Como ha tenuto una conferenza stampa nella quale il presidente federale ha esposto i problemi del canottaggio italiano. Nelle prossime riunioni del Consiglio di presidenza la Federazione compilerà un programma da sottoporre al CONI nel quale saranno esposti i punti riguardanti la propaganda, la dirigenza tecnica, rapporti con le società e l'istituzione di un Centro remiero nazionale. Al termine hanno preso la parola alcuni giornalisti, fra i quali Natale Bertocco del «Tempo» sull'aspetto politico dello sport, Marchesi del «Corriere dello Sport» di Roma ed il sottoscritto.

Vittorio Marchio

I risultati di ieri

Canoe ad una vogatrice. La gara è stata effettuata dalla sola Lorenza Battaglia per la Soc. Canottieri Sanremo che ha impiegato 5'53" a compiere il percorso di m. 1.000. *Jole a quattro vogatrici (m. 1.000):* 1) Sanremo A 4'11"9; 2) Sanremo B 4'14"5.

Quattro di punta con tim. (1.o ricupero): 1) Guardia di Finanza 6'53"; 2) Moto Guzzi 6'58"9; 3) R.C. Sanremo 7'04"7. *2.o ricupero:* 1) Limite Arno 6'54"7; 2) Velocior 6'54"8; 3) Esercito 6'56"; 4) Dop. Fer. Venezia 7'14".

Singolo (1.o ricupero): 1) Ignis (Martinoli) 7'33"; 2) S.C. TRIESTE (NEGOVETTI) 7'41"1; 3) Lecco (Torri) 7'35"4; 4) GINN. TRIESTINA (BONAZZA) 7'36"3; 5) M.M. Ancona (Luciano) 7'46"3; 6) Elpis (Montessano) 7'57"7. *2.o ricupero:* 1) Esperia (Girone) 7'36"1; 2) M.M. Sabaudia (Dudine) 7'39"6; 3) Posillipo (Pugliese) 7'41"2; 4) Barion (Porroghese) 7'45"1; 5) Cus Bari (Buquicchio) 7'55"6.

Due di punta con tim. (1.o ricupero): 1) U.C. Livornesi 7'52"6; 2) M.M. Livorno 7'56"8; 3) Vig. Fuoco Firenze 7'58"1; 4) Fiat 8'03"4; 5) R.C. Sanremo 8'15"6. *2.o ricupero:* 1) Ignis 8'04"6; 2) Timavo di Monfalcone (Smach e Grippari) 8'13"2; 3) Sanremo 8'30"8.

Due di coppia (1.o ricupero): 1) C.M.M. SAURO di TRIESTE (Micol e Specia) 7'04"3; 2) Porto 7'05"3; 3) Lazio 7'08"1; 4) Vig. Fuoco Milano 7'10"2; 5) Sangiorgio 7'19"7. *2.o ricupero:* 1) GINN. TRIESTINA (Krizman e Dessardo) 7'07"9; 2) Padova 7'09"; 3) Cus Bari 7'13"1.

SUPERA L'ASTICELLA AL PRIMO SALTO

Brumel metri 2,27: nuovo record mondiale

Mosca, 29

Rosicchiando centimetro per centimetro, il campione d'Europa e recordman del mondo di salto in alto, il sovietico Valery Brumel, è riuscito oggi pomeriggio a compiere una nuova grande impresa, superando la asticella posta a m. 2,27. L'eccezionale avvenimento si è svolto allo stadio centrale Lenin di Mosca nel corso di una competizione fra studenti dell'Istituto di cultura fisica. D'ora in avanti il traguardo di Brumel sarà: saltare 2 metri e 30.

Brumel ha stabilito il nuovo record del mondo di m. 2,27 al primo salto. In precedenza il campione sovietico aveva trovato una certa difficoltà a superare m. 2,21, tanto da riuscirci soltanto alla terza prova. Dopo questo salto, quello buono, Brumel ha chiesto che l'asticella venisse posta a m. 2,27, vale a dire un centimetro di più del suo precedente record del mondo. Alla prima prova l'eccezionale atleta stabiliva il nuovo limite mondiale del salto in alto, limite che attualmente nessun altro è in grado nemmeno di avvicinare.

«E pensare che non mi sentivo molto sicuro di me, nonostante un grande desiderio di realizzare un'eccellente performance», ha dichiarato Valery Brumel subito dopo aver battuto il proprio record. Secondo i giudici, l'asticella era «quasi impercettibilmente più alta» della misura ufficiale.

Brumel, che, come noto, aveva invano tentato a Belgrado di battere il proprio primato del mondo (m. 2,26), calzava le scarpette che lui stesso si era ricucito. Era successo, infatti, che mentre si accingeva a partire per lo Stadio Lenin, Brumel si accorgeva che una delle scarpette quasi nuove (se le era messe soltanto una volta) era scucita. Alla calzoleria non aveva trovato persone specializzate nella riparazione di equipaggiamento sportivo. Brumel chiedeva allora del filo e un ago e, seduta stante, procedeva alla riparazione che, lo ha dichiarato con un sorriso, «non era poi fatta troppo male».

Poco più che ventenne (è nato il 14 aprile 1942 a Tolbuzino), il recordman del mondo (m. 1,85, kg. 77) può giustamente essere considerato uno dei più grandi campioni che il mondo abbia conosciuto. In cinque riprese, tra il 18-6-1961, giorno in cui spodestava il negro americano John Thomas, e oggi 29 settembre 1962, il campione d'Europa ha migliorato di 5 centimetri questo record del mondo che era stato sempre detenuto dagli Stati Uniti; salvo l'anno 1957 in cui Stepanov superò m. 2,16.

Ecco i risultati delle migliori gare di ogni gara: *Corsa piana m. 200:* 1) Ottolina (Gallaratese) 21"3; 2) Sardi (Atl. Riccardi) 21"7; 3) Montanari (FF.OO. Padova) 22"1. *Metri 400 ostacoli:* 1) Morale (Lib. Magrini) 51"6; 2) Catola (CUS Pisa) 53"8; 3) Boglione (Fiat) 54". *Corsa piana m. 800:* 1) Bianchi (CUS Esercito) 1'50"5; 2) Orlando (Fiat) 1'52"4; 3) Ulian (FF.OO. Padova) 1'53"4. *Metri 5000 piani:* 1) Rizzo (Atl. Riccardi) 14'35"6; 2) Antonelli (Fiat) 14'35"8; 3) Pizzi (Fiamme Gialle) 15'05". *Salto in alto:* 1) Brandoli (FF.OO. Padova) m. 1,96; 2) Martini (Fiat) 1,96; 3) Tauro (Lib. Magrini) 1,94. *Salto in lungo:* 1) Cavalli (FF.OO. Padova) m. 7,41; 2) Pacagnella (FF.OO. Padova) 7,16; 3) Gatti (Esercito) 7,15. *Lancio del giavellotto:* 1) Radman (CUS Pisa) m. 73,65; 2) Rodeghiero (Virtus Este) m. 72,28; 3) Bonaiuto (FF.OO. Padova) 64,94. *Staffetta 4x100:* 1.a batteria: 1) FF.OO. Padova 41"6; 2) Esercito 42"9. 2.a batteria: 1) Gallaratese 41"7; 2) Fiat 43"3. *Staffetta 4x400:* 1) FF.OO. Padova 3'17"3; 2) Esercito 3'17"5.

Battendo la Cecoslovacchia la squadra dell'Unione Sovietica ha vinto il campionato europeo di pallacanestro femminile. Le sovietiche sono riuscite a prevalere sulle avversarie per 63-46 (39-20). Classifica finale: 1) URSS, 2) Cecoslovacchia, 3) Bulgaria, 4) Romania, 5) Jugoslavia, 6) Polonia, 7) Ungheria, 8) Francia, 9) Italia, 10) Belgio.

ASSEGNATI DUE TITOLI AI CAMPIONATI ASSOLUTI DI TENNIS

IL «DOPPIO» A PIETRANGELI-SIROLA MA IL GIGANTE FIUMANO HA DELUSO

A Pericoli-Lazzarino il doppio femminile - Oggi la finale del singolare tra Pietrangeli e Gardini

Torino, 29

I campi del «Circolo della Stampa-Sporting» hanno laureato oggi i campioni assoluti del doppio maschile e femminile. Dopo la parentesi dello scorso anno in cui prevalsero Jacobini e Pirro, la coppia principe del nostro tennis, Pietrangeli-Sirola, è tornata a primeggiare. La loro esibizione odierna è stata deludente. Sirola, in particolare, ha confermato di attraversare un periodo di scarsa vena, sicchè Pietrangeli ha dovuto fare per due. Si è trattato di un buon tennis per lui dall'altra parte della rete Maggi gli ha dato una partita più dura di quanto non appaia. Al vedere fare una classifica dei valori in campo in prima posizione assoluta figura Nicola, quindi Drisaldi ed infine, alla pari ma nettamente insufficienti, Sirola e Maggi.

Quella che doveva essere una passeggiata per Nicola e Orlando ha trovato un andamento preoccupante per il romano, smanioso di chiudere al più presto la partita, in vista del più impegnativo match di domani con Gardini. Pietrangeli ha talvolta implorato Sirola di non sprecare palle. Nel terzo set con 8 giochi a 7 e 40 punti a zero, servizio a Pietrangeli, il gigante fiumano ha trovato modo di buttare via tre match-ball lasciando costernato ed irritato il compagno. A questo punto anche Nicola si è disunito, ha perduto di potenza e di incisività e la terza frazione è andata a Drisaldi e Maggi dopo 22 games.

La coppia milanese, generosamente, ha rinunciato al riposo e così dopo un ulteriore mezza ora si è giocato il quarto set. Pietrangeli e Sirola hanno potuto concludere l'incontro aggiudicandosi il quarto set per 6 a 4. Poco da dire sulle due finali iniziali; in entrambe Drisaldi e Maggi si erano trovati in vantaggio nella prima per 5 a 2 e nella seconda per 4 a 3. L'incontro è stato vinto da Pietrangeli e Sirola in virtù soprattutto della loro supremazia nello «smash» e nella superiore visione di gioco di Nicola. Ma quanti banalissimi errori Drisaldi e Maggi!

Nell'altro «doppio» vittoria della coppia Pericoli-Lazzarino su quella composta dalla Riedl e dalla Bassi. Hanno vinto le prime perchè più complete. Invano la Riedl ha tentato di smantellare il gioco delle avversarie con insidiosi «lobs»: le «schiacciate» della Pericoli e della Lazzarino spazzavano le righe del campo e le loro «volées» erano quasi sempre decisive.

Singolare femminile (seconda semifinale): Pericoli batte Bassi 6-4, 3-6, 6-1.

Doppio maschile (semifinali): Drisaldi-Maggi battono Bodo-Gaudenzi 6-1, 6-3, 6-3. Pietrangeli-Sirola battono Tacchini-Tacchini per ritiro.

Doppio femminile (finale): Pericoli-Lazzarino battono Riedl-Bassi 6-2, 6-4.

Doppio maschile (finale): Pietrangeli-Sirola battono Drisaldi-Maggi 7-5, 6-4, 10-12, 6-4.

Torneo non classificati

Mioni batte Pacorini nella finale di ieri

Nella giornata di ieri è stato assegnato il primo titolo in palio nel torneo provinciale di tennis per non classificati.

Il «marinaretto» Mioni si è imposto nella specialità del singolare maschile battendo il biancoverde Pacorini in due partite con il punteggio di 7-5 e 9-7. L'incontro è stato molto piacevole dal punto di vista tecnico ed ha accontentato anche il palato degli spettatori più esigenti.

Nelle altre due partite svolte si sono imposti la coppia Franca - Mioni su Rosso - Toffolutti nel doppio maschile e la coppia Palermo - Talamo su quella composta da Pacor - Pacorini nel doppio misto. La sorpresa della giornata è venuta proprio in quest'ultima partita, in quanto la Pacor e Pacorini erano considerati i «testa di serie n. 1», dopo il ritiro di Lenaz - Poillucci.

Singolare maschile (finale): Mioni b. Pacorini 7-5, 9-7. *Doppio maschile:* Franca - Mioni b. Rosso - Toffolutti 6-1, 6-1. *Doppio misto:* Palermo - Talamo b. Pacor - Pacorini 0-6, 6-4, 6-2.

Il programma odierno: *Singolare femminile:* ore 9, Pacor contro De Benvenuti. *Doppio misto:* ore 9, Palermo - Talamo contro Motka - Sadar; ore 15.30 Rosso - De Benvenuti contro vincente Palermo - Talamo, Motka - Sadar. *Doppio maschile:* ore 10 Franca - Mioni contro Stein - Lazzara; ore 11 Gorsa - Candotti contro vincente Franca - Mioni, Stein - Lazzara.

Semifinali del torneo per categoria juniores

Nel torneo provinciale di tennis riservato alla categoria juniores e organizzato sui campi di via Guido Reni dal Tennis Club Triestino, sono state giuocate ieri le prime due semifinali. Nel singolare femminile si sono qualificate per la finalissima la Cescutti e la Presel. La prima ha battuto la Vitas con il punteggio di 6-3, 6-1, mentre la Presel ha piegato la Giadrossi per 6-4, 6-2.

Singolare maschile. Stauber b. Toffolutti 6-2, 7-5; Pagani b. Sadar 6-0, 6-0.

Singolare femminile: Presel b. Motka 6-3, 6-2; Cescutti b. Vitas 6-3, 6-1; Presel b. Giadrossi 6-4, 6-2.

Doppio maschile: Pacorini-Stauber b. Lenardon-De Gobbis 6-1, 6-1; Presel-Pagani b. Veos-Sadar 6-8, 6-2, 6-1.

DUE SQUADRE IMBATTUTE IN CONFRONTO DIRETTO

Temono molto la Triestina ma nel Messina hanno fiducia

Portiere infortunato e centromediano fuori forma

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Messina, 29

Questa la formazione che Mannocci, l'allenatore del Messina, schiererà domani contro la Triestina: Rossi; Dotti, Stucchi, Radaelli; Ghelfi, Landri; Calzolari, Fascetti, Calloni, Canuti, Brambilla.

«Che ne pensa dell'incontro con la Triestina?», abbiamo chiesto a Mannocci. «Una partita durissima, cui dovremo fare molta attenzione — ci ha risposto. — La Triestina è insomma un osso duro e la partita si presenta difficile. Bisognerà giocarla tutti i novanta minuti e solo alla fine conosceremo il risultato il cui pronostico ci è adesso impossibile».

Messina-Triestina. Si tratta in effetti di un incontro molto atteso negli ambienti sportivi peloritani. Il Messina ha iniziato questo campionato raccogliendo a Cagliari un prezioso pareggio che significa un successo date le condizioni drammatiche nelle quali è stato conseguito. Il portiere Breviglieri, come si ricorderà, dopo sedici minuti di gioco, a causa di un infortunio fu costretto a lasciare il campo e venne sostituito da Fascetti, coordinatore del gioco messinese. Anche domani Breviglieri non potrà indossare la maglia giallorossa e verrà sostituito da Rossi. Nonostante l'infortunio di Breviglieri e il vuoto lasciato da Fascetti, il Messina ha potuto chiudere per poco per chiudere la partita.

Domenica scorsa il Messina ha esordito in casa contro l'Udinese. Un pubblico d'eccezione, un pubblico da «prima» era convenuto al campo sportivo «Celeste». Un Messina che aveva eliminato dalla Coppa Italia il Napoli, un Messina che nelle suddette condizioni era riuscito a scompaginare la terra sarda era insomma un Messina tutto da vedere per poterci effettivamente rendere conto delle «chances» del giallorosso. E l'Udinese uscì sconfitta nonostante per due volte avesse raggiunto i locali; una sconfitta che però suscitò polemiche per quanto riguarda la linea difensiva giallorossa. Se teniamo conto anche della partita disputata con il Napoli, il Messina ha segnato fino a oggi sette reti e ne ha subito cinque: un attacco di riguardo dunque, ma una difesa che fa acqua!

Si dirà che Dotti, Stucchi e Cardillo, i difensori delle scorse giornate, non erano in forma; si dirà che per ragioni varie non hanno potuto corrispondere al loro effettivo rendimento, ma fatto sta il Messina ha subito cinque reti. Mannocci evidentemente non poteva non tenere conto di questa grave falla e nel corso di questa settimana ha assistito a una partita disputata tra la formazione del Messina juniores (di cui facevano parte Ghelfi, Regni e Landri) e il Siderno, per vedere se il centromediano Cardillo doveva essere sostituito. Si è giocato novanta minuti contro il Siderno, che è poi risultato sconfitto per tre a zero, e alla fine Mannocci ha deciso per l'inserimento di Ghelfi al posto di Cardillo nella formazione che domani affronterà la Triestina. Dalla nuova mediana si attende quindi qualcosa di più rispetto alla scorsa settimana. Mannocci ha escluso Regni e ha mantenuto Landri. A dire il vero Ghelfi e Landri non avevano molto convinto contro il Siderno, ma Mannocci ha preferito aver fiducia in essi.

In conclusione, domani scenderanno in campo, contro gli alabardati, gli stessi uomini di domenica scorsa. Gli stessi, ripetiamo, a eccezione di Cardillo.

E' indubbiamente intenzione del Messina raccogliere un'affermazione molto ambita sulla forte compagine triestina, ma il compito per i messinesi si presenta abbastanza arduo.

Permetterà la Triestina l'affermazione del Messina, quella Triestina che ha pareggiato col Monza in trasferta e col Pro Patria in casa? Gli alabardati, imbattuti, cederanno sul difficile campo di Messina? Mannocci ci ha detto: «I novanta minuti di gioco ci diranno chi uscirà vittorioso da questo impegnativo confronto». Beh, come mago del pronostico, Mannocci non vale molto.

Mario Garano

Oggi a Trieste

CALCIO

Campionato dilettanti (prima categoria): Libertas - Fortitudo, campo di via Flavia; San Giovanni - Pro Romans, campo di San Giovanni; Ponziana - Torriana, campo Ponziana; a Muggia: Muggesana - Mariano. Inizio delle partite ore 15.30.

PALLAVOLO

Torneo nazionale organizzato dai Vigili del Fuoco di Trieste. Gli incontri s'iniziano alle 9 e alle 15 nella palestra di via Zandonai.

ATLETICA LEGGERA

Incontro femminile fra le squadre della Ginnastica Triestina e dell'Atletica di Bolzano: stadio comunale, ore 9.

Incontro triangolare maschile fra le squadre CUS Trieste, CUS Padova e CUS Venezia: stadio comunale, ore 15.

«Giornata dell'atletica» organizzata dal CSI per non cartellinati alla FIDAL. Pista di via Monte Cengio, inizio ore 10.

TENNIS

Finali del torneo provinciale juniores: campi di Via Guido Reni, ore 9.

Finali torneo provinciale sui campi di via Belpoggio.

GO - KARTS

Gare per soci della «Esso Junior», Castello di San Giusto, ore 9.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14.30. Corsa di centro il Premio Montebello, lire 1 milione e 600 mila, metri 2075.

VELA

Riunione sociale della «Triestina della Vela»; Ausonia, ore 9.30 (due prove conclusive).

NUOTO

Brevetti del Centro addestramento del CONI, Piscina coperta, ore 10.

HOCKEY SU PRATO

Torneo «Giorgio Brosch» sul campo di San Luigi: Ore 8, Triestina-CUS Trieste jun.; 9, CUS Trieste-Triestina jun.; 15, Pol. Trieste-Pol. Monfalcone.

Formati i gironi 2.a cat. dilettanti

Il Comitato regionale della FIGC ha comunicato la formazione ufficiale dei gironi del campionato di 2.a categoria dilettanti:

Girone A: Astra - S. Vito Tagl., Aurora Morsano, Azzanese - Azzano Decimo, Bagnarola, Brignera, Casarsa «B», Delfini Cordenons, Doria Castions, Fiume Veneto, Maniago, Polcenigo, Pro Aviano, Pro Montereale, San Leonardo, Sanvitese, Tiezzese.

Girone B: Castionese, Codroipo, Concordia, Latisana, Lignano, Mortegliano «B», Palazzolo, Palmanova, Pocenia, Pozzuolo, Rivignano, Sevegliano, Teor, Tisana «B».

Girone C: Aurora Martignacco, Basiliano, Buttrio, Cividalese «B», Esperia Udine, Fagagna, Juventina, Liquigas, Nimis, Pagnacco, Libertas Feletto, Serenissima Pradamano, Tricesimo, Valnatisone - S. Pietro Nat.

Girone D: Aiello, Fogliano, Italia - S. Pier Isonzo, Oratorio S. Michele - Monfalcone, Pannano - Monfalcone, Percoto, Ruda, San Canciano, San Vito Torre, Staranzano, Enal Terzo Aquileia, Trivignano, Villesse.

Girone E: Caprivese, Cormonese - Cormons, Cormontium - Cormons, Isontina - Gorizia, Itala - Gradisca, Juventina - S. Andrea, Libertas Capriva, Moraro, Piedimonte, Pro Farra, Pro Romans «B», Sagrado, San Lorenzo, San Marco - Gradisca, Savogna.

Girone F: C.A.R. Aquila Trieste, Arsenale Trieste, L. Barcolana Trieste, Cartimavo Duino, Crane-Orion Trieste, CRDA Trieste, Don Bosco Trieste, Edera Trieste, Esperia Trieste, Istria Trieste, Sant'Anna Trieste, Tergeste.

Regionali di boxe

Le semifinali novizi di iersera a Monfalcone

Monfalcone, 29

Con la partecipazione di ventun atleti in rappresentanza di sette sodalizi si sono iniziati ieri sera a Monfalcone gli incontri di pugilato validi per il campionato regionale della categoria novizi.

Stasera sono stati disputati quattro soli incontri di semifinale, mentre gli altri sei validi per la finale si effettueranno domani pomeriggio, con inizio alle ore 17.

In questi campionati che per la verità non hanno visto una larga partecipazione di pugili, già tre atleti si sono laureati campioni 1962 per mancanza di avversari e precisamente il peso piuma Stulle del CRDA di Trieste, il welter pesante Cristancig dell'U. P. Ignis di Gorizia e il massimo Disarò della S. P. Triestina.

Semifinali. Welter leggeri: Massaruto (CRDA Monfalcone) batte Rupini (A. P. T.) ai punti; Zidarich (S. P. T.) b. Orzan (U. P. Ignis) ai punti. **Medio massimi:** D'Antoni (A. P. Udinese) batte Dolce (Boxe Tergestina) ai punti; Bront (A. P. U.) batte Vignola (Ignis) ai punti.

Fuori torneo dilettanti. Mosca: Di Benedetto (CRDA Trieste) e Balbinot (Ignis) pari. **Leggeri:** Cortese (CRDA Monfalcone) e Poiani (CRDA Trieste) pari.

In precedenza si erano avuti alcuni incontri di lotta grecoromana. **Leggeri:** Cosulich batte Giorgi per schienata a 4'13" del secondo tempo; Carisi e Bressan pari; **Medi:** Marano batte Geotti a 1'40" per schienata.

Atletica a Brescia

Modesti risultati ai campionati di società

Brescia, 29

Nessun risultato di rilievo si è verificato in questa prima giornata dei campionati atletici di società. L'unico che ha battuto il proprio record personale è stato infatti Cavalli.

Per il resto gli atleti in campo sono rimasti nettamente al disotto dei loro record a cominciare da Morale che ha realizzato un tempo di oltre 2" peggiore del suo precedente primato mondiale.

ATTIVITA' DI RILIEVO ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

Lilium vince alla maniera forte

Grossi nomi nell'attesa prova internazionale di oggi

Lilium ha fatto dimenticare presto l'infortunio avuto nella «maratonina», vincendo con vigoroso slancio il Premio degli Ingegneri posto al centro della «feriale» a Montebello. Trenta metri da rendere ad Arceo sulla media distanza sembravano troppi, invece il francese non si è per nulla impressionato, ed aveva corsa vinta già ai «quattrocento finali». Arceo, che si era dovuto impegnare più del previsto per vincere l'opposizione di Cantastorie (schizzato in testa dopo la rottura iniziale di Cielo), veniva «aggredito» da Lilium all'uscita della penultima cura. Mentre il figlio di Festival aveva dissipato parecchie energie nell'imprevedibile «tête a tête» con Cantastorie, ben più energico si dimostrava dal canto suo Lilium, il quale, in meno di cento metri, riusciva a superare il portacolori della «Nevea» per finire poi solitario alla buona media di 1.22.5 al km. L'allievo di Piratti era seguito al traguardo dagli avversari frazionati fra loro, con Arceo al posto d'onore e quindi Cantastorie e Cielo.

OGGI - ORE 14.30

Murier Babbar

Lussemburgo

Astor Desaix

4 milioni di premi - Prezzi invariati

Babbar, uno dei protagonisti dell'odierno Premio Montebello

Premio dei Modelli (lire 220.000 m. 1260): 1) Licurgo (R. Feraboli); 2) Francesa. 6 part. Tempo al km. 1.26.4. Tot.: 29; 41 nessuna puntata; (292). **Premio dei Progetti** (lire 315.000 m. 2080): 1) Soprano (F. Mescalchin); 2) Cerere. 5 part. Tempo al km. 1.25.4. Tot.: 22; 15, 15; (42) 101. **Premio degli Architetti** (lire 200.000 m. 1680): 1) Tulipone (A. Corsi); 2) Olocausto, 7 part. Tempo al km. 1.27.1. Tot.: 41; 2, 60; (196) 101. **Premio dei Disegni** (lire 200.000 m. 1660): 1) Valmi (D. Dus); 2) Cricco. 5 part. Tempo al km. 1.24.1. Tot.: 21; 13; 14; (32) 91. **Premio dei Piani I div.** (lire 189.000 m. 1680): 1) Cactus (A. Mazzuchini); 2) Gerson. 7 part. Tempo al km. 1.26.1. Tot.: 25; 23, 45; (157) 88. **Premio dei Piani II div.** (lire 189.000 m. 1680): 1) Zaracan (M. Ceugna); 2) Ronco; 3) Valanthen. 9 part. Tempo al km. 1.26.7. Tot.: 67, 15, 12, 11; (103) 474. **Premio degli Ingegneri** (lire 260.000 m. 2070): 1) Lilium (L. Piratti); 2) Arceo. 5 part. Tempo al km. 1.22.5. Tot.: 21; 17, 12; (23) 923. **Premio delle Costruzioni** (lire 200.000 m. 2060): 1) Ultimo (R. Feraboli); 2) Nitore. 7 part. Tempo al km. 1.24.7. Tot.: 36; 14, 12 (53) 111. Duplice dell'accoppiata: 18.170 per 100 lire.

Il convegno odierno

Una corsa di levatura internazionale è stata posta al centro dell'odierno convegno che avrà inizio alle ore 14.30. E' questa il Premio Montebello al quale prenderanno parte cinque cavalli che si incontreranno alla pari sui 2075 metri. Il «clou» festivo, dotato di ben 1.600.000 lire di premi, avrà quali protagonisti Desaix (L. Bottoni), Babbar (Jemmi), Lussemburgo (Bechicchi), Astor (On. Zamboni), Murier (G. C. Baldi), cinque concorrenti che sono stati protagonisti di innumerevoli competizioni di valore internazionale.

Ecco i nostri favoriti:

Premio degli Scolari: Mara Gabor, Nordista, Bismark. *Premio dei Candidati:* Centauro, Elen, Troika. *Premio dei Professori:* Don, Caribon, Orsaria. *Premio degli Studenti:* Valvoletta, Paratino, Curzio. *Premio dei Maestri:* Timida, Rinviato, Rigel. *Premio Montebello:* Lussemburgo, Murier, Astor. *Premio delle Scuole* (I div.): Marco Moko, Nitore, Jackson. *Premio delle Scuole* (II div.): Ultimo, Vispo Da Enea, Olifante.

ANTICIPO DELLA 2.a GIORNATA DI SERIE C

Con un gol beffa all'86' piegato il CRDA a Milano

Ottima la prova dell'intera mediana cantierina

Rizzoli-CRDA 1-0 (0-0)

MARCATORE: Cei, al 41' della ripresa. — **RIZZOLI:** Colombo I; De Pedri, Gennari; Vitaloni, Gerosa, Colombo II; Moretti, Bellini, Beretti, Cei, Bonfanti. **CRDA:** Peres; Cossar, Trevisan; Morin, Meggiolaro, Lulich; Masat, Fontanot, Padoan, Tonca, Zessar. **ARBITRO:** Gardelli.

Milano, 29

Padoan si trascinava, in su e in giù, per il campo, cercando di ispirare fiato e fiducia ai compagni. Padoan è un giocatore abbastanza anziano, che sa il fatto suo: è elemento di esperienza. Cercava di sopperire con il mestiere, ma non gli era facile. Quei giovanotti del Rizzoli davano del filo da torcere: avevano fiato, correvano e correvano. Con il passare dei minuti, il Rizzoli è riuscito a prevalere in fatto di gioco, poi è prevalso anche nel risultato. E' stato a quattro minuti dalla fine: Cei, riprendendo un tiro di punizione di Bellini, girava in rete. A questo punto il C.R.D.A. ha mollato: Padoan, instancabile, ha cercato ancora di risollevare la barca, buttandosi generosamente in avanti. Niente da fare. Gli ultimi minuti non sono serviti a niente. Il CRDA è uscito sconfitto dal campo Fossati, pavesato a festa per la «prima» casalinga.

Erano presenti, tra gli altri, il cav. del lavoro Angelo Rizzoli, il dott. Andrea Rizzoli, presidente del Milan, attorniato da tutti i giocatori campioni d'Italia e dal suo allenatore Nereo Rocco che, nell'intervallo, il cronista ha colto negli spogliatoi rizzolini a dare suggerimenti e consigli. I giocatori giuliani, alla fine, sono passati tra due ali di folla davvero imponente: sugli spalti della tribunetta coperta, quasi duemila persone, stipatissime. La festa, comunque, non era per loro; a loro era venuta la beffa del gol di Cei a quattro minuti dalla fine, quanto tutto lasciava supporre che la partita si sarebbe conclusa con un pareggio.

Il risultato di parità sarebbe stato più giusto. In effetti i giuliani hanno gareggiato in maniera generosa, prodigandosi in un lavoro di tamponamento delle offensive avversarie. Come era giusto, il Rizzoli ha manovrato più di frequente all'attacco, era la squadra di casa e quindi si imponeva tale tattica. Il CRDA ha badato a difendersi più che altro, curando i collegamenti e passando poi a efficaci contropiedi. L'abile Padoan, di cui si è detto, ha retto in questo lavoro di raccordo e si è spinto spesso in profondità, anche se il suo scatto non è più tanto bruciante. Nel lavoro a centrocampo si è disimpegnato bene anche Fontanot. L'allenatore giuliano esprimeva, alla fine della partita negli spogliatoi insieme all'amarezza per la sconfitta capitata così tra capo e collo proprio negli ultimi istanti, la sua soddisfazione per taluni elementi che sono notevolmente migliorati.

Il nostro taccuino è povero di cronaca; è ricco invece di annotazioni e di appunti su questo o quel giocatore. Abbiamo osservato attentamente il reparto difensivo: in effetti, è stato impegnato in continuità dagli agili attacchi del Rizzoli che manovrava in velocità con scambi precisi. Abbiamo quindi da segnalare la bella prova di Meggiolaro e di Morin, che, con Lulich, sono stati tra i migliori in senso assoluto. Anche Trevisan e Cossar hanno fatto cose egregie, operando con criterio a protezione della loro zona. Il portiere Peres, a sua volta, ha sfoggiato alcuni interventi brillanti: due in particolare nella ripresa hanno strappato gli applausi. In pratica, questi due interventi hanno salvato il CRDA da due pericolose situazioni. All'attacco, oltre al bravo Padoan, grande amico dell'allenatore campione d'Italia Rocco, si è visto bene Zessar, il quale, comunque, ha sbagliato due o tre occasionissime; una volta, nel primo tempo, si è letteralmente «mangiato» un gol a portiere quasi battuto quando questi è uscito a... farfalle.

Del Rizzozli occorre dire che è stato fortunato. Ha colto il successo per un svarione della difesa giuliana che aveva trascurato un po' la zona di Cei, il piccolo e sgusciante attaccante rizzolino, il quale non ha avuto quasi difficoltà a girare e a depositare la sfera nella porta avversaria. Per il resto il Rizzoli ha fatto confusione in fase offensiva. Felice Arienti, allenatore del Rizzoli, al termine si è spiegato così la confusione: «Di solito noi siamo abituati a contrare l'avversario, perciò giochiamo meglio fuori che in casa. Qui era diverso: giocavamo davanti al nostro pubblico (e che pubblico!) e dovevamo dare dimostrazione di bel gioco. I ragazzi sono scesi in campo emozionati: volevano a tutti i costi fare bella figura. Ne è venuto che, contro una squadra, forte in difesa, saggiamente appostata a contrarci, abbiamo finito con il perdere un po' la trebisonda. Per fortuna è venuto il gol di Cei».

Vista da una parte, vista dall'altra, il risultato non cambia. Purtroppo, sospirano i giuliani. Arienti parla bene, perchè ha vinto. Intanto il CRDA, tornato in Serie C (per rimanerci, dicono convinti), ha subito la seconda sconfitta consecutiva proprio quando pensava di avere incamerato un punto.

A nostro giudizio i giuliani, ancorchè imbroccata la tattica giusta, hanno sbagliato per eccesso di copertura. Bisognava partire con affondi più decisi, allargare il gioco. Forse, in tale modo, il CRDA che ha senza altro delle possibilità poteva adire a un risultato migliore. E' critica? Ci pare di avere fatto, come si dice oggi, della critica, ridottissima oggettiva e produttiva.

Lionello Bianchi

La Pro Gorizia partita per Moglia

Con la decisa volontà di non interrompere il felice ritmo fatto registrare nella partita di esordio, la comitiva dei calciatori della Pro Gorizia è partita ieri alla volta di Moglia. Facevano parte del gruppo (alla cui testa era l'allenatore Vale emozionato più dei suoi ragazzi per la buona prova da essi sostenuta contro il Cesenatico) dodici giocatori e cioè: Marson I, Tuzzi, Tortolo, Trevisan, Marangon, Tabai, Montegano, Sussig, Fedri, Cuca, Visintin ed Eremondi. Sul campo lombardo giocheranno i primi undici, vale a dire gli stessi cui spetta il merito di avere ben iniziato un campionato che ancora alla vigilia era pieno di incognite.

Eremondi farà da riserva a Montegano, pronto a prenderne il posto nel caso in cui questi risentisse ancora della botta alla caviglia patita nel corso di una sgroppata non ortodossamente interrotta in vicinanza della porta del Cesenatico. Il ragazzo è particolarmente ansioso di entrare in formazione, sentendosi in perfetta forma, ma Vale è propenso a frenarne gli slanci, forse per moltiplicarne la volontà di fare bene in altra occasione, intendendo poi confermare Montegano che domenica scorsa si è distinto ancora come fromboliere. Con l'aia in perfetta efficienza, Vale è infatti sicuro di avere una freccia valida all'attacco, dove molto rappresenta (sintantochè l'intero quintetto non sarà rodato) l'intesa di questi con Sussig. Questi due giocatori sono infatti i due punti fermi su cui Vale conta per la gara di oggi, ritenuta, non a torto, assai impegnativa.

TORNEO NAZIONALE DI PALLAVOLO

Felice esordio dei Vigili triestini

Nell'intento di onorare degnamente i loro caduti, i Vigili del fuoco di Trieste hanno organizzato un torneo di pallavolo a carattere nazionale, denominato «Coppa Caduti VV. Fuoco di Trieste».

Alla fine della prima giornata di gara il fatto più saliente è costituito dalle vittorie franche e indiscusse colte dai vigili locali sulle formazioni di Padova e di Venezia. Contro i veneziani i nostri hanno vinto in modo netto. Più contrastato è stato invece il successo contro i padovani, apparsi forti e pericolosi nel primo set. Vinta questa prima frazione, i padovani facili a cali improvvisi, hanno ceduto ai vigili triestini nei due set successivi. Dopo le prove di ieri di Cataneo, Pavlica e soci e considerando le prove alquanto dimesse dei campioni contro i padovani e i pisani, un successo finale dei vigili triestini non appare una impresa impossibile.

I veneziani hanno vinto senza difficoltà contro l'incompleta compagine dei vigili di Pisa. Gli incontri restanti, cinque per la precisione, continueranno oggi con inizio alle 9 alla presenza delle massime autorità locali.

I risultati: VV. F. Trieste-VV. F. Venezia 2-0 (15-9, 15-11), Avia Pervia-VV. F. Padova 2-0 (15-12, 15-4), VV. F. Trieste-VV. F. Padova 2-1 (4-15, 15-5, 15-5), VV. F. Venezia-VV. F. Pisa 2-0 (15-6, 15-7), Avia Pervia-VV. F. Pisa 2-0 (b 15-13, 15-13).

Torneo a Gorizia

Philco-Don Bosco 67 62 nella finalissima

Gorizia, 29

Si è concluso stasera a Gorizia il torneo di pallacanestro per la Coppa Mocchiut organizzata dall'Itala di Gradisca. Il primo posto è stato aggiudicato alla Philco di Trieste che nella finale ha battuto il Don Bosco con minimo scarto.

PHILCO - DON BOSCO 67-62 (27-26)

PHILCO: Natali 4, Porcelli N. 26, Porcelli S. 2, Trabocchia, Franceschini 9, Cepar 10, Fortunato 8, Grancini, Poli, Mocenigo 8, Castellarin. DON BOSCO: Passera 6, Da Pont 5, Scabini 16, Sartori, Turcinovich 7, Altnik 19, Nardin, Cuccari, Pozzecco, Pozar. ARBITRI: Zaratin e Furlani.

GORIZIANA - ITALA 87-56 (39-29)

GORIZIANA: Krainer 20, Tomasi 10, Ponton 21, Lodatti 10, Baucon 4, Gnesutta, Travan, Plessini 4, Nanut 18. ITALA: Tuppel 3, Baucon 7, Moimas 14, Del Fabbro 17, Rossi 10, Falzari 5, Del Neri, Germani, Nutrizio, Rosbosky.

I campionati sociali «Triestina della Vela»

Nello specchio d'acqua antistante lo stabilimento balneare Ausonia si è svolta ieri pomeriggio la prima prova del campionato sociale della Società Triestina della Vela. Ecco gli ordini di arrivo:

Classe Star: 1) Aries II (Goos-Goos); 2) Ossoi (Bonifacio-Sponza); rit. Alfa (Giorgini-Giorgini).

Classe Snipe: 1) Brioni (Terdoslavich-Berani); 2) Carlomagno (Rizzi-Bisso); 3) Barbarossa (Ferin-Radin); 4) Zenith (Sponza-Rukavina).

Classe Fliyng Junior: 1) Polluce (Duiz-Gustini); 2) Castore (Apollonio-d'Ercole).

Classe Cadet: 1) Bora (Palaskov-Tamaro); 2) Libeccio (Vencato-Lebani), 3) Ostro (Sponza-Giadrossi).

Nella Classe Cadet è in sospeso una protesta di «Libeccio» contro il «Bora».

L'atleta svedese Owe Jonsson, campione d'Europa dei 200 metri, titolo che aveva conquistato nei recenti campionati europei di atletica leggera di Belgrado, è morto ieri pomeriggio in un incidente automobilistico avvenuto nei pressi di Vaexjoe.

INAUGURAZIONE DELLA PRIMA UNITÀ

LA PIÙ POTENTE
DELL'EUROPA CONTINENTALE

CAMERA vuota grande bella, Carlalberto, affittasi persone serie distinte. Tel. 65260. 30104 F

CAMERA grande ingresso libero, anche ufficio, altra mobiliata. Telefonare 73641. 68476 F

CAMERA grande pulitissima bagno telefono affittasi a distinto. Querinuzzi Maria, v. Kandler 7. 68449 F

CAMERA mobiliata o vuota, ingresso libero, via Belpoggio 5, II piano, Udovicich, affittasi. 29927 F

CAMERA centro affittasi 1-2 signorine. Indirizzo UPI. 30082 F

CAMERA mobiliata tranquilla acqua corrente primo piano, telefonare 78-261. 68295 F

CAMERETTA affittasi paraggi Servola. Telef. 97577. 30077 F

CENTRALISSIMA bagno telefono trattamento familiare affittasi. Piani, Tarabochia 3. 30019 F

COMPAGNO stanza cercasi. Telefonare 29676. 29992 F

INGRESSO scale, due tre camere vuote, affittansi uso ufficio, ambulanza, abitazione. Torrebianca 25, secondo. 68421 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Viggiano, p. Goldoni 10, I; visitare pomeriggio. 30046 F

MATRIMONIALE mobiliata affittasi a persona distinta escluso cucina. Cereria n. 10, telef. 26689. 29883 F

MOBILIATA decorosa indipendente cerca persona sola vicinanze piazza Vico. Telefonare 94256. 68427 F

MOBILIATA affittasi 2 signorine occupate o signora. Zvab, Conti 6. 30101 F

MOBILIATA matrimoniale acqua corrente bagno affittasi. Telefono 92198. 30008 F

MOBILIATA affittasi signorina occupata presso sola. Tel. 75262 30002 F

STANZA, persona seria, anche a due amici affittasi. Telefono 33143. 68378 F

STANZA ammobiliata una persona. Via Mansanta 1, ang. via dell'Istria, Steffè. 30098 F

STANZA affittasi una o due persone. Telef. 52992. 68374 F

STANZA matrimoniale affittasi volendo piccolo comodo cucina. Via Petronio 10. 30021 F

STANZA affittasi preferibilmente uomo presso persona sola. Tel. 31613 dalle ore 8 mattino. 29999 F

STANZA mobiliata affittasi distinto. Telef. 63444. 68456 F

STANZA bella grande ingresso scale affittasi uso ufficio. Telefono 95263. 30072 F

RIELLO
bruciatori

Per sopralluoghi e preventivi gratuiti e per l'assistenza agli impianti rivolgeteVi direttamente alla nuova

Filiale di Trieste
Via Fabio Severo 30
telefonando ai numeri:
61.786 - 61.177

STANZA ingresso indipendente, piccola anticamera e ripostiglio affittasi, uso lavoratorio artigiano o ufficio, zona via Coroneo. Telefonare feriali 95001. 30094 F

STANZE due, uso ambulatorio o ufficio centralissime affittansi. Tel. 93767. 30043 F

STANZETTA centro affittasi. Tel. 51853. 68418 F

G Istruzione L. 30

A.A. ENENKEL (Istituto fondato 1919), via Battisti 22, telef. 38800. Medie, avviamenti, istituti, licei, corsi commerciali: dattilografia, stenografia, contabilità, lingue. A Monfalcone, via Boito 10. 47680 G

A. SCUOLA autorizzata taglio corsi diurni, serali. Foro Ulpiano 6. 68492 G

ANALISI algebrica, ininitesimale, analitica, prepara, esperto docente. Pascoli 4, I. 29864 G

APERTURA 1.o ottobre corsi diurni, serali abbreviati conseguimento licenza media, avviamento; tutti indirizzi liceali, istituti tecnici, lingue straniere, stenografia. Informazioni, iscrizioni 10-13, 17-21, Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 96339. 29837 G

ASSISTENZA scolastica anche domicilio. Telef. 30508. 30009 G

BERLITZ SCHOOL - Accettansi iscrizioni ai nuovi corsi collettivi e globali di lingue estere. Piazza Ponterosso 2, telefono 23121. 161/4 G

BALLARE novità, distinzione, notissima scuola Pertot, Imbriani 14, telef. 35504. 83 G

BIDIPLOMATA giovane insegnante praticissima segue studio medio, superiore anche tedesco. Telefono 92356. 30014 G

CHITARRA, fisarmonica. Corsi facili, celeri. Sistema americano. Telefonare 52590 pomeriggio. 30091 G

DATTILOGRAFIA e stenografia inizio corsi regolari, Scuola stenodattilografia ENCIP, via XXX Ottobre 6, tel. 35798. 2893 G

DIPLOMA ragioniere, licenza avviamento, scuola media. Pagamento metà subordinato promozione. Giulia 26. 30100 G

DIPLOMATA Università Oxford offre lezioni inglese a studenti ogni grado scuola media, superiore o privati. Tel. 24343, 37992. 68181 G

INGLESE tedesco ottima pronuncia insegna signorina, prezzi moderati. Tel. 66375. 47601 G

INSEGNANTE elementare diplomata in ortofrenia impartisce lezioni bambini ipodotati, telefono 42923. 29944 G

INTERPRETI inizio ottobre corsi inglese, francese, tedesco. Scuola interpreti ENCIP, XXX Ottobre 6, tel. 35798. 101 G

LATINO inglese altre materie medie inf. sup. impartisce insegnante referenziata prezzi modici. Telef. 23694 lunedì. 68416 G

MAESTRA seguirebbe nei compiti giornalmente bambini elementari avviamento anche domicilio, prezzi modici. Telefono 27585. 29890 G

MATEMATICA, fisica, licei, nautico, industriali; prepara esperto docente. Pascoli 4. 29864 G

PROFESSORESSA pazientissima bambini impartisce lezioni pianoforte, teoria, solfeggio, metodo Conservatorio. Prego gentilmente telef. 40191, 52345. 47559 G

PROFESSORESSA pianoforte impartisce lezioni. Tel. 52-200. 68410 G

SCUOLA del bel canto italiano basato sul processo naturale delle leggi foniche libero da interferenze muscolari, studio della voce parlata per la dizione artistica musicale. Tel. 32509. 68386 G

SIGNORINA buona conoscenza inglese offresi lezioni conversazioni traduzioni. Cassetta 30068 G, UPI.

SIGNORINA, madrelingua francese, impartirebbe lezioni, conversazioni o traduzioni. Telefonare 66085 mattina dalle ore 9 - 10. 68376 G

STUDENTE inglese, francese, matematica finanziaria, fisarmonica, ripetizioni, tel. 72469. 47510 G

STUDENTE universitario impartisce lezioni di matematica anche domicilio. Telef. 70688. 68498 G

TAGLIO e cucito prossimo inizio corsi diurni e serali. ENCIP, XXX Ottobre 6, tel. 35798. 2962 G

TEDESCO impartisce propria lingua lezioni, ripetizioni, corrispondenza, miti pretese. Telefonare 25510. 30004 G

UNIVERSITARI danno lezioni materie letterarie, tedesco. Telef. 25617. 68413 G

VIENNESE impartisce lezioni e conversazioni di tedesco. Miti pretese, telefonare 33197. 47677 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

CANE lupo bastardo fuggito 26-9, rinvenitore mancia, telef. 73779. 68299 H

OCCHIALI da vista smarriti piazza Ponterosso, rinvenitore mancia. Tel. 35906. 68367 H

PORTAFOGLI contenente ingente somma denaro, smarrito venerdì ore 11.45, via Gambini 24, 25. Telefonare 51-100. Assicurasi mancia competente. 68337 H

50.000 mancia restituendo cane pastore tedesco smarrito zona Chiadino quindici giorni fa. Rivolgersi dott. Perrone, Chiadino in Monte 1344 (S. Luigi). 68437 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A. ZONA SAN GIOVANNI, villino, stanza, soggiorno, cucinino, centralnafta affittasi. VIA BAIAMONTI, piano II, 2 stanze, soggiorno, prontingresso. VIA POLA, 2 stanze, soggiorno, cucinino, affittasi. INFORMAZIONI, CONTRATTI, AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. 176 I

A.A.A.A.X. APPARTAMENTI nuovi, prontaconsegna, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, ripostiglio, affittansi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152 I

A.A.A.A.X. CENTRALISSIMO 5 stanze, stanzetta, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, termonafta, ripostiglio, completamente rimesso nuovo, affittasi Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 152 I

A.A.A.A.X. COMBINAZIONE paraggi stazione, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, affittasi 25.000 mensili senza spese. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152 I

A.A. BAZZONI appartamento 4 stanze bagno ampia vista mare affittasi 30.000. Atec, Goldoni 1. 82 I

A.A. CONSEGNA imminente affittansi zona Fabio Severo, bellissimi, soleggiati, appartamenti da 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, lire 30.000 mensili. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 68360 I

A.A. GIUSTINELLI signorile 5 stanze stanzetta autonomo nafta vista mare, affittasi. Atec, p. Goldoni 1. 82 I

A.A. MODESTO centro 2 stanze stanzino affittasi. Atec, Goldoni 1. 82 I

A.B. AGEP, passo Goldoni 2, affitta: PINDEMONTE, tristanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. FABIOSEVERO, bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. ROSSETTI, tristanze, stanzetta, cucina, 18.000. CENTRO, 1-2 stanze uso ufficio. 9646 I

A. APPARTAMENTI centralnafta, servizi moderni, 2-3 stanze Rossetti, Revoltella, Montebello affittansi. Atec Goldoni 1. 82 I

A. APPARTAMENTO nuovo soleggiatissimo 3 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli ascensore centralnafta via Flavia. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA. Tel. 28-300. 68363/2 I

A. APPARTAMENTO in villa soleggiato 3 stanze stanzino cucina servizi separati riscaldamento autonomo giardino zona Giulia. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA. Tel. 28-300.

A. APPARTAMENTO nuovo soleggiato stanza soggiorno cucinino bagno poggioli ascensore centralnafta via Flavia. Altri da 1-2 stanze centralnafta stessa zona pronti gennaio. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA. Tel. 28-300. 68362/2 I

A. APPARTAMENTO nuovo pronto dicembre stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore Roiano. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA. Tel. 28-300. 68362/1 I

A. SOLEGGIATISSIMO 2 stanze stanzetta soggiorno cucicino bagno poggiolo centralnafta zona Cacciatore. BOSCHETTO appartamenti nuovi consegna dicembre 2-3 stanze soggiorno cucinino servizi centralnafta. Altri viale IPPODROMO da 2 stanze servizi centralnafta consegna giugno. LARGO BARRIERA uso ambulatorio ufficio salone cucina servizi I piano. LOCALI AFFARI vie Carli, Lamarmora, Giulia, Sinico, Pindemonte, Sanzio, Ippodromo, Strada Guardiella, Alfieri. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA. Tel. 28-300. 68364/1 I

AFFITTANZA: appartamenti vuoti da 1-3 stanze; villetta 4 stanze servizi giardino vista mare; stanze uso ufficio ambulatorio deposito affittiamo lunedì. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 30109 I

AFFITTANSI appartamenti casa nuova zone: REVOLTELLA, PONZIANA 1-2 stanze, servizi. Prontentrata. ADRIATER Battisti 4. 9617 I

AFFITTASI locale PIAZZA VENEZIA mq. 200, uso magazzino - deposito o altra attività commerciale. ADRIATER Battisti 4. 9656 I

ALLOGGIO 5 stanze, servizi, uso ufficio affittasi. Via S. Nicolò n. 33, I piano. Telefonare 36-464. 30044 I

APPARTAMENTI (due) in villetta Strada di Fiume, bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, autoriscaldamento affitta 19.000 IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 80344. 9621 I

APPARTAMENTINO signorile due stanze, stanzetta, doppi servizi, centralnafta, ascensore, rinnovato, 32.000 mensili. Telefonare lunedì 37703. 9622 I

APPARTAMENTINO centralissimo, camera cucina gabinetto doccia orto, 18.000 mensili poche spese affittasi mattinata. Immobiliare Barriera Vecchia 11 angolo Pondares. 68475 I

APPARTAMENTINO soffitta Gretta, 9.000 affitto, poche spese; altro bistanze, cucina, 1.o piano, 16.000 più spese. Agenzia Gentile, Toro 8, tel. 96816. 9625 I

APPARTAMENTO 4 stanze cucina bagno autoriscaldamento ripostiglio affitta Immobiliare Viale, XX Settembre 12/D, telefono 44908. 29995 I

APPARTAMENTO quattro camere, cameretta, camerino bagno, cucina, accessori affittasi S. Spiridione 6 - IV; informazioni studio Fast 24021. 29902 I

APPARTAMENTO signorile 6 stanze salone doppi servizi accessori autoriscaldamento ascensore affittasi. Amministrazione Zudenigo, via Giulia 10. 29896 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, soleggiato, paraggi stazione Centrale, affittasi prontamente. Telefonare 63989. 29872 I

APPARTAMENTO unico casetta un piano: 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo rimesso nuovo affittasi 22.000. Via Industria 61; visita 9-12 fino martedì. 68467 I

APPARTAMENTO SISTIANA, signorile, 4 stanze, salone, cucina, bagno, grandi terrazze con vista mare, affitta IMMOBILIARE CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, 61712. 9565 I

APPARTAMENTO tutto maggio affittasi. Tre stanze e servizi. Tel. 21-294. 68319 I

APPARTAMENTO Gattinara, 2 stanze cucina bagno autoriscaldamento cantina, affitta Immobiliale Viale, XX Settembre 12 D telefono 44908. 29994 I

APPARTAMENTO PICCARDI, tristanze, cucina, bagno, poggiolo, armadio muro, centralnafta, ascensore, affitta prontamente, IMMOBILIARE CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, 61712. 9564 I

APPARTAMENTO FABIOSEVERO, bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento, affitta IMMOBILIARE CIVICA p.zza S. Giovanni 4, 61712. 9563 I

APPARTAMENTO BARRIERA 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, primo piano, affitta IMMOBILIARE CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, 61712. 9562 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, WC in comune, giardino, affittasi via Romagna 11, Lire 18.000. Telefonare esclusivamente feriali 61155 ore 10 - 13. 30097 I

APPARTAMENTO nuovo 2 stanze cucina bagno, parte vuoto, mobiliato, affittasi presso signora sola mai in casa. Tel. 68406. 68466 I

A.A. APPARTAMENTO 4 stanze bagno riscaldamento affittasi Rismondo 11. Visitabile lunedì, ore 10-12. 68458 I

APPARTAMENTO 2 camere cucina bagno 20.000 poche spese lavori affittasi domenica-lunedì. Immobiliare Trieste, Ginnastica 3. 30048 I

APPARTAMENTO camera cucina 10.000 poche spese affittasi domenica-lunedì. Immobiliare Trieste, Ginnastica 3. 30048 I

BISTANZE accessori, centralnafta affitta proprietario. Telefonare lunedì 94633. 68487 I

CAMERA cucina cedesi rilevando ottimo mobilio affitto 8000. S. Fortunato 17, pt. sin. Inintermediari 15-19. 29906 I

CAMERA cucina piccola 9000 affitto, poche spese rivolgersi lunedì Calzoleria S. Gretta 6. 68352 I

CAMERA cameretta cucina Barcola 12.000 piccole spese affittiamo. Tel. 23900. 30108 I

CAMERE due, cucina, gabinetto 16.000 mensili. Visitare ore 9-12. Salita di Gretta 15, rimborso spese. 68352 I

CAMERE 2 camerino e cucina cedesi affittanza prelevando parte mobilio. Cinerari, via Imbriani 10, I piano. 30053 I

IACP camera cucina scambiasi con camera in più. Telef. 78716. 150 I

I.A.C.P. stanza grande e cucinino scambierei con soggiorno in più, telefonare 68412. 68232 I

LOCALE 40 mq. affittasi, via Cereria. Informazioni Amministrazione Petelli, telefono 35827. 29958 I

LOCALI per uffici primo piano ascensore servizi affittansi via S. Francesco 14. Telef. 38511. 47663 I

MAGAZZINO piccolo affittasi via Baiamonti 37/4. Tel. 55485. 30106 I

MAGAZZINO Giulia piccolo; altro 50 mq. più 60 mq. cortile affittiamo. Agenzia Foscolo 4, I p., lunedì. 68385 I

MAGAZZINO 45 mq. affittasi 12 mila. Molinavento 15. 30066 I

MAGAZZINO affittasi via Parini 15 portineria. Telefono n. 30393 dalle 14-16. 29920 I

MAGAZZINO piccolo interno affittasi paraggi Coroneo. Telef. 66789, pomeriggio. 30084 I

NEGOZIO via S. Lazzaro mq. 27 un foro affittasi. Telefonare 33055. 29936 I

TRISTANZE bagno venti mensili splendida posizione piccole spese occasionissima. Tel. 27380. 29865 I

UFFICIO centrale nuovo due stanze servizi centralnafta affittasi. Telefonare lunedì 36263, ore 15 - 17. 30090 I

VILLINO paraggi Scala Bonghi, 2 camere, 2 camerette, cucina, bagno, gabinetto, cantina, soffitta, giardino, riscaldamento autonomo affittasi 30.000. Cassetta 29952. I, UPI.

L Rich. appart. bott. L. 30

APPARTAMENTINO nuovo, termonafta, accessori, affitto aggiornato, sposi soli cercano. Telefonare 46295. 9623 L

APPARTAMENTINO camera cucina bagno posizione centralissima o paraggi via Conti-Piccardi cerca affitto persona sola. Telefonare 65620. 29969 L

APPARTAMENTINO per due persone anche periferia cercasi affitto. Telefonare 72858. 29911 L

APPARTAMENTO 3 - 4 stanze soleggiato vista mare poggioli bagno centralnafta cercasi affitto. Scrivere Cassetta 68430 L, UPI.

APPARTAMENTO centrale, 3 stanze, accessori, centralnafta, possibilmente nuovo, piccola famiglia cerca. Aggiornato. Telefonare lunedì 37703. 9624 L

APPARTAMENTO due camere cucina bagno cercasi in affitto, tel. 77628. 29961 L

APPARTAMENTO camera, cameretta e cucina cercano coniugi, senza spese. Tel. 49-694 mattinata. 29903 L

APPARTAMENTO 4 stanze, doppi servizi preferibile via Rossetti alta cercasi affitto. Telefonare 38563. 14408 L

APPARTAMENTO quadristanze salone doppi servizi centralnafta cercasi affitto, telefonare 29-596. 29964 L

CAMERA cameretta accessori cerco affitto. Inintermediari. Possibilmente spesato oppure cambio alloggio piccolo stipendio offromi custode portierato. Tel. 70769 (13-15) Cassetta n. 29923 L, UPI.

(Continua in 14.a pagina)

A prezzi di sgombero!

LIQUIDAZIONE TOTALE per ampliamento

MODELLI 1962-'63

RADIO — TELEVISORI — FONOVALIGE — TRANSISTOR — REGISTRATORI — TELECARRELLI — STABILIZZATORI — LAVATRICI — FRIGORIFERI — CUCINE — LUCIDATRICI — FRULLATORI — FERRI STIRO — RASOI ELETTRICI

MODELLI 1962-'63

Aiutateci a sgomberare

NOI VI AIUTIAMO CON I PREZZI
E CON IL PAGAMENTO IN DUE ANNI

VISITATE LA MOSTRA *Radiobacchelli* Via Pascoli 24 Telefono 90552

Studenti!

Informatevi a quali incredibili condizioni potrete acquistare il registratore a nastro e la macchina per scrivere presso la

Universaltecnica
Corso Garibaldi n. 4

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

NESSUN SEGNO DI AZIONE CONTRORIVOLUZIONARIA

200 PERSONE FUCILATE DAI RIVOLTOSI NELLO YEMEN

L'U.R.S.S. e l'Egitto riconoscono il nuovo regime e promettono a esso tutti gli aiuti e l'assistenza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Aden, 29

Quasi tutte le tribù, e quasi tutti gli sceicchi, dello Yemen si sono dichiarati per la Repubblica e hanno fatto atto di fedeltà al nuovo regime instaurato nel paese con il colpo di stato degli ufficiali. Le autorità inglesi, che seguono con estrema attenzione la situazione yemenita, e che non mancano del modo di ricevere notizie fresche e attendibili, non hanno saputo di movimenti da parte delle tribù dell'interno, sicchè si deve concludere che le voci di azioni controrivoluzionarie erano infondate o quanto meno erano state molto esagerate. Dello stesso parere, anche se si mantengono abbottonatissimi, sono quattro fedeli monarchici yemeniti che si trovano ad Aden e che hanno deciso di recarsi a Jeddah, nell'Arabia Saudita, per incontrare colà, quando vi giungerà, il principe Seif El Islam El Hassan, già rappresentante dello Yemen alle Nazioni Unite, zio dell'Imam assassinato e in virtù di successione nuovo sovrano, per il momento almeno senza trono, del regno yemenita.

Il principe è arrivato oggi a Zurigo, nuova tappa del suo non celerissimo viaggio di ritorno in patria e domani, salvo nuovi rinvii, partirà in volo alla volta di Beirut da dove passerà poi a Jeddah nella speranza di riuscire a entrare nello Yemen, il cui confine con il Regno saudita non è delineato e non è sorvegliato soprattutto perchè esso attraversa una regione desertica dove di giorno la temperatura sale a livelli altissimi per precipitare spesso, di notte, fino a essere decisamente fredda.

Prima di lasciare Londra El Hassan aveva dichiarato: «Ho fiducia che la rivoluzione fallirà. La maggioranza dell'Esercito e della popolazione sono contrarie a essa. Io conosco il nostro popolo e so che esso non approva i traditori che hanno assassinato il sovrano e capo spirituale dello Yemen». Intanto Radio Sana ha annunziato che l'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche ha ufficialmente riconosciuto la Repubblica araba dello Yemen e ha promesso, con un messaggio di Nikita Kruscev, di aiutare lo Yemen in caso di aggressione da parte di qualsiasi paese. Il Consiglio rivoluzionario yemenita ha smentito che principi della famiglia reale abbiano chiamato a raccolta le tribù e stiano marciando contro la capitale per schiacciare la rivoluzione. E per quanto si è detto sembra proprio che non esista, o almeno non esista ancora, nello Yemen, una «Vandea».

A proposito di giustizia rivoluzionaria è stata confermata oggi l'esattezza della notizia secondo cui dieci esponenti del Governo imamiale dello Yemen sono stati giudicati e fucilati ieri, con sentenza della Corte popolare rivoluzionaria che era stata istituita solo poche ore prima. Fondate appaiono anche le voci di numerose esecuzioni sommarie da parte di truppe repubbblicane. Secondo fonti vicine al Governo sultaniale di Aden nelle sole città di Sana e di Taiz sarebbero state passate per le armi più di duecento persone, più o meno legate alla monarchia abbattuta. Fra le persone condannate a morte e fucilate da un plotone d'esecuzione a Sana, figurano: Hassan Ibrahim, già Ministro degli Esteri, Yehia Benabbassie, settantenne Presidente della Corte d'Appello e importantissimo capo religioso; Abdel Rahman Abutadel, Ministro dell'Economia; Abdel Kader Abut, comandante Supremo onorario dell'Esercito, parente per via di moglie dell'Imam e capo della potente tribù degli Abutaled e il principe Ismail, fratello del defunto Imam e già delegato yemenita al Consiglio della Repubblica araba unita quando lo Yemen faceva parte di tale Stato federativo.

La presidenza della Repubblica araba unita ha dichiarato in un comunicato che il Governo della RAU riconosce ufficialmente la Repubblica dello Yemen, intende stabilire con essa cordiali e fraterni rapporti ed è pronto ad aiutare il popolo yemenita nel suo legittimo diritto alla libertà.

U. P. I.

COLLOQUI A BRIONI tra Brezhnev e Tito

Pola, 29

Il Presidente jugoslavo Tito ed il Presidente del Presidium del Soviet Supremo dell'URSS, Leonid Brezhnev, hanno avuto oggi una serie di colloqui nella isola di Brioni, presso Pola. Brezhnev è giunto a Brioni ieri sera a bordo dello yacht personale di Tito, il «Galeb» (Gabbiano), da Spalato. I colloqui Brezhnev-Tito sono stati oggi strettamente confidenziali, e non si esclude siano state trattate anche questioni interpartitiche, oltre che internazionali. Nessun giornalista occidentale ha avuto il permesso di recarsi nell'isola di Brioni.

L'ipotesi che relazioni tra il partito comunista jugoslavo e quello sovietico siano state discusse è avvalorata dalla presenza, nel seguito di Brezhnev, di J. P. Andorpov, principale «ufficiale di collegamento» del Comitato centrale del PCUS. Tra PC jugoslavo e PCUS la situazione è considerata in costante miglioramento, e seguirebbe l'andamento delle relazioni tra i due Paesi.

UN NEGRO ARRESTATO PER SPIONAGGIO A NEW YORK

Forniva documenti segreti a due diplomatici sovietici

Chiesto il rimpatrio dei funzionari impiegati alla delegazione L'accusato rischia, se riconosciuto colpevole, la pena di morte

New York, 29

Il Governo americano ha chiesto oggi il rimpatrio di due membri della delegazione sovietica presso le Nazioni Unite colti in flagrante attività spionistica mentre ricevevano da un marinaio americano documenti segreti concernenti la difesa degli Stati Uniti. La richiesta americana è contenuta in una nota che un impiegato della delegazione degli Stati Uniti presso le Nazioni Unite ha consegnato alla delegazione sovietica. I due diplomatici sovietici di cui il Governo di Washington ha chiesto il rimpatrio sono Eugeni Prokhorov e Ivan Vyrodov, rispettivamente secondo e terzo segretario della delegazione sovietica.

Il marinaio americano è il sottufficiale negro Cornelius Drummond di 33 anni, il quale è stato arrestato. L'ammontare della cauzione per la eventuale concessione della libertà provvisoria è stato fissato a 100.000 dollari. Il Drummond è stato arrestato mentre si trovava in automobile davanti a un ristorante di Larchmont, un sobborgo di New York, in compagnia di Eugeni Prokhorov, secondo segretario della missione sovietica alle Nazioni Unite. Accanto all'automobile di Brummond era parcheggiata la macchina di Prokhorov con a bordo un altro membro della delegazione sovietica, Ivan Vyrodov. Gli agenti federali hanno trovato sul sedile della vettura di Drummond tra i due uomini, otto documenti riservati della Marina americana, e precisamente manuali di regolamenti.

Drummond, che da sedici anni presta servizio nella Marina attualmente era assegnato alla base navale di Newport, nel Rhode Island, residenza estiva del Presidente, Delle sue attività passate si precisa soltanto che nel 1958 prestò per un anno servizio in Inghilterra e che già allora era sorvegliato. L'accusa per spionaggio redatta contro Drummond menziona due date, il 13 agosto e il 7 settembre, in cui egli si recò a New York. Dopo il viaggio del 7 settembre gli agenti federali effettuarono una perquisizione nella sua automobile e rinvennero nel portabagagli undici documenti segreti e una cinepresa in miniatura che in seguito alle indagini fu identificata come una cinepresa acquistata nel febbraio scorso da un diplomatico sovietico delle Nazioni Unite. Recentemente Drummond si era trovato in «gravi difficoltà finanziarie» ma era tornato dai due viaggi a New York con ingenti somme di danaro.

(Telefoto al «Piccolo»)

New York: Il sottufficiale di Marina negro Nelson Cornelius Drummond arrestato sotto la accusa di aver fornito informazioni segrete della Marina americana a due membri della delegazione sovietica alle Nazioni Unite. Nelson Cornelius Drummond (al centro, nella foto) siede in auto tra due poliziotti mentre viene condotto — nelle prime ore di ieri — al carcere

Drummond, è sposato senza figli. Egli è proprietario di un bar-restaurant situato nei pressi della base di Newport. L'udienza preliminare è stata fissata per l'8 ottobre. Se Drummond sarà riconosciuto colpevole potrà essere condannato a morte.

La delegazione sovietica presso l'ONU ha inviato a quella americana una nota di protesta contro gli agenti federali che «hanno illegalmente arrestato, malmenato e sottoposto ad interrogatorio» i due diplomatici russi. La nota sovietica afferma che gli agenti federali americani «hanno agito in modo provocatorio contro i due diplomatici russi privandoli illegalmente e senza alcuna ragione della libertà» nonostante il fatto che gli interessati avessero immediatamente fatto presente la loro immunità diplomatica. Gli agenti federali — insiste la nota — non hanno tenuto conto della immunità ed hanno «illegalmente arrestato» i due diplomatici, impiegando provvedimenti di restrizione fisica» e arrivando perfino ad ammanettare Vyrodov. «Secondo un certificato medico, il signor Vyrodov, in conseguenza del trattamento subito, ha riportato lesioni ad entrambe le braccia». Per di più — aggiunge la nota sovietica — gli agenti federali hanno costretto i due diplomatici a seguirli nell'ufficio di New York dell'FBI, li hanno perquisiti hanno sequestrato il denaro di cui Prokorov era in possesso, «hanno tentato di sottoporli ad alcune domande» ed hanno «crudelmente negato» loro di porsi in contatto con la missione sovietica presso le Nazioni Unite.

I due furono liberati, continua la nota, solo dopo che il consigliere della delegazione sovietica Roland Timerbau si recò nell'ufficio della FBI per «protestare contro l'iniziativa illegale delle autorità americane».

GARA DI SOCCORSI PER GLI ALLUVIONATI DELLA CATALOGNA

Bimbo di sei mesi vivo in una culla che galleggiava

Franco si recherà in volo nelle zone del disastro Il primo ottobre sarà proclamato giornata di lutto

Barcellona, 29

Il generale Franco ha ordinato che il primo ottobre venga osservata in tutta la Spagna una giornata di lutto e di lavoro in memoria dei 500 e più morti per le alluvioni di mercoledì. Il 1.o ottobre viene solitamente celebrato l'anniversario della conquista del potere da parte dei falangisti. Domani il Caudillo si recherà a Barcellona per assistere lunedì ad un grande servizio funebre in memoria delle vittime e presiedere una riunione di Gabinetto per decidere le provvidenze a favore degli alluvionati.

Da Cordoba dove solitamente egli si reca per la vacanza di fine settimana e per andare a caccia, il generale Franco ha diramato un decreto che annulla la solita «Giornata del Caudillo» in programma per lunedì. Nel decreto si invita invece la popolazione a lavorare e a ricordare le vittime dell'alluvione.

Il rinvenimento di una trentina di altri cadaveri fra le macerie delle case a Rubi, uno dei centri tessili più duramente colpiti dalle alluvioni di mercoledì, ha fatto salire il numero dei morti accertati, ma non tutti identificati, ad oltre 500. Le autorità hanno comunicato che circa 300 abitanti e operai del complesso tessile locale sono tuttora mancanti e si ritiene che siano morti. Oggi le squadre di soccorso hanno rinvenuto in una culla che galleggiava in una zona allagata un bimbo di sei mesi vivo. Dei suoi genitori non si sa nulla.

Aiuti continuano ad affluire da ogni parte e con gli aiuti migliaia di messaggi di condoglianze e di simpatia. La Regina Elisabetta ed il marito hanno inviato un messaggio di condoglianze al popolo della Spagna esprimendo il loro profondo dolore per la tragedia. Da Cannes, la Begum vedova dell'Aga Khan, ha inviato un messaggio di simpatia ed un dopo di 100 mila pesetas. Tutti i militari spagnoli, dal comandante in capo, all'ultimo soldato, hanno offerto una giornata di paga per il fondo di soccorso.

Il principe Juan Carlos, considerato il candidato designato da Franco alla corona spagnola, ha interrotto una lunga luna di miele con la principessa greca Sophia per volare a Barcellona da Lisbona. La lunghezza della luna di miele aveva persino fatto sorgere speculazioni politiche. Il principe e la principessa hanno subito offerto tutta l'assistenza possibile.. Il principe Juan Carlos ha comunque messo in chiaro in una dichiarazione rilasciata al suo arrivo: «Sono giunto in rappresentanza di mio padre e della famiglia reale spagnola per esprimere la nostra più profonda simpatia». Il padre, il pretendente al trono don Juan di Borbone, è rimasto a Lisbona ma ha inviato un dono di 15 milioni di pesetas.

La decisione di Franco di visitare la zona colpita è stata considerata una manifestazione non solo di simpatia personale, ma anche una mossa politica nel senso di una dimostrazione della volontà di stringere i legami tra Madrid e Barcellona, sovente tesi per il latente separatismo della città catalana.

I funzionari della Croce Rossa che dirigono le operazioni di soccorso hanno intanto dichiarato che attendono una spedizione di 75 chilogrammi di medicinali da Francoforte per proseguire nelle vaccinazioni precauzionali nelle aeree inondate.

Il presidente della Società calcistica «Barcelona», ha inviato oggi messaggi alla Regina Fabiola del Belgio al Club calcistico «Anderlecht» ed alla Federazione belga del gioco del calcio invitando i recenti vincitori del «Real Madrid» a recarsi a Barcellona il 17 ottobre per un incontro a beneficio delle vittime delle alluvioni. Il «River Plate» di Buenos Aires si era offerto per primo di giocare una partita di beneficenza a Barcellona il 10 ottobre, ma il «Barcellona» ha declinato cortesemente l'offerta dato che la squadra spagnola non sarà libera a quella data.

Le ultime cifre fornite dalle autorità spagnole indicano che il numero delle vittime è un po' meno elevato di quanto si temeva in un primo tempo. Le cifre ufficiali pubblicate questa sera sono le seguenti: 351 morti, 372 dispersi e 235 feriti.

Scoppio sotterraneo nel deserto del Nevada

Washington, 29

La commissione americana per l'energia atomica ha annunciato che un esperimento nucleare sotterraneo è stato effettuato oggi nel poligono del Nevada. Si tratta della 52.ma esplosione della serie americana di esperimenti sotterranei cominciata il 15 settembre 1961.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

PER DECISIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACATI

LIMITAZIONI IN RUSSIA ALLA VENDITA DEL PANE

Denunciati dai vicini alcuni «allevatori abusivi»

Mosca, 29

Il Praesidium del Consiglio centrale dei sindacati sovietici ha espressamento proibito la vendita di pane in «quantità eccessiva» agli abitanti delle zone urbane, alcuni dei quali se ne servono per allevare bestiame minuto.

La decisione giunge a conclusione di una vivace campagna sulla stampa contro «i parassiti che, senza alcun rispetto per la fatica dei kolkosiani, acquistano pane nero per darlo agli animali». Numerosi abitanti di zone urbane avrebbero cominciato ad allevare tali animali per proprio conto, nel tentativo di ridurre gli acquisti di generi alimentari di prima necessità (soprattutto carne e burro), sia dei generi recentemente aumentati di prezzo. Alcuni degli «allevatori abusivi», che sono stati denunciati dai loro vicini, erano giunti a vendere i loro prodotti domestici sui mercati kolkosiani.

Incendio a New York a bordo di una nave

New York, 29

Un violento incendio è scoppiato ieri sera a bordo della nave mercantile «Rio Jachal» di 11.340 tonnellate, ancorata nel porto di New York. Per domare il fuoco ci sono volute quattro ore durante le quali la nave ha corso il rischio di affondare per la grande massa d'acqua gettata sulle fiamme. Ventisei vigili del fuoco sono rimasti feriti nell'opera di spegnimento mentre un membro dell'equipaggio è stato ricoverato in ospedale perchè soffocato dal fumo. I cinquanta passeggeri che si trovavano a bordo della nave sono riusciti a porsi in salvo.

Le fiamme sono divampate nella sala da pranzo e nelle cabine di prua della nave, che è di proprietà della «Empresa Lineas Argentinas» di Buenos Aires, e si sono rapidamente estese a tutta la nave, minacciando di far esplodere il carburante nei serbatoi.

CON LA COLLABORAZIONE DEGLI STATI UNITI

Un satellite canadese lanciato dalla California

Vandenberg (California), 29

E' stato lanciato la notte scorsa il satellite artificiale «Alouette» di costruzione canadese. Pochi minuti dopo il lancio, è stato annunciato che tutto procedeva bene e che le apparecchiature del satellite funzionavano normalmente. Il Canadà è così il terzo paese al mondo ad avere un satellite artificiale in orbita attorno alla Terra. Il lancio è stato effettuato con la collaborazione degli Stati Uniti, che hanno fornito, oltre alla base di lancio, anche i missili vettori, un «Thor» e un Agena B.

Il nuovo satellite pesa 144 chili e compie un'orbita terrestre in 105 minuti ad un'altezza che varia tra 1000 e 1050 km. Esso sorvolerà la maggior parte del Canadà settentrionale. Gli studi effettuati dal satellite verteranno particolarmente sulla regione «F 2» della ionosfera dove tra i 300 e i 400 km. d'altezza si trova la maggiore concentrazione di elettroni. Le emittenti alimentate da più di 6.500 batterie solari distribuite sulla superficie del satellite informeranno gli scienziati sul modo in cui gli elettroni cambiano secondo l'ora e l'altezza. L'«Alouette» che trasmetterà su una frequenza tra 1,6 e 11,5 megacicli, registrerà anche le variazioni della ionosfera derivate dall'esplosione nucleare americana ad alta quota del 3 luglio scorso che ha provocato la formazione di una nuova «cintura di Van Allen» la cui intensità d'altra parte diminuisce continuamente.

Il lancio del satellite canadese per mezzo di un missile americano comporta diverse innovazioni nel campo spaziale. L'«Alouette» è il primo ordigno cosmico concepito e costruito fuori degli Stati Uniti, da un paese occidentale. E' la prima volta che la NASA utilizza le modernissime installazioni della basa navale di Point Mugu, vicino a Los Angeles, una torre di servizio alta 45 metri e montata su ruote gommate. L'«Alouette» è dotata di un'antenna di 45 metri, la più lunga di cui un ordigno spaziale sia mai stato dotato.

NEL PERIODO 1.o GIUGNO - 31 AGOSTO

169 navi a Cuba di 20 paesi occidentali

Un nuovo attacco di Castro contro gli S.U.

Washington, 29

Il Dipartimento di Stato ha reso noto che l'Unione Sovietica ha usato per il trasporto di merci a Cuba cinque o sei navi ricevuto in prestito dagli Stati Uniti all'inizio della seconda guerra mondiale, in base alla legge «affitti e prestiti», e che essa non ha mai pagato. Il portavoce del Dipartimento di Stato ha ricordato che nel quadro della legge «affitti e prestiti» gli Stati Uniti prestarono all'URSS 1000 navi mercantili, di cui solo 9 furono restituite, mentre 800 sono ancora in servizio attivo nella flotta mercantile sovietica. Nel 1961 e nel 1960 gli Stati Uniti chiesero la restituzione delle navi, ma senza successo. Si tratta di navi «Liberty» costruite nel periodo bellico che hanno 10-12.000 tonnellate di stazza.

L'amministrazione della Marina mercantile ha annunciato che nel periodo 1.o giugno - 31 agosto, 169 navi battenti bandiera di 20 paesi occidentali hanno effettuato 185 viaggi a Cuba. «Le navi battenti bandiera di Grecia, Granbretagna, Repubblica federale tedesca e Norvegia, rappresentano il 61 per cento del totale delle navi che hanno commerciato con Cuba», ha dichiarato la Marina, precisando che «nessuna nave degli Stati Uniti ha fatto scalo nei porti cubani, esclusa la base statunitense della baia di Guantamano, nel periodo in questione».

Fidel Castro ha quindi espresso la sua indignazione per «l'aiuto che gli Stati Uniti promettono ai contro-rivoluzionari cubani». «Essi non fanno che togliersi la maschera — ha detto — perchè hanno già aiutato i contro-rivoluzionari. Domani il Governo rivoluzionario darà una sferzante risposta alla cinica risoluzione del Congresso americano» ha aggiunto Castro senza peraltro precisare la natura di questa risposta. «Se siamo vittime di un'aggressione — ha affermato ancora il Primo Ministro — ognuno terrà il suo posto e noi sappiamo che le forze che difendono la pace saranno con noi. I cubani sapranno preferire la morte alla schiavitù».

Una collezione d'alta moda

è sempre nei desideri di ogni donna: modelli veramente di classe, da portare con signorile eleganza.

Oggi, questo desiderio può divenire realtà. Ogni donna può avere un modello d'alta moda, un modello creato da quattro grandi sarti di fama internazionale.

con i tessuti italianstyle

Schuberth, Marucelli, Fontana, Veneziani, hanno creato una vastissima collezione di modelli tra i quali potrete scegliere quello che più vi piace.

Col tessuto vi verrà offerto il cartamodello per sartoria del modello che avete scelto. La vostra sarta realizzerà l'abito, il tailleur, il cappotto che avete sempre sognato.

Tra i tessuti della serie Italian Style chiedete di vedere **Fiesta** uno splendido tessuto autunnale.

italianstyle

una Divisione del Gruppo Marzotto

Tessuti in lana merinos e *terital* contrassegnati dal marchio di qualità Scala d'Oro della Rhodiatoce

Informiamo i Signori Dettaglianti che i tessuti TELGA, TELGA Inverno, PEL PEL, FIESTA, Gran FIESTA e FIESTA Grande Inverno sono in libera vendita: possono quindi essere acquistati da un Grossista di fiducia. I tessuti TELMA Serge, JU, Cover JU, SEVEN AIR, Cover SEVEN AIR e Winter SEVEN AIR sono in vendita solo presso Grossisti esclusivisti e pertanto diamo le necessarie indicazioni per poterli trovare.

DITTE ESCLUSIVISTE	☎	TESSUTI	ZONE DI ESCLUSIVA (province e regioni)
A.L.D.A. - Via Mauro Macchi 28 - MILANO	270924	JU, Cover JU	LOMBARDIA
F.LLI BARONE - Via Lincoln 195/197 - PALERMO	237773	SEVEN AIR, Cover SEVEN AIR, Winter SEVEN AIR	SICILIA
UBALDO BOCCI - Via Monalda 17R - FIRENZE	21912	SEVEN AIR, Cover SEVEN AIR, Winter SEVEN AIR	TOSCANA
CAPELLINO FASSI & C. - Corso Francia 35 - TORINO	766860	JU, Cover JU, SEVEN AIR, Cover SEVEN AIR, Winter SEVEN AIR	PIEMONTE
RAFFAELE CARLESSO - Via del Fante 16A - PORDENONE (Udine)	2596	JU, Cover JU, SEVEN AIR, Cover SEVEN AIR, Winter SEVEN AIR	Treviso, Udine, Gorizia, Trieste, Belluno
F.LLI CIMMINO DI S.NO - Via Bernardino Rota 11 - NAPOLI	313364	JU, Cover JU	CAMPANIA
MARIO COACCI & C. - Via della Loggia 5 - ANCONA	23652	JU, Cover JU, SEVEN AIR, Cover SEVEN AIR, Winter SEVEN AIR	MARCHE
VITO CONESE - Via Putignani 46/48 - BARI	10327	SEVEN AIR, Cover SEVEN AIR, Winter SEVEN AIR	PUGLIE
F.G. EGER & C. - Via Roma 21 - NOALE (Venezia)	9	JU, Cover JU, SEVEN AIR, Cover SEVEN AIR, Winter SEVEN AIR	Venezia, Padova, Rovigo
FRIEDMANN M.I.T. - Scali D'Azeglio 3 - LIVORNO	23066	JU, Cover JU	TOSCANA
GRUPPO S.T.I.G. *		TELMA Serge	ITALIA
MACOLA & C. - Via Frattini 3 - VERONA	27036	SEVEN AIR, Cover SEVEN AIR, Winter SEVEN AIR	Vicenza, Verona, Trento, Bolzano
MANIFATTURE LOMBARDE DI G. GALLIZIOLI - Via Napoli 69 - CAGLIARI	59232	JU, Cover JU, SEVEN AIR, Cover SEVEN AIR, Winter SEVEN AIR	SARDEGNA
VINCENZO MONTI s.r.l. - Piazza Cicerone 23 - PESCARA	22256	JU, Cover JU, SEVEN AIR, Cover SEVEN AIR, Winter SEVEN AIR	ABRUZZI E MOLISE
SEBASTIANO PAVIA di Francesco - Via Manzoni 94/96 - CATANIA	211684	JU, Cover JU, SEVEN AIR, Cover SEVEN AIR, Winter SEVEN AIR	SICILIA
ANTONIO & ALDO REA - Via Duomo 305 - 1° piano - NAPOLI	313884	SEVEN AIR, Cover SEVEN AIR, Winter SEVEN AIR	CAMPANIA
SALDI DI DINO FOA' & F. - Via D. Fiasella 45r - GENOVA	566730	JU, Cover JU, SEVEN AIR, Cover SEVEN AIR, Winter SEVEN AIR	LIGURIA
SANTI MUNAFO' - Via Argiro 143/147 - BARI	11640	JU, Cover JU	PUGLIE
ANTONIO SARTORI - Piazza Scalcerle 2 - THIENE (Vicenza)	31010	JU, Cover JU	Vicenza, Verona, Trento, Bolzano
GALLIANO SERVADIO - Via Mazzini 10/14 - PERUGIA	42174	JU, Cover JU, SEVEN AIR, Cover SEVEN AIR, Winter SEVEN AIR	UMBRIA
S.P.A.R.T.A. - Via Barberia 13 - BOLOGNA	226588	JU, Cover JU, SEVEN AIR, Cover SEVEN AIR, Winter SEVEN AIR	EMILIA
TEDESCHI S.N.C. - Via M. Pagano 40 - MILANO	483028	SEVEN AIR, Cover SEVEN AIR, Winter SEVEN AIR	LOMBARDIA
TESSAB S.p.A. - Via Botteghe Oscure 44/53 - ROMA	640251	JU, Cover JU	LAZIO
TESSING s.r.l. - Via Monterone 76 - ROMA	561404	SEVEN AIR, Cover SEVEN AIR, Winter SEVEN AIR	LAZIO
TOMASO VIALE - Piazza Azuni - SASSARI	22624	JU, Cover JU, SEVEN AIR, Cover SEVEN AIR, Winter SEVEN AIR	SARDEGNA

* Compongono il GRUPPO S.T.I.G., che ha in esclusiva nazionale il tessuto TELMA Serge, i seguenti Grossisti:

AMPRINO E. & C. - TORINO - Via Cittadella, 10 - tel. 553998
ARELLA & C. - PAVIA - Piazza Collegio Cairoli, 3 - tel. 26026
FONTANA D. fu G. - BOLOGNA - Via N. Sauro, 24 - tel. 268991
LANIFICIO DI CHIAVENNA - Milano - c. Sempione 2 - tel. 389274
MACOLA & C. - VERONA - Via Frattini, 3 - tel. 27036
MINO MAESTRELLI - MILANO - Via Nino Bixio, 7 - tel. 228255
NE. VA. RO. - TORINO - Via Bertola, 49 - tel. 44913
S.A.L.T. - MILANO - Via del Gonfalone, 4 - tel. 8481084
S.P.A.R.T.A. - BOLOGNA - Via Barberia, 13 - tel. 226588
TEDESCHI - MILANO - Via M. Pagano, 40 - tel. 483028
TEXLANA - MILANO - Via C. del Fante, 13 - tel. 8481064

Le Signore che amano la confezione pronta, chiedano nei negozi di loro fiducia i bellissimi abiti, le gonne eleganti e i classici tailleurs delle Ditte:

ARBITER CONFEZIONI S.p.A. - Via Quadrio, 12 - MILANO
BABY BRUMMEL - CONFEZIONI DI LUSSO
MARINA DI MONTE MARCIANO (Ancona)
BUNNY - (modelli realizzati in esclusiva per i Magazzini di Lusso Fuso d'oro)
CONFEZIONI CAMEF - Via Rosa Bianca - MONDOVÌ (Cuneo)
CONFIT - Viale Ramazzini 54A - REGGIO EMILIA
CONTEX - BORGOMANERO (Novara)
MANIFATTURA EUROPA CONFEZIONI - NOALE (Venezia)
LERI - Via del Corso 344/345 - ROMA
MASTIN SCALA - Via Scuderlando 125 - VERONA
MERVING - Via Cavour 17 - TORINO
CONFEZIONI OLMAR - Viale G. Agnini 15 - CONCORDIA (Modena)
SANTAGOSTINO - c. Italia 109 - GASSINO TORINESE (Torino)
REM-TEX - Via Emilia all'Angelo 46A - REGGIO EMILIA
ROBUR ELEGANS E MIRUM - Corso Garibaldi 54 - ANCONA
STERN - Viale del Mercato 30 - MODENA
TECNOTELE - Via Annia Faustina 50 - ROMA

LOCALE uso ufficio centrale pianoterra signorile cercasi affitto. Telefonare da lunedì al 23109. 29885 L

MAGAZZINO o capannone 400-500 mq. cercasi affitto per uso falegnameria. Tel. 76360. 68407 L

QUARTIERINO camera cameretta cucina, paraggi via Canova Pascoli, massimo 15 mila senza spese cerco. Tel. 96030. 68432 L

STANZE due, cucina, fino III piano, anche acquistando mobilio cercasi affitto. Cassetta n. 68302 L, UPI.

STANZE 3 accessori soleggiato cercasi affitto. Cass. 47597 L, UPI

URGE uso affitto 4-5 locali più servizi riscaldamento centrale qualunque zona anche periferica. Cassetta 29982 L, UPI.

M Vendite d'occas. L. 40

A.A.A.A. VIOLINO, viola moltissima musica classica vendo causa partenza. Via A. Volta 14 mezzanino, porta sinistra, dalle 15-19. 29955 M

A.A. ATTREZZATURA completa ambulatorio dentistico vendesi. Telefonare lunedì 93477. 999 M

A. CAPPOTTI mantelli impermeabili uomo donna, modelli esclusivi, prezzi convenienti, vendita rateale. Levi, S. Nicolò 32. 30026 M

A. STUFE ghisa fuoco continuo ventiquattr'ore «Zoppas» «Warmorning» kerosene germaniche, frigoriferi 50.000, lavabiancheria automatiche 100.000, cucine gas 20.000, aspirapolvere 5000, cucine elettriche, scaldabagni, armadietti, acquai, primarie fabbriche; rateazioni. Deposito concessionario, via S. Lazzaro 16. 47684 M

ABITO uomo nuovo taglia 55 vendo. Coselli, via dei Giuliani 33, IV p. 68344 M

AGENZIA di vendita Singer macchine per cucire, tutti i modelli da L. 59.000 in poi pagamento in 24 mesi senza cambiali. Radiovalmaura, via Valmaura 1, tel. 44140. 1724 M

ALTALENA per appartamento vendesi. Tel. 34373. 29898 M

ANTILOPE mantello signora taglia 50 nuovo occasionissima. Susa, Nobile 4, tel. 32580, mattino. 29979 M

BRUCIATORE Riello Briket adatto stufe e cucine vendesi. Telefonare 34373. 29898 M

CANARINI cantatori vendonsi. Defalco, via Fabio Severo 163, porta 5. 47587 M

CARROZZELLA infermi vendesi. Rivolgersi Monfalcone, via Volta 12. 85/1 M

CARROZZELLA doppio uso vendesi occasione. Telef. 57760. 29840 M

CARROZZINA, seggiolone, passeggino, bagnetto, ottimo stato vendonsi. Tel. 39528 dalle 12 alle 14. 68382 M

CASSONE legno per deposito carbone con distributore vendesi. Via Diaz 24, Nice. 29926 M

CUCINA economica a gas liquido vendesi occasionissima. Molino Vento 22, Spampinato. 68422 M

CUCINA elettrica «Triplex» 3 piastre, forno, corrente industriale, efficiente, lire 14.000. Canova 26 Svigeli. 68434 M

CUCINA economica Rex seminuova a legna-carbone visibile domenica e pomeriggi settimana. Tel. 70412, S. Giovanni. 29948 M

FORNO elettrico 2 bocche seminuovo vendesi affarone prezzo modico. Pastificio Mariabologna, Battisti 7, lunedì. 68387 M

GIACCA uomo ampia antilope grigia nuovissima vendesi occasione. Tel. 74796. 68445 M

GIACCHETTONE pelle nuovissimo, uomo, vendesi occasione. Macorin, via Corti 1, ore 11-16. 68338 M

INGRANDITORE nuovo completo vaschette box sviluppo cinepresa proiettore pellicole 9½ svendo. Tel. 23687. 229875 M

LAVATRICE Hoover ultimo tipo L. 65.000 vendesi. Furlan, v. S. Giacomo in Monte 2/1 dalle 9-14, 16-19. 30112 M

LUCIDATRICE proiettore Paillard radio modulazione frequenza vendonsi occasione. Telefonare 78236. 68397 M

MACCHINA Singer, bancone, ferro sarto vendonsi. Telefonare 30639. 30042 M

MACCHINA Singer 16.000, nuove zigzag automatiche. Assortimento mobiletti, rimodernature, riparazioni garantite, Gramaccini, Barriera 10, telef. 41051. 68423 M

MACCHINA Singer rientrante 18.000, altre nuove mobiletto occasione, Singer sarto 10.000. Settefontane 2. 29968 M

MACCHINA cucire Singer 5000. Spola rotonda 10.000. Rientranti lussuose. Nuove automatiche zig-zag. Assortimento mobiletti. Riparazioni, rateazioni. Cosulli, Manzoni 4, tel. 96925. 68248 M

MACCHINA scrivere portatile occasione. XXX Ottobre 12, V piano. 30070 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila nuova zigzag occasione; altre 12.000-24.000. Facilitazioni, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 29919 M

MACCHINE cucire Necchi Supernova Julia. Altre Singer di occasione vendonsi con garanzia. Tullio, Battisti 12, Trieste - Monfalcone Cervignano. 29811 M

MATERASSI lana, lana sciolta, crina animale vendo. Bosco 12 magazzino. 30045 M

PANNELLO ferro battuto bellissimo vendesi. Telef. 73302. 29907 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 troverete migliori qualità di pelli modelli ultime creazioni prezzi modici. Casa specializzata nella lavorazione del persianer, tutte qualità pelli per guarnizioni. 30086 M

POLTRONE Frau 2 originali ottimo stato e libri pianoforte vendo privato. Telef. 96824, ore 9-12. 068062 M

RADIO occasione, revisionate, ai migliori prezzi. Radio Stefani, Corridoni 2. 29986 M

REGISTRATORE cassa vendesi occasione. Cargnelutti, via Caprin 18. 68309 M

SCARPONI montagna Vibram 40 nuovi occasione vendo. Tel. 96824 ore 9-12. 29946 M

SPARHERD Zoppas n. 3 seminuovo vendesi. Borgo San Sergio 2030. 47560 M

SPARHERD Equator nuovo vendesi. Via Milano 16, III. 68415 M

SPARHERD elettrico 220 4 piastre, forno, scaldapiatti, occasione. Tel. 28094. 29873 M

STORIA della musica (2 volumi) e Wagner nuovi, vendo metà prezzo. Pecorari, viale Miramare 13, int., tel. 32109. 68214 M

STUDENTI-SCOLARI! A rate con buoni aziendali, occasioni: compassi, borse, stilografiche, articoli disegno. Presso FACAU Cartoleria, via Cavana 14. 47455 M

STUFA a gas vendesi. Tel. 78261 68295 M

TELEVISORI primarie marche ultimo tipo automatico 23 pollici L. 140.000 compreso tabilizzatore telecarrello; pagamento piccole rate mensili. Radio Stella, Foscolo 5, 93452. 30112 M

VESTITI donna vendonsi. Via Castaldi 11, I, p.ta 3. 47664 M

VIOLONCELLO signora ottima marca vendesi occasione. Telefonare 49024, 13-16. 68479 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO bronzi quadri cineserie salotti antichi camere letto cucine mobili ufficio per Veneto. Telefono 31428, lunedì. 68499 N

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE compero cineserie, quadri, tappeti, rami bronzi, porcellane, salotti antichi, camere letto cucine, mobili singoli. Telef. 28551 oppure 39518. 29974 N

A.A.A.A.A.A.A.A. COMPERO quadri, tappeti, soprammobili, rami, bronzi, mobili in genere. Telefonare lunedì 30358. 30056 N

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Tel. 38196, lunedì. 47641 N

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri, tappeti, soprammobili, stanze letto, pranzo, cucine. Telefonare lunedì 23485. 30056 N

A. BOTTIGLIE ferro metalli stracci carta acquistansi. Carpison 20 Tel 38008 62 N

FRANCOBOLLI antichi Stati italiani sciolti e su busta acquista privato. Cassetta 68463 N, UPI.

LIBRI compero moderni antichi biblioteche singoli dischi microsolco. Tel. 64182. 30013 N

LIBRI, intere biblioteche, dischi microsolco, acquisto pagando bene. Tel. 95935. 68310 N

STUFA fuoco continuo, buona marca, misura media, comprerei. Telef. 27464. 29863 N

STUFE elettriche, liquigas, utensili meccanico, trapani, morse calibri compassi binocoli, registratori acquisto. Timeus 9, negozio. 29656 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A. BOREAN, Mobilificio, vasto assortimento cucine, camere da letto, tinelli, attaccapanni, materassi permaflex. Visitate la mostra ed il salone al primo piano. Facilitazioni pagamento Campo Belvedere 4 (via Udine) tel. 36490. 9 NN

A.A.A. TINELLO modernissimo vendesi occasione. Falegnameria, Zovenzoni 6. 30034 NN

A. A. A. VASTO assortimento stanze da letto, soggiorni e cucine in formica, lettini, carrozzine, divaniletto e panchetteletto ai migliori prezzi da Ballarin in largo Barriera Vecchia 4. 47690 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, salotti, guardaroba, carrozzine, lettini, ecc. Ricordatevi: convenientissimo - Rossetti 4. 47405 NN

A. ATTENZIONE! Causa trasloco ultimi giorni grandi ribassi: matrimoniali, soggiorni, camere scapolo, attaccapanni, entrate, pezzi singoli, Pascoli 38. Esposizione: via Rittmeyer 18, primo piano. 68411 NN

A. CAMERA matrimoniale noce completa con suste un divano un cassettone occasionissima L. 35.000. Falegname, San Maurizio 11, interno destra (attenzione numero). 30028 NN

A. CUCINE modelli 95.000, tinelli 75.000, salottini 48.000, matrimoniali 120.000, armadi 15000, guardaroba sopralzo 45.000, attaccapanni 9.000, divanoletti 12 mila, poltroneletto 18.000, panchetto 30.000, brandine 4.500, materassi 3.500, Permaflex, gomma piuma, carrozzine 3.800, doppio uso 13.000, lettini legno, cromati, ottone. Prezzi bassissimi, grandiosa scelta. Tarabochia 6. 29816 NN

A. MATRIMONIALE lussuosa frassino fiorato stile viennese occasione 80.000. Falegname, S. Maurizio 11, interno destra (attenzione numero). 30028 NN

ARMADI guardaroba vendonsi, assumonsi ordinazioni su misura, rimoderno stanze da letto. Falegnameria, S. Francesco 32. 47695 NN

ARMADIO comò letti suste materassi sparherd vendo. Bosco 12 magazzino. 30045 NN

ARMADIO, piumino, mobilebar, libreria, poltroncine, paravento vendonsi. 23677. 68454 NN

ATTENZIONE. Cucina grandiosa altra piccola vendonsi affarone contanti. Crispi 51, falegnameria. 30033 NN

ATTENZIONE. Cucine formica, camerette, librerie, scrivanie, attaccapanni. Via Pascoli 5, visitateci. 29937 NN

CAMERA matrimoniale mogano seminuova vendesi. Tel. 91869. 29925 NN

CAMERE pranzo stile medio antico, sedie pelle occasione vendonsi. Severo 3, rivolgersi portinaia. 68473 NN

CAUSA trasloco vendonsi stanza pranzo, specchiera fioraia, letto ferro, divanoletto, scaldabagno elettrico ed altro. Telefonare 34295 mattinata. 30093 NN

COMO' 4 cassetti L. 4000 vendesi. Tel. 51585. 29866 NN

CUCINA americana, cucina soggiorno vendo. Viale Raffaello Sanzio 22 (Cisa). 30096 NN

CUCINA bella, marmi 18.000; mobili singoli vendo, Bosco 12, magazzino. 30045 NN

CUCINA completa marmi 15.000, altri mobili vendonsi; piazzale Giarizzole 11, porta 1. 68446 NN

CUCINE assortimento nuovi modelli paniforti-formica anche angolo singoli per cucinino. Bellissime svedesi colorate. Ultime creazioni formica-afromosia uso soggiorno, «Polli», viale D'Annunzio 26, esposizione: Petronio 32. 63/3 NN

CUCINE soggiorni formica veri gioielli. Fabbrica specializzata, Fonderia 5 (vicino Ospedale) 47699 NN

GUARDAROBA seminuovo moderno con ripiano a 6 ante vendesi vera occasione. Tel. 64852. 29870 NN

MATRIMONIALE 90.000 assortimento metà prezzo massima garanzia. Piccardi 49. 68392 NN

MATRIMONIALE 98.000; assortimento matrimoniali, soggiorni, cucine, prezzi convenientissimi, via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 30062 NN

MATRIMONIALE lussuosissima cucina vero gioiello grande occasione. Falegname, Bosco 36. 68391 NN

MATRIMONIALI bellissime massima garanzia, altre usate vendo occasione. Molinavento 44, pianoterra. 30018 NN

MOBILIO cucina vendo occasione. Burgio Fortunata, via Molinavento 44 (in corte). 68341 NN

PIANINO nuovo piccolissimo, «Style» Tropensistem mignon, vendesi occasionissima. Carducci 32/II. 20011 NN

PIANINO buonissimo ottimo studio noleggiasi 2000 mensili. Telefono 77205. 68380 NN

PIANINO acquistasi prontamente. Informare gentilmente telefono 90688. 17 NN

PIANINO vendesi occasione causa trasloco, prezzo modico. Ginnastica 43, porta 32, ore 10-13, telefono 81217. 29951 NN

SALOTTO seminuovo affarone vendo mancanza spazio. Bruna, corso Italia 37, V p. 29887 NN

SCRIVANIA seminuova occasione acquista studente da privato. Prego tel. 43344. 30037 NN

SCRIVANIA impero seminuova vendesi. Tel. 36090. 29901 NN

SOGGIORNO, cucina, armadio, vendo straoccasione. Tiziano Vecelio 1, falegname. 68465 NN

STANZA pranzo 8000, cucina 10.000, stanza letto 15.000, macchina pellicciaia, macchina cucire 2000, e mobili singoli vendonsi causa trasloco. Via Concordia 15, I, destra, tel. 47369. 30041 NN

STANZA ragazzi, letti sovrapposti, libreria, armadio guardaroba, solida svedese modello imbottito cinz, seminuova vendesi. Telef. 93586. 29905 NN

TAVOLO e 4 sedie metalliche vendonsi occasione. Via Molinavento 47 (interno) falegname. 29930 NN

VENDESI letto stipo, prezzo da convenirsi, rivolgersi Strada Vecchia dell'Istria 25 porta 7. 68457 NN

O Commerciali L. 40

COPRIPAVIMENTO lire 500 al metro quadrato. Pavimenti termoplastici. Corsie e tappeti in Balatum e plastica. Piastrelle superviniliche al quarzo per pavimentazioni. Posa in opera garantita, preventivi gratuiti. Italplast, p. Ospedale 6, tel. 95919. 68395 O

L'ARTIGIANA! La tenda alla veneziana economica. Interpellateci!!! Tel. 73345. 68484 O

P Rappr. piazzisti L. 35

A.A. PRODUTTORE cercasi a Trieste per confezioni uomo speciali a prezzi di confezioni normali. Cassetta 68388 P, UPI.

INDUSTRIA farmaceutica nazionale importante cerca propagandista qualificato Trieste, Gorizia, Udine. Curriculum vitae. Cassetta 30076 P, UPI.

INDUSTRIA vinicola, sede Marsala, primaria importanza cerca rappresentanti introdotti clientela grossista et dettagliante. Scrivere Casella postale 112 Marsala, referenziando. 6578 P

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A.A.A. PEUGEOT 404 brillante, veloce, comoda, sicura; provatela presso concessionario. Occasioni con garanzia: Appia III, 1100 '58, '54; 600 '57; Appia I; Peugeot 403; 500 N; Giardinetta legno; Aurelia; Lambretta; cambi; rateazioni. Salone dell'Automobile Ban via Genova 21. 30054 Q

A.A.A.A. SIMCA Ariane 1300 cc. 6 comodissimi posti minimo consumo occasione come nuova in garanzia presso Simca S. Nicolò 12. 68500 Q

A.A.A.A. 1100/103 '58, Giulietta TI '60, 600 D nuova, Giulietta '56, Simca Monthlery, 600 '58, '56, '57, Bianchina special, Vespa. Lunghe rateazioni. Simca San Nicolò 12. 68500 Q

A.A.A.A. 1400 B '58 come nuova presso Simca S. Nicolò 12. 68500 Q

A.A. AUTOSALONE via Zanetti n. 3. Motori fuoribordo Franchi, 6, 18, 40 HP; Evinrude usato da 28 HP; scafi in plastica Pozzi; Fiat 1500 spyder '60; Giulietta sprint veloce '58; 103 '58; Skoda da immatricolare; furgone 600 D '61; 600 D '61; 103 '54. Permute rateali; telel. 61207. 30073 Q

A.A. FIAT 600 buonissime condizioni, occasione vendesi. Telefonare 72556. 29914 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat 2100, 1200, 1100/H, 103, 600, Multipla, Belvedere, Bianchina, Dauphine, Borgward. Via Udine 21. 68381 Q

A. AUTOCARRI veloci Hanomag 23, 34, 45 q.li Diesel, massima economia, pronta consegna, prove dimostrative. Autosalone Missaglia, Fabiosevero 58, tel. 38820. 68412 Q

A. BIANCHI Tonale Bernina scooter Orsetto ciclomotori Falco moto usate NSU 350 200 Gilera Mival 125 ciclomotori. Rateazioni. Via Giulia 41. 30025 Q

A. DEMM vince campionato salita 1962: ciclomotori, motoleggere, competendo migliore produzione italiana. Permute, facilitazioni, occasioni. Ricambi, accessori, pneumatici. Officina scooters. Molino Vapore 6. 30099 Q

A. MERCEDES 190, 220 imminenti consegne, dimostrazioni e prove domenica dalle 9 alle 12. Autorimessa Nascimben, Coroneo 41/3, tel. 68101, 24955. 30087 Q

A. NSU Prinz 4 berlina, la nuova utilitaria, 600 cc., tassa 7000, prezzo lire 830.000 più Ige, prove dimostrative senza impegno, consegne sollecite. Commissionario Autosalone Missaglia, Fabiosevero 58, tel. 38820. 68412 Q

A. FIAT Abarth 1000 e Fiat Abarth 850 TC Nurburgring, freni a disco, velocità, ripresa, consegna pronta, prove dimostrative. Autosalone Missaglia, Fabiosevero 58, tel. 38820. 68412 Q

A. 1100/103 buono stato vendo occasione. D'Annunzio 34, telefono 42618. 29878 Q

A. 1800, 1200, 103, 600 1960, Familiare, Appia, 1100 E. Bosco n. 20. 68493 Q

AERMACCHI Diesel seconda serie è il motocarro più perfetto dal minor consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 62 Q

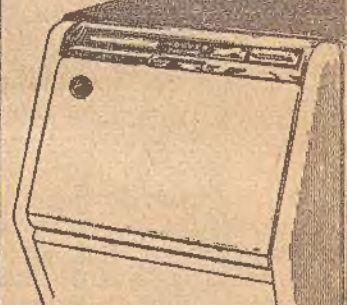
ALFA Romeo, Matteotti n. 39. Fiat 600/59/60; Bianchina Pan '61; Dauphine '59; Appia '57 G.D.; Giulietta normale, sprint, spyder. Occasione; permute e rateazioni fino 24 mesi. 68477 Q

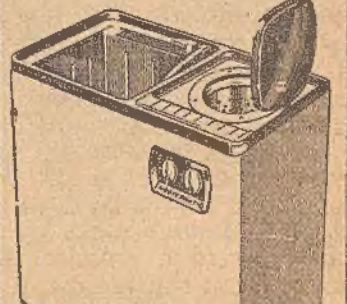
Le

COOPERATIVE OPERAIE

CERCANO per assunzione **APPRENDISTI ALIMENTARI** prima occupazione in possesso titolo di studio licenza avviamento professionale o equivalente, età non superiore ai 18 anni. Rivolgersi alla sede delle Cooperative, via Italo Svevo 14-16, nei giorni feriali dalle 15 alle 16, escluso il sabato.

AUTOMATIC HOOVER

lavatrice con 8 completi programmi di lavaggio, la sola a duplice azione.

HOOVERMATIC

la lavatrice più veloce del mondo, in 4 minuti lava kg 3 di biancheria.

La produzione HOOVER è in vendita presso la Concessionaria Universaltecnica con sistema rateale fino a 24 mesi, senza acconti senza cambiali senza scadenze fisse. Visitate la mostra e osservate i prezzi!

Universaltecnica CORSO GARIBALDI, 4

CONSTELLATION

l'aspirapolvere che «vola» su un cuscino d'aria, vi segue docilmente per tutta la casa

HOOVERETTE

l'aspirapolvere dai mille usi, leggero e maneggevole, dotato di una serie completa di accessori.

HOOVER

ha sempre qualcosa di più

ATTENZIONE è arrivato il nuovo motocarro Aermacchi-Fiat 500 portata chilogrammi 770. Un prodotto sensazionale garantito da due grandi nomi. Provatelo dal concessionario esclusivo Piero Ostuni Machiavelli 28. 62 Q

AURELIA GT 2500 perfette condizioni cedesi. Panauto, via Muratti 6. 68436 Q

AUTOAGENZIA «B. Catania», vende: Chevrolet 700 4 porte seminuova, 1100 '58, Dauphine '60, 600-750, 600 '57, Giardinetta N, Bianchina, 500 N '59-'60, Multipla '61. Scambi, rateazioni. Geppa 8, tel. 29714. 9612 Q

AUTOBIANCHI: Bianchine «Quattroposti», Panoramiche, cabriolet, furgoncini. Consegne sollecite. Rateazioni fino 30 mesi Commissionario dott. ing. Sergas, Sanfrancesco 60, telefono 61686. Salone d'esposizioni via G. Gallina 3, telef. 37508. 1015 Q

AUTOCARRI Ford, quintali 10, 12, 15, 20, 30, 45, 50, 75, 100, tutti a nafta oppure benzina. Massime facilitazioni rateali. Sanfrancesco 60 tel. 61686. Ford ing. Sergas, via Gallina 3, tel. 37508. 1018 Q

AUTOCARRO Ford 3 lit. port. q.li 20 funziona metano e benzina, vendesi L. 200.000 trattabili. Tel. 55435, Trieste. 30106 Q

BARCA crociera vendesi. Rivolgersi custode Società Triestina Vela. 29972 Q

AUTOUNION DKW 750 e Deluxe 800, consegne rapide, dimostrazioni e prove. Autorimessa Nascimben, Coroneo 41/3, tel. 68101, 24955. 30087 Q

BARCA «Cat» m. 5,30 motore Fiat albero m. 8 completo vele vendo. Telef. 32007. 29831 Q

BIANCHI occasione Orsetto seminuovo, Berlina, Tonale, Ducati 98 perfetta. Lambretta motocarro revisionato. Ditta Marzolla, Corsa Italia 83, Gorizia, telefono 2631. 43 Q

BIANCHINA '59 330.000, Simca Monthlery '59 bellissima. Facilitazioni pagamento. Tel. 91723. 29965 Q

BIANCHINA panoramica vende privato. Tel. 80296. 29947 Q

BICICLETTA da passeggio occasione vendesi. Tel. 65218. 68351 Q

BICICLETTE 7.000; vasto assortimento tricicli, go-karts bambini; triciclo furgoncino usato; ciclomotori. Rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 68488 Q

B.M.W. 700 Coupé Sport, LS normale e Luxus consegne pressochè immediate prova e vendite. Autorimessa Regina, via Coroneo 3. 2886 Q

COUPE' Appia poco usata vendo direttamente visibile autorimessa Concordia 6. 68495 Q

DAUPHINE, Anglia, acquisto contanti se vera occasione, inintermediari. Tel. 23665, lunedì. 29998 Q

FIAT 2100 1961 occasione. Autorimessa Nascimben, Coroneo 41/3, tel. 68101, 24955. 30087 Q

FIAT 1100 58 vendesi presso PB, Fabio Severo, telef. 68315. 29984 Q

FIAT 750 acquisto da privato. Telefonare 74123. 29904 Q

FIAT 1300 acquisto da privato. Telefonare 75604. 47681 Q

FIAT 1900 B occasione vendesi. Battisti 22, ore 11-14, Molignani. 68481 Q

FLAVIA confortevole, silenziosissima, comoda, economica vettura di gran classe. Trazione anteriore, freni a disco sulle 4 ruote. Permute, rateazioni. Prove dimostrative presso Commissionaria Lancia S. Francesco 46. 68256/2 Q

FODERINE auto confezione accurata prezzi modici compreso montaggio. S. Francesco 28/C. 68345 Q

FORD: Anglia 998 cc, Cortina 1200 cc, Consul 315-1340 cc. Zephyr 4, Zephyr 6, Zodiak mark, Taunus 174, 174-TS. Permute, rateazioni fino 30 mesi. Commissionario dott. ing. Sergas, San Francesco 60, tel. 61686. Salone d'esposizione-vendite via Gallina 3, tel. 37508. 1016 Q

FORD Taunus 17 MTS, 4 porte, freni a disco, nuovissima vendesi; telef. lunedì 24695. 68448 Q

GIARDINETTA 500 legno vendo occasione, ritiro scooter. Bossi San Cilino 71. 29980 Q

GIULIETTA sprint veloce vendesi. Autorimessa v. Giulia 104, feriali 10-12. 29990 Q

GIULIETTA TI '59, 500 C Belvedere '53 vendo cambio ratealmente. Lunedì, Lazzaretto Vecchio 11/A. 68426 Q

GIULIETTA TI 1960 fine occasione vendo. Ugo Foscolo (Bar Dante). 30022 Q

INNOCENTI 950 spyder vendo 30.000 km. ottimo stato. Telef. 54810 lunedì dalle 14 alle 18. 29935 Q

LAMBRETTA 1951 vendesi 20 mila. Tel. 75716 fino ore 18. 68403 Q

LAMBRETTA 150 del '61 vendesi causa partenza. Mello, via della Guardia 14, telef. 78518. 29912 Q

LANCIA Commissionaria San Francesco 46 vende Appia II e III serie d'occasione piena efficenza revisionate propria officina a comode condizioni di pagamento. 68256/1 Q

MILLECENTO 55 efficiente vende Bradel, Bar Alzetta, largo Barriera. 68416 Q

MOTO Bianchi Tonale occasione. Via S. Francesco 8, garage. 29959 Q

MOTOCARRI il più grande assortimento a Trieste portata kg. 200, 350, 770, 1500 troverete da Piero Ostuni Machiavelli 28. 62 Q

OCCASIONI: 500 C Belvedere 52, 600 58, Appia III serie, Fiat 1900, Aurelia 1750, Consul 1700 6 posti, furgone 600 fine 60. Massime rateazioni. Ford Sanfrancesco 60, tel. 61686. 1017 Q

OSTUNI automoto Machiavelli 28 concessionario Ducati, Aermacchi, Morini, Garelli, motocarri, fuoribordo, gokart. Vasto assortimento comode rateazioni. 62 Q

PRIVATO vende Volkswagen 1960, tetto apribile, 46.000 km., ogni parte compresa, vernice originale. Telefonare 44854. 3005 Q

VENDESI 500 C; telefon. 91680 dalle 9 alle 13. 30083 Q

VESPA GS 60 vendo occasione. Telefono 26033. 68346 Q

VESPA '59 accessori ottimo stato vendesi. Tel. 49784. 68316 Q

VESPAGENZIA Sanfrancesco 44 telefono 28940. Consegna immediata Vespe ultimi modelli. Rateazioni senza anticipi. Vastissimo assortimento scooter e moto usate con speciali rateazioni. 28714 Q

VOLKSWAGEN berlina coupè pronta consegna. Panauto, via Muratti 6. 68436 Q

500 C ottimo stato. Turko, via Baiamonti 13, dalle 14-16. 29827 Q

500 Bianchina, 600, 1100, Ardea, altre usate. Panauto, via Muratti 6. 68436 Q

500 N giardiniera 4500 km. vende privato a privato. Telefonare 77825, 10-13. 29924 Q

500 D ottimo stato vendo esclusi intermediari. Cermelli, Crispi 23. 29884 Q

500 C vendesi. Officina Strain, via Rossetti 76/1, orario negozi. 29900 Q

600 vendesi causa partenza; telefonare 30328 ore 9-13. 30057 Q

600 '56 motore revisionato perfettissima vendo. Vederla via Galilei 20. 68353 Q

103 54-55, 600 56, Alfa 1900 super. Via Nordio 9. 30022 Q

1100/103 '54 privato vende lire 300.000. Visibile via Coroneo 37. 47669 Q

«1100»-3 '56-'58, 500 C, 600 '55 vendonsi. Tivarnella 5. 68494 Q

1400 '52 motore perfetto gomme quasi nuove vendo occasione. Tel. 47541, lunedì. 29940 Q

1400 codine vendesi chiosco benzina Mobiloil, via Fabio Severo. 30081 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A.A.A.A.X. OCCASIONISSIMA negozio nuovissimo in piena attività, completo di arredamento in zona di crescente sviluppo, già affittato, ottimo impiego di capitale, garanzia assoluta, vendesi in condominio. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152 R

A.A.A. IMPORTANTE azienda radio, TV, elettrodomestici, centralissima, cerca socio compartecipe attivo collaboratore con ausilio di qualche persona di famiglia. Rivolgersi da lunedì al tel. 95280 e 50788, dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 18. 47693 R

A.A. IMPRESA Zelco & Lucatelli vende a Udine, zona centrale, appartamenti ottimo investimento capitale. Tel. 28723, pomeriggio. 47555

A.A. PRESTITI fiduciari a tutti, mutui ipotecari su immobili concediamo rapidamente, massima serietà. Com. FAI, Ponterosso 3, tel. 61520. 47675 R

A. FINANZIAMENTI in genere, incremento attività, massima rapidità, discrezione. «JULIA», Imbriani 10. 9528 R

AFFARONE! Salone parrucchiera centralissimo cedesi causa matrimonio, Palma, Goldoni (nove) primo. 68443 R

AFFARONE: tintoria moderna con macchinari, incasso netto 150.000 dimostrabili, vendesi 4 milioni. Si dà insegnamento pratico per l'esercizio. Cassetta n. 68328 R, UPI.

ALIMENTARI vendesi via forte passaggio. Tel. 92143. 29939 R

ALIMENTARI mq. 70 zona centrale vendesi vera occasione. Telef. 53717 ore 14-15. 47700 R

BAR analcoolico costruzione nuova cediamo. Agenzia Foscolo 4, I p., tel. 93090, lunedì. 68385 R

BOTTEGA calzolaio affittasi. Indirizzo UPI. 68424 R

BOTTEGHINO ortofrutticoli città, fortissimo lavoro vendiamo ragioni familiari. Occasione. Alabarda, Spiridione 6. 68447 R

GERENTE cauzionato edicola centralissima, cercasi stabilmente subito. Cassetta 68478 R, UPI.

GORIZIA bar centrale, Totocalcio, biliardi. Trattoria-bar, superalcoolici, cedonsi occasione causa partenza. Agenzia Isonzo, Corso Italia 78. 85 R

GORIZIA centro vendesi laboratorio pasticceria attrezzatissimo. Tel. 40755, Trieste. 68339 R

INDUSTRIA gelati avviatissima cederebbesi. Indirizzare richieste Cassetta 67740 R, UPI.

LATTERIA sola nel rione buono lavoro darebbesi in consegna. Tel. 35367. 30095 R

LATTERIA bene avviata vendesi. Via di Chiadino 24, tel. 76031. 68491 R

LATTERIA zona incremento edilizio bene avviata vendesi. Indirizzo UPI. 29894 R

PROFUMERIA centrale vendesi occasione. Scrivere cassetta n. 30020 R, UPI.

RISTORANTE rinomato centro capacità 200 coperti con licenza superalcoolici cedesi. IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 68365/1 R

RIVENDITA giornali con annesso negozio mercerie, vastissima licenza, arredamento moderno, zona sviluppo, cedesi subito causa altri impegni, prezzo occasione. Atec Goldoni 1. 82 R

SALONE per signora darebbesi consegna o venderebbesi a brava parrucchiera. Telef. 42320. 29931 R

SALONE parrucchiera vendo per cessazione attività. Telef. 33500, seralmente dopo ore 20. 29991 R

pi soleggiati poggioli. Prezzi convenienti. Libera visione progetti. Inizio prenotazioni 1.o ottobre. ADRIATER, BATTISTI n. 4. 9649 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. BOLLETTINO VENDITE 1166. ALVIANO NUOVA, CAMPIELISI, NAVALI, consegna giugno, vista mare, ampi poggioli, 1-2-3 stanze, soggiorni, accessori, centraltermica. GIUSTINELLI 6, consegna giugno, centralissimi 1-4 stanze, ogni comfort, boxauto. INFORMAZIONI UFFICIO TIGOR 18, feriali 10-12; 15-17. BAIAMONTI 56, consegna settembre '63, supercomplesso, alloggi ogni grandezza, poggioli, massimi comforts. VICOLO OSPEDALE MILITARE, prossima copertura, superpanoramici, 1-2-3 stanze, terrazze, ascensore, centraltermica. MONTORSINO-MORERI, consegna Natale, stanza, cucina, bagno, poggiolo, ogni comfort, indicatissimi investimento capitale. SANTANASTASIO 18, piano II, due stanze, grande soggiorno, lussuoso, consegna ottobre. BOTTICELLI (SANZIO), 2 stanze, soggiorno, cucinino, poggiolo panoramico, libero novembre, vera occasione. NEGRELLI 10, 3 stanze, cucina, bagno, veranda, occasionissima. ACCETTANSI ALDISIANI CON MUTUO APPROVATO. UFFICIO VENDITE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. CONSULENZA GRATUITA 9-21. 176 S

A.A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO ANGOLO PAPINIANO (laterale via Coroneo) prenotansi condominio modernissimi, soleggiati appartamenti da 3-4-5 stanze stanzetta cucina doppi servizi centralnafta ascensore. Costruzione signorile ad opera di primaria Impresa cittadina. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 68356/2 S

A.A.A.A.A.A.A. GRADO complesso condominiale Zipser al centro della passeggiata a mare vendonsi appartamenti con splendida vista e orientamento. Informazioni, progetti, prenotazioni presso AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 68357/2 S

A.A.A.A.A.X. BARCOLA-Riviera in costruzione palazzina signorile, ultimi disponibili appartamenti tipo villa, 3-4 stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio ascensore termonafta poggiolo balconata vista mare cantina autorimessa, vendonsi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152 S

A.A.A.A.A.X. CENTRALISSIMI appartamenti signorili in palazzina, salone 3 stanze cucina servizi semplici e doppi termonafta ascensore ripostiglio balconata vista mare, vendonsi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 162 S

A.A.A.A.A.X. OCCASIONE via Flavia casa nuova, prontingresso, matrimoniale soggiorno cucinino bagno-gabinetto poggiolo termonafta ascensore, vendesi 2.800.000. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152 S

A.A.A.A.X. STABILE CENTRALE, ultimi appartamenti, 2-3 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, poggioli. Facilitazioni pagamento fino 50 per cento. Rifiniture accurate; vendesi. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9594 S

A.A.A.A.X. ZONA DODA. Palazzina costruzione. Vista mare. Appartamenti condominio 1-2-3 stanze, soggiorno, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta. Facilitazioni di pagamento. Visione progetti. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9593 S

A.A. STABILIMENTO PRESSI GORIZIA, mq. 9.800, di cui coperti 1.200 mq., adatto qualsiasi attività industriale vendesi. Telefonare 37379 lunedì. 9592 S

A.A.A. GIULIA, 5 stanze, cucina, bagno, ascensore, autoriscaldamento. SANSOVINO, rimesso a nuovo, 5 stanze, cucina, bagno. DREHER, nuovo, una stanza, soggiorno, bagno, poggioli; vendonsi. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9595 S

A.A. APPARTAMENTI condominio Broletto, 2 stanze soggiorno e cucinino ripostiglio bagno poggioli cantina centralnafta ascensore, soleggiatissimi prenotansi. Amministrazione Alberti, S. Caterina 1. 29917 S

A.A. APPARTAMENTO nuova costruzione via Rossetti, quarto piano, 2 stanze stanzetta soggiorno con cucinino ripostiglio bagno terrazza garage proprio, vendesi. Amministrazione Alberti, S. Caterina 1. 29917 S

A.A. IMPRESA COSTRUZIONI CHERMETZ-CRISMANI vende direttamente in costruendi stabili ultimati entro l'anno siti via SETTEFONTANE e viale RAFFAELLO SANZIO appartamenti lussuosi ed economici da 2-3-4- stanze ampie, saloncino cucina o cucinino, servizi completi, terrazze, poggioli, cantine, ascensori, centralnafta, rifiniture accurate, nonchè LOCALI D'AFFARI zone libere fortissimo sviluppo [illegible]. Ampie facilitazioni, vendesi.

A.A. LOCALI mq. 22, 25, 30 zona via Ponziana, altri mq. 60, 76 zona via dei Fabbri, vendonsi. Amministrazione Alberti, S. Caterina 1. 29918 S

A.A. MONFALCONE vendesi stabile centralissimo, 3 appartamenti, negozio, cortile mq. 278 con rustico per deposito. Amministrazione Alberti, S. Caterina 1, 16-19. 29918 S

A.A. SALONE parrucchiera zona signorile, avviato, arredamento nuovo vendesi. Telefonare 37397 lunedì. 9591 S

A.B. AGEP, passo Goldoni 2, vende facilitazioni pagamento: ROIANO, 1-2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. LOCCHI, 1-2-3 stanze, saloni, biservizi, poggioli, centralnafta, ascensore. CARPISON, signorili, salone, bistanze, stanzetta, biservizi, terrazze, centralnafta, ascensore. PICCARDI, bistanze, stanzetta, soggiorno, biservizi, poggioli, termonafta, ascensore. BARCOLA, prontingresso, nuovo panoramico, salone, tristanze, biservizi, terrazze, centralnafta, ascensore, garage. GRETTA, salone, tristanze, biservizi, terrazze, centralnafta, garage. SANZIO, bistanze, soggiorno, bagno, poggioli (già affittato). DALMAZIA (zona), prontingresso, quadristanze, stanzetta, biservizi, poggioli, centralnafta, ascensore. Adatto professionista (mutuo). ISTRIA, (piazzale Valmaura), iniziata costruzione soleggiatissimo edificio 1-2-3 stanze, soggiorno, bagno, ripostiglio, centralnafta ascensore. Adatto investimento capitale. LAMARMORA (avanzata costruzione), bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore. ATTICO (Garibaldi), 5 stanze, stanzetta, cucina, biservizi, ampia terrazza, autoriscaldamento, ascensore. ATTICO (San Giusto), panoramico, salone, tristanze, stanzetta, biservizi, 220 mq. terrazza, termonafta, ascensore. 9645 S

A.B. ALDISIANI, approvati o prossima approvazione: LOCCHI, vista mare, 1-2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. RONCHETO, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. VENDITE DIRETTE senza percentuali. AGEP, passo Goldoni 2, dott. ZOTTI, via Filzi 10. 9648 S

A.B. NEGRELLI-NAVALI, iniziata costruzione lussuoso edificio panoramico, appartamenti bistanze, salone, cucina, biservizi, terrazze, centralnafta, ascensore. Facilitazioni pagamento. Vendite dirette senza percentuali. AGEP, passo Goldoni 2. 9647 S

A. AFFARONE. Vendesi urgentemente vano centralissimo casa nuova zona giardino 7.500.000 telefonare lunedì 42209. 30080 S

A. AFFARONE. Muggia, vendesi 9000 mq. terreno zona trattoria Panorama. Telef. lunedì 42209. 30080 S

A. APPARTAMENTI 2-5 stanze anche moderni, panoramici, eventualmente affittati per reddito, vendonsi. Atec Goldoni 1. 82 S

A. APPARTAMENTO bellissimo soleggiato 3 stanze salone cucina servizi separati ripostiglio soffitta centralnafta poggioli I piano zona Giulia vende IMMOBILIARE GIULIANA, p.zza Dalmazia 3. 68365/2 S

A. ANGOLO Trentottobre Torrebianca vendesi stabile 4 piani più negozi, mezzanino libero, area 330. Tel. 97300. 68372 S

A. FLAVIA iniziata costruzione III casa nuovo complesso condominiale appartamenti da 1-2-3 stanze comfort poggioli ascensore centralnafta ottimo investimento capitale. REVOLTELLA ultimi appartamenti lussuosi in palazzina da 3 stanze cucina ascensore centralnafta finiture di lusso piani bassi. OPICINA appartamenti in villetta da tre stanze cucina comfort riscaldamento garage giardino. BOX auto con luce acqua S. Luigi, vende IMMOBILIARE GIULIANA, p.zza Dalmazia 3. 68366/2 S

A. LOCALI affari magazzini in costruendo complesso condominiale vie Raffineria, Gambini, Manzoni prenotansi vendite. IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28300. 68364/2 S

ACQUISTASI contanti appartamento centralnafta, 2-3 stanze, soggiorno. Cassetta 30050 S, UPI.

ACQUISTO condominio due tre camere cucina possibilmente nuovo. Prezzo occasione; telefonare 73490. 68441 S

ADRIATER. COSTRUENDO condominio ISTRIA 110. Disponibili ultimi appartamenti 2-3 stanze, cucina, riscaldamento, ascensore, poggioli soleggiati con vista mare. Agevolazioni pagamento. BATTISTI 4. 9650 S

ADRIATER. PROSSIMA costruzione condominio signorile zona residenziale. Appartamenti varie grandezze. Finiture extralusso, grandi poggioli soleggaiti con vista mare. Inizio prenotazione 1.o ottobre. Visione progetto. BATTISTI 4. 9651 S

ADRIATER. COSTRUENDO condominio zona ROSSETTI. Disponibili appartamenti 2 stanze, servizi, ampi poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta. Finiture accurate. Agevolazioni pagamento fino 50 per cento. BATTISTI 4. 9652 S

ADRIATER. COSTRUENDO condominio MADONNINA. Appartamenti 2-3 stanze, soggiorno, servizi, riscaldamento, ascensore, ampi poggioli. Agevolazioni pagamento. Inizio prenotazione 1.o ottobre 1962. Visione progetto. BATTISTI 4. 9653 S

AFFARONE liberi. Attico 2 camere cucina bagno 3.100.000 Capuano, bicamere cucina moderno 2.850.000 D'Annunzio, bicamere cucina bagno ascensore subito 1.780.000 Ventisettembre; camera cucina 1.680.000 Gambini; vendonsi facilitazioni pagamento. Telefonare 37379. 9599 S

AFFARONE! Negozio nuovo esantasse reddito 180.000 vendo 1.800.000. Tel. 37379. 9603 S

BOTTEGHINO frutta verdura avviato vendesi causa malattia. Piazza Barbacan 1, telef. 31080. 47507 R

DISPONENDO piccolo capitale acquisterei attività commerciale, spese minime. Cassetta 30064 R, UPI.

DROGHERIA profumeria centrale vendesi eventuale condominio. Cassetta 30039 R, UPI.

DROGHERIA profumeria vendesi condominio arredamento lire 4.000.000. Cass. 68322 R, UPI

DROGHERIA avviatissima cedesi causa partenza. Cassetta n. 68348 R, UPI.

FAMIGLIA mestiere cerca trattoria in gestione. Telef. 23246. 29973 R

FAMIGLIA pratica cerca in gestione osteria o spaccio vini. Tel. 96897, ore 9 alle 22. 29880 R

FRUTTA verdura vendesi. Telefonare 33235. 68453 R

FRUTTA verdura 30.000 giornaliere vendesi. Indirizzo UPI. 68383 R

LATTERIA vendesi avviata consumo 130 litri giornalieri. Rivolgersi lunedì Buonarroti 14. 29945 R

LATTERIA ottima posizione. Rivendita giornali unica rione. Pescheria forte smercio vendiamo occasione. Torrebianca 24. 30063 R

LATTERIE affittansi. Rivolgersi Vasari 16, tel. 90078. 29915 R

NEGOZIO posizione centralissima metri 200 grandissime vetrine licenza cedesi 15 milioni. Offerte sub cass. 30040 R, UPI.

PRESTITI a statali, parastatali. Fineuganea, Pedrocchi 4, Padova (accettansi collaboratori). 6572 R

PRESTITI impiegati operai pensionati senza intervento datore 68281 Crispi 8.

PRIVATO vende causa partenza Fiat 500 C Belvedere ottime condizioni. Contanti 120.000; telefonare 38126 ore 12-14, 18-21. 68464 R

SALONE parrucchiere posizione centrale vendo per ragioni familiari anche ratealmente. Telefonare lunedì 42209. 30080 R

SALONE parrucchiere signora, centrale, moderno, cedesi facilitazione, occasione. Atec Goldoni 1. 82 R

TRATTORIA con casa, cortile, completa, 2 quartieri liberi vendesi. Informazioni tel. 90665. 29601 R

TRATTORIA centro e magazzino 3 fori, vendonsi. Tel. 38027. 30002 R

VENDESI spaccio vini rimesso a nuovo con macchina caffè. Consumo quintali 25 mensili. Telefonare lunedì 23743. 68451 R

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A. PROSSIMA costruzione, zona SONNINO. Appartamenti varie grandezze, ogni comfort. Finiture accurate. Am-

A.A.A.A.A.A. CONDOMINIO ROSMINI prenotansi costruendi appartamenti 3 stanze, stanza cucina e soggiorno-cucinino. Ottimi prezzi e condizioni. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p.zza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 68356/1 S

A.A.A.A.A.A. PICCARDI 68 stabile avanzata costruzione vendonsi appartamenti modernissimi 3 stanze ampia anticamera cucina due servizi ripostiglio 2 poggioli centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p.zza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 68357/1 S

A.A.A.A.A.A. PINETA BAIAMONTI, vista mare, vendonsi appartamenti, consegna a primavera, da 1 stanza stanzetta soggiorno-cucinino bagno installato poggiolo centralnafta, quota contanti 1.250.000, rimanenza con rate mensili. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p. Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 68358/1 S

A.A.A.A.A.A. ZONA V.LE D'ANNUNZIO, vendonsi ultimi appartamenti, ottimi prezzi e condizioni. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p.zza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 68358/2 S

AFFARONE! Liberi 5-6 stanze centralnafta ascensore citofono rimodernati adatti professionisti vendiamo facilitazioni pagamento. Galleria Rossoni, amministrazione pianterreno. 9598 S

APPARTAMENTI ROIANO, ultime disponibilità, vista mare, bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, poggioli, prossima consegna vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni n. 4, 61712. 9571 S

APPARTAMENTI zona CAMPO SANGIACOMO, signorili, vista mare, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. VISIONE PROGETTO, INFORMAZIONI, VENDITE: IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 9569 S

APPARTAMENTI inizio costruzione Besenghi, 2 stanze soggiorno cucinino bagno garage, tutti comfort, ampi poggioli vista mare, vende Immobiliare Viale, XX Settembre 12/D, tel. 44908. 29994 S

APPARTAMENTI in costruzione 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta vende Immobiliare Viale, XX Settembre 12/D, telef. 44908. 29995 S

APPARTAMENTI negozi esentasse per investimento capitali, reddito 10 per cento vendonsi, camera cucina doccia 1.680.000 Sangiacomo, bicamere bagno, centralnafta 2.950.000 Revoltella, 2 appartamenti D'Annunzio, 2 locali 3.300.000 Revoltella, magazzinetto 580.000 Roiano. Galleria Rossoni, amministrazione pianterreno. 9602 S

APPARTAMENTI zona signorile, 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ampi poggioli ascensore vende prossima consegna IMMOBILIARE CIVICA, p. Sangiovanni 4. 61712. 9566 S

APPARTAMENTI zona Servola, 1-2-3 stanze soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 80344. 9613 S

APPARTAMENTI in palazzina lussuosi, zona verde, signorile, salone, 3-4 stanze, doppi servizi, garage vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 80344. 9614 S

APPARTAMENTI zona Sangiacomo, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, facilitazioni pagamento vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 80344. 9615 S

APPARTAMENTI FIERA, bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, ripostiglio vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 9567 S

APPARTAMENTI Sanluigi, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, soleggiati, panoramici vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina n. 4, 80344. 9616 S

APPARTAMENTI signorili zona Ginnastica 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, centralnafta, ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 80344. 9617 S

APPARTAMENTI zona Giulia, tristanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 80344. 9618 S

APPARTAMENTI zona Flavia tristanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, soleggiatissimi vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 80344. 9619 S

APPARTAMENTO Giardino Pubblico prontingresso, 4 stanze cucina doppi servizi autoriscaldamento, soffitta, vende Immobiliare Viale, XX Settembre 12/D telefono 44908. 29994 S

APPARTAMENTO 3 stanze stanzino cucina cantina in ampio cortile, vendesi occasione. Telefonare 45061; visitare via Gambini 35, I, destra. 29869 S

APPARTAMENTO libero 2 camere camerino bagno ripostiglio cucina accessori vendesi. Visite sul posto via Ricci 9, IV. Informazioni studio Fast 24021. 29902 S

APPARTAMENTO GIARDINO Pubblico, 5 stanze, camerino, bagno, cucina, riscaldamento, ascensore vende occupato IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 9561 S

APPARTAMENTO Romagna, 4 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, garage vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 80344. 9620 S

APPARTAMENTO STRADA FRIULI, 2 stanze, stanzetta, salone, cucina, doppi servizi, terrazza, poggioli, centralnafta, garage vende prontingresso IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 9570 S

APPARTAMENTO acquisterei, 2 stanze cucina bagno centralnafta. Telefono 44176. 29889 S

ATTICO vendesi zona Sangiacomo, 3 vani accessori; telefonare 49291 9-10, 16-17. 30065 S

CASA 2 appartamenti campagna Gradisca vendo o cambio casetta Trieste. Indirizzo UPI. 68489 S

CASA con 2 abitazioni campi 33 più uno di vigneto vendonsi. Telefono 78449. 29970 S

CASETTA villino vendesi 3 stanze stanzino cucina ampia bagno installato ripostiglio soffitta calefazione autonoma corrente industriale giardinetto orticello perfetta conservazione vista panoramica. Telef. 40085 dalle ore 15-17. 29962 S

COMPLESSO condominiale STADIO, appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, soleggiatissimi, facilitazioni pagamento. VISIONE PROGETTO, VENDITE: IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 9568 S

CORMONS paraggi vendo piccola tenuta ettari 22 corpo unico, produzione frumento, granoturco e 230 ettolitri di vini pregiati. Francesco Pelos, Monfalcone, tel. 72469. 85/3 S

IMMA vendiamo appartamenti zone Valmaura, Rossetti, Besenghi, Revoltella, D'Angeli, Roiano, Romagna. Locali d'affari, terreni, appartamenti occupati per rendita. Accettiamo incarichi di compravendita e affittanze. Rivolgetevi «Imma», S. Maurizio 4. 29929 S

IMPRESA costruzioni cerca fondo. Offerte Cassetta 30029 S UPI.

MAGAZZINO libero mq. 200, 2 fori vendo. Via Milano, tel. n. 37379. 9601 S

MAGAZZINO 200 mq. circa uso falegnameria anche se interno acquisto o affitto. Telef. 95594.

NEGOZIO 400 mq., altro 70, magazzino 40, centralissimi; negozi nuovi periferia 1.450.000 vendonsi facilitazioni pagamento. Telefonare 37379. 9600 S

NEGOZIO nuovo adatto panetteria, bar, pescheria, appalto, mercerie vendesi ratealmente. Tel. 37379. 9597 S

OCCASIONE attico panoramico soleggiato 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo 280 mq. terrazza ascensore S. Giacomo vende IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28300. 68366/1 S

OPICINA via Hermada strada Tarvisiana, lotti per villini con strada, acqua, luce; altri zone residenziali vendonsi. Tel. 90477. 29860 S

PALAZZINE panoramiche complessivi 12 alloggi 3 stanze doppi servizi garage centralnafta, inizio costruzione via Ovidio-Panorama visione progetti e plastico, prenotazione studio Fast, via Filzi 21 dalle 17 alle 19. 29902 S

QUARTIERE bicamere casa vecchia se occasionissima acquisto contanti. Cassetta 30063 S, UPI.

QUARTIERINO 2 stanze per contanti acquisterei. Telefonare n. 79512. 68429 S

REVOLTELLA 115. Ultima fermata filovia 11. Corso costruzione edifici condominio, disponibili appartamenti 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, centralnafta, ampi poggioli soleggiati con vista. Finiture accurate. Larghe facilitazioni pagamento. VENDITE DIRETTE, VISITE SUL POSTO, MATTINATA ODIERNA, GIORNI SEGUENTI. 9654 S

ROIANO: costruzione iniziata del primo lotto del complesso edilizio di via dei Moreri 7. Appartamenti da 1-2-3-4 stanze ed accessori, riscaldamento centrale e ascensore. Per informazioni e prenotazione rivolgersi: geom. G. Germani, via Carducci 10, I, telef. 35606. 68354 S

RONCHI dei Legionari vendo due negozi, magazzino ed appartamenti L. 8.350.000, reddito buonissimo; si vende anche parzialmente. - Francesco Pelos, Monfalcone, tel. 72469. 85/2 S

SAN VITO di Cadore vendesi appartamento in villa nuova costruzione, completamente arredato, 2 stanze letto soggiorno cucina bagno ripostiglio giardino garage. Tel. 37618. 29917 S

SCOMPARINI 57. Condominio corso ultimazione, disponibili ultimi appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, soleggiatissimi. Consegna fine mese. Agevolazioni pagamento. VENDITE DIRETTE, VISITE SUL POSTO, MATTINATA ODIERNA, GIORNI SEGUENTI. 9655 S

S. CROCE mare, lotti per villini con strada accesso, garage, spiaggia, acqua, luce, telefono, vendonsi. Tel. 90477. 29860 S

S. CROCE mare vendesi terreno mq. 500, spiaggia riservata, luce, acqua, telefono. Amministrazione Alberti, S. Caterina 1. 29917 S

STABILE per demolizione, città, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 68447 S

TERRENI vendo Cacciatore, Montebello, Rozzol, proprietario. Via Melara 17 (Cacciatore). 29932 S

TERRENI 500-1.000 mq. su strada zona C-E vendonsi lire 4.000 mq. Tel. 21008. 68483 S

TERRENI, anche piccoli lotti, zone diverse, vendonsi. Atec, p. Goldoni 1. 82 S

TERRENO zona Trebiciano vicino autostrada circa 4000 metri vendesi. Telefonare 50737. 30038 S

TERRENO da 350 lire in poi vendiamo Trieste, Friuli, Veneto. Il miglior investimento senza rischio, raddoppiate vostro capitale, Rossini 14, tel. 38663 - 68210. 30031 S

TERRENO costruzione ville, panoramico zona Obelisco ottimo per albergo-ristorante vendesi. Telefonare 63497. 68420 S

TERRENO 400 mq. cercasi per villa, senza intermediari. Telefonare 57168. 30010 S

TERRENO mq. 460 a 2000 mq. vendo Monte Pantaleone, via Racheli 9. 30047 S

VILLA arredata stile 900, terreno, frutteto, vigna, pollicoltura vendo. Tel. 31190. 68417 S

VILLA Scorcola, 2 appartamenti signorili, riscaldamento, terrazze, giardino, vende Immobiliare Viale, XX Settembre 12 D, telefono 44908. 29994 S

VILLETTA panoramica giardino garage termonafta acquisto. Cassetta 47527 S, UPI.

U Matrimoniali L. 70

AMERICANE, francesi, australiani sposerebbero rapidamente. Scrivere «Eureka», Casella 5013 Roma. 6527 U

INDUSTRIALE relazionerebbe scopo matrimonio con massimo 35enne nullatenente. Cassetta n. 29978 U, UPI.

V Diversi L. 60

CAPACE trasporti consegne offresi proprio mezzo (q.li 4), prezzi modici. Coppani, v. Slataper 12. 68336 V

NOTO erborista consiglia provvede erbe esotiche per mali ribelli. Recapito: Trieste, via Terza Armata 15 presso Piccolo. 47588 V

PROFESSORESSA chiromanzia scientifica riceve 10-12, 15-20, v. D'Azeglio 21, telef. 90610. Consultatela. 30015 V

TOMBA cercasi. Telef. 95194, lunedì. 68501 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U. P. I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

La U. P. I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.